

COMUNE DI CHIERI

Città Metropolitana di Torino

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - (DUP)

Sezione strategica 2014-2019

Sezione operativa 2017-2019

|

INTRODUZIONE

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Nell'esercizio 2014, l'Amministrazione di Chieri, partecipando alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio pubblico, ha già predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte. In particolare, sia pure con tempistica diversa, ha individuato sulla base delle Linee Programmatiche 2014–2019 approvate dal Consiglio Comunale in data 9/10/2014 gli indirizzi strategici e i correlati obiettivi, da raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio chierese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa compete all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente,

secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;

- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- le nuove regole di finanza pubblica che, dal 2016, hanno sancito il superamento del Patto di Stabilità Interno, sostituendolo con il pareggio di bilancio. La Legge n. 164/2016 ha profondamente modificato i contenuti della Legge n. 243/2012 e, in base a tale disciplina, gli enti locali dovranno conseguire, anche nel prossimo triennio, l'equilibrio tra entrate e spese finali, in soli termini di competenza;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere

definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;
- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

Sezione strategica – DUP SES
2014-2019

Quadro delle condizioni esterne

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.

Negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati l'espansione prosegue, mentre le economie emergenti come la Cina, restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale. Si è accentuato il carattere espansivo delle politiche monetarie nei paesi avanzati.

Nei primi mesi del 2016 i timori sulla crescita globale hanno determinato forti cali nei mercati finanziari internazionali, in parte poi riassorbiti. Nell'area dell'euro è stato particolarmente sfavorevole l'andamento dei titoli bancari, soprattutto per Germania e Italia.

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma sono aumentati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo rispetto alle attese, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

Nel complesso le misure adottate possono sostenere l'attività economica attraverso molti canali: favorendo l'afflusso di credito all'economia e riducendone l'onere; garantendo certezza su disponibilità e costo della raccolta bancaria; abbattendo il costo del capitale per le imprese; rafforzando il valore della ricchezza finanziaria e reale delle famiglie; stimolando il mercato immobiliare. Il sostegno all'attività economica e all'occupazione è presupposto necessario per il ritorno dell'inflazione su livelli compatibili con la stabilità dei prezzi.

In Italia è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa ciclica, sospinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori più recenti segnalano che nei primi mesi del 2016 l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Nel primo trimestre del 2016 la crescita è stata ancora moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti. Al contempo le prospettive della domanda estera risentono anche in Italia dell'acuirsi dell'incertezza sull'andamento del commercio mondiale. Il calo delle vendite sui mercati extra UE nei primi mesi dell'anno potrebbe ripercuotersi sui piani di investimento delle imprese, pur sostenuti dall'impatto positivo degli incentivi temporanei disposti dall'ultima legge di stabilità.

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, meno favorevoli del previsto, le principali istituzioni hanno corretto marginalmente al ribasso le stime di crescita del nostro paese per

il 2016 (ora valutate tra l'1,0 e l'1,2 per cento) mentre sono rimaste pressoché invariate quelle per il 2017.

I miglioramenti nel mercato del lavoro sono stati rilevanti. I dati definitivi indicano un miglioramento dell'occupazione nel 2015 superiore alle previsioni di un anno fa (0,8 per cento, contro una previsione di 0,5 nel gennaio 2015). L'andamento dell'occupazione ha riflesso sia la ripresa dell'attività economica sia i provvedimenti adottati dal Governo. Vi è evidenza che la nuova disciplina dei rapporti di lavoro e gli sgravi contributivi abbiano stimolato una ricomposizione delle assunzioni a favore di contratti a tempo indeterminato e un'espansione dei livelli occupazionali complessivi. Resta tuttavia ancora elevata la disoccupazione, soprattutto quella giovanile.

L'inflazione è tornata negativa. Vi ha contribuito la decisa flessione dei prezzi dei beni energetici, ma anche il permanere dell'inflazione di fondo su valori storicamente molto bassi. Secondo le aspettative la dinamica dei prezzi si manterrà molto contenuta anche nella parte restante dell'anno 2016. In Italia e nell'area dell'euro la debolezza dei prezzi e dei salari risente in misura non trascurabile degli ancora ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati.

Con il proseguire della ripresa, si rafforzano i segnali di miglioramento della qualità del credito., inoltre, sulla base di dati preliminari, per la prima volta dall'inizio della crisi finanziaria il valore assoluto dei prestiti deteriorati si è lievemente ridotto e la loro quota sul totale dei finanziamenti ha smesso di crescere. Lo schema di garanzia pubblica per la cartolarizzazione delle sofferenze può agevolare una più rapida dismissione. All'inizio di aprile è stata resa nota la costituzione di un fondo di investimento privato volto a sostenere futuri aumenti di capitale da parte di banche e a contribuire alla dismissione dei crediti deteriorati attualmente nei bilanci degli intermediari italiani.

Nel 2015 l'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL è diminuita di quasi mezzo punto percentuale, al 2,6 per cento. Nei programmi del Governo, presentati nel **Documento di economia e finanza 2016**, essa si ridurrebbe al 2,3 per cento quest'anno e all'1,8 per cento nel 2017; al netto degli effetti del ciclo economico e delle misure una tantum, aumenterebbe di 0,7 punti percentuali nel 2016 per poi ridursi di 0,1 nel 2017. Il rapporto tra il debito pubblico e PIL inizierebbe a diminuire quest'anno, sebbene a una velocità più contenuta di quanto programmato. La posizione di bilancio dell'Italia è stata valutata cautamente positiva dalla Commissione europea .

Il riassorbimento della capacità produttiva inutilizzata e della disoccupazione resta condizione necessaria per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli coerenti con l'obiettivo della stabilità dei prezzi, nell'area dell'euro e in Italia.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
QUADRO PROGRAMMATICO – Documento Economia e Finanza 2016						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Saldo primario	1,6	1,6	1,7	2,0	2,7	3,6
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,8	3,6	3,5
Debito pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

Nei primi mesi del 2015 la congiuntura economica in **Piemonte** è migliorata. Nell'industria la produzione è aumentata, trainata soprattutto da un incremento delle esportazioni; anche la domanda interna ha mostrato segnali di moderato recupero. L'attività di investimento si è lievemente rafforzata, pur rimanendo su livelli storicamente contenuti. Anche nel terziario il quadro congiunturale è divenuto più favorevole; sul commercio ha influito l'ulteriore lieve aumento dei consumi delle famiglie, mentre i trasporti hanno beneficiato dell'intensificazione dell'attività produttiva. Nelle costruzioni il quadro è rimasto negativo, anche se sono emersi segnali di lieve miglioramento della domanda. Nel mercato immobiliare c'è una cauta ripresa delle transazioni.

L'occupazione nel primo semestre è salita in misura significativa. Le procedure di assunzione nei primi nove mesi dell'anno sono ulteriormente aumentate: la crescita ha interessato con maggiore intensità i contratti a tempo indeterminato, su cui hanno influito i recenti interventi in materia di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono tornati a scendere. Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni si è ancora ridotto. Il quadro congiunturale nei prossimi mesi rimarrebbe favorevole.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. Le Regioni hanno avviato la redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su

funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogeneità dei fini. L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

POPOLAZIONE

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza chierese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Popolazione al censimento 2011 (dati Istat)	35962
--	-------

Tutti i dati presenti nelle tabelle seguenti sono riferiti al 30 dicembre 2015

Residenti al 31.12.2015 (art. 156 D.Lgs. 267/2000 – Comune classe h)	36864
Maschi – al 31/12/2015	17646
Femmine – al 31/12/2015	19218
Nuclei Familiari – al 31/12/2015	16160
Comunità/convivenze – al 31/12/2015	15

Nascite rilevate	287
Decessi rilevati	394
Saldo naturale	-107

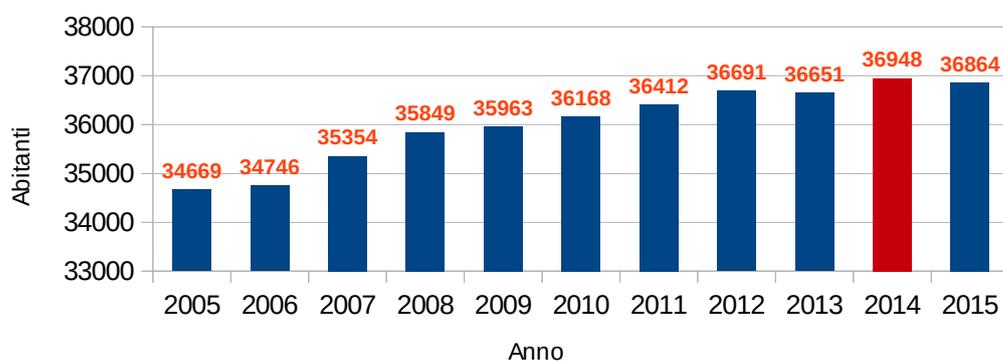
Dato Immigrazione	1257
Dato Emigrazione	1235
Saldo migratorio	-22

Maschi	17646
Femmine	19218
Totale	36864

Andamento della popolazione nell'ultimo decennio

ABITANTI				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	NUCLEI FAMILIARI
2005	16754	17915	34669	14599
2006	16773	17973	34746	14699
2007	17014	18340	35354	15099
2008	17218	18631	35849	15462
2009	17267	18696	35963	15630
2010	17374	18794	36168	15791
2011	17433	18979	36412	16012
2012	17557	19134	36691	15894
2013	17446	19205	36651	16621
2014	17671	19277	36948	16186
2015	17646	19218	36864	16160

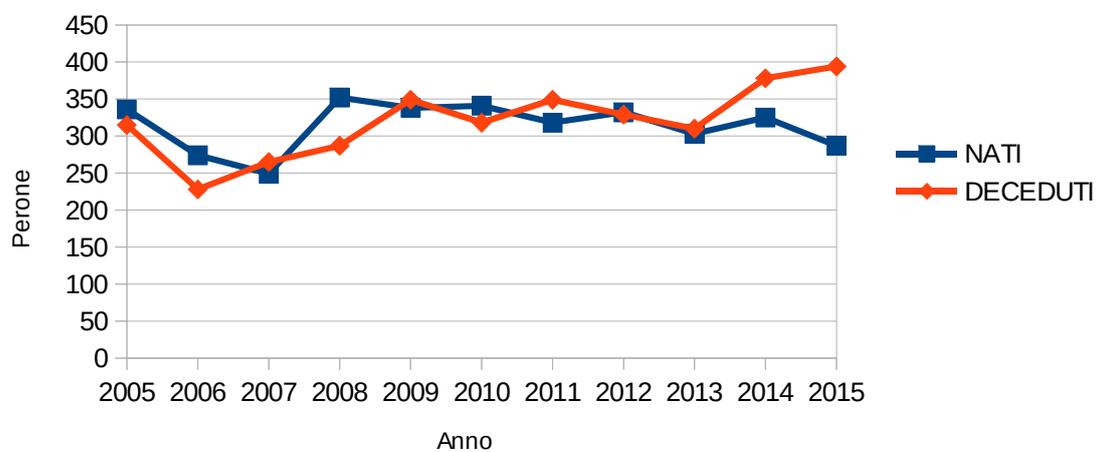
Andamento della popolazione ultimo decennio



Tassi di natalità e mortalità nell'ultimo decennio

TASSO NATALITÀ				TASSO MORTALITÀ			
ANN O	NAT I	POPOLAZIO NE	TASSO NATALIT à	ANN O	DECED UTI	POPOLAZIO NE	TASSO MORTALITà
2005	336	34.669	0,97%	2005	315	34.669	0,91%
2006	274	34.746	0,79%	2006	228	34.746	0,66%
2007	249	35.202	0,71%	2007	265	35.202	0,76%
2008	352	35.849	0,99%	2008	287	35.849	0,81%
2009	338	35.963	0,94%	2009	349	35.963	0,97%
2010	341	36.168	0,95%	2010	318	36.168	0,88%
2011	318	36.412	0,88%	2011	349	36.412	0,96%
2012	332	36.691	0,90%	2012	329	36.691	0,90%
2013	303	36.651	0,83%	2013	310	36.651	0,85%
2014	325	36.948	0,88%	2014	378	36.948	1,02%
2015	287	36.864	0,78%	2015	394	36.864	1,07%

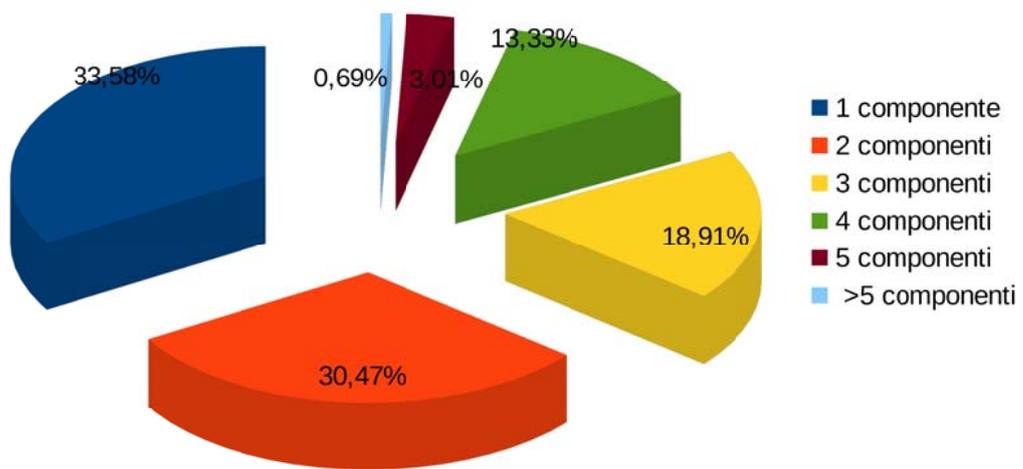
Andamento natalità e mortalità ultimo decennio



Composizione dei nuclei familiari

COMPONENTI	NUMERO NUCLEI	%
1 componente	5.427	33,58
2 componenti	4.924	30,47
3 componenti	3.056	18,91
4 componenti	2.154	13,33
5 componenti	487	3,01
>5 componenti	112	0,69
TOTALE	16160	100%

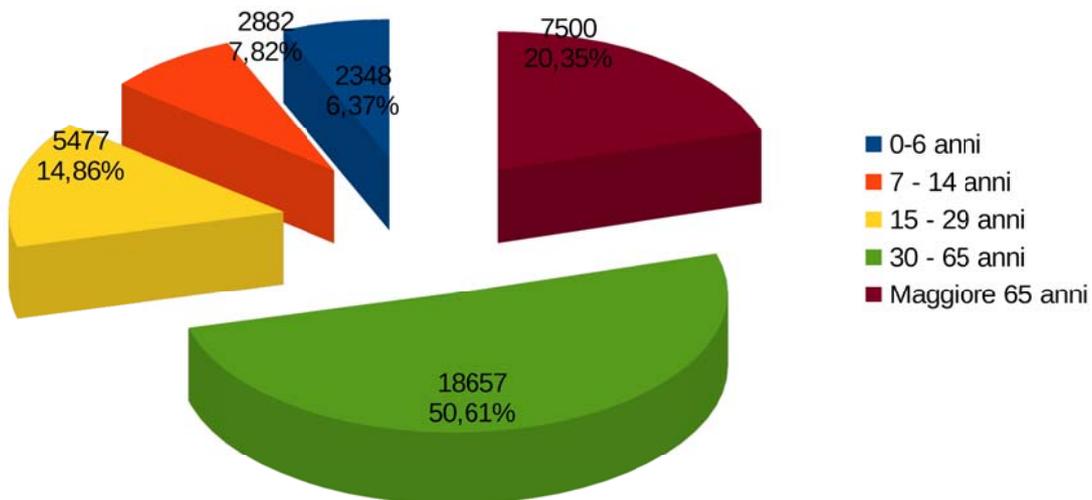
Composizione nuclei familiari



Composizione della popolazione per età

ETÀ	POPOLAZIONE	%
0-6 anni	2348	6,36
7-14 anni	2882	7,81
15-29 anni	5477	14,85
30-65 anni	18657	50,61
Maggiore 65 anni	7500	20,34
TOTALE	36864	100,00%

Composizione popolazione per età



Composizione della popolazione per livello di istruzione

LIVELLO DI ISTRUZIONE **		
TITOLO DI STUDIO	NUMERO	%
Licenza elementare	6548	17,76
Licenza media	9802	26,59
Diploma professionale	1811	4,91
Diploma	7050	19,12
Diploma universitario	208	0,56
Laurea	2331	6,32
Non rilevato (= bambini in età non scolare, nessun titolo, dati non conosciuti)	9114	24,72
Totale	36864	100,00%

** dati sulla base di comunicazioni da parte del singolo cittadino

EVOLUZIONE

Nel quinquennio non sono previste significative variazioni della popolazione.

ECONOMIA INSEDIATA E MONDO DEL LAVORO

In questa sezione vengono indicate le attività economiche, divise per settore, presenti nel territorio chierese (dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Agricoltura di Torino).

	ATTIVITA'	TOTALI
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	254
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	294
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3
E	FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	4
F	COSTRUZIONI	615
G	COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO – RIPARAZIONI BENI PERSONALI E PER LA CASA	736
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	75
I	ATTIVITA' DEISERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	176
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	52
K	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	76
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	162
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	100
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	114
P	ISTRUZIONE	19
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	19
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	32
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	156
X	IMPRESE NON CLASSIFICATE	107
	TOTALE	2995

DIMENSIONE IMPRESE PER NUMERO DI ADDETTI - ANNO 2015		
Settore	Classe di Addetti	Numero imprese registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0 addetti	43
	1 addetto	128
	2-5 addetti	82
	6-9 addetti	1
C Attività manifatturiere	0 addetti	23
	1 addetto	110
	2-5 addetti	90
	6-9 addetti	25
	10-19 addetti	25
	20-49 addetti	15

DIMENSIONE IMPRESE PER NUMERO DI ADDETTI - ANNO 2015		
	50-99 addetti	2
	100-249 addetti	2
	250-499 addetti	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0 addetti	2
	1 addetto	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione delle reti fognarie	2-5 addetti	1
	10-19 addetti	2
	20-49 addetti	1
F Costruzioni	0 addetti	49
	1 addetto	389
	2-5 addetti	146
	6-9 addetti	18
	10-19 addetti	10
	20-49 addetti	3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	0 addetti	55
	1 addetto	400
	2-5 addetti	237
	6-9 addetti	30
	10-19 addetti	6
	20-49 addetti	7
H Trasporto e magazzinaggio	50-99 addetti	1
	0 addetti	3
	1 addetto	46
	2-5 addetti	17
	6-9 addetti	5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10-19 addetti	4
	0 addetti	7
	1 addetto	65
	2-5 addetti	86
	6-9 addetti	15
J Servizi di informazione e comunicazione	10-19 addetti	3
	0 addetti	7
	1 addetto	28
	2-5 addetti	12
	6-9 addetti	1
K Attività finanziarie e assicurative	10-19 addetti	3
	0 addetti	7
	1 addetto	28
	2-5 addetti	12
	6-9 addetti	1
L Attività immobiliari	10-19 addetti	3
	0 addetti	6
	1 addetto	52
	2-5 addetti	12
	6-9 addetti	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10-19 addetti	2
	0 addetti	46
	1 addetto	77
	2-5 addetti	38
	6-9 addetti	1
	20-49 addetti	1
	0 addetti	18
	1 addetto	61

DIMENSIONE IMPRESE PER NUMERO DI ADDETTI - ANNO 2015		
	2-5 addetti	17
	6-9 addetti	1
	10-19 addetti	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0 addetti	10
	1 addetto	68
	2-5 addetti	28
	6-9 addetti	6
	50-99 addetti	1
	100-249 addetti	1
P Istruzione	1 addetto	4
	2-5 addetti	7
	6-9 addetti	3
	10-19 addetti	2
	20-49 addetti	1
	50-99 addetti	2
Q Sanità e assistenza sociale	0 addetti	4
	1 addetto	2
	2-5 addetti	9
	6-9 addetti	2
	10-19 addetti	1
	50-99 addetti	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0 addetti	11
	1 addetto	11
	2-5 addetti	7
	6-9 addetti	3
S Altre attività di servizi	0 addetti	6
	1 addetto	83
	2-5 addetti	63
	6-9 addetti	2
	10-19 addetti	2
X Imprese non classificate	0 addetti	83
	1 addetto	18
	2-5 addetti	5
	10-19 addetti	1
Totale		2.995

SERVIZI PER L'ECONOMIA	
Centro per l'impiego	Area ex- Tabasso, via V.Emanuele, 1
I.N.P.S.	piazza Cavour, 4
MATTATOIO	via Cafasso, 4
MERCATO	piazza Europa

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Il territorio chierese è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, in particolare, dalla marginalizzazione del settore tessile e delle produzioni meccaniche a basso valore aggiunto. La disponibilità di spazi nell'area industriale, il tessuto agro-alimentare, il turismo, specialmente religioso, la posizione strategica di raccordo tra la nuova Città Metropolitana di Torino, il Monferrato e il Roero costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel quinquennio.

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La finanza comunale continuerà ad essere, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con le Leggi di Stabilità 2014 e 2015 sono state sottratte al Comune risorse per oltre un milione di euro a titolo di Fondo di Solidarietà., azzerando quasi il gettito di tale entrata. Per contro il Comune di Chieri, in tali anni, ha continuato a trasferire allo Stato circa il 40% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato a incrementare il Fondo di Solidarietà di cui beneficiano gli altri Comuni italiani.

Con la Legge di Stabilità 2016 è stata attuata una nuova riforma tributaria con l'esenzione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale e su altri cespiti, come i terreni agricoli. Il ristoro del mancato gettito sarebbe dovuto essere assicurato con risorse finanziarie trasferite dallo Stato al fine di neutralizzare, per le autonomie locali, tale operazione. In realtà tale situazione non si è verificata per il Comune di Chieri, che ha perso, nello scambio, circa mezzo milione di euro di risorse finanziarie già nel 2016. E' verosimile prevedere che la stessa situazione, fatti salvi improbabili provvedimenti governativi, si riprodurrà nel 2017 e negli anni a venire, senza alcuna possibilità ad oggi di prevedere aumenti di aliquote e della pressione fiscale locale in quanto bloccati per legge, almeno sino a tutto il 2017.

L'evoluzione futura dei flussi finanziari ed economici dell'Ente sarà quindi fortemente condizionata dai suddetti provvedimenti legislativi, ai quali si è aggiunta, già a partire dal 2016, l'applicazione dei nuovi saldi di finanza pubblica previsti dalla L. 243/2012, sia pure con l'attenuazione dei suoi effetti prevista dalla Legge di Stabilità 2016 che si spera venga mantenuta anche per il triennio 2017 – 2019.

L'Amministrazione di Chieri dovrà quindi operare con i suddetti limiti e con gli intenti espressi nel suo programma di governo che prevedono:

- il mantenimento dell'attuale pressione fiscale locale
- il non ricorso a ulteriore indebitamento
- un'azione continua di verifica del gettito dei tributi e dei proventi dell'Ente al fine di evitare che comportamenti elusivi pregiudichino il corretto svolgimento dei servizi che, ormai, in maniera pressoché totale, sono finanziati dai suddetti cespiti.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci, oltre che le risorse finanziarie anche quelle umane. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come uno dei principali motori dell'economia nazionale – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità sino al 2015 e dal pareggio di bilancio dal 2016, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

Modalità di gestione dei servizi pubblici

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **gestioni in forma associata**, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- **concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- **organismi gestionali esterni**: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA

Nella presente sezione sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio.

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA/TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Consorzio Chierese per i servizi - gestione dei rifiuti urbani	Comuni di Chieri, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena	-
Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese	ComuNI di CHIERI, ALBUGNANO, ANDEZENO ARIGNANO, BALDISSERO TORINESE, BERZANO SAN PIETRO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CAMBIANO CASTELNUOVO D. BOSCO, CERRETO D'ASTI, ISOLABELLA, MARENTINO, MOMBELLO, MONCUCCO, MONTALDO, MORIONDO, PASSERANO, MARMORITO PAVAROLO, PECETTO TORINESE, PINO D'ASTI, PINO TORINESE, POIRINO, PRALORMO, RIVA PRESSO CHIERI, SANTENA	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale	Comuni di Chieri, Riva presso Chieri, Pavarolo	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	Comuni di Chieri, Andezeno, Baldissero Torinese	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività produttive.	Comuni di Chieri, Arignano, Andezeno, Baldissero, Marentino, Montaldo, Mombello, Moncucco, Moriondo, Pavarolo, Sciolze	Chieri
Convenzione per la gestione in forma	Comuni di Chieri, Andezeno, Arignano,	Chieri

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA/TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
associata dell'esercizio delle funzioni catastali di competenza comunale	Baldissero Torinese, Marentino, Mombello, Montaldo, Moriondo, Pavorolo, Pecetto, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze	
Convenzione per lo svolgimento coordinato delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi	Comuni di Chieri e Pino Torinese	Chieri
Convenzione per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM)	Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri, Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese	-
Convenzione tra la Città di Chieri e i comuni aderenti all'area Sud-Est del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino	Chieri e i Comuni di Andezeno, Cambiano, Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva presso Chieri	Chieri
Accordo di Programma per il Piano di Zona dell'ambito territoriale del Chierese	Città Metropolitana di Torino, Comuni del territorio chierese, A.S.L. TO 5, Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, IPAB, Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, Cooperative del Territorio, Organizzazioni Sindacali, istituzioni scolastiche	Chieri
Accordo di Programma in materia di integrazione sociale e scolastica di bambini e studenti con disabilità e con Esigenze Educative Speciali ai sensi della Legge n.104 del 1992 e della Legge	Città Metropolitana di Torino, Comuni della Città Metropolitana e istituzioni scolastiche	Chieri

CONCESSIONI

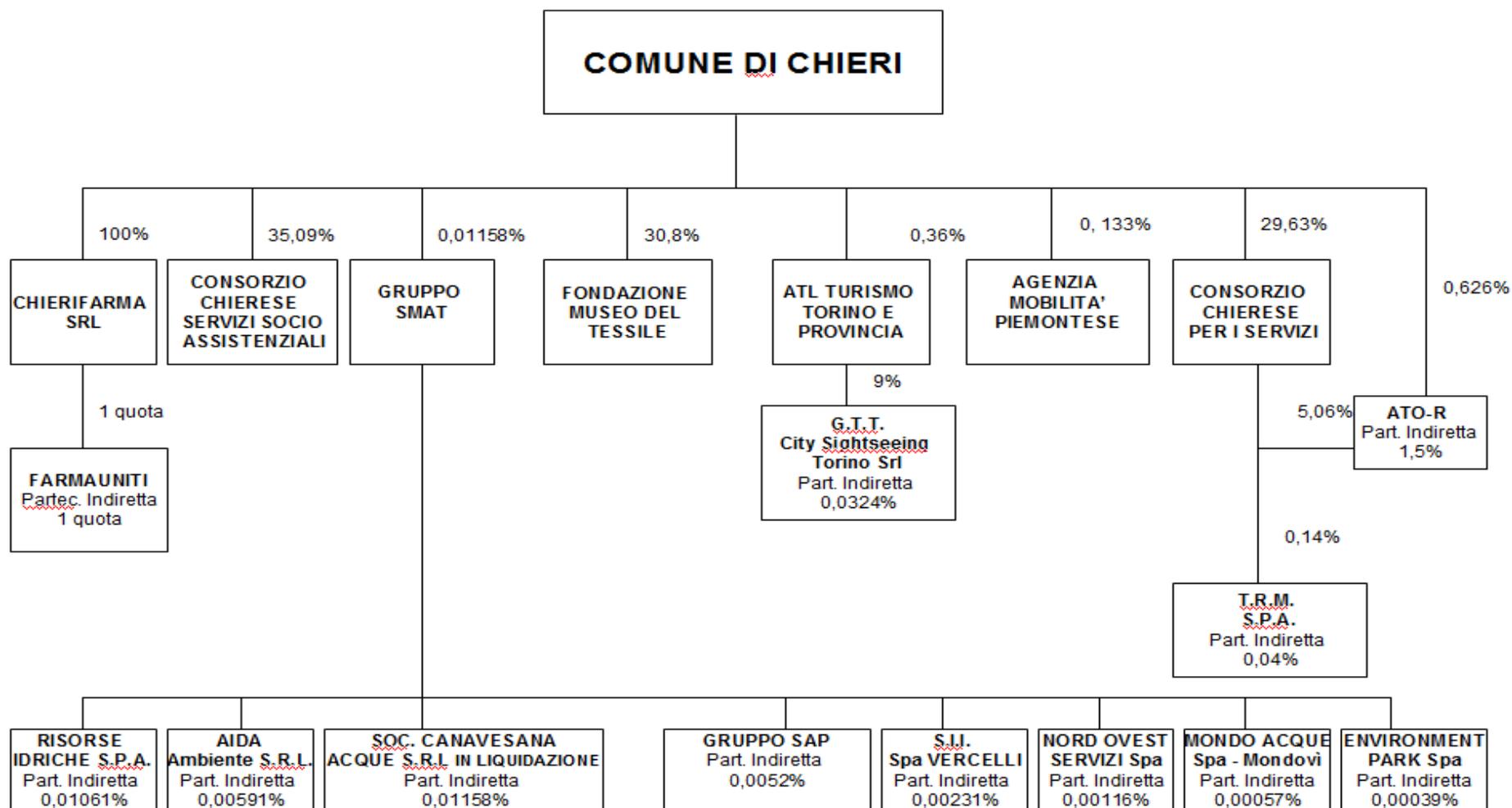
SERVIZIO	AFFIDATARIO
Trasporto Urbano	GTT e Autoindustriale Vigo
Gas	ITALGAS S.P.A.
Acquedotto	SMAT S.P.A.
Fognature e Depuratori	SMAT S.P.A.
Gestione canone occupazione suolo pubblico	ICA S.r.l.
Gestione canone mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	ICA S.r.l.
Riscossione entrate	Equitalia Nord S.p.A.
Mattatoio comunale	Cooperativa macellai
Gestione Farmacie Comunali	ChieriFarma S.r.l.
Gestione installazione mezzi pubblicitari	AVIP Italia S.r.l.
Gestione Nido "Borgo Venezia"	Cooperativa Sociale Terzo Tempo
Gestione canile municipale	ENPA
Gestione impianti sportivi	Chiericalcio, San Giacomo, Chierisport 97, Dynamica, S. Luigi Gonzaga, Bocciofila chieree, Duomo, Chieri '76, Polisport, InVolley, A.S.S.A.m, Basket Chieri, San Giorgio Volley, Bea Basket
Gestione parziali impianti di pubblica illuminazione	Enel Sole Spa
Trenido	Cogen - Comitato genitori
Mensa scolastica	Camst Soc. Coop a r.l.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

In questa sezione sono indicate le organizzazioni imprenditoriali e non in cui il Comune di Chieri è presente. La partecipazione del Comune a volte è totalitaria, come in Chierifarma S.r.l., a volte è prevista in forma minoritaria. L'adesione alle varie forme aggregative è giustificata da ragioni di opportunità e convenienza, nonché dalle comuni finalità da raggiungere nell'ambito delle funzioni svolte da ciascuna organizzazione.

Le quote di partecipazione sono aggiornate al 01.01.2016

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SOCIETA' PARTECIPATE
(Articolo 8 D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011)**



Nelle pagine seguenti si riportano le schede analitiche di riferimento degli enti pubblici, società partecipate ed enti di diritto privato controllati della Città di Chieri.

Per quanto riguarda le proposte di mantenimento, trasformazione o dismissione si è fatto riferimento al decreto sindacale n. 83 del 23/3/2016.

ENTI PUBBLICI

ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA

Forma giuridica: Consorzio

Oggetto Sociale: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Città Metropolitana di Torino

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Maria Vittoria, 19 - Torino

Codice Fiscale: 07401840017

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,36%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 6.000,00
Risultato di gestione 2015	€ 1.094,00
Risultato di gestione 2014	€ 897,00
Risultato di gestione 2013	€ 668,00
Partecipazioni indirette:	G.T.T.City Sightseeing Torino Srl: 0,0324%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Turismo Torino e Provincia nasce dalla fusione fra ATL1 "Turismo Torino", ATL2 "Montagnedoc" e ATL3 "Canavese e Valli di Lanzo nel 2007 e dall'incorporazione di Torino Convention Bureau nel 2010. E' l'organismo preposto alla promozione del territorio compreso nella Città metropolitana di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari. L'Agenzia si occupa di organizzare le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica di Torino e del territorio della Città Metropolitana sia nel segmento leisure sia nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Events), attraverso la creazione di prodotti e servizi turistici, al fine di rispondere alla domanda del turista, del congressista e dell'organizzatore di eventi, agevolando e prolungando la permanenza sull'intero territorio e al fine di incrementare i flussi turistici e il numero di eventi.
Mantenimento Trasformazione Dismissione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito delle determinazioni che assumerà la Città Metropolitana di Torino

AGENZIA PER MOBILITA' PIEMONTESE

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: promuovere l'obiettivo di una mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Belfiore, 23c - Torino

Codice Fiscale: 9763980013

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,13%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 290.094,92
Risultato di gestione 2015(Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 3.551.984,09 (avanzo d'amministrazione) € 11.525.568,45
Risultato di gestione 2014(Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 507.892,30 (avanzo di amministrazione) € 7.401.370,69
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(perdita d'esercizio) € -3.297.470,35 (avanzo d'amministrazione) € 6.878.013,60
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare le strategie di mobilità• Programmare gli sviluppi del servizio pubblico:<ul style="list-style-type: none">◦ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo◦ quantità e qualità del servizio◦ risorse per le operazioni e gli investimenti• Amministrazione<ul style="list-style-type: none">◦ del sistema tariffario◦ dei contributi degli Enti Locali Associati◦ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità◦ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito delle determinazioni che assumerà la Città Metropolitana di Torino

ATO-R ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previsti dalle leggi nazionali e regionali

Durata: in regime di prorogatio

Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 - Torino

Codice Fiscale: 09247680011

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,626%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2015 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 674.170,78 (avanzo di amministrazione) € 3.034.793,23
Risultato di gestione 2014(Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 421.896,02 (avanzo di amministrazione) € 2.512.658,27
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	utile d'esercizio) € 430.801,79 (avanzo di amministrazione) € 2.124.321,15
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino che, ai sensi della L.R. 24/02 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i., esercita l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Soppresso ai sensi della Legge Regionale n.712012, in esercizio transitorio di funzioni, con possibile trasformazione a seguito determinazioni da parte della Città Metropolitana di Torino.

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90005860011

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	29,63%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 5.171.379,00
Risultato di gestione 2015	€ 10.060,00
Risultato di gestione 2014	€ 11.878,00
Risultato di gestione 2013	€ 13.540,00
Partecipazioni indirette:	T.R.M. Spa: 0,04% ATO-R: 1,49928%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si occupa, per i Comuni consorziati, della gestione degli appalti per la raccolta rifiuti, della conduzione delle discariche esaurite di Cambiano e Riva, dei servizi di igiene ambientale e dei servizi collaterali.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Soppresso ai sensi della Legge Regionale n.7/2012, in esercizio transitorio di funzioni, per quanto riguarda la parte di consorzio di bacino e in fase di trasformazione per quanto riguarda la parte di azienda speciale, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: gestione di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 07305160017

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	35,09%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 1.543.173,45
Risultato di gestione 2015 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) 291.179,01 (avanzo d'amministrazione) € 253.514,74
Risultato di gestione 2014 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) 328.376,62 (avanzo d'amministrazione) € 414.111,89
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(perdita d'esercizio) € -15.883,59 (avanzo di amministrazione) € 183.670,85
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si prefigge di perseguire un'organica politica di Sicurezza Sociale mediante la gestione associata di interventi e Servizi Sociali di 12 Comuni del Chierese, esercitando le funzioni che la legge 8 novembre 2000, n. 328 attribuisce ai Comuni, secondo le modalità previste dalla L.R. n. 112004, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

CHIERIFARMA S.R.L.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto Sociale: gestione farmacie comunali

Durata: 31.12.2060

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 09199470015

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	100%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2015	€ 11.520,00
Risultato di gestione 2014	-€ 734.251,00
Risultato di gestione 2013	€ 5.033,00
Partecipazioni indirette:	FARMAUNTI soc. Coop. : 1 Quota

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Realizzazione di un servizio farmaceutico efficiente per la comunità locale confacente ai bisogni della città e all'effettivo esercizio del diritto di tutela della salute, rispondendo alle esigenze del territorio in merito al reperimento di farmaci e di prodotti per la salute.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Progressiva dismissione secondo decreto Sindacale n. 83 del 23/3/2016

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente

Durata: 31.12.2050

Sede Legale: Corso XI Febbraio, 14 - Torino

Codice Fiscale: 07937540016

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	0,01%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2015	€ 50.418.443,00
Risultato di gestione 2014	€ 48.047.107,00
Risultato di gestione 2013	€ 43.873.504,00
Partecipazioni indirette:	Risorse Idriche S.P.A.: 0,01061 % AIDA Ambiente S.R.L.: 0,00591 % Società canavesana acque.: 0,01158 % Gruppo SAP: 0,0,0052 % S.I.I. SPA Vercelli: 0,00231 % NordOvest servizi SPA: 0,00116 % Mondoacque Mondovì SPA: 0,00057 % Environment Park SPA: 0,000039 %

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A., è una società per azioni con capitale interamente pubblico e oggi è affidataria dell'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36 e risulta affidataria in house del servizio per i Comuni della Città Metropolitana di Torino. La Società si occupa inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 in materia di valutazione dell'impatto ambientale, della progettazione, realizzazione e gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con azioni di riequilibrio nella <i>governance</i> per una maggiore rappresentatività del territorio chierese

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO DEL TESSILE

Oggetto Sociale: promozione dell'immagine e conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del chierese

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Imbiancheria, 12 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90016270010

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	30,8%
Onere complessivo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2015	€ 92,00
Risultato di gestione 2014	-€ 4.815,58
Risultato di gestione 2013	-€ 1.030,30
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	La Fondazione si propone di promuovere l'immagine e la conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del chierese, di gestire, curare e favorire lo sviluppo e la valorizzazione del Museo del Tessile di Chieri, di promuovere ricerche, studi e documentazioni sul tessile, promuovere attività per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alla produzione, alla distribuzione, alla diffusione e alla valorizzazione del tessile.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
AL 31.12.2015**

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4. del D. Lgs. 118/2014.

Il bilancio consolidato del Comune di Chieri del 2015 è stato redatto nel rispetto del principio contabile sopra riportato e facendo riferimento al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro e di consolidamento, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 31/08/2016 e qui sotto riportati.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

ND	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale	Consolidamento (SI/NO)
1	Consorzio Chierese per i Servizi	Ente strumentale partecipato	29,63 % diretta	€880.613,00	SI
2	Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese	Ente strumentale partecipato	35,09% diretta	€93.651,51	SI
3	Agenzia della mobilità Piemontese	Ente strumentale partecipato	0,13% diretta	€2.500.000,00	SI
4	ATO – R Associazione d’ambito torinese per il governo dei rifiuti	Ente strumentale partecipato	0,626% diretta 1,5% indiretta tramite Consorzio Chierese per i Servizi	€3.224.495,08	NO
5	ATL Turismo Torino e Provincia	Ente strumentale partecipato	0,36% diretta	€1.165.500,00	SI
6	Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile	Fondazione	30,8% diretta	€71.253,00	NO
7	Chierifarma Srl	Società controllata e partecipata	100% diretta	€30.000,00	SI
8	Società Metropolitana Acque Torino Spa	Società partecipata	0,01158% diretta	€345.533.762	NO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Consorzio Chierese per i Servizi	Gestione attività legate al ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti. Missione di bilancio: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Ente strumentale partecipato	29,63 % diretta	€880.613,00
2	Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale. Missione di bilancio: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.	Ente strumentale partecipato	35,09% diretta	€93.651,51
3	Agenzia della mobilità Piemontese	Promozione della mobilità sostenibile collettiva nell'area metropolitana di Torino, con ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Missione di bilancio: Trasporti e diritto alla mobilità.	Ente strumentale partecipato	0,13% diretta	€2.500.000,00
4	ATL Turismo Torino e Provincia	Accoglienza e promozione turistica del territorio dell'area metropolitana di Torino. Missione di bilancio: Turismo.	Ente strumentale partecipato	0,36% diretta	€1.165.500,00
5	Chierifarma Srl	Gestione delle farmacie comunali del Chieri e Villastellone. Missione di bilancio: Sviluppo economico e competitività.	Società Controllata e Partecipata	100% diretta	€30.000,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2015, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO AL 31/12/2015
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
1		0,00	1,80	1,80
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	1,80	1,80
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	132.634,72	140.867,11	273.501,83
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	138.857,52	138.857,52
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	132.634,72	0,00	132.634,72
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	1.867,78	1.867,78
5	avviamento	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	altre	0,00	141,81	141,81
	Totale immobilizzazioni immateriali	132.634,72	140.867,11	273.501,83
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
1	Beni demaniali	62.925.876,21	0,00	62.925.876,21
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	30.070.834,33	0,00	30.070.834,33
1.9	Altri beni demaniali	32.855.041,88	0,00	32.855.041,88
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	52.747.158,67	1.218.634,81	53.965.793,48
2	Terreni	3.380.532,39	851.218,05	4.231.750,44
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	48.165.810,10	0,00	48.165.810,10
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	171.240,98	4.256,48	175.497,46
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	130.828,50	130.828,50
2.5	Mezzi di trasporto	115.337,55	12.448,99	127.786,54
2.6	Macchine per ufficio e hardware	105.555,03	2.272,34	107.827,37

	2.7	Mobili e arredi	373.369,17	2.269,44	375.638,61
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	435.313,45	215.341,00	650.654,45
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.486.266,54	0,00	6.486.266,54
		Totale immobilizzazioni materiali	122.159.301,42	1.218.634,81	123.377.936,23
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	798.914,87	-587.950,82	210.964,05
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	53.637,73	0,00	53.637,73
	c	<i>altri soggetti</i>	745.277,14	-587.950,82	157.326,32
	2	Crediti verso	2.090.740,14	6.210,00	2.096.950,14
		altre amministrazioni pubbliche			
	a	<i>che</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	2.090.740,14	6.210,00	2.096.950,14
	3	Altri titoli	507.336,80	0,00	507.336,80
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.396.991,81	-581.740,82	2.815.250,99
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	125.688.927,95	777.761,10	126.466.689,05
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
		<u>Rimanenze</u>	0,00	487.968,68	487.968,68
		Totale	0,00	487.968,68	487.968,68
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	4.454.466,66	0,00	4.454.466,66
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
	a	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.407.220,06	0,00	4.407.220,06
	b	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	47.246,60	0,00	47.246,60
	c	Crediti per trasferimenti e contributi			
	2	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.131.593,57	1.703.796,97	2.835.390,54
	a	<i>che</i>	1.060.350,09	1.703.796,97	2.764.147,06
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	71.243,48	0,00	71.243,48
	3	Verso clienti ed utenti	1.863.311,31	1.320.906,55	3.184.217,86
	4	Altri Crediti	4.436.838,71	2.333.743,74	6.770.582,45
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	373,96	373,96
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	518.252,87	6,71	518.259,58
	c	<i>altri</i>	3.918.585,84	2.333.363,08	6.251.948,92
		Totale crediti	11.886.210,25	5.358.447,26	17.244.657,51
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
	1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00

	2	altri titoli	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1	Conto di tesoreria	6.861.871,11	176,85	6.862.047,96
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	176,85	176,85
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	6.861.871,11	0,00	6.861.871,11
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	519.243,95	519.243,95
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	19.666,13	19.666,13
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	6.861.871,11	539.086,93	7.400.958,04
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.748.081,36	6.385.502,88	25.133.584,24
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	1.340,46	1.340,46
	1	Ratei attivi	0,00	6.811,00	6.811,00
	2	Risconti attivi	0,00	154,35	154,35
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	8.305,81	8.305,81
		TOTALE DELL'ATTIVO	144.437.009,31	7.171.571,60	151.608.580,91

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO AL 31/12/2015
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	61.240.208,75	-316.066,50	60.924.142,25
II	Riserve	65.693.536,12	423.763,56	66.117.299,68
	da risultato economico di esercizi precedenti	4.720.918,62	391.108,37	5.112.026,99
a	da capitale	25.677.069,99	32.655,19	25.709.725,18
b	da permessi di costruire	35.295.547,51	0,00	35.295.547,51
c	Risultato economico dell'esercizio	-4.997.561,58	-83.052,42	-5.080.614,00
III	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-	-	-
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	121.936.183,29	24.644,64	121.960.827,93
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1 per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
	2 per imposte	0,00	0,00	0,00

3	altri	3.916,02	33.230,99	37.147,01
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.916,02	33.230,99	37.147,01
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	279.370,97	279.370,97
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	279.370,97	279.370,97
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	14.642.030,50	939.021,16	15.581.051,66
a	prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni pubbliche	5.991.650,00	0,00	5.991.650,00
b	che	8.650.380,50	-69.997,45	8.580.383,05
c	verso banche e tesoriere	0,00	1.009.018,61	1.009.018,61
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	4.786.157,57	2.462.158,42	7.248.315,99
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	235.470,26	720.814,24	956.284,50
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	87.121,40	87.121,40
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti	235.470,26	633.692,84	869.163,10
5	altri debiti	1.536.677,17	2.532.216,49	4.068.893,66
a	tributari	14.940,92	131.674,79	146.615,71
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	482.622,09	88.071,38	570.693,47
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	11.254,22	11.254,22
d	altri	1.039.114,16	2.301.216,11	3.340.330,27
	TOTALE DEBITI (D)	21.200.335,50	6.654.210,31	27.854.545,81
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	0,00	164.993,73	164.993,73
	Risconti passivi	1.296.574,50	15.120,96	1.311.695,46
1	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	1.296.574,50	425,58	1.297.000,08
a	che	389.252,97	425,58	389.678,55
b	da altri soggetti	907.321,53	0,00	907.321,53
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	14.695,38	14.695,38
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.296.574,50	180.114,69	1.476.689,19
	TOTALE DEL PASSIVO	144.437.009,31	7.171.571,60	151.608.580,91
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	5.721.471,59	1,96	5.721.473,55
	2) beni di terzi in uso	0,00	460,81	460,81
	3) beni dati in uso a terzi	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00		0,00

5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.721.471,59	462,77	5.721.934,36

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO AL 31/12/2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	19.586.576,64	-	19.586.576,64
2	Proventi da fondi perequativi	449.315,53	-	449.315,53
3	Proventi da trasferimenti e contributi	866.342,04	2.367.208,50	3.233.550,54
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	866.342,04	2.364.637,08	3.230.979,12
	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	2.571,42	2.571,42
b	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.821.111,68	6.993.533,61	10.814.645,29
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.395.707,63	- 127.452,70	1.268.254,93
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	975,74	4.142.552,60	4.143.528,34
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.424.428,31	2.978.433,71	5.402.862,02
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	12,89	12,89
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.951.930,83	496.769,80	4.448.700,63
	totale componenti positivi della gestione A)	28.675.276,72	9.857.524,80	38.532.801,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				-
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	385.284,39	2.732.785,51	3.118.069,90
10	Prestazioni di servizi	12.371.181,18	3.718.078,23	16.089.259,41
11	Utilizzo beni di terzi	195.679,83	283.108,46	478.788,29
12	Trasferimenti e contributi	3.912.855,45	761.870,46	4.674.725,91
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.697.685,45	761.870,46	4.459.555,91
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	215.170,00	-	215.170,00
13	Personale	5.740.566,63	1.961.596,41	7.702.163,04
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.302.857,54	261.818,01	9.564.675,55
a	<i>Immateriali</i>	-	101.771,31	101.771,31
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>	3.706.424,66	47.452,70	3.753.877,36

	<i>materiali</i>			
	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			
c		-	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.596.432,88	112.594,00	5.709.026,88
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	- 21.764,00	- 21.764,00
16	Accantonamenti per rischi	-	-	-
17	Altri accantonamenti	2.900,00	-	2.900,00
18	Oneri diversi di gestione	463.966,02	75.099,86	539.065,88
	totale componenti negativi della gestione B)	32.375.291,04	9.772.592,95	42.147.883,99
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 3.700.014,32	84.931,85	- 3.615.082,47
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>Proventi finanziari</i>			-
19	Proventi da partecipazioni	-	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	18.225,28	5.555,65	23.780,93
	Totale proventi finanziari	18.225,28	5.555,65	23.780,93
	<i>Oneri finanziari</i>			-
21	Interessi ed altri oneri finanziari	596.297,48	60.137,78	656.435,26
a	<i>Interessi passivi</i>	596.297,48	39.520,64	635.818,12
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	20.617,15	20.617,15
	Totale oneri finanziari	596.297,48	60.137,78	656.435,26
	totale (C)	- 578.072,20	- 54.582,13	- 632.654,33
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	16,66	16,66
23	Svalutazioni	-	-	-
	totale (D)	-	16,66	16,66
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	599.579,21	30.070,18	629.649,39
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-
	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
b		-	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	593.418,21	30.069,18	623.487,39
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	6.161,00	1,00	6.162,00
	totale proventi	599.579,21	30.070,18	629.649,39
25	<i>Oneri straordinari</i>	988.735,43	22.802,02	1.011.537,45
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			
b		884.654,15	21.330,85	905.985,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	104.081,28	1.471,17	105.552,45
	totale oneri	988.735,43	22.802,02	1.011.537,45
	Totale (E) (E20-E21)	- 389.156,22	7.268,16	- 381.888,06

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 4.667.242,74	37.634,55	- 4.629.608,19
26	Imposte (*)	330.318,84	120.686,67	451.005,51
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 4.997.561,58	- 83.052,12	- 5.080.613,70
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			-

EVOLUZIONE

Nell'ambito della più complessiva riforma della pubblica amministrazione dettata dalla L. 124/2015 (la cosiddetta Legge Madia), l'8 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il testo contenuto nel suddetto schema di decreto ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il numero complessivo delle società partecipate delle Amministrazioni pubbliche, stimolando l'aggregazione di quelle di minori dimensioni e contribuendo concretamente a rendere più razionale ed efficace l'intero sistema.

L'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto è rappresentato dalle società previste al titolo V del libro V del Codice Civile, che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche previste all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 mentre sono escluse dall'ambito di applicazione delle nuove norme, per espressa previsione: (i) gli enti associativi diversi dalle società, (ii) le fondazioni, (iii) le società costituite in forza di legge per la gestione di servizi di interesse generale e di servizi di interesse economico generale .

In futuro le Amministrazioni pubbliche potranno partecipare solo a "società per azioni" e a "società a responsabilità limitata". Per la costituzione di nuove società è previsto un iter particolarmente complesso, tra cui gli obblighi motivazionali relativi alla decisione di costituire una società pubblica o di acquisire partecipazioni. Inoltre la governance delle società a controllo pubblico dovrà sottostare a principi di organizzazione e di gestione secondo criteri di economicità in modo tale da non determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Indirizzi generali di natura strategica
relativi alle risorse e agli impieghi

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Chieri, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2017–2019.

Tale quadro finanziario verrà ridefinito solo in occasione della prossima legge di stabilità che verrà presentata alle Camere per la sua approvazione entro il termine del 2016.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di finanza pubblica;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di diverse tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di

investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile nel tempo; tuttavia la riforma dei tributi locali avvenuta con la legge di stabilità 2016 ha, di fatto, provocato una nuova flessione delle risorse di natura tributaria, soprattutto con riferimento alla TASI, attualmente non completamente compensata da maggiori trasferimenti a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il mantenimento complessivo della pressione tributaria agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI, ridiventata tributo locale solo a partire dal 2014.

2. I trasferimenti: quelli statali, di carattere ordinario, sono prevedibili in ulteriore riduzione nel triennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono stabili nel periodo. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE avvenuta nel 2016, modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Una percentuale del ricavato dalla vendita di immobili – oggi pari al 10% - deve essere destinato alla riduzione del debito comunale. Sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali, i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini e i proventi derivanti dalla liberalizzazione dei vincoli di edilizia convenzionata pubblica;
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono previste nei bilanci, dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO 2016	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO 2017
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.026,11	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.145,76	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	800.847,13	95.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	68.858,86	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	21.328,53	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	40.894,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	7.143,95	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	700.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	162.536,32	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.554.112,90	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	62.007,63	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	858.346,72	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	199.573,29	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	608.991,28	280.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	181.919,43	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.193.971,37	633.150,93
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	17.191,15	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	358.503,57	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	61.788,58	0,00
	TOTALE	7.917.186,58	1.008.150,93

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
-----------------------------	------	------	------	------	------	--------

Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08 e interventi di recupero e riqualificazione energetica	580.000,00	940.000,00	650.000,00	915.000,00	700.000,00	3.785.000,00
Edilizia Scolastica: interventi di adeguamento ed efficientamento energetico e recupero funzionale	500.000,00	500.000,00	200.000,00	300.000,00	200.000,00	1.700.000,00
Edilizia Scolastica: Nuova Scuola Materna in Regione Maddalene	0,00		0,00	2.500.000,00		2.500.000,00
Edilizia Scolastica: Nuova Scuola Materna in Via Polesine	2.000.000,00		0,00			2.000.000,00
Riqualificazione energetica Palavolley in Regione Maddalene	652.000,00	250.000,00	0,00			902.000,00
Edilizia cimiteriale: Costruzione nuovi loculi, manutenzione straordinaria ed esumazioni	300.000,00	100.000,00	100.000,00		100.000,00	600.000,00
Edificio ex Salvatoriani: Riqualificazione energetica con rifacimento manto di copertura	500.000,00	500.000,00	0,00	400.000,00		1.400.000,00
Edilizia sportiva	800.000,00	100.000,00	0,00			900.000,00
Intervento di recupero Edificio di Via Albussano n. 19	800.000,00		0,00			800.000,00
Riqualificazione, mantenimento aree di circolazione e segnaletica stradale	872.900,00	800.000,00	800.000,00	1.080.000,00	800.000,00	4.352.900,00
Realizzazione ed adeguamento verde pubblico, aree naturalistiche e aree gioco	400.000,00	436.000,00	600.000,00	300.000,00	400.000,00	2.136.000,00
Realizzazione piste ciclabili	0,00		500.000,00			500.000,00
Interventi di messa in sicurezza rii, bacini di laminazione e sistemazione alveii	640.000,00	200.000,00	200.000,00	645.000,00	725.000,00	2.410.000,00
Riqualificazione area mercatale Piazza Europa	400.000,00		0,00			400.000,00
Messa in sicurezza Rio Pasano	0,00		0,00		500.000,00	500.000,00

Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione	250.000,00	290.000,00	250.000,00	250.000,00	280.000,00	1.320.000,00
P.G.T.U. Interventi di attuazione	300.000,00	200.000,00	0,00		200.000,00	700.000,00
Realizzazione parcheggio Area ex Tabasso e messa in sicurezza edifici	0,00		0,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Riqualificazione Piazza Mazzini	0,00	406.307,14	0,00			406.307,14
Riqualificazione Piazza Pellico	0,00	100.000,00	0,00	400.000,00		500.000,00
Valorizzazione del Centro Storico - Riqualificazione Via della Pace	940.300,00		900.000,00			1.840.300,00
Riqualificazione Imbiancheria del Vajro					500.000,00	
Opere di urbanizzazione a scomputo	550.000,00	400.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	3.350.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	375.600,00	348.881,56	190.600,00	240.600,00	97.000,00	1.252.681,56
Altri investimenti	2.024.914,77	2.790.287,74	1.226.000,00	935.000,00	1.240.000,00	8.216.202,51
Fondo crediti dubbia esigibilità entrate in conto capitale	907.321,53	130.023,17	50.000,00	60.800,00	95.000,00	1.243.144,70
Fondo Pluriennale Vincolato	2.981.390,33	5.214.025,93	1.711.560,19	850.000,00	0,00	10.756.976,45
TOTALE INVESTIMENTI	16.774.426,63	13.705.525,54	8.178.160,19	10.676.400,00	7.137.000,00	56.471.512,36

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente è prevista stabile nel triennio.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- riduzione per l'acquisto di beni e servizi;
- riduzione dei trasferimenti correnti;
- aumento della spesa del personale rispetto al 2016 per effetto dello sblocco delle assunzioni previste nel piano di fabbisogno del personale;
- mantenimento dei servizi pubblici.

A fronte delle risorse correnti disponibili, nel 2017, per il finanziamento della spesa corrente è necessario applicare una quota degli oneri di urbanizzazione, pari a complessivi euro 200.000,00.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel quinquennio sarà proseguita l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico e l'apporto privato della nuova iniziativa sui "beni comuni". Per i seguenti beni, le cui procedure di alienazione svolte nel corso del 2016 non hanno al momento prodotto l'esito atteso, prosegue il processo di valorizzazione nel corso del 2017 ed esercizi seguenti:

Descrizione Immobile	2016	2017	2018	2019
Palazzo Piazza Mazzini ex ASL	1.250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Palazzo Diverio/Consolata	1.700.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
Palazzo Opresso - ERP e Sala Espositiva	0,00	0,00	0,00	900.000,00
Area Via Tana	2.081.500,00		0,00	0,00
Porzione Immobili S. Filippo	550.700,00	550.700,00	0,00	0,00
Edificio Via San Giorgio 19	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
Immobili ex Tabasso-Retro Vicolo Pozzo della Mina	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00

Porzione Immobili ex Tabasso	1.167.000,00	0,00	1.167.000,00	0,00
TOTALE	7.459.200,00	2.910.700,00	1.817.000,00	900.000,00

Di seguito viene riportato l'elenco dei beni del patrimonio immobiliare dell'ente con rispettiva destinazione e proventi.

Descrizione	Destinazione	Rendita
LAVATOIO PUBBLICO STR. VALLE PASANO	INAGIBILE	0,00
PALAZZO DELLA CONSOLATA O DIVERIO	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO P.ZZA MAZZINI (EX INAM)	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO VIA ALBUSSANO 19	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO STRADA PASSATEMPO	SEDE ASSOCIATIVA	7.106,12
EDIFICIO STR. DELLA CA BIANCA	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	3158,16
EX AREA TABASSO	USI DIVERSI	43.085,15
EX CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - VIA TANA	CASA DI RIPOSO	0,00
EX ALLOGGIO CUSTODIA SCUOLA P.ZZA PELLICO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
EX CASERMA SCOTTI-PORZIONE DI 1/6	ASSOCIAZIONI	0,00
EX CASERMA SCOTTI -5/6	INUTILIZZATA	0,00
IMMOBILE EX BAGNI PUBBLICI	ASSOCIAZIONI	0,00
TERRENI DISPONIBILI	SITI ANTENNE TELEFONIA MOBILE	100.710,09
EDIFICIO VIA S.GIORGIO 21	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	9.000,00
CAMPANILE SAN GIORGIO	CULTO	0,00
TETTOIA COPERTA MERCATO PIAZZA DANTE	USI DIVERSI	0,00
PALAZZO MUNICIPALE	USO ISTITUZIONALE	0,00
EDIFICIO EX SALVATORIANI - EDIFICIO	SCUOLA	47.470,00

SCOLASTICO		
EDIFICIO EX SALVATORIANI	ASSOCIAZIONI	0,00
EDIFICIO EX SALVATORIANI - EX CAPPELLA	SEDE ESPOSITIVA	0,00
PALESTRA ELEMENTARI SCUOLA PELLICO	PALESTRA	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO PELLICO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
PALESTRA MEDIA SILVIO PELLICO	PALESTRA	0,00
EX SCUOLA MEDIA ANGELO MOSSO	INUTILIZZATO	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE VIA TANA ENTRATA VIA SAN PIETRO	INUTILIZZATO	0,00
SCUOLA ELEMENTARE VIA NS. SIGNORA DELLA SCALA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO VIA F.LLI FEA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MEDIA M.L. QUARINI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MATERNA VIA LAZZARETTI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO STR. VICINALE DELLA SERRA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO BORGO VENEZIA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
CENTRO INCONTRI GIOVANILE AREA CASELLE	ASSOCIAZIONI	0,00
EX SCUOLE PROFESSIONALI ENAIP	INUTILIZZATO	0,00
SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. PESSIONE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ASILO NIDO CAMPO ARCHERO "CUCCIOLO"	ASILO NIDO	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE DI AIRALI	INUTILIZZATO	0,00

EX MATTATOIO PUBBLICO - PALAZZINA	INUTILIZZATO	0,00
CITTADELLA DEL VOLONTARIATO EX MACELLO	ASSOCIAZIONI	0,00
CROCE ROSSA NUOVA SEDE	ASSOCIAZIONI	0,00
VIA SAN GIORGIO 19	INUTILIZZATO	0,00
NUOVO MATTATOIO CIVICO	USI DIVERSI	0,00
CAMPO SPORTIVO STR. FONTANETO	CAMPO SPORTIVO	0,00
CAMPO SPORTIVO COMUNALE C.SO BUOZZI	CAMPO SPORTIVO	0,00
PISCINA COMUNALE	PISCINA	0,00
COMPLESSO SPORTIVO S. SILVESTRO	COMPLESSO SPORTIVO	0,00
EX PESO PUBBLICO	INUTILIZZATO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO P.ZZA PELLICO - EX LICEO BALBO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ASILO NIDO BAMBI	ASILO NIDO	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO VIA BONELLO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
EDIFICIO IMBIANCHERIA DEL VAJRO	SALA ESPOSITIVA	0,00
SCUOLA MATERNA VIA TAMAGNONE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ARCO MONUMENTALE	USI DIVERSI	0,00
EDIFICIO ERP - VIA DELLA PACE 10	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	8.173,32
EDIFICIO DI VIA SAN RAFFAELE	USO ISTITUZIONALE	0,00
CAMPO SPORTIVO - FRAZ. PESSIONE	CAMPO SPORTIVO	0,00
CENTRO INCONTRO REGIONE MADDALENE	CENTRO INCONTRO	0,00
CENTRO INCONTRO VIA SANTENA	CENTRO INCONTRO	0,00
TETTOIA IN AREA MERCATALE P.ZZA QUARINI	USI DIVERSI	0,00

BOX S.ANNA P.ZZA MAZZINI	USO ISTITUZIONALE	0,00
SCUOLA MATERNA PORTA GARIBALDI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
PIAZZALE EUROPA - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
PIAZZALE QUARINI - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
PIAZZA DANTE - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
CANILE PUBBLICO	CANILE	0,00
PALESTRA IN REGIONE MADDALENE	PALESTRA	0,00
BOCCIODROMO	BOCCIODROMO	0,00
CASCINA MADDALENA	INAGIBILE	0,00
ALLOGGI ERP VIA S. GIORGIO 3	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2.807,64
MUSEO VIA SAN GIORGIO 3	SALA ESPOSITIVA	0,00
SCUOLA MATERNA IN REGIONE CAMPO ARCHERO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
STAZIONE FERROVIARIA MOVICENTRO	USI DIVERSI	21.283,63
SCUOLA ELEMENTARE REGIONE MADDALENE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MATERNA REGIONE MADDALENE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ALLOGGIO DI CUSTODIA SCUOLA ELEMENTARE VIA F.LLI FEA	USO ABITATIVO	2.447,28
MUSEO TESSILE	MUSEO	0,00
ORTI URBANI	TERRENI	10.500,00
ASILO NIDO BORGO VENEZIA VIA PASCOLI	ASILO NIDO	0,00
PUNTO INFORMATIVO VIALE FIUME - EX BIGLIETTERIA	USO ISTITUZIONALE	0,00
N. 20 ALLOGGI ERP + BOX AUTO	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	18589,92
CAMPO RUGBY FRAZIONE PESSIONE	CAMPO SPORTIVO	0,00

TOTALE	274331,31
---------------	------------------

ELENCO BENI IN LOCAZIONE PASSIVA		
Descrizione	Destinazione	Rendita
ALLOGGIO ATC VIA DELLA RESISTENZA, 1	ALLOGGIO DI EMERGENZA ABITATIVA	3.270,30

6. INDEBITAMENTO CON ANALISI DI SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE

Nel quinquennio ci si propone di potenziare la partecipazione a bandi regionali ed europei per l'ottenimento di contributi in conto capitale per la realizzazione di parte del piano degli investimenti. Sono in corso le azioni per dotare la tecnostuttura delle caratteristiche conoscitive indispensabili a concorrere al finanziamento di progetti.

Indebitamento: L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari, ad eccezione dei mutui regionali a tasso di interesse pari a zero, se opportuni per il finanziamento degli investimenti.

L'evoluzione del debito pertanto, presenta il seguente andamento discendente:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	19.181.327	16.809.834	14.642.031	12.254.976	8.212.876	6.052.576
Nuovi prestiti (+)	0	282.796	303.945	0	0	0
Anticipazione CDP (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	2.371.493	2.450.599	1.942.800	1.921.400	1.973.600	1.668.800
Estinzioni anticipate (-)	0	0	748.200	2.120.700	186.700	95.000
Totale fine anno	16.809.834	14.642.031	12.254.976	8.212.876	6.052.576	4.288.776

Nell'esercizio 2016 è prevista l'estinzione anticipata di prestiti per complessivi euro 748.200,00 ed è intenzione dell'Amministrazione proseguire con l'estinzione anticipata di mutui e prestiti anche nei prossimi esercizi per cercare di liberare risorse correnti e ridestinare il 100% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione alla spesa di investimento..

GLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA A PARTIRE DAL 2016

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. La regola sarà considerata rispettata se sarà conseguito l'obiettivo di medio termine specifico per paese, quale definito nel patto di stabilità e crescita riveduto, con il limite inferiore di disavanzo strutturale dello 0,5% del PIL anziché del 3%.

Con le modifiche apportate all'[articolo 97 della Costituzione](#), l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione gli equilibri di bilancio. Il bilancio dell'ente si considera in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che nella fase di rendicontazione, registra:

- un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titolo 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio armonizzato) e le spese finali (titolo 1, 2 e 3);
- un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti (titolo 1, 2 e 3 del bilancio armonizzato) e le spese correnti (titoli 1 e 4), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

La Legge di Stabilità 2016 prevede per il solo esercizio 2016 la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal

ricorso all'indebitamento. A tal proposito è auspicabile, a tutela della programmazione degli investimenti degli enti locali, che la futura Legge di Stabilità 2017, rinnovi tale possibilità.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i Fondi rischi sono esclusi dal saldo.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati i vincoli di finanza pubblica per il periodo 2016-2019, in quanto i nuovi vincoli sono entrati in vigore a far data dal 1 gennaio 2016:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2016	2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	507			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.201			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.456	20.646	20.777	20.927
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.286	941	690	712
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0	0		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0	0		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.286	941	690	712

E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.866	6.378	5.762	5.763
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.199	5.917	10.013	7.232
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.134	2.870	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	41.941	36.752	37.242	34.634
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.796	26.328	25.256	25.734
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	287			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	908	1.293	1.627	1.951
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	23	8	8	8
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	25.152	25.027	23.621	23.775
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.627	7.328	10.676	7.137
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.680			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	130	50	61	95
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	89			

L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	14.088	7.278	10.615	7.042
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		39.240	32.305	34.236	30.817
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		8.409	4.447	3.006	3.817
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/ (+)	0	0	0	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali)	(-)/ (+)	0	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/ (+)	0	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/ (+)	0	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/ (+)	0	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/ (+)	0	0	0	

EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	8.409	4.447	3.006	3.817
--	-------	-------	-------	-------

Disponibilità e gestione delle risorse umane

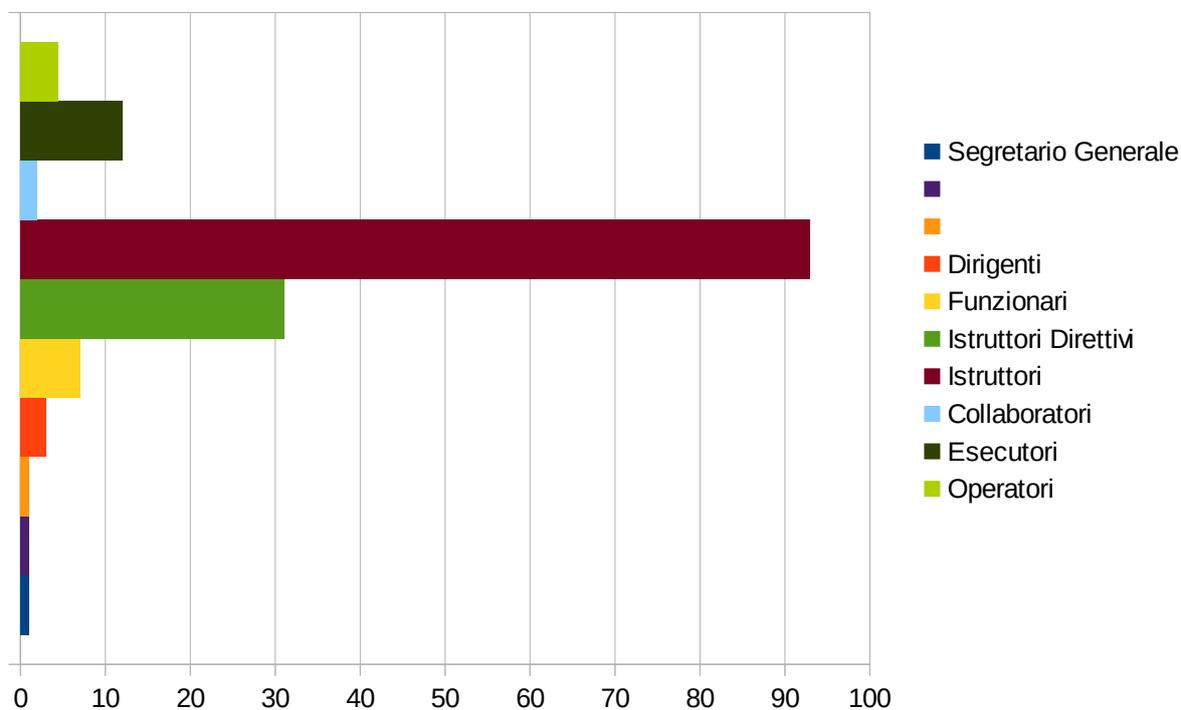
SITUAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i dati presenti nelle tabelle seguenti sono riferiti al 30 giugno 2016

PERSONALE DI RUOLO					
CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE	PREVISIONE PIANTA ORGANICA
FASCIA A	Segretario Generale	1	1		
DIR	Dirigenti	3	2	1	5
D3	Funzionari	7	2	5	12
D	Istruttori Direttivi	31	11	20	38
C	Istruttori	93	27	66	110
B3	Collaboratori	1	1		2
B	Esecutori	12	8	4	18
A	Operatori	4,5	4	0,5	4,5
TOTALE		152,5	56	96,5	189,5

RISPETTO ALLA SITUAZIONE PRESENTE AL 31.12.2015 IL PERSONALE IN SERVIZIO E' DIMINUITO DI 1 UNITA', NELLO SPECIFICO N. 1 UOMO.

PERSONALE DI RUOLO

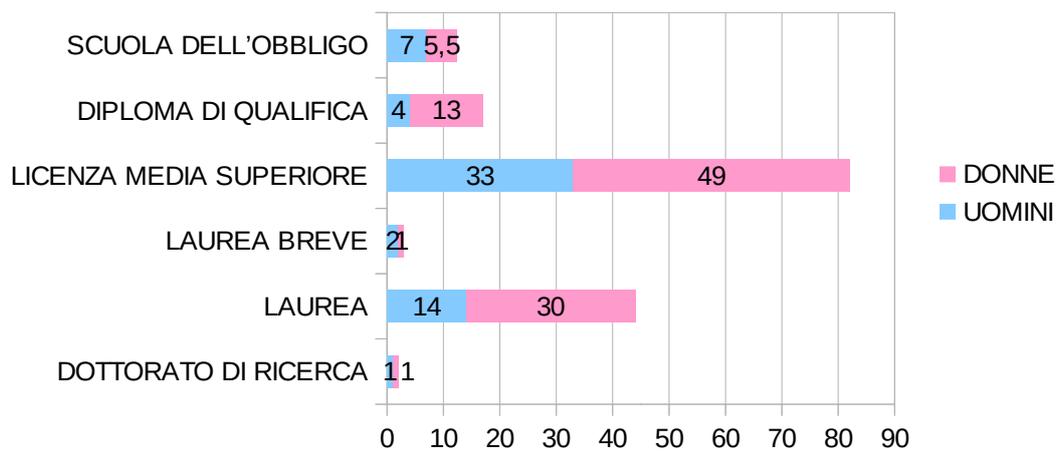


PERSONALE INCARICATO ART. 90, 108, 110, SOSTITUZIONI, COLLABORAZIONI				
CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE
DIR	Dirigenti	2	1	1
D	Istruttori Direttivi	4	2	2
C	Istruttori	0	0	0
	TOTALE	6	3	3

PERSONALE PART-TIME				
	fino 50%		oltre 50%	
CATEGORIA	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
D	-	-	1	3
C	1	2	-	8
B	-	-	1	1
A	-	1	-	-
TOTALE	1	3	2	12

TITOLO DI STUDIO PER PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO			
	UOMINI	DONNE	totale
DOTTORATO	-	1	1
LAUREA	14	30	44
LAUREA BREVE	2	1	3
LICENZA MEDIA SUPERIORE	33	49	82
DIPLOMA DI QUALIFICA	4	13	17
SCUOLA DELL'OBBLIGO	6	5,5	12,5
TOTALE	59	99,5	158,5

TITOLO DI STUDIO PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO



EVOLUZIONE NEL TEMPO E RELATIVA SPESA

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nei prossimi anni il personale in termini numerici è previsto sostanzialmente in stabilità. Verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla normativa.

La spesa verrà mantenuta, nel limite massimo della spesa media del triennio 2011-2013, così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

Programmazione Incarichi Professionali

TIPOLOGIE DI INCARICHI PROFESSIONALI

1. Incarico al medico competente e RSPP ai sensi della normativa vigente e certificazioni in materia di sicurezza luoghi di lavoro e pubblico spettacolo;
2. Incarico per componenti commissioni concorso e gare d'appalto;
3. Incarico per supporto all'attività di comunicazione;
4. Incarico per sviluppo e analisi del sistema informativo comunale;
5. Incarichi per formazione del personale;
6. Incarichi per la valorizzazione del personale;
7. Incarichi per la realizzazione di interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione della popolazione per sviluppare politiche di sicurezza, sociali e ambientale;
8. Incarichi per la realizzazione di supporti legali in merito a problematiche specifiche di particolare complessità;
9. Incarichi per attività di valorizzazione del territorio di particolare specificità nel campo turistico, fieristico, culturale, museale, commerciale, agricolo, ambientale e per azioni connesse alla logistica delle manifestazioni;
10. Incarichi per perizie estimative su immobili, analisi storiche e archeologiche, frazionamenti ,pratiche catastali nonché per le analisi sugli immobili non accatastati o con rendite catastali non conformi e per le analisi sulle aree edificabili;
11. Incarichi per un'azione di supporto alle procedure di gara d'appalto, per la presentazione di dossier di candidatura per finanziamenti pubblici e supporto di coordinamento nei finanziamenti;
12. Incarichi finalizzati a promuovere la crescita culturale della comunità locale;
13. Incarichi finalizzati a sviluppare la qualità del sistema educativo e dell'istruzione;
14. Incarichi specifici a supporto dell'azione tecnico progettuale dell'amministrazione e l'elaborazione progettuale e la conduzione degli interventi di opere pubbliche;
15. Incarichi di supporto alle pratiche urbanistiche-edilizie e per l'elaborazione degli strumenti urbanistici e piani di settore, nonché per istruttoria delle spese di minimizzazione e lo scioglimento dei vincoli nascenti dall'edilizia convenzionata;
16. Incarico per attività di Energy Manager;
17. Incarichi per analisi, studi ed indagini in campo ambientale;
18. Incarichi strategici dell'Amministrazione.

	2017	2018	2019
Importo incarichi	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Coerenza con vincoli di finanza pubblica

Negli ultimi cinque anni la Città di Chieri ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno oggi abrogato e sostituito dai nuovi vincoli di finanza pubblica, illustrati nei paragrafi precedenti e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto di tali vincoli anche per i prossimi anni, così come si evince dai prospetti allegati al precedente paragrafo relativo agli "equilibri di finanza pubblica", riportato nelle pagine da 63 e 67.

Stato di attuazione degli obiettivi e programmi
strategici alla data del
30 giugno 2016 (art. 147 ter Tuel 267/2000)

Le più recenti disposizioni in ordine all'applicazione dei nuovi principi della programmazione, (punto 4.2 lett. A) e art. 147 ter del TUEL 267/2000) enfatizzano il ruolo strumentale dell'attuazione dei programmi rispetto alla programmazione futura in quanto il controllo sullo stato di realizzazione dei medesimi è ritenuto valido strumento di verifica delle azioni intraprese per la realizzazione del programma politico amministrativo.

L'elaborazione annuale del Documento Unico di Programmazione richiede, ai fini di un suo efficace e realistico aggiornamento, che sia presentata contestualmente all'organo consiliare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi quale passaggio fondamentale del ciclo della programmazione strategica dell'Ente.

In questa parte del D.U.P. si dà conto di quanto sopra attraverso una analisi approfondita, nonché operativa, dei programmi e delle realizzazioni avviati, in corso e ultimati, rispetto agli obiettivi indicati nella Sezione Strategica del documento.

Il periodo temporale considerato si ferma alla data del 30 giugno 2016.

LINEA PROGRAMMATICA 1	CHIERI PER I BENI COMUNI, CHIERI CHE PARTECIPA
------------------------------	---

Mission della strategia	L'Amministrazione Comunale vuole affermare un concetto di <i>identificazione, protezione e cura</i> dei beni comuni con la <i>partecipazione dei cittadini e con l'impegno</i> volto a costruire e sviluppare, con il lavoro sinergico di tutti coloro che la vivono, una Città migliore da consegnare alle prossime generazioni.
-------------------------	---

Programma	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE
Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nel corso del 2014 è stato approvato il Regolamento per la gestione dei beni comuni sancendo i principi fondamentali, gli indirizzi e i criteri per la regolamentazione, la gestione, la partecipazione, la condivisione dei beni comuni.

A seguito dell'approvazione del Regolamento comunale contenente i principi e i criteri fondamentali per la condivisione della cura dei beni comuni ha avuto inizio l'individuazione degli spazi, degli immobili e delle infrastrutture che possono divenire oggetto di azioni di cura, rigenerazione, protezione, conservazione e manutenzione, per i quali sono stati attivati i primi patti di condivisione fra Amministrazione comunale e soggettività autonome sia collettive che individuali formalmente e informalmente costituite.

Propedeutiche all'attivazione dei patti di condivisione, sono le proposte presentate dalla comunità di riferimento, in via spontanea tramite modulo disponibile online o in risposta ad una sollecitazione del Comune, anche a mezzo bando. Tutto il processo del patto, dalla proposta in fase di approvazione alla realizzazione operativa viene pubblicizzato sul sito internet, per consentirne la piena informazione e favorire il coinvolgimento nei processi decisionali, gestionali e di verifica dei risultati di tutti gli attori che possono essere interessati.

I patti di condivisione, secondo il Regolamento, sono stati distinti in tipici e atipici: i primi riguardano azioni di cura o di rigenerazione che hanno presumibilmente maggior frequenza e sono di semplice realizzazione, i secondi si riferiscono ad attività più complesse e articolate, che richiedono una istruttoria e delle procedure maggiormente approfondite.

Tra i patti di condivisione condotti nel corso del mandato si elencano:

Patti tipici stipulati e conclusi:

- ritinteggiatura degli stalli per disabili sul territorio cittadino a cura di Gruppo Mobilità Diversamente Abili;
- la tinteggiatura del sottopasso della stazione della frazione di Pessione a cura del Coordinamento Estate Ragazzi della Frazione di Pessione;
- rigenerazione e cura del Bastione della Rocchetta a cura della Cooperativa Agrilab in collaborazione con Associazione Da Ker a Ker;

Patti di condivisione tipici stipulati e in corso

- gestione dello spazio di affissione delle bacheche di strada Andezeno per facilitare la comunicazione tra e con i cittadini a cura del Centro incontri amici del quartiere Andezeno, in collaborazione con il Comitato Murè;
- rigenerazione e cura delle aiuole rotatorie di Strada Fasano/Corso Olia e Strada Buttigliera/Via Collodi a cura di privati cittadini.

Patti di condivisione atipici in fase di istruttoria

- realizzazione di un forno di quartiere nel parco Giardino Porta Garibaldi a cura di un gruppo informale di abitanti di via Andezeno
- la rigenerazione e cura dello spazio denominato ex maniscalco per incentivare la mobilità alternativa con un servizio di ciclofficina a cura dell'associazione Muovitichieri;

Patti di condivisione tipici in fase di istruttoria:

- cura dei giardini della Piazzetta del Nuovo a cura di privato;
- rigenerazione e cura del Bastione della Rocchetta a cura della Cooperativa Agrilab.

Patti di condivisione atipici stipulati e conclusi :

- cogestione del punto informativo quale spazio per l'offerta turistica e culturale della città.

Con l'obiettivo di divulgare e veicolare ad ampio raggio il concetto di "Bene comune", nel 2015, è stato organizzata e realizzata la prima edizione del "Festival internazionale dei beni comuni", con un programma articolato in 4 giornate, da giovedì 9 a domenica 12 luglio 2015, con una serie di appuntamenti di carattere scientifico, artistico, culturale, musicale ed aree dedicate alla cittadinanza attiva, alla lettura, ai bambini.

L'iniziativa ha previsto la messa in scena diversi veicoli di espressione, quali conferenze, dialoghi informali fra protagonisti, performance teatrali e artistiche, laboratori, fiction e documentari cinematografici, per affrontare il tema dei beni comuni sotto diverse prospettive. L'evento, è stato organizzato anche grazie e attraverso un attento lavoro di rete con le istituzioni, le associazioni e le realtà private, locali e non, ha coinvolto tutti i cittadini, delineando un nuovo modello di collaborazione tra cittadinanza e amministrazione pubblica sulle forme del vivere e del produrre insieme.

Nel corso del 2016, è stata organizzata dall'8 al 10 luglio la manifestazione denominata "AREA di Prossimità" quale evento off, cioè intermedio tra la prima e la seconda edizione, di AREA Festival Internazionale dei beni comuni. Tale evento è stato interamente ideato – progettato – organizzato e realizzato in collaborazione con la cittadinanza attiva. Circa 40 associazioni, comitati e gruppi informali del terzo settore chierese hanno preso parte attiva al processo partecipato che sin da febbraio 2016 li ha visti protagonisti dalla genesi fino alla concretizzazione dell'evento. Tale manifestazione ha visto al suo interno anche la realizzazione della prima Giornata della Prossimità quale evento spin off della Biennale Prossimità che si terrà a Bologna a giugno 2017 e con la quale l'Amministrazione ha deciso di collaborare in ottica di networking.

Programma	
01.02.00	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'
Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nel corso del 2015 sono stati attivati alcuni strumenti per favorire i processi di inclusione e condivisione mediante la collaborazione tra Amministrazione pubblica e cittadinanza attiva per favorire e stimolare la partecipazione diretta alla vita e al governo della Città alla luce del principio di sussidiarietà.

Tra gli elementi di carattere più innovativo il Regolamento per i beni comuni, che è stato approvato dal Consiglio comunale nel corso del 2014 al termine di un processo informativo attraverso testate online, incontri pubblici e sito ufficiale del Comune consentendo in quest'ultimo di visionare il documento e presentare eventuali osservazioni, stimolando e favorendo un *costante dialogo e confronto con i cittadini*. A seguito dell'approvazione del Regolamento è iniziato l'iter per l'attuazione dei primi patti di condivisione, più approfonditamente descritti nel programma 01.02.00.

Parallelamente ai patti di condivisione, è stato attivato nel corso dell'anno un altro strumento volto a trasformare il cittadino chierese da semplice utente a protagonista della vita della città, con un ruolo attivo nella gestione della *res publica*: E-part, un software che consente di segnalare, attraverso smartphone e pc disagi e disservizi riscontrati nel territorio comunale e nel contempo di ricevere un monitoraggio sull'esito della segnalazione e sull'intervento eventualmente effettuato. Per coloro che non dispongono di idonei strumenti tecnologici, il servizio viene comunque garantito anche tramite sportello, consentendo uguali possibilità di partecipazione.

Riconoscendo il ruolo centrale dell'associazionismo locale nella vita della città, il Comune ha proseguito l'attività di valorizzazione, supporto e patrocinio delle iniziative, anche mettendo a disposizione delle associazioni spazi per la realizzazione delle diverse attività e manifestazioni.

Al fine di favorire la conoscenza dei documenti di programmazione quali il DUP e il Bilancio Finanziario ogni anno, nell'autunno, sono stati organizzati incontri aperti a tutti i cittadini, favorendo l'incontro tra i medesimi e gli assessori. Per ogni ambito tematico veniva proposta una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente e sulle attività pianificate per l'anno successivo.

Nelle diverse manifestazioni di promozione del territorio, sia di carattere culturale che enogastronomico, è stata perseguita la condivisione e la partecipazione attiva delle diverse associazioni attive sul territorio nonché dei cittadini stessi.

Nei diversi ambiti di programmazione si perseguono visioni strategiche non solo comunali, ma soprattutto territoriali. In particolare tale intento è stato perseguito nella predisposizione del PAES e del BICIAN.

E' stata avviata nel corso del 2016 l'attività della Consulta Giovanile.

LINEA PROGRAMMATICA 2	CHIERI CAPOFILA DEL CHIERESE
------------------------------	-------------------------------------

<i>Mission</i> della strategia	È importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
--------------------------------	--

Programma	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano

La città si è attivamente relazionata con le diverse realtà territoriali presenti nel contesto circostante, per condividere idee e pianificare possibili strade di sviluppo comune, sia nell'ambito delle nuove dinamiche, opportunità e sfide derivanti dall'istituzione della Città Metropolitana di Torino, che in quelle più tipiche e peculiari del territorio chierese.

Con l'obiettivo di una valorizzazione complessiva di un'area vasta e strategica, il Comune ha avviato dialoghi con le diverse Istituzioni locali coinvolte per pianificare azioni di sviluppo condivise, innovative, sostenibili, equilibrate, partecipando e facendosi anche promotore e organizzatore diretto di incontri con amministratori e funzionari dei diversi enti territoriali e locali.

Nel corso del 2015 è stato stipulato il primo Patto dei Territori, denominato Patto della Collina del Pianaalto e della Pianura del Po promosso dai Comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e Santena, volto a trovare una linea comune di azione in diversi settori di interesse e condividendo **bisogni, interventi, competenze** ed **opportunità** in una prospettiva di collaborazione per migliorare le azioni di ciascuna amministrazione e per aumentare il *range* di possibilità di cogliere le occasioni, anche in termini di finanziamenti, che si presenteranno su scala sovra locale.

Parallelamente, a partire dal 2015 e per tutto il primo semestre 2016, sono stati organizzati i gli incontri del Tavolo di Identità Territoriale, che benchè nato in modo spontaneo e non ancora formalizzato, ha unito 31 Comuni rientranti nella Zona Metropolitana n. 22 del “Chierese- Carmagnolese” e nell'Unione Alto Astigiano, che benchè rientranti nella provincia astigiana trovano in Chieri il riferimento per i servizi scolastici, educativi e sanitari. La finalità di tale Tavolo di lavoro è quella di valorizzare questo territorio, simile sotto diversi aspetti, conferendogli un'unica identità e riconoscibilità. In particolare è stata avviata un'attività di censimento delle attività produttive, delle iniziative di promozione, delle attività ricettive e di somministrazione.

Nel corso del 2015 e del 2016 sono stati organizzati diversi momenti di confronto sia a livello politico che tecnico, favorendo l'avvio di un lavoro di equipe, quali:

- 2015 - convegno "Il Chierese, una rilettura del territorio per uno sviluppo equilibrato”, aperto ad amministratori e tecnici del territorio, per condividere i molteplici progetti messi in atto a livello intercomunale, per una valorizzazione e uno sviluppo equilibrato complessivo del territorio, tra l'agricoltura e la biodiversità, tra le risorse idriche e la gestione dei servizi, tra la conservazione dei beni architettonici e culturali e la loro possibilità di utilizzo;

- 2015 - “La nostra identità territoriale – condividere e costruire insieme un tavolo permanente di lavoro”- destinato ad amministratori e tecnici;
- 2016 – percorso formativo in materia di trasparenza e anticorruzione rivolto a politici e tecnici.

La realizzazione di tali incontri ha permesso il consolidamento del dialogo tra i diversi attori del territorio, finalizzato alla creazione di un'identità territoriale chierese e di un contestuale avvicinamento con la realtà metropolitana.

Sono state avviate anche iniziative concrete e condivise quali la partecipazione al bando regionale Legge 4/2000 in tema di turismo, con il progetto “Le campagne di Torino”: reti infrastrutturali per un territorio da esplorare”.

LINEA PROGRAMMATICA 3	CHIERI ECOLOGICA
------------------------------	-------------------------

Mission della strategia	L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.
-------------------------	---

Programma	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Al fine di raggiungere l'obiettivo di tutela delle risorse naturali e di valorizzazione delle aree verdi quale patrimonio collettivo pubblico, nel corso del 2015 sono state avviate iniziative su fronti eterogenei.

Sul sito comunale è stato pubblicato il link per i dati sull'inquinamento dell'aria rilevati dalla centralina ARPA di via Bersezio; in particolare gli elementi che sono stati costantemente monitorati sono biossido di azoto (NO₂), monossido di azoto (NO), ozono (O₃) e PM_{2,5} (polveri sottili). E' stata inoltre pubblicata sul sito comunale un'informativa alla cittadinanza utile a porre in essere azioni volte alla riduzione ed al possibile contenimento del particolato atmosferico.

E' stata promossa la campagna di sensibilizzazione “Diamoci un taglio” al fine di rendere consapevoli i cittadini dell'importanza della cura del verde privato prospiciente le strade ed i marciapiedi, al fine di non creare ostacoli e pericoli alla circolazione pedonale e degli altri mezzi di trasporto (pubblici e privati).

Al fine di rendere il paesaggio vivibile, preservandone l'habitat naturale, e maggiormente fruibile da parte di cittadini e visitatori, all'interno del progetto di rete ecologica, sono state individuate le modalità di definizione del Biciplan, in accordo con la Città Metropolitana e con il Politecnico di Torino, di cui si è presentata una prima bozza agli stake-holders.

Nel corso del 2016 è stato predisposto il documento finale che è in corso di verifica e coordinamento con la strumentazione vigente da parte degli uffici.

Sono state predisposte le modifiche e le integrazioni al Regolamento di limitazione delle immissioni sonore nell'ambiente, in conformità alle nuove norme regionali. Successivamente alla presentazione del documento all'ARPA per necessario parere, sono state richieste integrazioni, attualmente in corso di verifica.

Con deliberazione del consiglio Comunale n. 45 del 2/05/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento di limitazione delle immissioni sonore nell'ambiente.

A seguito dell'adesione all'iniziativa "Puliamo il Mondo 2015" da parte della Giunta Comunale, in collaborazione con il circolo Molecola di Legambiente, in data 25/9/2015 e 26/09/2015, sono state coinvolti i tre istituti comprensivi e le scuole secondarie di II° sul tema della promozione della salvaguardia ambientale.

A seguito dell'adesione all'iniziativa "Puliamo il mondo 2016" da parte della Giunta Comunale, si sono svolte iniziative in collaborazione con il circolo Molecola di Legambiente che hanno coinvolto gli allievi degli istituti comprensivi e delle scuole secondarie ed i cittadini.

Ad inizio del 2015, per promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali è stato attivato l'abbonamento a "CinemAmbiente TV – Film per l'educazione ambientale" per gli istituti chieresi della scuola dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado che ne hanno fatto richiesta.

A seguito dell'adesione alla Giornata Nazionale degli Alberi da parte della Giunta Comunale, in data 21/11/2015, sono stati piantumati alberi nei cortili delle scuole e promossi eventi di partecipazione da parte delle scuole a tale iniziativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/05/2015 è stata approvata la modifica al regolamento per la gestione degli orti urbani al fine di favorire iniziative di sostegno al lavoro, individuando gratuitamente aree a disposizione per attività sociali e per attività didattiche, da assegnare a soggetti disoccupati e/o alle direzioni didattiche.

Nel corso dell'anno sono state programmate e condotte diverse opere pubbliche di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio:

- Riqualificazione ecosistemica del tratto urbano del rio Tepice con recupero paesaggistico-ambientale dell'area perialveale denominata Parco Tepice del Pellegrino: con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 25/03/2015 è stato approvato il progetto preliminare e successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18/04/2015, è stato approvato il progetto definitivo. A seguito della comunicazione da parte della Regione Piemonte dell'ottenimento del finanziamento è stato successivamente approvato il progetto esecutivo ed indetta la relativa gara per l'aggiudicazione dei lavori. In data 11/09/2015 sono state affidate le opere ed i lavori sono iniziati in data 29/09/2015. Le opere sono state ultimate in data 10/02/2016, collaudate il 24/02/2016 e l'area è stata inaugurata in un evento pubblico il giorno 10/06/2016.
- Lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico e sfalcio banchine stradali 2015-2016: sono stati affidati i lavori, con la forma dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs 163/2006 e sono stati condotti interventi di sfalcio e mantenimento degli spazi verdi e dei parchi e giardini pubblici, con particolare attenzione agli elementi di arredo urbano. I lavori per l'anno 2015 sono terminati. Nel corso del primo semestre sono state collaudate le opere previste in tale ambito nel Programma Triennale 2014. I lavori dell'anno 2016 risultano in corso.
- Lavori di realizzazione ed adeguamento del verde pubblico 2014: l'esecuzione delle opere è proseguita nel corso dell'anno, terminando parallelamente il collaudo dell'appalto relativo alla medesima opera del 2013; le opere sono state collaudate in data 30/05/2016.
- Lavori di realizzazione ed adeguamento del verde pubblico 2015: con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 9/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo. Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati predisposti gli atti per l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori. In data 11/02/2016 sono state affidate le opere che sono in corso di realizzazione.
- Lavori di realizzazione ed adeguamento del verde pubblico 2016: nel corso del 2015 è stata condotta la progettazione preliminare per gli interventi di adeguamento del verde pubblico dell'esercizio 2016; sono in corso di predisposizione i documenti progettuali relativi al definitivo ed esecutivo al fine della indizione della gara entro la fine dell'anno.
- Aree gioco comunali – realizzazione pavimentazioni antishock 2015: con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 31/07/2015 sono state approvate le linee di indirizzo per gli interventi relativi all'area gioco di strada Lazzaretti; a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, sono stati affidati i lavori che si sono svolti dal 6/10/2015 al 3/11/2015. Le opere sono state collaudate in data 5/02/2016.

- Aree gioco comunali – realizzazione pavimentazioni antishock 2016: sono in corso di predisposizione i documenti progettuali al fine di indire la gara di aggiudicazione entro la fine dell'anno.
- Interventi di messa in sicurezza rii e bacini di laminazione 2015: con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 14/10/2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera. Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo, indetta la gara per l'aggiudicazione dei lavori e in data 7/12/2015 sono stati affidati i lavori. Le opere sono in corso di esecuzione.
- Interventi di messa in sicurezza rii e bacini di laminazione 2016: Nel corso del secondo semestre del 2015 è stata effettuata la progettazione preliminare dell'opera.

Programma	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Durante l'iter di predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con il supporto della Città Metropolitana di Torino, il Comune di Chieri ha ricevuto la richiesta di altri Comuni dello stesso ambito territoriale aderenti al Patto dei Sindaci, quali Baldissero Torinese, Cambiano, Moriondo Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva Presso Chieri, di formare un'Unione dei Comuni del Chierese per redigere un PAES unico mantenendo i singoli obiettivi comunali.

Il Comune di Chieri ha aderito al Patto dei sindaci dell'Unione dei Comuni del Chierese con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/04/2015, in qualità di capofila. L'adesione al Patto dei Sindaci impegna le Amministrazioni aderenti al raggiungimento del cosiddetto obiettivo 20-20-20 al 2020 (20% di riduzione di consumi di energia, 20% di energia da fonti rinnovabili negli usi finali e 20% di riduzione delle emissioni di CO2). E' proseguita la predisposizione della bozza del piano d'azione per l'energia sostenibile – PAES, collaborando con lo staff della Città Metropolitana di Torino all'Inventario delle Emissioni del proprio territorio e dell'individuazione degli interventi e degli obiettivi del piano.

Con deliberazione del consiglio Comunale n. 35 del 13/04/2016 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

In data 20.06.2016 ha avuto luogo il Workshop "Management energetico e Acquisti Pubblici Ecologici: come dare operatività al PAES" organizzato nell'ambito dei progetti europei PEACE_Alps e SPP Regions, rivolto ai territori coinvolti nell'iniziativa del Patto dei Sindaci, dove sono stati sviluppati i temi

dell'energy management per gli enti locali e dell'acquisto di beni e servizi secondo protocolli green, nell'ambito della rete APE - Acquisti pubblici Ecologici.

Parallelamente, nel mese di maggio è stata firmata la convenzione tra la Città di Chieri e la Città Metropolitana per la regolamentazione dei rapporti reciproci per la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto europeo denominato “2020Together”, nella quale l'Amministrazione ha candidato 4 edifici da inserire nel programma di riqualificazione energetica per diminuire il fabbisogno energetico e sviluppare fonti energetiche rinnovabili.

Con la stagione invernale sono stati implementati sistemi di telegestione degli impianti termici della scuola materna di Porta Garibaldi e dell'Asilo Nido Cucciolo.

Nel mese di febbraio 2015 il Comune di Chieri ha aderito all'iniziativa “M'illumino di meno”, la grande festa del risparmio energetico, con lo spegnimento, nella notte del 13/2/2015, dell'illuminazione della Chiesa di San Giorgio e dell'Arco Monumentale.

Nel mese di febbraio 2016 si è aderito alla Campagna “M'illumino di meno 2016” con lo spegnimento dell'illuminazione del Campanile della Chiesa di San Giorgio e dell'Arco Monumentale durante tutta la notte.

Nel corso dell'anno sono state programmate e condotte diverse opere pubbliche in materia di efficientamento energetico:

- Opera A5/2014 Riqualificazione energetica fabbricati comunali: sono terminati i lavori di sostituzione delle lampade della Biblioteca con lampade a Led in data 22/03/2016 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;
- Opera A5/2016 Edilizia scolastica interventi di adeguamento ed efficientamento energetico: è in corso di predisposizione la documentazione progettuale;
- Opera A9/2016 Patrimonio immobiliare comunale Riqualificazione energetica fabbricati: in data 3/08/2016 è stato approvato il progetto definitivo del lotto 1 che consiste nella sostituzione della caldaia della ex scuola di strada Madonna della Scala; in data 11/10/2016 è stato approvato il progetto esecutivo ed è in corso la predisposizione della documentazione di gara.
- Opera A6/2014 Riqualificazione energetica patrimonio comunale – Palavolley in regione Madalene: in data 12/02/2015 è stato approvato l'accordo di programma con la Regione Piemonte per il finanziamento dell'opera; nel corso del 2015 è stata indetta la gara per l'affidamento

delle opere; in data 8/04/2016 sono stati affidati la progettazione esecutiva ed i lavori che risultano in corso di esecuzione.

- Opera A16/2015 Scuola media Quarini rifacimento serramenti esterni: a seguito della comunicazione da parte del ministero dell'istruzione e della regione Piemonte del ricevimento del finanziamento dell'opera in data 25/11/2015 è stata indetta la gara per l'esecuzione dei lavori e in data 23/12/2015 sono state affidate le opere; le opere sono terminate per l'inizio delle lezioni scolastiche dell'anno 2015-2016 e sono in corso le opere di finitura.
- Opera A18/2013 relativa alla riqualificazione energetica della scuola elementare di Pessione (F.E.S.R. 2007-2013 – Attività II-1-3-”efficienza energetica”): gli interventi sono stati completati e collaudati;
- Impianti a LED di illuminazione pubblica: sono stati attivati 151 punti luce in diverse strade cittadine quali corso Torino, via Zandonai, via Mari, strada Baldissero, viale Fasano;
- Opera B10/2015 - potenziamento ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione: con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 6/10/2015 è stato approvato il progetto definitivo delle opere. Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta la gara per l'aggiudicazione; i lavori sono stati affidati il 23/12/2015. Le opere prevedono la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica su strada Cambiano tra via Bonello ed il civico 123, i(13 punti luce), in via Bonello (15 punti luce), piazza Duomo (16 punti luce), piazza Caselli (11 punti luce), Area Caselli (10 punti luce), giardino di via Amendola (6 punti luce), giardino di via Gozzano (18 punti luce), giardino area Tabasso (16 punti luce), via Tetti Borra e via San Pietro (10 punti luce), il completamento di viale Fiume (20 punti luce). Nel corso dell'anno si sono svolti i lavori di potenziamento e di adeguamento degli impianti previsti nel Piano investimenti 2014 e sono state collaudate le opere relative la Piano investimenti 2013.
- Opera A14/2015 Lotti 1 – riqualificazione delle torri faro dello stadio De Paoli: in data 15/04/2016 è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di riqualificazione delle torri faro. Le opere risultano in corso di esecuzione.

Programma	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Dal 1/05/2015 è stato attivato il servizio di segnalazione online E-part che consente di inoltrare, sia da pc che da smartphone, diverse richieste di intervento sul territorio; in particolare una delle possibili segnalazioni riguarda i rifiuti, con un monitoraggio diretto da parte del Consorzio chierese per i Servizi con le modalità definite nel sistema di segnalazione generale. Grazie a questo nuovo servizio viene valorizzato un ruolo attivo del cittadino, che viene coinvolto nel processo di monitoraggio e contrasto.

Sono state promosse e sostenute una serie di campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Tali campagne, promosse in particolare dal Consorzio, sono state “Beato chi lo sAPP”, “Ficcatelo in testa”, e raccolta dell'olio alimentare esausto. Proseguono inoltre le iniziative “Ri-scarpa – Ricicla la scarpa usata” - mediante appositi contenitori di raccolta presso le direzioni scolastiche - e di raccolta abiti usati.

Nel corso del primo semestre è stata implementata la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata all'interno del palazzo comunale al fine di migliorare le modalità di raccolta ed aumentare la differenziazione del rifiuto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 29/04/2015 è stata approvata la bozza di convenzione con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. per l'installazione di una casetta dell'acqua a Pessione in via Asiago angolo piazza Italia; l'installazione è avvenuta nel mese di dicembre e consentirà una riduzione della produzione di rifiuti quali le bottiglie di plastica e i relativi imballaggi. La convenzione prevede, con oneri a carico di SMAT, l'installazione e la messa in esercizio del punto acqua senza costi aggiuntivi per l'amministrazione. In data 11 aprile 2016 è stato inaugurato il nuovo punto acqua che fino al 30/06/2016 ha erogato 115.000 litri di acqua.

Prosegue l'erogazione di acqua nei punti di piazzale Quarini e piazzale Madre Teresa di Calcutta.

E' proseguito il monitoraggio relativo ai risultati conseguiti nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici che impegna il Comune di Chieri nel Progetto A.P.E per il rispetto dei criteri di preferibilità ambientale e dei criteri ambientali minimi, approvati a livello nazionale nell'ambito del Progetto “ProcA - In pratica acquisti verdi”, che si rivolge ai firmatari del Patto dei Sindaci. L'Amministrazione nell'assemblea consortile del 24.11.2015 ha invitato tutti i Sindaci dei Comuni consorziati con il Consorzio Chierese per i Servizi alla gestione ecologica degli acquisti pubblici (“Green Public Procurement”), cioè all’inserimento dei criteri di qualificazione ambientale nelle ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi, aderendo al Protocollo d’Intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici con la Città Metropolitana di Torino.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 04.11.2015 il Comune di Chieri ha aderito alla “Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti” dal 21 al 29 novembre 2015, con proiezioni rivolte a scuole (Scuole Secondarie e Scuole Primarie) e cittadini del film-documentario “Meno 100 Chili” e del film “Lorax – Il guardiano della foresta”. E' stato inoltre organizzato, in collaborazione con il CCS, un incontro pubblico aperto a tutti i cittadini dal titolo “Come risparmiare sui rifiuti domestici? Suggerimenti per una corretta gestione”.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29/06/2016 si è aderito alla campagna “Non mi rifiuto” con la diffusione del video promozionale.

Programma	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE e TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 13 – Tutela della salute

Con Deliberazione Giunta Comunale n. 166 del 08 ottobre 2015 è stata approvata quale linea di indirizzo la prosecuzione del servizio di tutela e controllo del benessere animale e gestione del canile municipale a favore del concessionario ENPA ed approvata la relativa bozza di convenzione, per il periodo 2016 – 2025, per la gestione del canile che prevede un miglioramento della qualità della struttura, in accordo con le indicazioni del servizio veterinario dell'Asl. Nel mese di ottobre 2015 è stato affidato il servizio all'Ente Nazionale per la Protezione Animali.

Nel primo trimestre del 2015, in collaborazione con il Consorzio Chierese per i rifiuti sono stati installati i distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine nel centro storico, nelle aree verdi e nelle aree cani della città. In contemporanea è stata promossa la campagna di comunicazione “da solo...non ci riesco! Aiutami a raccoglierla sempre!” per sensibilizzare i possessori di cani alla raccolta delle deiezioni canine utilizzando i sacchetti gratuiti disponibili nei dog-toilet.

Sono proseguite le attività relative al servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio comunale ed in particolare nei pressi degli edifici scolastici e dei luoghi individuati specificatamente.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di piazza Europa, previsti tra le opere finanziate dalla misura 1 della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di sviluppo e promozione delle piccole imprese commerciali, sono pressochè terminati i lavori di ristrutturazione del basso fab-

bricato adibito a servizi igienici a supporto dell'area mercatale. Le opere complessive sono state collaudate in data 23/05/2016.

LINEA PROGRAMMATICA 4	CHIERI VIVIBILE
------------------------------	------------------------

Mission della strategia	Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
-------------------------	---

Programma	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA - TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE
Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gli interventi realizzati nel corso dell'anno sono stati orientati a fornire degli strumenti di pianificazione del territorio coerenti con obiettivi di sviluppo equilibrato e sostenibile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2015 è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale n. 31 nel quale sono contenute le seguenti modifiche al piano Regolatore:

- rivitalizzazione delle attività economiche presenti sul territorio mediante l'ampliamento del mix funzionale previsto e riconoscimento di attività esistenti;
- recupero e riordino del tessuto edilizio attraverso modifiche cartografiche e normative (cambi di destinazione d'uso, tipi di interventi edilizi, servizi, ecc.);

A seguito delle fasi di pubblicazione e di osservazione, il progetto definitivo di variante è stato licenziato dall'apposita commissione consiliare nella seduta del 17/06/2015; con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 14/07/2015 è stato approvato il Progetto Definitivo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28/07/2015 è stato approvato il progetto definitivo di variante semplificata SUAP n. 2 al P.R.G.C. vigente relativo al cambio di destinazione da un capannone agricolo ad artigianale.

In data 24/09/2015 si è conclusa la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica per la variante parziale n. 32 relativa al cambio di destinazione d'uso di un capannone agricolo in

artigianale/produttivo. In data 30/06/2016 è stata adottata la variante parziale n. 32. E' in corso di predisposizione la documentazione per l'approvazione definitiva della variante.

E' stato redatto lo studio relativo alle aree ad uso agricolo di proprietà degli enti pubblici, delle quali è stata fatta un'analisi tecnico-agronomica, al fine di individuare proposte di destinazione che possano incrementarne la pubblica utilità ed eventualmente la redditività. Lo studio ha inoltre individuato spazi aperti disponibili al fine di formulare prime ipotesi progettuali di riqualificazione, in modo da poter intercettare eventuali risorse finanziarie nel breve medio termine.

A seguito delle deliberazioni della Giunta comunale n. 219/2014 e 272/2014 è scaduto il termine per la manifestazione di interessi relativa alla retrocessione del diritto edificatorio delle aree edificabili in aree agricole; sono pervenute 34 manifestazioni di interesse per una superficie catastale complessiva di circa 145.000 mq; tutte le istanze sono state cartografate e registrate al fine dell'inserimento in una futura variante al P.R.G.C. vigente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/05/2015 sono state approvate le linee di indirizzo per perseguire una pianificazione territoriale e urbanistica che consenta uno sviluppo equilibrato tra tutte le componenti del territorio, tra l'agricoltura e la biodiversità, tra le risorse idriche e la gestione dei servizi idrici, tra la conservazione dei beni architettonici e culturali e la loro possibilità di utilizzo. In particolare sono state definite le linee di azione generali che rappresentano gli ambiti di sviluppo per il conseguimento degli obiettivi di attenzione al consumo di suolo, al paesaggio, allo sviluppo agricolo ed economico.

Relativamente ai permessi di costruire in deroga di cui alla L. 106/2011 sono stati approvati:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 18/02/2015 gli indirizzi e i criteri applicativi al fine di dare compiuta attuazione ai disposti di cui all'art. 5 commi 9-14 della Legge 12 luglio 2011 n. 106 "Conversione in Legge con modificazione del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia e ulteriori disposizioni in materia di governo del territorio" nonché gli indirizzi in materia di opere di urbanizzazione per il rilascio dei permessi di costruire in deroga ai sensi del combinato disposto del predetto articolo 5 nonché dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20/05/2015 sono stati individuati i criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16 c. 4 lett. d) ter del D.P.R. 380/01;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 26/07/2016 è stato approvato il contributo straordinario con la definizione delle modalità di calcolo e l'ambito di applicazione ai sensi della L. 164/2014 e della Deliberazione del C.R. Del Piemonte del 29/02/2016 n. 22-2974.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 53/2015 del 14/07/2015 è stato approvato il permesso di costruire in deroga alla strumentazione urbanistica per la realizzazione di un centro commerciale in via Montù – via Riva.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 6/07/2016 è stato preso atto ed avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante parziale n. 33 al Piano Regolatore Generale, finalizzata in particolare a modificare le destinazioni d'uso ammesse all'interno di un fabbricato in corso di costruzione unitamente ad altre modifiche minori finalizzate a chiarire alcuni aspetti ed eliminare dubbi interpretativi presenti all'interno dell'apparato normativo di piano regolatore. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29/09/2016 è stata adottata la variante parziale n.33.

Nel corso del primo semestre del 2015 si è attivato il sistema MUDE per la presentazione delle pratiche edilizie di Comunicazione Inizio Lavori, Comunicazione Inizio Lavori Asseverata e Segnalazione Certificata Inizio Attività (solo utilizzando il modello cartaceo).

In data 31/03/2015 si è conclusa la conferenza di pianificazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale n. 14 di adeguamento al PAI. La documentazione tecnica del progetto preliminare di variante è stata predisposta e sono in corso di definizione le norme tecniche di attuazione al fine di predisporre il progetto preliminare di variante al P.R.G.C..

A seguito di presentazione della candidatura il Comune è stato selezionato nell'ambito del Progetto LIFE SAM4CP per la predisposizione, in procedura di co-pianificazione, di un nuovo PRG/Variante strutturale che assumerà l'opzione strutturale del contenimento del consumo di suolo, con la sperimentazione di un approccio ecosistemico, finalizzata alla riorganizzazione del PRGC con l'inserimento della rete dei corridoi ecologici locali e delle infrastrutture verdi.

In data 5/06/2015 è stato organizzato il convegno “Il Chierese – una rilettura del territorio per uno sviluppo equilibrato – Azioni e progetti per una riduzione del consumo di suolo e per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse” con la partecipazione della Regione Piemonte, dell'Ente Parco Po, della Città Metropolitana e del Politecnico di Torino.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2016 sono state approvate le linee di indirizzo per l'indizione di un concorso di idee per la Ex Caserma Scotti, recentemente ceduta al Comune nell'ambito del Federalismo Demaniale. In data 13/09/2016 sono stati approvati il bando ed il capitolato tecnico del concorso di idee e dato formalmente avvio alla procedura, che avvia una esplorazione che possa suggerire le strade possibili di un intervento importante per la città riguardante una vasta area collocata a ridosso della stazione ferroviaria e dell'area mercatale di piazza Europa.

Programma	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI
Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi interventi di rivitalizzazione del centro storico e miglioramento dell'attrattività e della vivibilità:

- riqualificazione sagrato del Duomo: all'interno dei lavori di attuazione del P.G.T.U. è stato ampliato il sagrato con la realizzazione di un'area in autobloccanti in sostituzione del parcheggio, in modo da migliorare la visibilità del monumento ed aumentare gli spazi fruibili per la mobilità pedonale;
- riqualificazione marciapiedi: nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade nell'anno 2015, si è provveduto al rifacimento del marciapiede di via Vittorio Emanuele II - tra piazza Cavour e via Palazzo di Città - di un tratto del marciapiede di via C. Battisti e di un tratto di marciapiede di via Massa; si è inoltre realizzato un tratto di marciapiede e relativo attraversamento pedonale illuminato in strada Cambiano all'altezza di strada Lazzaretti. Nel corso del 2016, nell'ambito dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio si è intervenuto nei seguenti punti della città: via Tana angolo piazza Duomo, piazza Duomo angolo via broglia ed angolo via Balbo, via Vittorio angolo vicolo Valimberti, via Vittorio angolo vicolo degli Ortolani, vicolo Albussano e vicolo Santo Stefano, via della resistenza e via F.lli Cervi, area giochi San Silvestro. Le opere sono terminate e sono in corso di predisposizione gli atti di collaudo. Le opere relative all'anno 2016 che sono in corso di realizzazione riguardano un tratto di marciapiede di via F.lli Cervi, via Macario ed un tratto di via Bersezio.
- realizzazione del marciapiede su strada Poirino: in accordo con la Città Metropolitana e su progettazione della stessa è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche un intervento per la realizzazione del marciapiede su strada Poirino di collegamento tra strada Cà Bianca e il sottopasso ferroviario; con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 28/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera e con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 15/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo. Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo è stata bandita la gara per l'affidamento dei lavori. I lavori sono stati affi-

dati in data 17/02/2016 e la fine dei lavori è avvenuta in data 10/09/2016. in data 6/10/2016 le opere sono state collaudate.

- miglioramento della sicurezza stradale: è stato predisposto dalla Città metropolitana lo Studio relativo ai lavori di miglioramento della sicurezza stradale su tratti della SP 120 e SP 128 in frazione Pessione, con la predisposizione di un senso unico su via Martini e Rossi e su via Asiago al fine di ridurre il traffico di attraversamento della frazione; sono stati predisposti gli atti al fine di modificare il semaforo di Pessione tra via Martini & Rossi e strada Poirino al fine di renderlo sensibile al traffico proveniente dalle varie direttrici.
- riqualificazione piazza Mazzini: sulla base del documento programmatico di indirizzo è stato predisposto il progetto preliminare/definitivo di riqualificazione urbana dei percorsi urbani del commercio piazza Mazzini-via San Filippo. Tale progetto, approvato con delibera di Giunta comunale n. 45 dell'11/3/2015 è stato presentato per la partecipazione al finanziamento regionale previsto con la misura 5 – programmazione 2014-2015 – Sostegno ai comuni per la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana; a seguito dello scorrimento della graduatoria il progetto è stato finanziato ed in data 26/02/2016 è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori. In data 15/04/2016 sono stati affidati i lavori che risultano in corso di esecuzione.
- Realizzazione del Parco Tepice del Pellegrino: con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 25/3/2015 è stato approvato il progetto preliminare inerente il progetto di riqualificazione ecosistemica del tratto urbano del Rio Tepice - area perialveale denominata Ex De Tommasi, e successivamente è stato approvato il relativo progetto definitivo, con delibera di Giunta comunale n. 71 del 18/4/2015. A seguito della comunicazione da parte della Regione Piemonte dell'ottenimento del finanziamento è stato successivamente approvato il progetto esecutivo ed indetta la relativa gara per l'aggiudicazione dei lavori. In data 11/09/2015 sono state affidate le opere ed i lavori sono iniziati in data 29/09/2015. Le opere principali risultano terminate nel corso dell'anno 2015. La fine dei lavori complessiva è stata data il 10/02/2016 ed in data 24/02/2016 le opere sono state collaudate.
- Riqualificazione area mercatale di piazza Europa: i lavori di riqualificazione dell'area mercatale sono stati affidati e pressochè terminati nel corso dell'anno. Le opere complessive sono state collaudate in data 23/05/2016.
- Messa in sicurezza via Gualderia e via Roma: i lavori sono stati collaudati.

- Riqualificazione delle strade: le opere relative alla asfaltatura di tratti stradali nell'ambito delle opere anno 2014 (parte di via Vittorio Emanuele II, tratto via Fea-via Buschetti, via Galatea, tratto di via della Gualderia, tratto di via Roaschia, via F.lli Cervi) sono state collaudate in data 5/02/2016. Relativamente alle opere dell'anno 2015 in data 2/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo ed in data 15/12/2015 il progetto esecutivo dei lavori comprendenti la riqualificazione di un tratto di strada Buttigliera, un tratto di strada Valle Pasano, via Massimo D'Aze-
glio, un tratto di via Biscaretti, via Macario, un tratto di via Bersezio, strada Valle Ceppi e un tratto di via della Resistenza. I lavori sono stati affidati il 29/01/2016 e le opere sono in corso di realizzazione. Relativamente alle opere 2016 sono in corso di predisposizione i documenti progettuali al fine di procedere all'indizione della gara entro l'anno 2016.

Programma	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 11 - Soccorso civile

E' stata completata l'attività prevista dal ruolo di Comune Capofila sede di COM, curando l'aspetto comunicativo delle emergenze ai comuni afferenti al COM di Chieri, attivando le associazioni di Protezione Civile del nostro territorio in caso di calamità, monitorando le aree a maggior rischio soprattutto per quanto riguarda gli allagamenti in caso di abbondanti piogge. Sono stati inoltre curati i collegamenti radio con la Regione Piemonte in veste di Comune Capofila, aderendo alle periodiche esercitazioni predisposte per i comuni del Piemonte.

Si è realizzato il costante controllo della percorribilità delle strade durante gli avversi eventi atmosferici, programmando gli interventi di attività relative alla prevenzione gelo e neve nei periodi invernali.

Continua il sistema di allerta "Alert System", per diffondere rapidamente le comunicazioni di allerta alla popolazione che utilizza la telefonia fissa.

Si è avviato il progetto di esercitazione di Protezione Civile volto all'addestramento dei gruppi di volontariato e finalizzato alla condivisione delle attività di lavoro; in particolare, con la Regione Piemonte, si è programmata un'esercitazione di pulizia di un alveo dei numerosi rii di Chieri coinvolgendo anche i comuni di Andezeno e Baldissero Torinese in convenzione con il nostro Comune.

LINEA PROGRAMMATICA 5 | CHIERI IN MOVIMENTO

<i>Mission</i> della strategia	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---

Programma	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Con l'obiettivo di sviluppare una cultura del muoversi sano e compatibile e ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani sono state condotte azioni a sostegno della mobilità alternativa, a piedi, in bicicletta e con mezzi di trasporto pubblici e privati condivisi.

In particolare, diversi sono stati i progetti che hanno coinvolto la popolazione scolastica, finalizzati alla creazione di un'educazione alla mobilità sostenibile.

Nel corso del primo semestre del 2015 è stato avviato un progetto sperimentale di Pedibus con una giornata (13 febbraio) in occasione di M'illumino di meno, alla quale hanno partecipato la Scuola secondaria di primo grado Oscar Levi (8 classi prime), la Scuola primaria Nostra Signora della Scala (4 classi prime, 4 classi quarte e 4 classi quinte) e la Scuola primaria Pellico (2 classi prime e 2 classi quarte). Il progetto Pedibus è poi proseguito nel mese di maggio e giugno con una giornata a settimana dedicata all'arrivo a scuola a piedi, a cui hanno aderito le scuole di via Fea, via N.S. Della Scala, Piazza Pellico e Pessione. A garanzia di maggior sicurezza sono stati anche distribuiti ai partecipanti cappellini colorati ad alta visibilità personalizzati.

Nel mese di novembre 2015 è stato approvato lo schema di l'accordo di collaborazione per il progetto Pedibus in attuazione dei percorsi sicuri casa – scuola nell'ambito del Piano Mo.S.So. sottoscritto da Comune di Chieri, ASL TO 5, Istituti Comprensivi 1, 3 e 4, Associazione Protezione Civile Chieri, Associazione Nazionale Polizia Municipale in Pensione (ANVUP), Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), Associazione Nazionale Alpini (ANA), Associazione Croce Rossa Italiana (CRI) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 22.04.2015

Il pedibus è proseguito dal 1 ottobre 2015 un giorno alla settimana per l'Istituto comprensivo 3 - Scuola primaria Via Fea e per l'Istituto comprensivo 1 - Scuola primaria Pellico e Scuola primaria Nostra Signora della Scala (per quest'ultimo plesso dal 2.11.2015 al 22.12.2015 è stato effettuato tutti i giorni).

Nel corso del primo semestre 2016, in concomitanza con l'apertura delle scuole è rimasto attivo il servizio Pedibus presso il complesso scolastico di via N.S. Della Scala per un giorno a settimana.

Sono proseguite nel corso dell'anno 2015 le azioni previste dal Piano Partecipato della Mobilità scolastica sostenibile, per strade più belle e sicure” in collaborazione con l'ex scuola secondaria di primo grado Quarini e con l'Associazione culturale LAQUP, arrivando alla conclusione del progetto in particolare con la presentazione dei risultati del lavoro svolto nell'anno scolastico precedente e con le riunioni del gruppo di lavoro Comune/Scuola/Territorio sul tema della mobilità scolastica come strumento per migliorare la qualità della vita nel suo complesso. L'implementazione del Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile (Mo.S.So.) è proseguita fino al 30 giugno 2016 con la partecipazione al Tavolo di lavoro a livello sovra locale della Città Metropolitana di Torino di Agenda 21 “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici” e del Gruppo di lavoro del piano Mo.S.So. a livello locale formato dai rappresentanti degli Uffici Comunali, della Scuola, delle famiglie degli allievi (rappresentanti di classe), delle Associazioni del territorio.

Nella seconda parte dell'anno scolastico 2015/2016 si è proseguito con il progetto “Un piano partecipato della Mobilità scolastica sostenibile per strade + belle e sicure” cofinanziato dalla Città metropolitana di Torino per il plesso della ex Scuola Secondaria di primo Grado “M.L. Quarini”.

Nell'anno 2015 sono stati approvati i progetti "A piedi per Chieri" e “Giovani in azione per una mobilità attiva” che hanno messo a sistema da gennaio a giugno 2016 tutte le azioni presenti o possibili sul territorio di Chieri ampliando il Piano dalla Scuola secondaria di primo grado IV Istituto Comprensivo (ex Quarini) ad un Piano della Mobilità Scolastica alla scala urbana al quale hanno partecipato attivamente due Istituti Comprensivi (I e IV), il Liceo Monti e l'Istituto Vittone.

Il progetto “Giovani in azione per una mobilità attiva” si è concluso nel mese di settembre nel corso della Settimana Europea Mobilità Sostenibile 2016 con la settimana “A SCUOLA IN BICI ! ” di sperimentazione da parte degli studenti dell'Istituto Vittone e del Liceo Monti dei percorsi ciclabili individuati dagli stessi nell'ambito del progetto.

Relativamente al complesso dei progetti di mobilità sostenibile implementati nel piano M.O.S.S.O. la Scuola primaria Nostra Signora della Scala di Chieri per la sezione "Patti per camminare" e la Scuola secondaria di primo grado ex Quarini di Chieri per la sezione "ProMUOVIAMO autonomia" hanno en-

trambe vinto il primo premio dell'edizione 2015-2016 di "A scuola camminando", il concorso sulla mobilità scolastica sostenibile per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Città Metropolitana di Torino nell'ambito del tavolo di Agenda 21 su mobilità e scuola.

Nel mese di maggio 2015 ha avuto luogo la 16° edizione di Bimbibici, organizzata in collaborazione con l'associazione Fiab – Muoviti Chieri, coinvolgendo bambini e genitori in una campagna di promozione di stili di vita sani e consapevoli dal punto di vista ambientale.

Nel corso del 2015 è stata pubblicizzata sul sito internet comunale la mappa dei percorsi ciclabili di Chieri e dintorni, realizzata nell'ambito di un progetto della Città Metropolitana di Torino, con relativa guida. Sei sono gli itinerari individuati:

1. Chieri - Riva presso Chieri - San Giovanni di Riva - Chieri
2. Chieri - Riva presso Chieri - Poirino - Isolabella - Villanova - Chieri
3. Chieri - Torino (Parco delle Vallere)
4. Chieri - Pessione - Riva presso Chieri - Chieri
5. Chieri - Carmagnola - Chieri
6. Chieri - Riva presso Chieri – Pralormo

E' proseguito l'utilizzo delle biciclette a pedalata assistita, e nel corso del primo semestre 2015 le E-bike hanno percorso nel complesso circa 3500 km.

Il Comune di Chieri ha aderito con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 10.09.2015 alla Settimana Europea della Mobilità sostenibile dal 16 al 22.09.2015 con diversi appuntamenti che hanno coinvolto la cittadinanza e le scuole. In particolare per le scuole Secondarie è stato proiettato il film "Vado a scuola" che ha visto la partecipazione di 1175 studenti. Nell'ambito del progetto "Un piano partecipato della mobilità scolastica sostenibile per strade + belle e sicure" gli allievi hanno realizzato dei pittogrammi per rendere più riconoscibile l'ingresso del plesso scolastico dell'istituto Quarini.

Il Comune di Chieri ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità sostenibile dal 16 al 22.09.2016 con diverse azioni che hanno coinvolto la cittadinanza e le scuole. In particolare con la promozione della settimana "A SCUOLA IN BICI!" con la sperimentazione da parte degli studenti dell'Istituto Vittonne e del Liceo Monti dei percorsi ciclabili individuati dagli stessi nell'ambito del progetto "Giovani in movimento", con la promozione dell'iniziativa "A SCUOLA A PIEDI E IN BICI: TUTTA SALUTE!" che premia gli allievi che si recano a scuola a piedi, in bici o prenderanno parte ad iniziative sul tema proposte dalla Scuola (come "passeggiate didattiche", ecc.), proiezione di un film a tema per le scuole,

promozione del carpooling attraverso la diffusione di flyers e locandine sui servizi offerti, promozione del progetto “COSI' VICINO !?” a cura dell'Associazione FIAB – Muoviti Chieri! per la segnaletica della distanza e dei tempi di percorrenza a piedi e in bici tra un luogo di interesse pubblico.

Nell'ambito degli interventi di attuazione del PGTU previsti nel programma triennale 2014-2016 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- sagrato del Duomo: nell'ambito dei lavori di ampliamento del sagrato del Duomo è stato incrementato lo spazio ad uso esclusivo dei pedoni, con l'aumento dell'area pedonalizzata;
- piazza Pellico: è stata ultimata la realizzazione definitiva della rotatoria;

Relativamente al programma triennale 2015-2017 e 2016-2018 è in corso di realizzazione la riqualificazione della piazza Mazzini e la sua pedonalizzazione.

Nell'ambito degli interventi di PGTU 2015 è stato predisposto il progetto preliminare/definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 2/09/2015 nel quale è stata prevista la realizzazione di:

- zona 30 all'interno di tutta la perimetrazione del centro storico;
- istituzione del limite di velocità 30 km/h nelle adiacenze di tutti gli edifici scolastici presenti nel centro abitato;
- prolungamento del percorso ciclabile esistente in via Moro, nel tratto compreso tra l'intersezione di via Martiri di via Fani e la rotatoria con strada Padana Inferiore/corso Matteotti/via Riva.

Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo e bandita la gara per l'affidamento dei lavori.

I lavori sono stati affidati in data 25/02/2016 e risultano in corso di esecuzione.

Si è inoltre proceduto al completamento dei lavori di realizzazione della pista ciclabile in corso Torino con la predisposizione di tutte le opere accessorie previste nel progetto.

Sono stati realizzati interventi per favorire la mobilità pedonale attraverso il rifacimento di tratti di marciapiede nelle strade del centro storico.

05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Tra le azioni intraprese nel corso del primo semestre 2015 volte a favorire ed incentivare l'uso del mezzo pubblico vi sono i diversi incontri svoltisi al fine di pervenire alla ridefinizione del contratto di servizio della linea di autobus 1 e 2 all'interno del contratto di servizio già esistente con la GTT per le tratte della città di Torino e dell'area metropolitana. Il contratto è stato sottoscritto nel mese di luglio 2015 .

E' stato riconfermato l'accordo per l'attivazione della linea 45 marrone del Night Buster, il servizio di autobus notturno che, nel periodo estivo – dal 23 giugno al 12 settembre 2015 - tutti i venerdì, sabato e i prefestivi effettua la tratta Chieri, Cambiano, Trofarello, Moncalieri, Torino e ritorno.

E' stata ideata un'apposita sezione sul sito internet comunale dedicata a tutte le opportunità offerte dalla rete del trasporto pubblico locale, sia ferroviario che su ruota, con i relativi parcheggi di attestamento.

E' stato redatto il progetto per l'adeguamento delle banchine del bus finanziato dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese e dal Comune di Chieri, che è stato successivamente bandito e le cui opere sono state affidate in data 23/11/2015 e terminate in data 3/05/2016. Le opere sono state collaudate in data 8/06/2016.

In collaborazione con il Politecnico di Torino è stata predisposta la prima bozza del biciplan che è stata presentata agli stake-holders al fine di ricevere osservazioni e suggerimenti per la successiva stesura finale del documento.

Il documento predisposto nella sua stesura finale è in corso di valutazione da parte degli uffici al fine di renderlo coerente con la programmazione locale e sovralocale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 21/10/2015, n. 42 del 23/03/2016 è stata approvata la modifica del servizio della linea 2 per il collegamento della frazione di Pessione. Nel corso del 2015 si sono succeduti i sopralluoghi e le verifiche tecniche per procedere alla modifica della linea, che è stata attivata dal giorno 1/04/2016. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 15/06/2016 è stata approvata una ulteriore modifica al fine di rendere più agevole l'utilizzo della linea da parte di una zona della città.

LINEA PROGRAMMATICA	PROMOZIONE DELLO SPORT
6	

Mission della strategia	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
-------------------------	--

Programma	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Al fine di valorizzare l'attività sportiva, finalizzata al benessere psico-fisico degli individui, si descrivono le principali azioni svolte negli anni 2015 e 2016:

- Manifestazioni promozionali scolastiche: annualmente sono stati organizzati corsi di nuoto rivolti a tutte le scuole primarie pubbliche e parificate e in particolare *Giococittà*, a cui hanno partecipato tutti gli Istituti comprensivi chieresi per alunni delle Scuole Secondarie di II° grado.
- Gestione dell'impiantistica sportiva: si è proceduto all'affidamento alle associazioni sportive chieresi della gestione pluriennale delle palestre scolastiche comunali e degli impianti come segue :
 - Pellico, per anni tre, a tutto il 31/06/2017 alla Associazione C.M.B. Arcobaleno basket,
 - via Fea, per anni sei, a tutto il 15/09/2022 alle Associazion San Giorgio Volley (capofila) e Polisport,
 - via Bersezio, per anni quattro, a tutto il 15/09/2019 alle Associazioni Bea basket e Basket Chieri (capofila),
 - piscina di via Fea, mantenimento della gestione in capo al Concessionario Dinamica a tutto il 31/08/2016,
 - Palamaddalene, mantenimento della gestione in capo alle associazioni Polisport e Chieri'76 Volley Ball (capofila), a tutto il 31/8/2016,
 - Centro sportivo San Silvestro, mantenimento della gestione in capo all'associazione Chieri sport '97, a tutto il 31/12/2016,
 - del campo di calcio di corso B. Buoizzi, che è stato oggetto di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per anni 9, a tutto il 30/6/2024 all'associazione C.P. Duomo Chieri,

- Area sportiva San Silvestro e nuova palestra polifunzionale: attraverso lo strumento del contratto di disponibilità è stata terminata la realizzazione del nuovo impianto sportivo coperto (opera A14/2012 – Realizzazione della palestra in Regione San Silvestro), dedicato in particolare alle discipline sportive della pallacanestro e della pallavolo, in uno spazio complessivo di 3.000 mq, con la possibilità di accogliere circa 700 spettatori. A seguito della consegna della struttura da parte del costruttore, avvenuta il 12 agosto 2015, è stato redatto il verbale di messa a disposizione dell'opera in modo da rendere utilizzabile la struttura da parte delle Società Sportive e si è provveduto ad assegnare per la stagione 2015/2016 la gestione dei servizi atti al funzionamento della palestra ad un gruppo di 5 associazioni sportive chieresi. L'individuazione delle stesse è avvenuta attraverso alcuni tavoli di concertazione, che hanno selezionato le associazioni disponibili ad utilizzare l'impianto assumendosi i costi gestionali relativi alla pulizia e sorveglianza dell'impianto, a fronte di un versamento di un canone al Comune. L'attività sportiva ha preso avvio regolarmente ai primi di settembre. Parallelamente, si è conclusa la valutazione funzionale dell'area San Silvestro da assegnare in diritto di superficie, con relativo spostamento del campo del tiro con l'arco e dell'impianto calcistico. Attraverso un sostegno economico straordinario al concessionario, si è completato il rifacimento dei campi da calcetto e polivalenti, al fine di migliorarne le fruizioni sportive per tutti i cittadini. E' stato inoltre approvato il progetto definitivo dell'Opera A14/2015 – stadio De' Paoli inerente la riqualificazione torri faro e successivamente è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori nella primavera 2016.
- Piscina via F.lli Fea – manutenzione straordinaria copertura – nel 2015 e 2016 sono state eseguite opere di risistemazione urgenti al manto della copertura, a causa di danni provocati da avverse condizioni metereologiche. Nel contempo, il gestore ha svolto con regolarità le attività natatorie, proponendo un ricco ventaglio di discipline ed un sistema tariffario di accesso al nuoto libero calmierato.
- Palavolley Regione Maddalene – riqualificazione energetica - per la parte strutturale, nel mese di febbraio 2015 è stato approvato l'accordo di programma tra Regione, amministrazioni comunali e altri enti, relativamente al programma territoriale “Vivere il rurale, partecipare alla Metropoli”. La sottoscrizione dell'accordo di programma è propedeutico alle determinazioni della Regione sui finanziamenti a cui è seguita l'indizione della gara per la riqualificazione energetica dell'impianto. Attualmente i lavori sono stati regolarmente appaltati e in fase di esecuzione. Sul versante sportivo si è provveduto ad assegnare l'impianto alle associazioni utilizzatrici per lo svolgimento regolare delle attività a fronte di un canone annuo forfettario.

- Campo da rugby di strada Poirino – nell’anno 2015 si è dato corso ad un sostegno economico per il rifacimento e la messa in sicurezza del campo da rugby sito nella frazione di Pessione.

La collaborazione con le Associazioni sportive utilizzatrici dei diversi impianti ha consentito di potenziare la fruibilità delle strutture esistenti, contribuendo a rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili.

Accanto ad eventi organizzati e gestiti direttamente, è stato dato supporto logistico e/o organizzativo a proposte/iniziative avanzate da associazioni cittadine, in particolare negli anni 2015 e 2016:

- manifestazione sportiva (2 maggio 2015) a cura dell'associazione Triskellclimbing presso centro commerciale Il Gialdo
- Rugby Day (dal 15 al 18 maggio 2015) a cura dell'associazione Chieri Rugby;
- Corsa ciclistica (16 maggio 2015) a cura della Bocciofila Chierese;
- Primo trofeo MTB Città di Chieri (17 maggio 2015) a cura associazione Dimabike Team;
- 42° Rally Team (29 maggio 2015) a cura dell'associazione Rally Team eventi presso piazza Europa.
- “Festeggiamenti 60° Chieri calcio” presso la Bocciofila Chierese (18-21 dicembre).
- La Grande Corsa – Memorial Nino Fornaca gara di automobilismo regolarità sport – all star, a cura dell'associazione Amici di Nino - ottobre 2015;
- Corsa podistica Città di Chieri a cura dell'associazione Atletica Chierese & Leo – primavera 2015-2016;
- Torneo internazionale di calcio giovanile a cura dell'associazione Calcio Chieri 1955 – primavera 2015-2016;
- Campionato Italiano sitting volley a cura dell'associazione Chieri Volley'76 – luglio 2016;
- Finali trofei delle Province di volley e basket a cura delle due Federazioni Comitati regionali – giugno 2016.

<i>Mission</i> della strategia	Obiettivo è ricreare una città che lavora e promuove il lavoro di qualità, una città che offre opportunità di formazione e avvio al lavoro per i cittadini e le cittadine che non hanno un'occupazione o l'hanno persa, sviluppando un progetto complessivo contro la disoccupazione. Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
--------------------------------	--

Programma	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO
Responsabile politico	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio	N. 14 – Sviluppo economico e competitività

Al fine di condividere a livello territoriale e non solo comunale le politiche dedicate allo sviluppo del territorio, nell'ottica di fare rete mettendo in comunione competenze e conoscenze - anche per l'accesso alle diverse forme di finanziamento – nel mese di febbraio 2015 il Consiglio comunale ha approvato il Patto territoriale della Collina, del Pianalto e della Pianura del Po a sud della Città Metropolitana, a cui hanno aderito 19 Comuni del territorio. Per darvi piena attuazione sono stati istituiti tavoli tecnici dedicati, cosiddetti "Tavoli di identità territoriale", il cui lavoro, calendarizzato nel corso dell'anno in alcuni incontri, ha permesso di individuare gli ambiti privilegiati, in particolare il turismo, le attività economiche e la programmazione urbanistico-paesaggistica, per i quali procedere all'individuazione di azioni comuni di sviluppo del territorio.

Sempre nell'ottica di sinergia tra i Comuni è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività produttive con i 10 comuni che hanno aderito in passato alla convenzione.

Al fine di sostenere l'imprenditorialità del territorio, è stato sottoscritto nel luglio 2016 il protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Torino con l'obiettivo di avvicinare le imprese chieresi ai servizi consulenziali messi a disposizione della CCIAA, effettuare la promozione delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale, monitorare le dinamiche di evoluzione del sistema produttivo locale.

Riguardo al settore produttivo agricolo sono state condotte le seguenti azioni:

- è stato effettuato un censimento dei terreni agricoli di proprietà comunale e pubblici, al fine di sviluppare strategie di utilizzo e valorizzazione, anche con terreni da adibire a progetti di agricoltura sociale;

- è stato riproposto il mercato di vendita diretta dei produttori agricoli del mercoledì pomeriggio, gestito da Coldiretti in collaborazione con l'Associazione *Mercati di Campagna Amica*. Nel mese di dicembre, in occasione del rinnovo del mercato per l'anno 2016, è stato rivisitato, in concerto con Coldiretti, il disciplinare di svolgimento dello stesso, prevedendo la collaborazione con l'associazione Agrimercato in luogo dell'associazione Mercati di Campagna Amica; inoltre è stata accolta la richiesta di introdurre il vincolo di associazione ad Agrimercato da parte degli operatori partecipanti, al fine di garantire il rispetto dei requisiti di qualità e trasparenza anche amministrativa nell'esercizio dell'attività, come previsto dalle norme statutarie della suddetta associazione. In questa fase di transizione è stato ribadito l'impegno da parte dell'Amministrazione e di Coldiretti di proporre unicamente prodotti provenienti dalle aziende piemontesi, al fine di garantire la proposta di un mercato a km 0.
- a seguito sollecitazione da parte degli imprenditori agricoli che effettuano la vendita dei propri prodotti nei mercati cittadini, al fine di agevolare l'attività e nel contempo fornire un migliore servizio ai consumatori, è stata avviata e portata a termine la procedura per anticipare le operazioni di spunta nei mercati cittadini. Questa specifica esigenza è emersa nel corso dei periodici incontri con i rappresentanti degli imprenditori agricoli, che esercitano attività di vendita nei mercati stessi, e finalizzati al miglioramento continuo dei mercati cittadini e delle condizioni di fruibilità degli stessi.

Sempre in tema di agricoltura si è provveduto alla convocazione periodica della Commissione Comunale per l'Agricoltura, sia per l'acquisizione del parere consultivo relativamente alle istanze di riconoscimento della qualifica di IAP – imprenditore agricolo a titolo professionale – qualifica che consente agli agricoltori di beneficiare di alcune agevolazioni, sia per il confronto con i componenti in materia di possibili azioni in tema di politiche agricole.

Al fine di mappare le aziende agricole insediate sul territorio, individuare le produzioni e gli elementi qualificanti della produzione agricola, in funzione della successiva formulazione di progetti di sostegno e valorizzazione dell'agricoltura, anche in chiave turistica, e dell'individuazione di interventi strutturali per migliorare la fruizione delle aree rurali, sia da parte degli agricoltori che di potenziali turisti, alla ricerca di spazi gradevoli sotto il profilo naturalistico o di possibilità di acquisti in cascina o esperienze didattiche, è stata predisposta una proposta progettuale con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli studi di Torino (prot.18003 del 22/04/2016), approvata con deliberazione G.C. n.58 del 27/04/2016 per la quale è stata presentata apposita candidatura al bando della Fondazione CRT - Linea Welfare e Territorio: Sviluppo Locale.

In occasione delle due più importanti manifestazioni cittadine sono stati organizzati/coordinati due convegni, il primo dedicato alle agromafie “Una riflessione sull'agro-alimentare e la legalità” con la

partecipazione del Magistrato Giancarlo Caselli e il presidente nazionale Coldiretti, Roberto Moncalvo, ed il secondo specificatamente dedicato agli imprenditori agricoli quale momento informativo in materia di PSR, dal titolo “Nuove opportunità di sviluppo per il settore agricolo”

Nel week-end del 13 e 14 giugno 2015 è stata organizzata la 6° edizione della manifestazione “DI FREISA IN FREISA – CHIERI IN FERMENTO” organizzata dalla Città di Chieri in collaborazione con il Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione delle D.O.C. Freisa di Chieri e Collina Torinese, l'Associazione Go Wine, l'Associazione Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta, all'insegna dell'enogastronomia e della cultura. L'evento si è caratterizzato per alcuni elementi di assoluta novità, quali: lo svolgimento della manifestazione in orario serale, la realizzazione di un convegno in materia di agromafie, l'allestimento nelle vetrine degli esercizi commerciali e nell'area della manifestazione della mostra fotografica realizzata da Oliviero Toscani in occasione di Terra Madre, i *wine tasting* rivolti ad un pubblico più vasto e non solo più di settore, la realizzazione di un convegno dedicato al consumo consapevole delle bevande alcoliche nella splendida cappella del complesso San Filippo, la realizzazione di prodotti a base di Freisa, quali gelati, focacce e cocktail, l'area ristorazione a cura dell'Associazione Ristoratori Chieresi. L'edizione dell'evento 11-12 giugno 2016 “DI FREISA IN FREISA – I SENSI DEL VINO”, organizzata in collaborazione con storici partners come il Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione delle D.O.C. Freisa di Chieri e Collina Torinese e l'Associazione Go Wine per la valorizzazione del Freisa di Chieri, puntando a divenire una Fiera di territorio in ottica di area vasta e metropolitana, ha esteso la partecipazione ad alcuni comuni limitrofi (Santena e Pecetto) e ha sperimentato nuove sinergie con Enti prestigiosi, quali l'Ente Fiera Internazionale di Alba, e imprese leader nel campo vitivinicolo, quale la Martini&Rossi. Nel corso delle due giornate della manifestazione fieristica sono stati realizzati numerosi eventi enogastronomici di degustazione che hanno sottolineato le molteplici varietà di Freisa offerte dal Consorzio di Tutela e Valorizzazione delle D.O.C. Freisa di Chieri e dall'associazione GoWine, e si sono alternati momenti culturali di alto profilo volti a divulgare la cultura del vino e dei prodotti viticoli locali e sensibilizzare in merito ad un suo corretto e responsabile utilizzo, ed eventi artistici e musicali rivolti a tutte le fasce di età per far riflettere, in modo ludico, su tale prodotto e sulle sue molteplici valenze.

L'edizione 2015 della “Fiera di San Martino – Per le vie del borgo... l'anime a rallegrar”, è stata caratterizzata da una delle poesie più rappresentative del Poeta Giosuè Carducci “*San Martino*”, recitata dai Chieresi, adulti e bambini, le cui voci registrate venivano filodiffuse nell'isola pedonale durante i giorni della fiera. Al Carducci è stato dedicato un percorso sensoriale da via Carlo Alberto fino in Piazza Mazzini. Accanto alla esposizione e offerta dei prodotti tipici del territorio selezionati da Slow Food, altri imperdibili appuntamenti sono stati la presentazione dei libri: "Il Templare e l'intrigo di San

Martino" e "I paesaggi del vino e del cielo". La terra, la coltivazione delle sue piante, l'allevamento degli animali, la sua potenzialità di diffondere valori sociali e educativi è stata la protagonista di tre importanti laboratori: Terra! Cibo Civile e Terrabilità. Nei giorni di svolgimento della manifestazione si sono susseguiti convegni dedicati alle tematiche dell'agricoltura e della cultura, lezioni dedicate al Carducci in collaborazione con il liceo Monti, laboratori dedicati al gusto ed alla panificazione, quest'ultimo in particolare dedicato alla realizzazione dei grissini rubatà, mediante il coinvolgimento della Pro Chieri e dell'Associazione Panificatori, mentre l'Associazione dei Ristoratori Chieresi ha proposto menù tipici del territorio nel cooking loft "Spazio Gusto" di via Vittorio 40, e alcuni stand di street food hanno trovato ubicazione in diversi punti del centro cittadino. A ricordare che Chieri è anche la terra del tessile ci ha pensato la mostra "La Luce nell'Arcobaleno" dedicata ad un'artista dal calibro internazionale Marialuisa Sponga che, con diverse combinazioni cromatiche e sperimentali accostamenti di materiali, ci proporrà un viaggio all'interno della *Fiber Art*, corrente artistica contemporanea. E' stata riproposta con i consueti contenuti l'appuntamento con la fiera agricola in Area Monti, e il programma degli eventi è stato ulteriormente arricchito dallo svolgimento dei due mercatoni, uno in centro ed uno nelle immediate vicinanze della fiera agricola, e dal Luna Park. La manifestazione ha poi beneficiato del coinvolgimento attivo degli operatori del commercio, sia fisso che ambulante, che hanno messo a disposizione dei visitatori un trenino navetta a collegamento dei diversi siti fieristici con le aree a parcheggio.

Relativamente al **settori artigianato e industria** sono state intraprese le prime azioni di rivitalizzazione di seguito indicate:

- analisi dell'attuale stato dell'arte dell'area industriale di Fontaneto, illustrato in commissione consiliare con le considerazioni e le osservazioni di alcuni rappresentanti del Consorzio Fontaneto 2;
- avvio della predisposizione di una apposita pagina del sito che promuova le attività dell'area industriale, al fine di tutelare le attività già in essere ed incentivare futuri insediamenti;
- avvio di processi di connessione, collegamento e collaborazione con i vertici dell'Unione Industriale al fine di individuare in modo concertato le modalità di potenziamento e valorizzazione dell'area industriale;
- analisi in merito all'individuazione di una *location* adeguata a promuovere la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare stimoli alla creatività. La fattibilità di una soluzione nel breve periodo è stata rinvenuta nel progetto per il ri-utilizzo della Sala Espositiva ex-Tabasso, dove sono stati individuati spazi utili sia per lo studio che per il co-

working, con postazioni fisse o flessibili, predisposto dalla Biblioteca Civica e presentato per il finanziamento ad un bando della Fondazione San Paolo.

- approvazione del Regolamento per la disciplina delle Sale Giochi e degli apparecchi elettronici da gioco e da intrattenimento, con lo scopo di garantire che la pratica del gioco lecito avvenga arginandone la quasi disponibilità illimitata per tutelare le fasce deboli della popolazione e così arginare fenomeni di devianza ed emarginazione sociale. Nel tentativo di non rimanere una realtà isolata, ma creare una rete di comuni virtuosi è stato organizzato un incontro formativo in materia di ludopatia, a cui hanno preso parte dirigenti medici dell'ASLTO3 e l'Assessore regionale Saitta e rivolto agli amministratori dei Comuni che hanno aderito al Patto dei territori.

In ambito di **commercio e imprese** sono state condotte le seguenti azioni:

-attivazione di un tavolo intersettoriale di confronto con gli operatori del commercio, dove sono state trattate diverse tematiche tra le quali:

- ➔ la partecipazione alle misure di finanziamento regionale *Percorsi Urbani del Commercio* per il progetto di riqualificazione urbana Piazza Mazzini e Via San Filippo;
- ➔ la convenzione sperimentale tra Comune e Commercianti (fissi e ambulanti), quale misura sperimentale per la sostenibilità del commercio del centro, Shopping senza sosta, inerente l'utilizzo dei parcheggi cittadini a barriera, iniziativa che ha consentito ai commercianti di acquistare, ad un costo contenuto, i voucher parcheggio a barriera per poi offrirli gratuitamente ai clienti, quale forma di fidelizzazione;
- ➔ un puntuale aggiornamento agli operatori del cronoprogramma degli interventi sull'area mercatale di Piazza Europa e lo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dell'area mercatale di Piazza Europa, concertando con essi le modalità di spostamento in occasione del rifacimento della pavimentazione dell'area destinata alla vendita di generi altamente deperibili, e gli interventi opzionali di sistemazione dell'area, quali la fornitura di carrelli per la spesa e il posizionamento della pensilina funzionale all'attivazione di un servizio di "drive in" a favore dei clienti del mercato, che sarà gestito dall'associazione AVAC in collaborazione con associazioni di volontariato;

-attivazione del progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino, al miglioramento dell'accoglienza e attrattività dell'offerta commerciale e allo sviluppo di azioni coordinate di comunicazione e promozione, che nel corso 2016 ha avuto avvio attraverso incontri e momenti di confronto con i portatori di interesse locali quali: associazioni di categoria dell'agricoltura, artigianato ed industria; associazioni di categoria del commercio e operatori commerciali; associazioni cittadine di volontariato; enti istituzionali (Turismo

Torino, Città Metropolitana per il progetto Strade Colori e Sapori, Parco del Po), da parte del team di professionisti selezionato mediante le procedure del bando ad evidenza pubblica, a cui è stato affidato l'incarico di predisporre lo studio di fattibilità del suddetto progetto;

-è stata effettuata la fase di studio, unitamente all'Ascom provinciale, finalizzata alla realizzazione di un incontro informativo dedicato agli operatori del commercio in sede fissa e su area pubblica sui temi più attuali, quali l'e-commerce e la direttiva Bolkestein;

-perseguimento delle politiche di valorizzazione del centro commerciale naturale attraverso l'organizzazione di eventi di qualità volti a favorire dinamicità e rivitalizzazione del centro storico, quali il “Festival internazionale dei Beni Comuni”, la manifestazione fieristica “Fiera di San Martino”, l'iniziativa “Chieri in jeans” ed il mercatino dell'usato e dell'antiquariato a cadenza mensile;

-per valorizzare il commercio su aree pubbliche e fornire un servizio ad un'area densamente popolata, ma con un'offerta di commercio di prossimità e di servizi piuttosto limitata quale quella del quartiere “Le Maddalene”, è stato istituito, mediante il ricorso all'istituto della zona di sosta prolungata ed in collaborazione con AVAC – associazione venditori ambulanti chieresi, un mercato domenicale sperimentale con cadenza bisettimanale nell'area adiacente alla Chiesa di Strada Cambiano. Poiché l'iniziativa non ha dato esiti soddisfacenti, al termine della fase sperimentale (novembre 2015), il mercato non è stato più riproposto;

In occasione delle festività natalizie, al fine di promuovere le attività economiche in occasione del periodo commercialmente più interessante, è stato concertato con l'associazione ASCOM Chieri un programma di illuminazione ed ornamento cittadino, ad integrazione delle scritte luminose collocate dal mese di gennaio nell'isola pedonale per il bicentenario della nascita di Don Bosco. Tale programma è stato arricchito dalla distribuzione nelle vie e piazze del centro di abeti, il cui addobbo è stato realizzato a cura delle scuole materne e primarie di Chieri, che hanno aderito al concorso “ADDOBBA UN ALBERO NATALE”, concorso lanciato dall'Amministrazione, che prevedeva l'attribuzione di buoni per l'acquisto di prodotti didattici alle classi giudicate più meritevoli da apposita commissione. Al fine di rafforzare il clima di festa, arricchire ulteriormente il progetto di animazione natalizia, richiamare interesse sulla città e valorizzare il centro cittadino, cuore delle attività economiche, oltre ai tre tradizionali mercati domenicali straordinari in Via Palazzo di Città e Piazza Cavour, arricchiti da intrattenimenti musicali e distribuzione di bevande a cura degli Alpini, è stato organizzato per domenica 13 dicembre un mercatino di Natale in Piazza Mazzini, riservato ad operatori commerciali, artigiani e hobbysti che hanno proposto articoli a tema e da regalo, arricchito da momenti di animazione e laboratori dedicati ai bambini. Infine in occasione delle giornate festive precedenti il Natale, le vie della

città sono state animate dai Babbi Natale, a cura di Pro Chieri, che hanno distribuito caramelle ai bambini e dalle performances itineranti degli zampognari de "La Paranza del Geco";

La Città di Chieri ha inoltre aderito a Expo 2015, al fine di promuovere i prodotti enogastronomici tipici del territorio, presso il padiglione “Casa Don Bosco” nella giornata di lunedì 5 ottobre. .

Programma	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 7 – Turismo

Il piano turistico si è articolato nelle seguenti attività promozionali:

-per favorire l'accoglienza dei visitatori e turisti in occasione della ricorrenza del bicentenario della nascita di Don Bosco è stato realizzato ed attivato nel periodo aprile-ottobre 2015 presso il Polo Culturale Tabasso un Punto Informativo mobile, che nell'ultima parte dell'anno è stato collocato nell'isola pedonale mediante il supporto di alcune associazioni cittadine che ne hanno garantito il presidio, in occasione della Fiera di San Martino e dei week-ends di dicembre precedenti il Natale.

- nell'aprile 2016 è stato aperto il nuovo Sportello Turistico in via Palazzo di Città, a conclusione dell'iter di gara volto all'individuazione del gestore dei servizi turistici per il quadriennio 2016-2019. L'inizio della collaborazione con il nuovo gestore ha visto la presentazione del piano di lavoro e del piano di comunicazione 2016 cui ha fatto seguito: la definizione dell'accordo di collaborazione sportello turistico Itur-Turismo Torino; la definizione dell'accordo sportello turistico Itur-Ass. Torino Musei per vendita tessere Abbonamento Musei Torino-Piemonte presso punto informazione turistica cittadino; la partecipazione alla Borsa Internazionale 100 Città d'Arte d'Italia (Bologna, 27-29 maggio) con proposte turistiche inerenti la città e il territorio; la realizzazione e invio newsletter eventi cittadini e del territorio, realizzazioe e gestione profili social (pagina Facebook, ecc...); lo sviluppo delle attività di back office (data entry, mailing list, contatti, ecc..).

- per promuovere il territorio e il suo patrimonio è stato realizzato ex novo il sito web di promozione turistica www.turismochieri.it (che assorbe www.itinerariodonbosco.it e ha registrato un fortissimo incremento complessivo di accessi, con una media di più dell'80% di new visitors rispetto ai returning visitors), e sono stati attuati altri interventi, quali realizzazione di striscioni e pannelli promozionali, ristampa di materiali promozionali cartacei, elaborazione di una nuova linea grafica promozionale, realizzazione di cartoline promozionali, realizzazione e distribuzione agli operatori economiche del

centro storico di vetrofanie promozionali, realizzazione di video spot promozionale sulla città (durata 2' e 20", ita/eng, claim promo e hashtag) e di 3 clip tematiche (durata 30", ita/eng), sviluppate a partire dalla clip master, versione muta clip master, book fotografico sulla città (50 immagini), cartoline promozionali (5 tipologie, ita/eng), mini brochure sulla città (ita/eng), 7 fotoquadri per allestimento nuova sede sportello turistico cittadino;

- è stata realizzata nel corso del 2015 la sistemazione dell'itinerario cittadino di Don Bosco con l'installazione di bacheche promozionali dell'itinerario, il restauro delle lapidi di accesso al Complesso San Filippo (Centro Visite Don Bosco) e il rifacimento delle placche totem componenti il percorso turistico cittadino.

E' inoltre stato predisposto e sottoscritto l'accordo 2016 con l'Istituto salesiano "Cristo Re" di Chieri per la fruizione del Centro Visite Don Bosco da parte di gruppi salesiani in visita.

Si sono ampliate e sviluppate le collaborazioni con alcuni enti/operatori del settore quali: ATL Turismo Torino e Provincia per la realizzazione di una specifica *App* promozionale nel quadro del progetto "Itinerari del Gusto"; associazioni di categoria delle guide turistiche per l'incremento del portfolio guide; agenzie di viaggio e tour operator incoming piemontesi, italiani e stranieri per la costruzione pacchetti di visita per turisti individuali e gruppi; Associazione Club Campeggiatori Chieresi; Film Commission Torino Piemonte per l'individuazione di location sul territorio comunale per film tv.

Per quanto riguarda i progetti turistici di area vasta Strade di Colori e Sapori, Cammino Don Bosco e Collina Po si sono svolte le seguenti attività:

- partecipazione alle cabine di regia di sviluppo dei progetti territoriali;
- partecipazione agli incontri di area relativamente alla candidatura a riserva MAB Unesco dell'area territoriale afferente il marchio CollinaPo e Cammino Colline del Po;
- collaborazione all'organizzazione e realizzazione degli eventi/camminate promozionali dedicati al Cammino Don Bosco nel corso del 2015 e 2016;
- organizzazione trekking promozionale lungo il Cammino Don Bosco (26-30 giugno 2015) rivolto agli operatori professionali di settore (tour operator, ecc.);
- collaborazione all'organizzazione e gestione dell'*educational tour* lungo il Cammino Don Bosco da parte di una guida dell'associazione La Compagnia dei Cammini (9-13 dicembre 2015), per l'inserimento a catalogo tra le proposte 2016;

- organizzazione incontro formativo “Il territorio al centro” rivolto agli operatori aderenti (11 maggio 2015, cascina Lautier);
- realizzazione dell'iniziativa Provincia Incantata (domenica 27 settembre, visita guidata teatrale), in collaborazione con la Città Metropolitana e il Comune di Riva presso Chieri;
- partecipazione con materiali promozionali della città e dei progetti territoriali Strade di Colori e Sapori e Cammino Don Bosco agli eventi sul territorio, collaborazione con ATL Turismo Torino, programmazione con Città Metropolitana e i Comuni del Chierese, distribuzione presso lo IAT di piazza Castello (Torino);
- attività di gestione della domanda e di costruzione del pacchetto di visita per turisti individuali e gruppi, sia in collaborazione con adv e tour operator incoming piemontesi e italiani sia in forma autonoma (senza intermediazione dell'operatore turistico);
- gestione delle attività amministrative inerenti il progetto Strade di Colori e Sapori e Cammino Don Bosco: approvazione Protocollo d'Intesa annuale e connessa gestione amministrativo-finanziaria del progetto, partecipazione alla cabina tecnica di regia per programmazione e sviluppo attività, collaborazione alla realizzazione parte video a supporto delle audioguide e allo sviluppo progetto cicloturismo (video promo), organizzazione incontri con i Comuni del territorio per il confronto sul passaggio dal protocollo d'intesa ad associazione turistica.

Programma	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Responsabile politico	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio	N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

In tema di politiche attive del lavoro, sono state portate avanti le azioni di seguito descritte.

E' stato potenziato lo Sportello Opportunità, con l'obiettivo di renderlo un punto di riferimento non solo in grado di fornire informazioni, ma anche capace di orientare il cittadino nel mercato del lavoro, volto a fornire agli utenti informazioni e progettualità di politiche attive del lavoro e dando agli stessi il supporto necessario nella presentazione delle relative istanze di partecipazione e nella stesura e valorizzazione di un curriculum vitae.

Parimenti è stato valorizzato lo sportello MIP – Mettersi in proprio e lo Sportello del Microcredito per facilitare lo sviluppo delle nuove realtà imprenditoriali. Inoltre al fine di monitorare la realtà lavorativa locale, le sue criticità e le sue risorse, è' stato istituito un tavolo dedicato al confronto sulle politiche attive del lavoro, coinvolgendo tutti gli attori del territorio che si occupano di formazione e lavoro.

Nel corso del primo semestre 2015 è stato sviluppato un percorso formativo con il contributo dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Città Metropolitana di Torino per approfondimenti sulle occupazioni/opportunità lavorative nel territorio mediante l'analisi delle banche dati dell'OML e delle imprese della Camera di Commercio di Torino. Agli incontri hanno partecipato anche il Centro per l'Impiego e le agenzie accreditate nel settore del lavoro e della formazione, favorendo così l'interscambio di esperienze e conoscenze tra operatori del settore. Il percorso si è concluso con l'organizzazione del convegno "Ipotesi di futuro: la parola ai territori - Occupazione e sviluppo dopo la lunga recessione" il 5 di novembre. Il percorso è culminato nel mese di Novembre nel convegno "Ipotesi di futuro: la parola ai territori - Occupazione e sviluppo dopo la lunga recessione" L'iniziativa è stata promossa dalla Città Metropolitana di Torino in collaborazione con i Comuni di Chieri, Carmagnola e Santena e si è pregiata della presenza degli interventi del Presidente della Camera di Commercio di Torino Vincenzo Ilotte, di Paolo Cuniberti, Italy Human Resources e Director Valeo e di Luca Gandini - Amministratore ATLA. All'incontro, oltre agli amministratori dei diversi comuni erano presenti, commercialisti, titolari di imprese, rappresentanti di associazioni di categoria del commercio e dell'industria e dei sindacati.

Nei mesi primaverili del 2015 è stato proposto il progetto dei cantieri di lavoro nei servizi tecnici e manutentivi comunali al fine di offrire ai cittadini che vivono lunghi periodi di disoccupazione uno sbocco occupazionale ed un miglioramento della posizione spendibile sul mercato locale del lavoro, conclusosi nel mese di novembre. L'edizione del 2016 potrà essere avviata nei prossimi mesi autunnali.

E' stato inoltre completato il Progetto di Pubblica Utilità finanziato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, riguardante un significativo intervento di sistemazione degli archivi comunali, grazie all'inserimento di lavoratori/lavoratrici, selezionati tramite bando tra giovani, donne e over 50 disoccupati. Vista la positiva esperienza del 2015 si auspica di poter partecipare anche nel 2016 al progetto di pubblica utilità (PPU) finanziato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, per il quale si è in attesa della pubblicazione del relativo bando.

Nell'autunno 2015 è stato avviato il progetto Reciproca solidarietà e lavoro accessorio, finanziato con il contributo della Compagnia di San Paolo, attraverso l'erogazione di *voucher* destinati ad attività a beneficio della comunità svolte da Enti no profit e anche dal Comune di Chieri quale Ente committente, che si protrarrà sino alla primavera 2016. L'edizione 2016 prenderà avvio dal mese di novembre con un incremento della squadra dei voucheristi presso il Comune di Chieri che sale a 10 unità.

In materia di "nuovo welfare" nel corso dell'anno si sono tenuti due incontri del gruppo di lavoro, volti a promuovere la realizzazione degli obiettivi contenuti nel progetto "Intervento di promozione all'inserimento e reinserimento lavorativo".

Particolare successo ha riscosso l'evento di "IoLavoro" promosso da APL Regione Piemonte e tenutosi il 2 ottobre 2015 presso la Cittadella del Volontariato, nella nuova formula "smart" di un solo giorno (a differenza di quella annuale in versione completa che si tiene in più giorni a Torino) concentrata in un unico spazio adeguato e ben organizzato dove si sono incontrate le aziende presenti sul territorio chiese e dei comuni limitrofi, presentando le loro offerte di lavoro, e le persone in cerca di occupazione iscrittesi all'iniziativa. La Regione Piemonte non ha però riproposto l'evento per il 2016.

Infine, nell'ottica di implementare e diversificare le misure in atto proposte dalla Regione Piemonte in materia di politiche attive del lavoro, nel mese di novembre è stata attivata la procedura di selezione pubblica per individuare una proposta progettuale finalizzata allo sviluppo di auto-imprenditorialità femminile rivolta ad almeno 10 donne di età superiore ai 29 anni, finanziata con fondi propri del Comune, e conclusasi con l'approvazione del progetto "CHIERI DIGITAL WOMEN - LA VALORIZZAZIONE DI TALENTO FEMMINILE ATTRAVERSO IL WEB". Il soggetto gestore del progetto ha provveduto alla selezione delle candidate, ed è stato avviato il percorso formativo.

Infine, particolare attenzione viene riservata a tutti i possibili incentivi/finanziamenti nel settore in oggetto, anche con l'individuazione e il conseguente coinvolgimento degli attori privati. Al riguardo si è aderito al partenariato con Diaconia Valdese, Coldiretti, CPI di Pinerolo e Moncalieri per la presentazione di un progetto che è stato finanziato nella prima sessione 2016 del bando Fondazione CRT – Iniziativa Lavoro e che prenderà avvio nel prossimo autunno. Nel contempo è stato avviato un

tavolo di confronto con le agenzie formative e le associazioni datoriali del territorio per un progetto in partenariato da presentare nella seconda sessione 2016 del bando in oggetto.

LINEA PROGRAMMATICA 8	CHIERI CITTA' SANA ED EQUA
------------------------------	-----------------------------------

Mission della strategia	Obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
-------------------------	---

Programma	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia – Vice Sindaco
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nell'ambito delle politiche sociali e della salute, l'Amministrazione ha messo in campo diverse azioni tra le quali si evidenziano:

- la partecipazione attiva del Comune di Chieri sui diversi tavoli del Piano di Zona del Chierese relativi a minori e famiglie, adulti in difficoltà, persone diversamente abili, anziani, povertà estrema e emergenza;
- l'apertura di un tavolo di lavoro permanente con le associazioni del territorio che si occupano di raccolta e distribuzione del cibo invenduto per mantenere un canale di osservazione sul tema della povertà;
- apertura di un tavolo di lavoro con soggetti istituzionali del territorio, quali il CSSAC, i Carabinieri, i vari servizi dell'ASL, per attivare sinergie e creare una rete di comunicazione per addivenire ad un protocollo d'intesa, che è stato sottoscritto nel mese di settembre 2016, volto a stabilire una rete per il contrasto alle violenze di genere;
- in occasione del Festival Internazionale dei Beni Comuni, sono state attivate due giornate per la presentazione alla cittadinanza delle associazioni che operano nel volontariato sociale.

In seguito all'apertura di un tavolo di lavoro permanente con le associazioni del territorio che si occupano di raccolta e distribuzione del cibo invenduto per mantenere un canale di osservazione sul tema della povertà, il Comune ha partecipato in qualità di partner al progetto “Reciprocamente” della Cooperativa Patchanka (coop sociale di tipo B) che ha ottenuto un finanziamento dalla Compagnia di

San Paolo e grazie al quale verrà data la possibilità a persone in stato di necessità di avere un pasto caldo presso il ristorante sociale Ex Mattatoio.

Al fine di favorire la partecipazione e stimolare l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città, si è posta molta attenzione alla realizzazione del Piano Locale Giovani 2014-2015, intitolato "Diversamente insieme per la legalità", progetto che ha sviluppato due aree di intervento prioritarie: a) la realizzazione di forme di aggregazione giovanile, atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani; b) la realizzazione di azioni finalizzate alla promozione della cultura della legalità all'interno del quartiere di Via Monti.

Nel primo semestre del 2016 è stato avviato il confronto con alcune associazioni giovanili che ha portato a fine giugno alla formale istituzione della Consulta Giovanile di Chieri mediante l'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale; l'insediamento della Consulta è previsto nel mese di ottobre. Si sta ponendo altresì attenzione verso il sito istituzionale, con l'obiettivo di creare e sviluppare una nuova sezione proprio dedicata ai giovani, che verrà arricchita di contenuti con il contributo delle stesse associazioni giovanili.

E' proseguita per tutto l'anno l'azione del Centro Giovanile, anche di scambio intergenerazionale con l'associazione Verde Età e il punto rete dell'area Caselli, mentre si sono sviluppate, accanto alle azioni per la trasmissione della memoria e la cooperazione, le attività del Treno della Memoria per gli studenti delle scuole superiori.

E' stato affidato un nuovo incarico di durata triennale, prorogabile per ulteriori due anni, di gestione del servizio di educativa di quartiere ad un unico soggetto privato, volto a progettare interventi di educativa territoriale sia per quanto riguarda quella rivolta ai giovani, che quella rivolta alle famiglie, in un'ottica di servizi di bassa soglia, con particolare attenzione al fenomeno del nomadismo, adottando azioni rivolte all'accompagnamento sociale per l'integrazione nel tessuto chierese (anche in relazione ai documenti necessari e ai permessi di soggiorno) e il supporto nell'inserimento abitativo delle famiglie rom.

Rispetto al tema dell'accoglienza dei profughi e richiedenti asilo presenti in Chieri gestiti dall'associazione Tra.Me che ha preso direttamente in carico l'assistenza dei profughi con utilizzo di fondi ministeriali ad essa all'uopo assegnati, si sono svolti incontri conoscitivi dei vari progetti realizzati in questi ultimi anni nel territorio piemontese, ed è stato approvato nell'aprile 2016 il protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino e con l'associazione TRA.ME di Carignano, relativo all'attuazione di percorsi educativi di accoglienza e di integrazione dei cittadini extracomunitari profughi e richiedenti asilo ospitati nel territorio della Città di Chieri, attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante, da realizzarsi a titolo di "restituzione sociale".

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani si è provveduto al sostegno dei centri anziani cittadini e sono stati organizzati due soggiorni marini per la terza età nei luoghi di villeggiatura della Liguria e della Romagna, in strutture che hanno riscosso la soddisfazione dei partecipanti.

L'impegno nel campo di promozione della cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di educazione, di solidarietà e di informazione, è stato garantito attraverso la collaborazione con il Comitato Pace e Cooperazione che nel 2015 ha portato avanti incontri informativi sulla pace, sui teatri di guerra, sull'integrazione interculturale sia presso le scuole superiori della città che per la popolazione.

Programma	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia – Vice Sindaco
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel secondo semestre del 2015 sono proseguite le attività per le assegnazioni degli alloggi di edilizia sociale in base alle effettive unità rese disponibili attingendo, e mantenendo il pareggio, sia da graduatoria da bando che da emergenza abitativa per i casi sociali e gli sfrattati. Nel corso dell'anno sono stati assegnati n.19 alloggi di edilizia sociale.

Poichè le unità alloggiative disponibili risultano sempre in misura largamente insufficiente, la gestione dell'emergenza abitativa viene realizzata attraverso l'utilizzo della Casa di Pronta Accoglienza e l'inserimento presso residence dei nuclei in difficoltà; quest'ultima misura sta comportando l'impiego di onerose risorse finanziarie. Prosegue l'attività di attento monitoraggio della problematica connessa agli sfratti che si presenta purtroppo in costante aumento. Le risorse finanziarie allocate sul bilancio comunale sono state impegnate oltrechè sulle misure già in atto (casa di pronta accoglienza e residence), anche su nuove misure come la convenzione con l'associazione il Centro d'Ascolto.

Sono pienamente utilizzati i fondi regionali dedicati alla realizzazione dell'ASLO (Agenzia Sociale per la Locazione) e i fondi per il sostegno alla morosità incolpevole, concretizzando nuovi contratti di affitto in accordo tra proprietari e inquilini, che vanno a fronteggiare alcune situazioni di emergenza abitativa.

Nel marzo 2016 si è addivenuti all'approvazione di una convenzione con l'associazione Gruppo Vincenziano di Chieri che ha inaugurato un complesso residenziale privato dedicato all'housing sociale “La zattera della pace” con l'obiettivo di metterlo a disposizione a favore di soggetti autosufficienti (persone e/o nuclei familiari) che pur disponendo di un reddito benchè minimo si trovano in stato di temporanea fragilità abitativa, offrendo loro soluzioni complementari e alternative alle altre sistemazioni attualmente offerte dal Comune. Nel mese di aprile “La zattera della pace” è divenuta operativa con l'accoglienza di 5 nuclei familiari.

Nel corso dell'anno 2015 e 2016 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria presso gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di strada Ca' Bianca; tali interventi sono stati collaudati il 20/07/2016.

In data 19/01/2016 sono stati affidati i lavori relativi ad una serie di interventi sugli impianti termici degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti in via della Pace 14 (3 caldaie) ed in via San Giorgio 21 (4 caldaie ed un impianto a gas cucina); i lavori sono terminati e sono in corso di predisposizione gli atti di collaudo.

In merito al bando regionale per il sostegno alle abitazioni in locazione privata, nel secondo semestre è stata espletata l'istruttoria delle domande presentate relative ai canoni 2014. Nel corso del 2016 si è provveduto agli adempimenti relativi al nuovo bando degli alloggi di edilizia sociale, con la predisposizione degli atti per la pubblicazione del bando che si è aperto nel gennaio 2016: sono state presentate n. 179 domande di residenti del Comune di Chieri e n. 78 domande dei Comuni limitrofi, e l'attività istruttoria delle stesse si è conclusa a fine settembre con l'invio della documentazione all'ATC.

Dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte della Regione, Comune di Torino e ATC per lo scorporo dall'edilizia sociale di un alloggio sito in via Monti da dedicare alla riqualificazione del quartiere medesimo, è stata sottoscritta una convenzione con l'associazione di quartiere per lo svolgimento delle attività rivolte principalmente alla realizzazione del progetto “Il mio quartiere.... dico che e' casa” da svilupparsi presso il suddetto alloggio in collaborazione e con il supporto dell'educativa di quartiere, il volontariato sociale cittadino, il CSSAC e la Polizia Municipale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 224 del 25/11/2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera A15/2015 – edilizia pubblica – recupero edificio di via Albussano 9; successivamente è stato approvato il progetto esecutivo e l'affidamento lavori. In data 16/03/2016 sono stati affidati i lavori che sono in corso di realizzazione. Nel contempo, il Servizio Politiche Sociali, in collaborazione con il Servizio Organizzazione e il Servizio Tecnico, ha predisposto il progetto per candidare il Comune di Chieri al Bando della Compagnia di S. Paolo sul “Social Housing”.

LINEA PROGRAMMATICA 9

CHIERI CITTA' EDUCATIVA

<p><i>Mission</i> della strategia</p>	<p>È importante riattivare il progetto di Chieri Città Educativa, ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi “cari” al cittadino e alla città.</p>
---------------------------------------	---

Programma	
09.01.00	DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia – Vice Sindaco
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

Il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo funzionale, si è attuato dal 2015 attraverso l'erogazione di servizi tesi al miglioramento della qualità del sistema d'istruzione cittadino per consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti. Nello specifico si è garantito:

- l'erogazione del servizio di refezione scolastica in forma diretta, per il periodo gennaio – giugno (a.s. 2014/2015) attraverso la proroga contrattuale alla ditta Euroristorazione.
- il coordinamento e la gestione degli adempimenti inerenti la costruzione del nuovo centro di cottura in Chieri e l'avvio del nuovo servizio di refezione scolastica per anni 15, dall'a.s. 2015/16, per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, in regime di concessione. Il Concessionario subentrato nel contratto ha avviato nei primi mesi dell'anno 2015 la costruzione di uno stabilimento per l'erogazione di almeno 3.500 pasti per la ristorazione collettiva, di un bar e di un self service, su terreno comunale dato in diritto di superficie nella zona industriale. I lavori, iniziati nei primi mesi dell'anno, sono terminati entro i tempi previsti da contratto per la sola parte relativa al servizio di refezione e in data 30/12/2015 è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori. In data 21/07/2016 le opere sono state collaudate anche dal punto di vista tecnico-amministrativo.

Il servizio ha visto il passaggio della gestione dalla forma diretta (fino a giugno 2015), con iscrizioni e incassi a carico del Comune, alla concessione con gestione delle iscrizioni e degli incassi da parte del concessionario a partire da **settembre 2015**. Nel contempo sono state definite le tempistiche, le fasi e le nuove modalità di accesso al servizio da parte degli utenti, delle nuove e molteplici modalità di pagamento, l'adozione di strumenti di comunicazione utili agli utenti del servizio. Per consentire un regolare e lineare servizio di prenotazione pasti si è provveduto alla sottoscrizione, da parte delle Scuole – Concessionario – Comune di un Accordo di collaborazione per la gestione operativa della fruizione dei pasti. L'avvio del nuovo centro di cottura ha richiesto il coordinamento e la gestione di tutti gli altri adempimenti relativi all'avvio del servizio: rilascio documentazione ASL e enti sovraordinati, manuali e piani di autocontrollo, piano dei trasporti, delle manutenzioni, delle pulizie, organizzazione del personale, piano della formazione, controllo attrezzature, progetti di educazione alimentare, progetto di customer sa-

tisfaction, bozza carta del servizio, nuove modalità di comunicazione segnalazioni da parte degli utenti. Il servizio è stato avviato regolarmente dal 1° settembre 2015 nell'asilo nido comunale e dal 21 settembre nelle scuole dell'infanzia e primarie. La gestione durante tutto l' a.s. 2015/16 è risultata soddisfacente sia nella fase di prenotazione dei pasti che in quelle di confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti e nel pieno rispetto delle prescrizioni del capitolato per quanto riguarda la qualità delle derrate alimentari e la loro provenienza, le tempistiche di distribuzione nei plessi, la cottura dei cibi e le temperature dei pasti. La soddisfazione è stata evidenziata anche da parte degli utenti del servizio nel suo complesso nei vari momenti di monitoraggio. Per sostenere le famiglie in un ambito di equità, proporzionalità ed esigibilità, a seguito dell'analisi dei primi dati riferiti alle nuove iscrizioni al servizio per l' a.s. 2015/16 (n. richieste di tariffe agevolate, la tipologia di morosità di alcune situazioni, le richieste di alcuni utenti), si è provveduto ad introdurre alcune modifiche al Regolamento generale delle entrate prevedendo una nuova modalità di gestione dei pagamenti delle tariffe riferite agli utenti in carico al Consorzio dei servizi socio-assistenziali e intervenendo con una riduzione alla tariffa ordinaria a favore delle famiglie numerose. È stato inoltre sottoscritto, da parte del Comune e del Concessionario, di concerto con scuole e Consorzio dei servizi socio-assistenziali, un protocollo operativo per la gestione delle morosità a livello preventivo per agevolare la frequenza scolastica da parte di tutti gli alunni. L'opera di controllo sulla qualità del servizio si è svolta sia direttamente che con l'ausilio di aziende specializzate, ASL e degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori) con sopralluoghi e audit sia nei plessi scolastici che nei due centri di cottura (a Grugliasco per la ditta Euroristorazione e a Chieri per il concessionario CAMST);

- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo per tutti i giorni del calendario scolastico;
- attraverso l'indizione di gara triennale e affidamento ad nuovo gestore, a partire dall'a.s. 2015/16, con possibilità di proroga di altri due. Gli esiti della gara hanno permesso l'alienazione di uno scuolabus comunale che presentava caratteristiche ritenute nel tempo non idonee e la messa a disposizione, da parte della ditta affidataria, di autorimessa per il mezzo comunale in comodato. Tra i requisiti a base di gara è stato richiesto l'impiego di scuolabus a basso impatto ambientale. Nel contempo si sono sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici nei confronti degli studenti e delle relative famiglie, sia con agevolazioni tariffarie (che hanno portato alla saturazione dei posti disponibili) che con l'avvio sperimentale del Pedibus in alcuni plessi di primaria, attraverso la collaborazione con l'associazionismo locale o l'estensione del servizio di assistenza sugli scuolabus a cooperativa sociale, al fine di decongestionare il traf-

fico automobilistico intorno ai plessi scolastici. Su tutte le linee di scuolabus è stato garantito il servizio di assistenza attraverso la proroga contrattuale all'attuale affidatario per il proseguimento del servizio per tutto l'a.s. 2015/16 e indizione di nuova gara per due anni dal 2016/17.

- l'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge e dall'Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili sottoscritto dagli Enti del territorio a dicembre 2012, in riferimento alle necessità segnalate annualmente da parte delle Scuole, attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare sono stati garantiti:
 - l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, non solo attraverso finanziamenti a scuole o famiglie per gli interventi straordinari e fuori territorio, ma anche attraverso la gestione e l'indizione di gara incentrata su di un servizio di alta qualità e su una durata (tre anni dall'a.s. 2015/16 con possibilità di proroga di altri tre) che consente la continuità gestionale ed educativa nel tempo. La gara si è conclusa con l'individuazione del nuovo gestore. La buona organizzazione e gestione del servizio, fondata sull'utilizzo di personale preparato e attento alle esigenze degli alunni, della scuola e dei genitori è stata confermata sia dai risultati dell'indagine di customer satisfaction per l'a.s. 2014/15 che nell'incontro di monitoraggio delle azioni previste dall'Accordo di Programma organizzato a dicembre con tutti gli enti firmatari (Istituti scolastici, Comuni del Chierese, ASLTO5, Consorzio Socioassistenziale, Città metropolitana di Torino);
 - il trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzi attrezzati, tramite la proroga dell'affidamento del servizio a ditta esterna, per l'a.s. 2015/16 e indizione nuova gara per due anni dall' a.s. 2016/17, salvaguardando le specifiche del servizio e la coerenza e l'integrazione con il Piano di trasporto scolastico cittadino.

Si conferma il potenziamento del Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino attraverso:

- la garanzia della libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi alla prima infanzia, attraverso la gestione delle convenzioni pluriennali in atto a sostegno degli enti erogatori (scuole Sant'Anna, Santa Teresa e Rossi di Pessione) e l'assegnazione del contributo regionale;
- la promozione di azioni di orientamento, ri-orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la

coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola attraverso attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, in concomitanza della sospensione di tali attività da parte della Città Metropolitana di Torino, l'organizzazione del salone dell'orientamento, il finanziamento di attività scolastiche contro la dispersione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (laboratori e studio assistito) e la promozione di un progetto di studio assistito rivolto a studenti della scuola secondaria di secondo grado, con specifica formazione di *peer educator* universitari e delle scuole superiori;

- il sostegno alla realizzazione di iniziative rivolte all'educazione degli adulti in un'ottica di formazione permanente per tutto l'arco della vita con la ristrutturazione dell'ingresso dei locali per la nuova autonomia scolastica del CPIA 3, ed in particolare del Progetto Petrarca, indirizzato a cittadini extracomunitari residenti in Chieri per l'a.s. 2014/15

Programma	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia – Vice Sindaco
Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il programma inerente il sostegno a favore dell'infanzia è stato realizzato attraverso l'erogazione di servizi per i bambini in età prescolare (asili nido), sia gestiti direttamente che affidati a terzi, ivi comprese tutte le attività inerenti il mantenimento in efficienza degli edifici destinati allo scopo.

In particolare, è stato erogato il servizio di Asilo nido presso le tre strutture comunali:

- Asilo Nido Cucciolo - gestione diretta. Il servizio è stato erogato, nelle sue diverse componenti educative, comprensive del servizio di refezione e di pulizia degli spazi, a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta, nelle diverse sezioni (lattanti, divezzini, divezzi) per n. medio di 75 iscritti. La programmazione educativa è stata orientata al rispetto dei tempi di crescita dei bambini e al rafforzamento dell'alleanza tra genitori ed educatori. Il servizio educativo condotto da personale comunale con elevata esperienza ha consentito di attivare 6 tirocini con l'Università di Torino, fornendo tutoraggio alle studentesse nell'intero percorso di osservazione, comprensione teorico-pratica dell'esperienza educativa e rendicontazione delle attività.

Grande attenzione è stata data con il contributo del personale educativo alla progettazione e realizzazione di iniziative rivolte al sostegno della genitorialità per le famiglie con bambini in età 0-6 anni. In particolare, sono stati attivati focus group per il rilevamento dei bisogni da parte delle famiglie e si sono dirette e co-progettate le attività realizzate nei progetti sottodescritti, in qualità di partner.

Nel periodo primaverile, di ogni anno, la segreteria del sistema nidi ha promosso una campagna di informazione alle famiglie tramite l'iniziativa "Nidi Aperti", dando avvio alla raccolta delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Entro la metà di giugno, alle famiglie utilmente inserite nella graduatoria comunale, è stato proposto l'inserimento del bimbo nelle tre strutture in relazione alle preferenze espresse, tuttavia si è riscontrata una riduzione di frequentanti, in particolare nelle strutture date in gestione a terzi.

- Asilo Nido Colibrì di Borgo Venezia – gestione in concessione per anni 9. Il servizio è stato erogato regolarmente per l'intero anno scolastico 2014/15 per n. 35 utenti, con una riduzione a n. 31 iscritti al 31 dicembre, secondo la progettazione annuale presentata in sede di gara dal con-

cessionario. Sono stati rispettati tutti gli standard previsti dal contratto in essere e dalla Carta dei servizi. A seguito di proposta pervenuta dal Comitato di Gestione del nido, è stata assegnata la nuova denominazione di “Colibri”. La realizzazione della festa del nido prevista nel mese di maggio ha visto un grande coinvolgimento delle famiglie e delle realtà del territorio. L'équipe educativa ha collaborato in qualità di partner durante tutta la fase e la realizzazione dei progetti a supporto della genitorialità più sottoelencati.

- **Asilo Nido Bambi – gestione indiretta in appalto.** Il servizio è stato erogato regolarmente per l'anno scolastico 2014/2015 per n. 25 posti affidati in appalto con risorse comunali a cui si sono aggiunti e n. 5 utenti frequentanti autonomamente il nido. Pur rilevando una graduale riduzione del numero degli utenti frequentanti la struttura sita in zona Maddalene, si è ritenuto opportuno proseguire l'affidamento della gestione alla stessa ditta affidataria, per n. 16 utenti, ancora per l'anno scolastico 2015/2016, alle stesse condizioni del contratto a suo tempo stipulato con il Comune. In relazione al numero effettivo di inserimenti effettuati, alla riduzione dei nati nell'anno 2015 (-26 nati, circa il 9% rispetto al 2014) e alle necessità della scuola dell'infanzia di trovare una nuova collocazione alle sezioni ubicate presso il plesso Le Maddalene, è stato redatto uno studio di ipotesi gestionale che prevede il mantenimento delle attuali modalità gestionali ancora per un ulteriore anno scolastico e un contemporaneo avvio di uno studio tecnico di fattibilità per il progetto di fattibilità tecnico ed economica di trasformazione dell'edificio in uno spazio educativo 0-6 anni, che risulta in corso di redazione.

Il supporto alla genitorialità, attività aggiuntiva all'erogazione del servizio tradizionale, si è realizzata mediante:

- ✓ la concessione, per ulteriori anni cinque, dello spazio Trenido, sito in strada Vicinale della Serra 1, ad un'associazione di genitori, finalizzato ad ospitare al mattino un servizio flessibile di nido part-time e, al pomeriggio, laboratori creativi e centro ascolto per le famiglie, dove condividere esperienze, preoccupazioni, e ottenere informazioni sui vari servizi all'infanzia.
- ✓ l'avvio del progetto “Il Borgo dei bimbi” co - finanziato dalla Regione Piemonte in misura ridotta rispetto all'ipotesi iniziale. Il progetto ha visto la realizzazione di due macroazioni:
 - ✓ macroazione A: spazio aperto per famiglie 0-6 anni organizzato al sabato presso il Trenido in strada Vicinale della Serra 1, in collaborazione con l'Associazione concessionaria

e gli asili nido comunali del territorio, con iniziative inerenti lo scorrere delle stagioni, suddivise in moduli per la fascia d'età fino ai tre anni e per la fascia 3-6;

- ✓ con la comunicazione di ottenimento di un ulteriore finanziamento Regionale si è provveduto all'estensione del progetto “Borgo dei Bimbi” per l'intero anno 2016 per la microazione A in merito ai laboratori creativi. Il grado di soddisfazione dei frequentanti è stato molto elevato.
- ✓ macroazione B: attivazione e gestione banca dati baby sitter, in collaborazione con un ente formativo del territorio. Nei mesi di giugno/luglio è stata predisposto un bando pubblico per l'individuazione di un elenco nominativo di baby sitter. Ai 28 candidati in possesso dei requisiti è stato offerto un corso gratuito di 30 ore di approfondimento delle tematiche inerenti l'assistenza dei bimbi in famiglia. Dal 1° ottobre i genitori hanno potuto accedere all'elenco usufruendo dello sportello Bil.co, due ore alla settimana, per l'intero anno scolastico 2015/2016. L'iniziativa ha consentito di fornire un'ulteriore opportunità di incontro tra domanda e offerta, in cui siano anche chiarite le condizioni contrattuali del possibile lavoro.
- ✓ il completamento della fase di coprogettazione prevista dalla partecipazione al bando della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'azione ZeroSei – Altrotempo. Il gruppo di lavoro ha elaborato un progetto denominato “Sabato slow time in Biblioteca”, che è stato presentato entro il termine del 30 aprile 2015 alla Compagnia di San Paolo. Ottenuto il finanziamento, si è sottoscritto l'accordo di collaborazione tra i partner e, nel mese di novembre, si è dato avvio all'iniziativa. I pomeriggi slow time vedono l'apertura della Sezione Ragazzi della Biblioteca al sabato pomeriggio per accogliere i bambini e le famiglie che intendono ritrovarsi in uno spazio pubblico già connotato come luogo culturale favorevole alla sperimentazione di attività che possano coinvolgere grandi e piccini. Le attività di animazione sono state svolte da soggetti quali associazioni e cooperative locali, mentre i servizi bibliotecarie di accoglienza sono stati affidati all'attuale gestore. Gli incontri, condotti da esperti nelle varie discipline, intendono promuovere l'autovalorizzazione delle competenze da parte delle famiglie e “agganciare” il maggior numero di famiglie che non usufruiscono, nei primi anni di età dei figli, di alcun servizio d'infanzia pubblico o privato. Nella primavera 2016 si è dato corso al programma all'aperto con la sperimentazione di passeggiate, giochi in cortile ecc. Il grado di soddisfazione è stato molto elevato.

Nel contempo si è provveduto a riprogettare la II annualità , presentando il progetto “Slow Time ” alla Compagnia di San Paolo entro la scadenza del bando fissato al 30 giugno 2016.

Programma	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia – Vice Sindaco
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

Nel corso del 2015 e fino al termine dell' a.s. (giugno 2016) è stato sostenuto il sistema scolastico cittadino, nella sua funzione educativa e formativa, attraverso il supporto progettuale e la messa a disposizione di risorse, anche di tipo economico, mediante azioni che hanno garantito servizi di qualità, orientati a sviluppare il senso civico delle giovani generazioni, a costituire un senso di identità locale ma allo stesso tempo di appartenenza ad un contesto più ampio, internazionale e multiculturale.

Nello specifico, si è garantito:

- il sostegno alle autonomie scolastiche del territorio, attraverso specifico Accordo triennale dell'a.s. 2015/2016 sottoscritto con i tre istituti comprensivi, nelle progettualità attinenti gli ambiti sociale, psicologico, educativo, pari opportunità. Si sono co-finanziati sportelli psicopedagogici di supporto a studenti-genitori-insegnanti all'interno delle scuole, attività e laboratori mirati ad alunni in difficoltà e iniziative di sensibilizzazione cittadina sulla disabilità. In rete con le associazioni locali si sono supportate le attività di recupero della memoria storica locale (laboratori di tessitura, ricamo Bandera, iniziative sulla Resistenza e la Prima Guerra mondiale, progetto Storiandoli). Inoltre sono stati approfondite, da parte degli Istituti superiori Monti e Vittone, le problematiche inerenti la mondialità, la scarsità di risorse naturali, l'accesso alla scolarizzazione, la conoscenza della cultura e delle tradizioni della comunità di Nanoro, con laboratori ed attività interculturali di approfondimento e confronto tra stili di vita differenti rivolti agli alunni della scuola dell'obbligo;
- il supporto alle iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche in campo internazionale e di gemellaggi con le comunità locali delle città gemelle di Epinal, Nanoro, Adria, Tolve. In particolare, è stata significativa l'esperienza realizzata a giugno 2015 di contatto con la città di Adria e i giovani provenienti dalle altre sue città gemelle in quanto rappresenta un'opportunità di esperienza internazionale tra giovani di sviluppo del senso di appartenenza all'Unione Europea, di conoscenza reciproca e di crescita personale ed integrazione in contesti esterni. Anche il viaggio-studio degli studenti del Vittone ad Epinal, (ottobre 2015) consistente nello scambio di esperienze tra le amministrazioni delle città gemelle riguardo alla cura dei beni comuni, nell'ambito del festival di luglio 2015 e l'organizzazione di uno spettacolo teatrale francese sulle

tradizioni popolari di Epinal hanno rappresentato un momento di superamento dei confini territoriali locali. Con il rinnovo del Comitato gemellaggio , avvenuto il 25 novembre 2015 le attività di educazione interculturali per le scuole e la città a.s. 2015/2016, la mostra sull'emigrazione a cura del Comitat , a maggio 2016 e l'avvio del progetto di scolarizzazione delle donne di cinque villaggi di Nanoro (che ha ottenuto un finanziamento regionale) si è dato nuovo impulso al coinvolgimento sia delle scuole che della cittadinanza su tematiche internazionali di attuale rilevanza;

- il sostegno all'ampliamento dei tempi scuola statali attraverso la sottoscrizione dell'Accordo triennale Comune/istituzioni scolastiche sopracitato, che prevede un notevole supporto economico al fine di fornire un servizio educativo nel momento della fruizione del pasto nelle classi a tempo modulare consentendo agli alunni tempi “distesi. Tale sostegno garantisce pari opportunità in particolare per gli alunni in difficoltà socio-economiche, socio-relazionali o con bisogni didattici specifici;
- il coordinamento e gestione del progetto “scuole aperte” per studenti della scuola secondaria di primo grado, con presentazione di candidatura al bando della Compagnia San Paolo “Stiamo tutti bene”, redatto in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti no profit del territorio e Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orari pomeridiani extra-scolastici. A seguito dell'ottenimento di un contributo di € 15.000 sia nel 2015 che nel 2016 il progetto, che ha come obiettivo quello di contrastare la dispersione scolastica e rendere le scuole luoghi accoglienti in cui crescere armonicamente, è stato avviato dal mese di novembre 2015 presso le due scuole secondarie cittadine e si realizzerà anche per l'a.s. 2016/2017. In mancanza di un'offerta istituzionale scolastica strutturata per i pomeriggi il progetto rappresenta inoltre una risposta alle esigenze di tempo lungo da parte dei genitori degli studenti della fascia d'età 10–14 anni;
- il progetto di ampliamento degli “spazi dedicati allo studio” nell'ambito dei locali del polo culturale area ex Tabasso non ha potuto essere realizzato in quanto non ha ottenuto il finanziamento richiesto alla Compagnia di San Paolo e i lavori di ristrutturazione sono previsti nel 2016; in data 18/03/2016 sono state affidate le opere relative alla riqualificazione ed adeguamento funzionale della Sala Esposizione della Biblioteca con trasformazione in sala studio e co-working; l'intervento risulta in fase di ultimazione, in attesa della fornitura degli arredi.
- la risposta alle esigenze delle famiglie rispetto all'organizzazione del tempo vacanze estive, fornendo servizi educativi promossi dal sistema città, sia nella componente gestita dal Comune sia in quella gestita da diverse realtà quali scuole, oratori, privato sociale. In particolare, sono stati organizzati in modo diretto due centri estivi comunali (1^ infanzia e marino) e sono state siglate

delle convenzioni con i centri religiosi e le istituzioni scolastiche per l'allestimento di altri centri cittadini per i ragazzi per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali modalità consentono di offrire al territorio una pluralità di offerte sia in termini di contenuti che di flessibilità gestionale, in grado di soddisfare gran parte dell'utenza cittadina. E' stato, inoltre, redatto un piano di intervento per l'inserimento della diversa abilità in tutti i centri convenzionati;

- l'erogazione di contributi economici alle famiglie, a finanziamento statale e regionale, per garantire il diritto allo studio e alla formazione e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, è stato assegnato, tramite gli istituti scolastici, il contributo statale per libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado A.S. 2013/2014; è stata ultimata l'istruttoria delle domande inoltrate online dalle famiglie alla Regione Piemonte per assegni di studio per iscrizione e frequenza per tutti gli ordini di scuola fino alla secondaria di secondo grado A.S. 2013/14 e per libri di testo per secondarie di primo e secondo grado A.S. 2014/15; è stata, inoltre, assegnata l'intera disponibilità economica a bilancio a favore di 7 studenti universitari beneficiari di borse di studio "Lascito Geuna" anno 2014, secondo le indicazioni testamentarie del donatore e dell'erede. Per l'anno 2015 non è stato possibile assegnare l'intero importo per l'esiguo numero di partecipanti in possesso dei requisiti richiesti. In accordo con l'erede testamentario si sta valutando di ampliare i requisiti di accesso socio-economici, in quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Mission della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.
-------------------------	--

Programma	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza nel corso dell'anno si è dato corso alle seguenti azioni:

- istituzione del registro che raccoglie il testamento biologico e le manifestazioni di volontà riguardo alla sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà del cittadino sulla donazione di organi mediante l'adesione al progetto "CARTA D'IDENTITA' E DONAZIONE ORGANI" promosso dal CIT Centro Italiano Trapianti;
- predisposizione del materiale necessario all'istituzione di un registro per le unioni civili ed all'approvazione del Regolamento della Città di Chieri per *ius soli* ai nati in Italia e residenti a Chieri;
- proseguimento dell'attività dello sportello stranieri;
- ottimizzazione dell'accesso ai cittadini per i servizi anagrafici on line con l'implementazione del sito istituzionale attraverso una nuova sezione dedicata ai Servizi Cimiteriali e l'allestimento di una nuova Agenda per le prenotazioni delle pratiche di residenza e di rilascio delle carte d'identità ai minori. Con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 08/07/2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'Opera A8/2015 – costruzione nuovi loculi cimitero Generale. Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo e predisposti gli atti per l'indizione della gara. In data 13/01/2016 sono stati affidati i lavori che risultano in corso di esecuzione.

- avvio delle procedure per ampliare i servizi offerti ai cittadini on-line mediante l'implementazione dell'attuale software con un modulo che permetterà il rilascio di certificati direttamente dal proprio pc, tablet, smartphone.
- in materia di pari opportunità e di tutela dei diritti delle donne, è stato avviato un tavolo di lavoro tra assessorati ai servizi sociali, Consorzio Socio Assistenziale, assistenti sociali, Comando Stazione dei Carabinieri, Comando di Polizia municipale, rappresentanti delle Asl, con l'obiettivo di costituire una rete locale motivata, coordinata ed efficace in grado di contrastare la violenza di genere e intrafamiliare. Nell'ambito dell'iniziativa, nel mese di febbraio è stata inaugurata presso il Comando dei Carabinieri di Chieri Una stanza per te uno spazio dedicato alle donne vittime di violenza che trovano il coraggio di denunciare i loro aggressori.

Programma	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Al fine di tutelare la sicurezza cittadina, dall'inizio del 2015 e per il primo semestre dell'anno 2016, erano state adottate alcune misure volte ad assicurare una maggior presenza degli operatori della Polizia Municipale sul territorio. Il presidio a beneficio dei cittadini, con la presenza di una pattuglia appiedata in centro storico al mattino e di una in orario pomeridiano, l'estensione dei punti di controllo a tutte le frazioni del comune, si sono protratte anche nei primi mesi dell'anno 2016. I controlli sul territorio si sono svolti sia con la presenza fisica delle pattuglie che con il supporto di strumenti di rilevazione della velocità nei punti di maggiore criticità viaria.

Le verifiche puntuali sulla viabilità e sulla manutenzione delle strade sono state effettuate durante le pattuglie territoriali e con interventi mirati di operatori preposti al controllo dell'integrità delle infrastrutture. Il monitoraggio degli incidenti stradali ha offerto ulteriore percezione delle criticità delle strutture e dello stato di manutenzione delle strade cittadine.

E' stato altresì effettuato un puntuale controllo del territorio in occasione delle manifestazioni culturali e fieristiche; inoltre si è provveduto a verificare la corretta manutenzione della vegetazione a bordo strada per garantire la visibilità nonché la sicura percorribilità delle carreggiate e dei marciapiedi. L'abbandono dei rifiuti sul territorio, la raccolta delle deiezioni canine ed il monitoraggio delle condizioni del patrimonio stradale hanno richiesto servizi mirati talvolta in borghese o con l'ausilio di supporti tecnologici.

Altri importanti ed efficaci controlli sulla viabilità sono stati effettuati mediante il sistema di videocamere installato all'intersezione denominata *Murè*, che a partire dal mese di luglio 2015 ha visto la rilevazione di una media di 15 violazioni al giorno. Lo stesso sistema ha consentito il controllo finalizzato al raggiungimento del traguardo *Città Sicura*, a mezzo rilevazione di veicoli non assicurati, privi di revisione o rubati.

La presenza della Polizia Municipale è stata intensificata anche nelle aree mercatali con pattuglie impegnate nel controllo di soste e viabilità e con agenti in borghese concentrati sul controllo di piazze abitualmente frequentate dai parcheggiatori abusivi e sulla prevenzione di furti e borseggi.

Quanto sopra ha garantito una maggior percezione di sicurezza, incrementato la possibilità di contatto con l'Istituzione e favorito le segnalazioni e la partecipazione attiva della cittadinanza, accrescendo la fiducia nel Corpo di polizia Municipale e nelle Istituzioni.

In collaborazione con i militari della locale Caserma dei Carabinieri sono state effettuate delle azioni mirate alla soluzione delle problematiche di civile convivenza in alcuni quartieri cittadini. A completamento di tale attività congiunta, la Polizia Municipale ha messo a punto il progetto per la realizzazione di un *Punto di Ascolto* in Via Monti, volto a fornire ai cittadini un luogo di confronto con le Istituzioni ed uno spazio utile alla mediazione dei conflitti.

Su segnalazione dei dirigenti scolastici e dei servizi sociali sono stati svolti gli accertamenti relativi alla frequenza scolastica dei minori in età della scuola dell'obbligo, interventi in borghese per dissuadere comportamenti scorretti da parte degli studenti minorenni e sono stati effettuati degli incontri formativi relativamente al fenomeno del bullismo, dell'uso delle droghe e dell'alcool e delle dipendenze dai social network che sono ripresi nel nuovo anno scolastico 2016/2017.

Con l'aiuto dei volontari e dei nonni vigile sono stati presidiati i plessi scolastici in orario di ingresso e di uscita degli alunni e nel mese di maggio 2015 la Polizia Municipale ha garantito la sua presenza in occasione del progetto "PEDIBUS", ripreso poi nel mese di settembre. Sono state messe a punto le chiusure delle strade adiacenti due plessi scolastici con l'emissione di idonea ordinanza e sperimentazione di chiusura poi definitivamente adottata (Via Fea, Piazza Pellico).

E' proseguita l'attività dell'Osservatorio Sicurezza Cittadina, utile strumento per il monitoraggio della percezione della sicurezza sul territorio, che ha preso in analisi la sinistrosità stradale con particolare attenzione ai numerosi investimenti di pedone che forniscono elementi utili all'individuazione delle modifiche alle infrastrutture per migliorare la sicurezza stradale in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. E' stata inoltre considerata la possibilità di creare zone *residenziali* con l'allestimento di arredo urbano finalizzato ad accrescere la sicurezza di pedoni e veicoli.

Sono stati altresì promossi incontri con la cittadinanza a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, in tema di difesa degli anziani contro truffe e furti.

E' stato portato a termine il progetto di educazione stradale a.s. 2014/2015 rivolto ad alcune classi delle scuole primarie, che ha visto la partecipazione di 37 classi ed è stato predisposto e portato a compimento il progetto per l'a.s. 2015/2016 con la conclusione delle lezioni rivolte ai bambini della scuola primaria e lo svolgimento della giornata conclusiva in Piazza Quarini rivolta agli alunni di quinta elementare.

Anche nel corso dei primi mesi del 2016 si è protratto il controllo del commercio in area fissa e pubblica con particolare attenzione all'informatizzazione della procedura di gestione graduatorie; sono state gestite ed emesse ordinanze di viabilità e valutate le prescrizioni relative alle occupazioni di suolo pubblico; si è provveduto a gestire gli oggetti rinvenuti con restituzione e/o invio agli enti competenti.

Nel mese di giugno 2016 è stata terminata l'elaborazione del nuovo Regolamento Comunale per gli Spettacoli Viaggianti.

Programma	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Mantenimento dei livelli di pressione fiscale locale

Sia con la predisposizione dei bilanci previsionali 2015 e 2016, sia nel corso della loro gestione e assestamento, sono rimaste inalterate le aliquote e il livello delle imposte e dei tributi comunali: l'Amministrazione ha deciso infatti di non praticare l'aumento delle aliquote TASI, già previsto in sede di predisposizione del bilancio 2014, che avrebbe comportato un ulteriore prelievo di risorse sui cittadini per circa 400.000,00 euro. La scelta è stata mantenuta nonostante la riduzione, da parte dello Stato di oltre 1.500.000 di euro del Fondo di Solidarietà Comunale; riduzione che è stata recuperata, è anziché chiedendo un ulteriore sacrificio ai cittadini, con un'attenta politica di risparmio e di contenimento delle spese e con un incisivo controllo del gettito dei tributi locali. L'impegno programmatico assunto è stato quindi rispettato in questa prima metà del periodo del mandato amministrativo.

Perequazione e redistribuzione del carico fiscale

Tali obiettivi sono di norma realizzabili sia attraverso azioni di modifica delle aliquote in senso progressivo (ovvero le aliquote aumentano progressivamente in ragione dell'aumento del reddito imponibile), sia attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale.

Si è scelta la seconda opzione per evitare modifiche all'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario.

A fine 2014 è stata prevista la riduzione della TARI a beneficio di associazioni ed enti di volontariato, in ragione del loro ruolo sociale svolto sul territorio a favore dei cittadini, al fine di alleggerire il peso del costo del tributo su tali categorie.

Verifica del gettito tributario e recupero dell'evasione

Nel corso degli anni 2015 e 2016, al fine di garantire un prelievo fiscale più "giusto" ed "equo", sono state attivate azioni di verifica e recupero del gettito tributario, rese ancora più incisive rispetto al passato, contro i fenomeni di evasione ed elusione in relazione ad alcuni tributi. Le criticità si sono manifestate in misura evidente sul gettito della TARI, ridiventata tributo comunale solo a partire dal 2014.

Essendo quest'ultima la controprestazione di un servizio fornito alla generalità dei cittadini e di tutti coloro che in qualche modo ne usufruiscono al fine di assicurare che il prelievo sia distribuito in modo tale che tutti concorrano al finanziamento dei servizi di igiene ambientale è stato dato ampio supporto al Consorzio Chierese per i Servizi nella revisione degli archivi dei contribuenti, che hanno sofferto nel tempo di mancati aggiornamenti, per eliminare i mancati recapiti delle bollette a causa di errati indirizzi o errata intestazione della cartella. Ad oggi la situazione risulta in parte recuperata e ci si attende, almeno per l'ultimo esercizio di competenza, una maggior quota di riscossione del tributo rispetto al passato. Per quanto riguarda le utenze non domestiche è stato avviato l'aggiornamento degli archivi attraverso il raffronto e l'allineamento dei dati del Comune con quelli della Camera di Commercio di Torino. Da tali operazioni è emerso un margine di utenze totalmente sconosciute piuttosto rilevante. È stata pertanto avviata una prima azione di controllo sulle attività produttive con riferimento in particolare alle attività di somministrazione di alimenti e bevande e a quelle industriali site in area Fontaneto, che hanno prodotto risultati importanti.

E' stato effettuato l'allineamento puntuale delle utenze attive, alle seguenti banche dati:

- dei cittadini residenti, per le utenze domestiche;
- delle attività di commercio in sede fissa e di somministrazione, in carico allo Sportello Unico Attività Produttive, per le utenze non domestiche.

E' stato inoltre dato supporto al Consorzio Chierese per i Servizi nella fase di sollecito delle partite 2014 e 2015 non incassate e di monitoraggio delle problematiche che scaturiscono dal recapito degli avvisi di pagamento.

Si è affiancato il Consorzio Chierese per i Servizi nella gestione dell'Eco Sportello, mettendo a disposizione due persone del Servizio Entrate.

In relazione all'IMU e alla TASI è proseguita l'opera di aggiornamento della base dati, con recepimento e validazione puntuale delle transazioni trasmesse dall'agenzia del Territorio (MUI) in relazione anche alle altre banche dati disponibili e consultabili (Anagrafe, Conservatoria RR.II., ecc.) ed è stato dato considerevole supporto al cittadino a fronte dei difficili adempimenti tributari, sia inviando al domicilio dei contribuenti i modelli di pagamento F24 precompilati e personalizzati, sia attivando servizi di calcolo di sportello via e-mail e on-line con tecnologia WEB e accesso al sito internet del Comune, con calcolo dell'importo dovuto e stampa del modello F24. E' proseguita altresì l'azione di controllo sui fabbricati e sulle aree per le annualità 2009 – 2014, con sviluppo crescente del controllo sostanziale, attraverso

L'accesso alle banche dati tributarie nazionali e l'integrazione delle diverse base dati comunali ed esterne con sistemi informativi territoriali evoluti ed emissione dei relativi provvedimenti di recupero evasione.

E' stata inoltre avviata l'azione di contrasto all'evasione erariale ed è stato curato il controllo delle dichiarazioni ISEE, in sinergia con la Guardia di Finanza e in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'INPS. Dai controlli effettuati su una parte delle dichiarazioni, sorteggiate in maniera casuale, sono emerse irregolarità con dichiarazioni infedeli pari al 23% dei controlli effettuati nel 2015 e pari al 12% dei controlli effettuati nel 2016.

È stata seguita l'attuazione del nuovo ISEE istituito con il DPCM 159/2013 in relazione alle attività legate ai servizi scolastici, con relativo adeguamento del Regolamento Generale delle Entrate e presidio dei pagamenti dei servizi scolastici di asilo nido e mensa scolastica, e invio di solleciti tramite SMS. Alla chiusura dell'anno scolastico 2014/2015 e 2015/2016 si è provveduto al perseguimento del credito con provvedimenti accertativi e di irrogazione di sanzione al fine di minimizzare le posizioni di debitorie dei singoli Conti Famiglia, nei confronti dell'Ente.

Si è seguito l'insediamento del Concessionario per i Servizi di Accertamento e Riscossione dei Canoni Occupazione Suolo Pubblico e Mezzi Pubblicitari e dei Diritti Pubbliche Affissioni, nella nuova concessione in corso dal 1° gennaio 2016, con particolare riferimento ai nuovi adempimenti previsti dal bando di gara.

Favorire il pagamento dei tributi locali con azioni di informazione, semplificazione e automazione delle procedure

E' stata avviata una nuova procedura per consentire ai cittadini che lo vorranno di disporre “on line” di tutte le informazioni riguardanti la loro situazione tributaria, su uno spazio dedicato ad ogni contribuente. Una sorta di “cassetto fiscale” dove trovare l'ammontare dei tributi dovuti, di quelli pagati o ancora da pagare e i documenti di pagamento già precompilati. Il ricevimento dei contribuenti da parte dell'Ufficio Tributi è avvenuto quasi esclusivamente su appuntamento, evitando così ai contribuenti code e lunghe attese, come invece avveniva tradizionalmente nell'anno precedente. Inoltre sono stati inviati a quasi tutti i cittadini i modelli F24 precompilati per il pagamento dell'IMU e della TASI.

<i>Mission</i> della strategia	Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.
--------------------------------	---

Programma	
11.01.00	UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano - Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In ambito di **trasparenza amministrativa**, nel corso del 2015 è stato approvato un Regolamento concernente la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza della situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori, al fine di dare compiuta attuazione agli obblighi stabiliti dalle norme di legge e di garantire accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, favorendo forme diffuse di controllo e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta.

Tale adozione fa seguito all'impegno preso con la campagna denominata *Riparte il futuro* promossa dalle associazioni *Libera* e *Gruppo Abele*, che prevedeva l'impegno a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, e a rispettare ulteriori impegni rispetto agli obblighi di legge in materia di trasparenza.

Per garantire una sempre maggior trasparenza dell'azione amministrativa è stato realizzato un potenziamento del sito internet, con l'ideazione di un'area, denominata *Chieri Aperta* - attivata in occasione del restyling del sito - dove confluiscono dati, notizie e informazioni in ambito di trasparenza. *Chieri Aperta* include diverse sezioni, tra le quali *Amministrazione trasparente*, i cui contenuti sono costantemente aggiornati e implementati, *Qualità dei servizi* con le indagini di customer satisfaction e le due nuove sezioni *Appuntamenti politici* e *Bilanci in Comune*, che presenta i principali documenti contabili di programmazione e rendicontazione dell'attività dell'Ente, anche con delle inforgrafiche semplificate per facilitarne la lettura e renderne più intuitiva la comprensione anche ai non addetti ai lavori. Apposito spazio in Chieri

Aperta è stato riservato alla pubblicazione dei dati conseguenti all'adesione alla campagna Riparte il Futuro.

E' inoltre stata creata una banca dati relativa ad indirizzi mail di cittadini, associazioni, imprese interessate ad essere informate sulle attività del Comune e aggiornate sulle novità del territorio, attraverso un servizio di newsletter.

Al fine di portare avanti un'attenta azione di trasparenza sulla situazione patrimoniale degli organi politici annualmente vengono raccolti e pubblicati gli aggiornamenti della situazione patrimoniale e dei redditi.

Nel corso del 2016, attraverso un percorso formativo, organizzato con la collaborazione di Avviso pubblico, sono stati promossi i valori dell'anticorruzione e della trasparenza alla componente politica, ai dipendenti dell'ente e a tutti i cittadini. In tale occasione è stata presentata la Carta di Avviso Pubblico – codice etico per amministratori - al fine di favorirne la successiva adozione in Consiglio Comunale.

Il Comune di Chieri, ispirandosi al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, ha iniziato un percorso di pubblicazione dei propri dati in formato aperto, puntando sulla trasparenza e la partecipazione attiva dei cittadini. Dopo l'approvazione delle linee guida per la pubblicazione degli opendata approvate dalla Giunta comunale nel 2016, i primi data-set sono stati pubblicati sia sul sito del Comune che sul portale Open data della Regione Piemonte.

Questo processo consente di rendere accessibile e valorizzare l'informazione detenuta e prodotta dal settore pubblico, fornendo a cittadini e imprese la possibilità di riutilizzare e integrare i dati messi a disposizione, anche per sviluppare servizi e applicazioni a vantaggio dell'intera comunità.

In tema di **comunicazione** nel 2015, a seguito di un lavoro di riprogettazione e restyling, è stata messa on line la nuova versione responsive del sito internet – rete civica. Tale nuova tecnica di web design, con tecnologia html5 consente di visualizzare correttamente il sito istituzionale su tutti i dispositivi tecnologici, per garantire una user-experience positiva a tutti gli utenti, indipendentemente dal mezzo utilizzato (tablet, smartphone, laptop, pc), dal sistema operativo (android, window, os, linux, etc.), dalla risoluzione dello schermo e velocità di connessione.

Tale nuova veste ha richiesto azioni di riprogrammazione nell'ambito di tutta l'architettura del sito, sia dal punto di vista grafico che contenutistico. Infatti l'adattamento automatico di testi e contenuti, a prescindere dallo strumento utilizzato tra smartphone, tablet, pc, ha comportato una rivisitazione delle sezioni più cliccate e una riprogettazione globale della grafica con risoluzioni e dimensioni differenti.

Il restyling del sito internet in versione responsive ha rappresentato l'occasione per programmare la newsletter istituzionale del Comune di Chieri.

Si è confermata la proficua produzione e diffusione di materiale promo pubblicitario con ideazione grafica, gestione e coordinamento dei servizi di stampa esterni.

Annualmente vengono seguite e gestite le campagne di comunicazione per la promozione dei principali eventi, come il Di Freisa in Freisa, la Fiera di San Martino, Festival Beni Comuni e Area di prossimità, che richiedono una diversa e molteplice produzione di materiale promopubblicitario come manifesti, locandine, flyers, cartoline d'invito. Inoltre viene dato supporto a singole iniziative in diversi settori come Chieri in Jeans, Open Day Nidi, Salone dell'Orientamento, Shopping senza sosta, Mobility Week, Settimana Europea della riduzione dei rifiuti, Pedibus, Giornata internazionale di contrasto alla violenza sulle donne, Concorso Internazionale di musica, Appuntamenti di Natale, Bilancio Trasparente, Giovani@Europe, "Diamoci un taglio", Estate Ragazzi, Soggiorni Marini, Mercato delle Maddalene, Nati per leggere, Iniziative culturali in biblioteca, Art bonus, ecc.

E' proseguita la gestione delle relazioni con i referenti media, mediante azioni di contatto diretto e incontri strutturati prima delle sedute di Consiglio Comunale.

In occasione degli eventi di maggior rilievo sono state organizzate le relative conferenze stampa invitando realtà media extraterritoriali.

LINEA PROGRAMMATICA 12	CHIERI SISTEMA CULTURA
-------------------------------	-------------------------------

<i>Mission</i> della strategia	La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.
--------------------------------	---

Programma	
12.01.00	PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTA'
Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nel mese di febbraio si è tenuto il Carnevale, organizzato in collaborazione con l'associazione Pro Chieri. Il programma dell'evento ha proposto nella giornata di sabato la tradizionale investitura della Bela Tessioira e del Mangiagrup, con sfilata per le vie del centro storico dei personaggi storici e delle maschere, oltre alla premiazione dei vincitori del concorso "Disegna il carnevale a Chieri", riservato alle scuole

primarie, mentre, nella giornata di domenica, la sfilata dei carri allegorici per le vie della città, ha allietato il pomeriggio delle migliaia di persone presenti.

Come tutti gli anni si è svolta nel periodo primaverile l'edizione di Musica e spiritualità, rassegna di concerti di alta valenza artistica, ad ingresso gratuito, organizzata in collaborazione con l'Accademia dei Solinghi; la rassegna musicale, che si è tenuta nel Santuario SS. Annunziata con esecutori di eccellente livello, ha coinvolto un nutrito numero di appassionati che amano accomunare la meditazione spirituale alla musica di alto livello culturale eseguita da professionisti di fama internazionale. La musica è stata protagonista anche nei mesi di ottobre e novembre, con “Emozioni di Musica”, con un programma articolato su tre conferenze sulla storia della musica classica, con esecuzione di musica dal vivo e la partecipazione della Corale Civica Musicainsieme ed “Il Concorso Internazionale di Musica per Giovani Interpreti Città di Chieri” indirizzato a tutti i giovani musicisti (max 30 anni) di Conservatori e Scuole Musicali. La XV edizione del 2015 era dedicata al Oboe, Clarinetto, Corno, Sassofono oltre alle consuete sezioni di duo e musica da camera; la competizione, uno dei pochi concorsi per fiati esistenti sulla scena europea, ha ormai acquisito solida fama internazionale registrando oltre 150 partecipanti provenienti da 32 nazioni. Le sezioni a concorso previste per la XVI edizione sono: Flauto, Fagotto, Tromba, Trombone - Duo, musica da camera.

La Città di Chieri ha ospitato e sostenuto, anche economicamente, il concorso letterario *InediTO - Premio Colline di Torino*, nato per offrire l'opportunità ai nuovi autori del panorama nazionale di partecipare alle varie sezioni dedicate alla narrativa, alla poesia, al teatro e alla musica e dell'inserimento dello stesso all'interno del programma del Salone del Libro Off; l'iniziativa si è concretizzata sul territorio con la realizzazione della rassegna di reading in Piazza Umberto.

Come da tradizione consolidata, nei mesi estivi è stato riproposto nella splendida cornice del Chiostro di Sant'Antonio, luogo architettonico di pregio cittadino di stile tardo rinascimentale, “Estate in Corte”, evento rivolto ad un pubblico eterogeneo ed articolato in una rassegna musicale “Musica in Cortile”, giunta all'ottava edizione ed organizzata dall'Accademia dei Solinghi, e proiezioni di film di intrattenimento e animazione a cura del Cinema Splendor.

In collaborazione con l'International University College di Torino (IUC), è stata organizzata e realizzata la prima edizione di AREA - Festival internazionale del beni comuni - che si è tenuto a Chieri dal 9 -12 luglio 2015. La manifestazione ha proposto ai visitatori un articolato programma di eventi volti all'approfondimento del tema dei beni comuni mediante svariati canali di comunicazione (arte, cinema, teatro, concerti, laboratori, dibattiti, conferenze). Stante la portata dell'evento è stata rivista la programmazione di alcuni eventi cittadini, anticipandone o posticipandone la data di svolgimento, in modo da consentire ai visitatori del Festival di scegliere tra una pluralità di eventi.

Nel luglio 2016 è stato organizzato l'Evento Off – AREA Prossimità, il primo evento programmato, coordinato, realizzato direttamente con i cittadini. L'iniziativa è nata dall'idea di collaborazione con i promotori e co-direttori di Biennale Prossimità - Genova, giugno 2015 – evento nazionale dedicato alle comunità locali che si sono raccontate attraverso momenti culturali, esperienze, arte e tavoli di approfondimento. L'iniziativa ha ruotato intorno a quattro macrotemi nati direttamente dagli spunti raccolti durante il percorso di progettazione partecipata che ha coinvolto le oltre 40 associazioni locali: Rigenerazione urbana, Accoglienza e Solidarietà, Ambiente e qualità della vita, Economia della condivisione.

Nel mese di settembre nell'Area Tabasso, spazio opportunamente allestito, la Pro Chieri ha proposto, in collaborazione con il Comune di Chieri ed altre realtà associative, concerti, spettacoli teatrali e ballo, oltre alla tradizionale e molto seguita “Vija”, spettacolo teatrale in dialetto piemontese proposto in occasione delle festività patronali.

La tradizionale manifestazione “Fiera di san Martino”, dedicata alla promozione dei prodotti tipici, dell'agricoltura e delle attività produttive che caratterizzano il territorio chierese, dell'edizione 2015 ha assunto anche una connotazione culturale: il tema portante della manifestazione, stante la ricorrenza dei 180 anni dalla morte del poeta, è stata la poesia del Carducci, recitata dai Chieresi, adulti e bambini, le cui voci registrate venivano filodiffuse nell'isola pedonale durante i giorni della fiera. Sempre al Carducci è stata dedicata una lezione a cura di studenti ed insegnante del liceo Monti di Chieri, rivolta ad un approfondimento sulle sue opere. Il programma articolato della manifestazione è stato poi arricchito da altri momenti culturali: la presentazione dei libri "I Templari e l'intrigo di San Martino", con la partecipazione di figuranti in abiti d'epoca e la performance degli sbandieratori di Villastellone, e "I paesaggi del vino e del cielo". A ricordare che Chieri è anche la terra del tessile e riproporre il tema della fiber art, la mostra "La Luce nell'Arcobaleno" dedicata ad un'artista internazionale recentemente scomparsa, Marialuisa Sponga che, con diverse combinazioni cromatiche e sperimentali accostamenti di materiali, ha proposto un viaggio all'interno della *Fiber Art*.

La predetta mostra è stata l'occasione per la ripresa e il rilancio della Fiber Art all'inizio del 2016 con la 1° edizione del concorso internazionale Young Fiber Contest Città di Chieri, e l'evento organizzato dal 18 giugno al 17 luglio presso l'Imbiancheria del Vajro “RestArt Trame d'Autore”, mostra internazionale suddivisa in 4 sezioni dedicate: al concorso, all'osservatorio, a Marialuisa Sponga, al progetto di scambio culturale Italia–Australia, che ha visto la collaborazione tra la Città di Chieri e l'International Wool Museum di Geelong (Victoria – Australia), attraverso la concessione del prestito di dieci significative opere della Collezione Civica “Trame d'Autore” che sono state esposte presso l'importante museo australiano nel corso del 2015 e 2016. L'evento ha consentito di dare visibilità e spazio ad artisti locali fiber del gruppo TraLicci mediante la mostra “Sguardi sul territorio” presso Palazzo Opresso.

Nel mese di dicembre, è stato realizzato l'evento "Natale ...in coro" con la consueta programmazione di cori natalizi negli splendidi contesti delle chiese cittadine ed il concerto solenne nel Duomo; nell'ultima parte del mese di dicembre ha avuto luogo la mostra "scrigni di carta" che si è tenuta nella ex cappella di San Filippo a cura della Compagnia della chiocciola e dedicata ai preziosi testi, anche appartenenti all'archivio storico, importanti testimonianze del passato medioevale della città.

Per quanto concerne la MAC, è stato presentato in partenariato con enti/associazioni del settore il progetto "Anfore, torri, campanili e ciminiera. Tracce di Chieri nel tempo" per partecipare al bando della Compagnia di San Paolo.

Importante novità di offerta culturale ai chieresi per il 2016 è rappresentata da "Bubbles" rassegna teatrale diffusa a cura dell'Accademia dei folli, comprendente tredici spettacoli nel corso dell'anno, che spaziano dalla musica, al teatro, all'enogastronomia; la rassegna è stata pianificata in modo da prevedere rappresentazioni teatrali in sala Conceria nei mesi freddi, e all'aperto nei mesi estivi, in luoghi di interesse storico e architettonico. Il calendario degli eventi si propone come importante occasione di valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale, artistico e storico, e un'opportunità per "abitare" i luoghi della città con la cultura ed entrare in contatto diretto con i suoi abitanti.

Accanto agli eventi organizzati e gestiti direttamente, è stato dato supporto logistico e/o organizzativo a proposte/iniziative avanzate da associazioni cittadine, in particolare:

- Mostra Trame d'arte e di Fiori, che si è svolta nelle giornate di venerdì, sabato e domenica dal 18 aprile al 21 giugno 2015, a cura delle associazioni La Compagnia della Chiocciola e l'Associazione Amici del Ricamo Bandera presso Imbiancheria del Vajro. La mostra ha rivisitato i segni dell'arte artigiana che ha generato il ricamo bandera e ispirato le decorazioni presenti negli edifici medievali;
- alcune Mostre presso la Galleria civica Palazzo Opesso, organizzate in collaborazione con l'associazione Unione Artisti del chierese, tra cui 'Il filo della Storia' esposizione fiber art Tra-Licci (apertura giornaliera dal 23 al 31 maggio) in collaborazione con le associazioni Unione Artisti e Vivere, e altre in collaborazione con la sola Unione Artisti:

"Ritratti & questioni e di punti di vista" e "Il Due" (3-5 luglio), "Kike Arnal" fotografie – Festival Beni Comuni (9-19luglio), Lucio Fiore "Le forme I Colori La Fantasia"(9/9-4/10), Eccentriche Trame La musica del tempo 2015 (31.10-15.11), Maratona fotografica "Fotografi in fermento" (25.11.2015), "Oltre l'immagine" – XX Incontro d' arte Chieri-Epinal (27/12/2015-10/01/2016);

- la mostra fotografica "Recitando..en piemonteis" (2-21 maggio 2015) a cura del Circolo Fotografico Chierese, presso Caffè letterario;

- la mostra personale di pittura (dal 17 al 26 aprile 2015) a cura di Marisa Valle presso Convento S. Domenico;
- Rassegna Teatrantimusicanti (27 maggio e 17 giugno) a cura della Compagnia Musica Teatro Accademia dei Folli, svolta presso Sala Conceria;
- Proiezione cinematografica/conferenza/dibattito Il Canto degli Italiani (2 giugno 2015) a cura associazione Scriptorium in collaborazione con Patchanka e fondazione Vittorio Berzezio, presso Centro Giovanile Area Caselli;
- Chieri Montagna (6-20 febbraio/6/20 marzo 2015) a cura del CAI presso Sala Conceria
- la processione Santi Giuliano e Basilissa (23 Maggio 2015) nel Centro Storico Cittadino a cura della Confraternita dei Santi Giuliano e Basilissa;
- festeggiamenti per il Bicentenario di Don Bosco con la proposta di giochi di strada (31 maggio 2015) a cura dell'Istituto Santa Teresa Chieri in via Palazzo di Città;
- Festa di S. Irene (31 luglio – 4 agosto);
- spettacolo teatrale a cura dell'associazione Ovidio in Piazzetta Meridiana (12/09 e 13/12);
- “Virgo Fidelis” a cura dell'Associazione carabinieri in Via palazzo di Città (22 novembre);
- mostra di pittura, scultura e fotografia, organizzata nei corridoi del San Filippo a cura dell'associazione “La voce dei venti” nella prima metà di dicembre.

Programma	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO
Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca, luogo preposto alla condivisione dei saperi e della cultura come beni comuni, garantisce alla cittadinanza l'accesso all'informazione e alla conoscenza mediante l'apertura del servizio per 53.5 ore settimanali. L'afflusso del pubblico indica un generale apprezzamento della biblioteca, sia per quanto riguarda i servizi forniti sia in relazione al personale di elevate competenze messo a disposizione dal soggetto esterno vincitore della gara d'appalto. Risulta sempre apprezzato l'utilizzo delle postazioni multimediali dedicate alla visione dei DVD e all'ascolto dei CD e il servizio wi-fi nella struttura.

A partire da novembre 2015, nei sabato pomeriggio dell'anno scolastico, la Sezione Ragazzi della biblioteca è aperta al pubblico dalle 15 alle 18 con attività che vengono svolte nell'ambito del progetto "Sabato Slow Time" per cui si è ricevuto apposito finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo. Il personale della biblioteca è stato coinvolto nell'impegnativa gestione delle prenotazioni dei vari laboratori e nella promozione del progetto.

Dal 2015 la Biblioteca gestisce lo sportello "Chiedi al commercialista" prendendo prenotazioni e richieste e gestendo i contatti con l'ordine dei Commercialisti.

L'attività ordinaria e didattica, si svolge nelle seguenti specifiche sezioni:

Sezione Adulti ed emeroteca: gli acquisti sono rivolti a garantire un costante e tempestivo aggiornamento del materiale documentario, senza venir meno alla *mission* di una biblioteca civica che è quella di coprire tutti gli argomenti con una dotazione di base e sviluppare in particolare il settore della letteratura, che copre la gran parte dei prestiti. La valutazione degli acquisti tiene in considerazione anche le dotazioni documentarie delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM): il prestito di sistema, che consente la circolazione dei documenti senza costi aggiuntivi da parte dell'utente, permette una maggiore ottimizzazione delle risorse. Per stimolare gli utenti a "nuove" letture, vengono mensilmente allestite delle vetrine tematiche con la pubblicazione delle relative bibliografie, che vengono anche pubblicate sul sito.

Annualmente vengono proposte indagini per valutare il grado di soddisfazione del servizio offerto nelle varie sezioni ; gli esiti sono risultati sempre ampiamente positivi.

L'attività didattica orientata agli adulti, si svolge in particolare attraverso i corsi di alfabetizzazione informatica per utenti senior.

Sezione audio-video: Il potenziamento della sezione avviene tramite l'acquisizione di documenti nei vari ambiti, che tengono conto sia del valore storico e d'autore sia delle richieste dell'utenza. Risultano quindi a disposizione del pubblico sia film che documentari, spettacoli teatrali, sceneggiati, fiction, opere liriche e tutti i generi musicali.

Sezione Ragazzi: il notevole numero di prestiti è dovuto in primo luogo alle numerose iniziative di promozione della lettura rivolte alle scuole e alle molteplici visite delle classi, nonché ad una costante attenzione all'incremento delle collezioni attraverso acquisti che cercano di coprire i bisogni di lettura delle diverse fasce d'età sia nell'ambito della produzione letteraria che in quello della divulgazione scientifica. Anche nella sezione ragazzi, a cadenza mensile e in occasione di ricorrenze specifiche, vengono allestite vetrine tematiche e stilate bibliografie. Periodicamente viene aggiornata la bibliografia "Tanti modi di leggere" che contiene indicazioni di lettura utili a chi ha problemi di dislessia; vengono effettuati inoltre acquisti per implementare lo Scaffale DSA.

Sezione Storia Locale: la Sezione è aperta al pubblico per 24 ore settimanali e raccoglie il materiale documentario relativo alla storia e alla cultura della Regione, con particolare attenzione a testi e periodici relativi al chierese e alla provincia di Torino; al momento possiede circa 8.400 documenti. La sezione fornisce un servizio di *reference* molto approfondito e dettagliato agli utenti.

La promozione degli eventi della Biblioteca avviene, oltre che sulle pagine web del sito comunale, anche tramite la gestione di un'apposita pagina face book.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER ADULTI

Diverse sono le proposte culturali, artistiche e letterarie finalizzate alla crescita culturale e democratica della persona e spaziano dalle presentazioni di libri alle conferenze, dai corsi di scrittura creativa alle mostre che vengono allestite nei locali della biblioteca, dai corsi di avvicinamento al mondo dei social alla collaborazione con il Salone Off. Un appuntamento fisso autunnale sono ormai diventi gli incontri-aperitivo del ciclo "Martini on the Books" puntualmente riproposti ogni anno e che riscuotono sempre un buon consenso di pubblico. In occasione del Festival dei Beni Comuni nel 2015 e di Area di Prossimità nel 2016, la biblioteca ha partecipato con l'organizzazione di presentazioni di libri, bibliografie e mostre.

In occasione delle celebrazioni nell'ambito del centenario della Prima Guerra Mondiale una apposita commissione tecnico-politica, coordinata dal Sindaco, ha predisposto una programmazione che prevede oltre alla raccolta di oggetti e foto dai chieresi, la pubblicazione di una pagina web col titolo generale delle iniziative “Chieresi al fronte” e, in collaborazione con l'Istoreto (Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea), un ciclo di 17 conferenze che si svolgeranno tra il 2015 e il 2018. Sempre con Istoreto e con l'Ufficio tecnico comunale, in recepimento di una proposta dell'Opera Nazionale Caduti senza Croce, sono stati avviati i lavori per la messa in posa nel parco della Rimembranza accanto al Cimitero Generale di Chieri di 5 totem commemorativi, i cui testi saranno curati da Istoreto.

Sempre in prosecuzione l'attività dello “Sportello Dislessia” che - gestito dai volontari dell'Associazione Italiana Dislessia - vuole essere un punto di aiuto e riferimento per i genitori di bambini dislessici.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER BAMBINI E STUDENTI

Ogni anno la biblioteca svolge numerosi incontri con le classi di ogni ordine e grado (180 nel 2015, 168 nel primo semestre del 2016). Complessivamente la biblioteca propone alle scuole 30 percorsi e ogni nuovo anno scolastico ne viene proposto uno nuovo; tutti i percorsi sono comunque rivisti alla luce delle nuove pubblicazioni. In particolare, per l'anno scolastico 2015/16, in occasione della commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale, è stato elaborato un nuovo percorso didattico rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado, che vede la collaborazione di Sezione Ragazzi, Sezione Storia Locale e Archivio storico: *Cento anni fa, la Grande Guerra...*, articolato in tre incontri. Nella maggior parte dei casi, agli incontri seguono le visite delle classi in biblioteca per il prestito dei libri. Altre classi delle scuole chieresi e del territorio utilizzano la Biblioteca Ragazzi per il prestito dei libri, per svolgere attività in autonomia e per conoscerne i servizi offerti. Per ovviare ai problemi legati al trasporto dei piccoli, alcuni laboratori di lettura vengono svolti direttamente presso le sedi dei Nidi Borgo Venezia, Bambi, Cucciolo, Luigi Rossi di Pessione e Colibrì.

Per quanto riguarda le attività di promozione della lettura rivolte alla cittadinanza annualmente si ripropone l'iniziativa “Un sabato da favola”, che riscuote un considerevole successo (con una media di oltre 60 presenze per volta), sia da parte dei bambini sia da parte degli adulti che li accompagnano.

Nati per leggere (NPL). Il progetto propone iniziative specifiche rivolte ai neo genitori soprattutto in contesti non propriamente destinati alla lettura, come ad esempio gli ambulatori pediatrici o le sale d'aspetto dei reparti ospedalieri, negli asili nido e nelle scuole materne, con l'obiettivo di avvicinare i piccolissimi ad un utilizzo precoce del libro, quale strumento relazionale per condividere insieme all'adulto storie, immagini ed esperienze. Tra le azioni previste dal progetto, quella più significativa è co-

stituita dal dono ai bambini di due libri, accompagnati da una bibliografia e dalla lettera di benvenuto del Sindaco, in occasione del primo e del secondo bilancio di salute. Tale azione, in linea con uno dei principi fondamentali del progetto, è stata affidata ai pediatri che colgono l'occasione per parlare con i neo genitori degli effetti positivi che la lettura ad alta voce ai propri bambini ha sul loro benessere psicofisico.

Grazie al contributo della Compagnia di San Paolo al progetto d'area di cui Chieri è capofila con il compito del coordinamento sono stati acquistati libri per bambini da 0 a 6 anni e realizzate iniziative di promozione della lettura per bambini e momenti formativi rivolti agli adulti.

Ogni novembre la biblioteca di Chieri e le biblioteche dello SBAM sud est partecipano alla "Settimana Nazionale di Nati per Leggere" con attività varie; per l'occasione, nel 2015 è stata attivata la pagina facebook "Nati per Leggere SBAM sud est", come previsto nel progetto approvato dalla Compagnia di San Paolo.

Ogni anno è proposta la compilazione di un semplice questionario sul gradimento delle attività del progetto con una parte riservata ai bambini (con faccine contente o tristi) e, come consigliato dalla Compagnia di San Paolo, una parte riservata agli adulti dove si chiede di indicare l'età del bambino, la nazionalità e la partecipazione ad altre iniziative legate al progetto. Il grado di soddisfazione risulta essere sempre altissimo.

ATTIVITÀ DI SISTEMA

Fiore all'occhiello del Sistema Bibliotecario dell'Area metropolitana (SBAM), finanziato dalla Regione Piemonte, è il progetto di circolazione libraria che permette il prestito dei documenti appartenenti a tutte le biblioteche associate al Sistema, in modo che ogni utente possa ricevere gratuitamente presso la propria biblioteca di riferimento quanto presente in altre biblioteche. La biblioteca di Chieri riceve tre passaggi settimanali e movimentata annualmente oltre 13.000 documenti. Oltre alla normale attività di catalogazione per le biblioteche dell'area, sono stati acquistati box per la restituzione libri da posizionare all'esterno delle biblioteche di Chieri e Cambiano ed sono state organizzate attività di promozione della lettura sia per i bambini che per gli adulti. Dal 21 giugno 2016 è stata attivata per tutto lo SBAM la piattaforma Media Library on Line che permette agli iscritti della biblioteca il prestito di e-book e la consultazione on line di migliaia di riviste.

Dopo uno studio di fattibilità per la trasformazione della Sala Espositiva della Biblioteca in sala studio, valutando sia lavori strutturali necessarie che le tipologie di arredo adatte alla sala studio e alla realizza-

zione di un'area per il co-working, la Biblioteca ha presentato una relazione per la gestione del servizio di presidio della nuova Sala studio e l'inizio dell'attività di co-working in cui sono evidenziate due possibili soluzioni: una gestione diretta con esclusive risorse comunali e una gestione indiretta tramite avviso pubblico che individui i soggetti idonei.

ARCHIVIO STORICO

Accoglienza studiosi

Ogni anno continua l'accoglienza di varie tipologie di studiosi, specialisti, cittadini e classi di vario livello. La consulenza di tipo metodologico e paleografico è richiesta specialmente nei casi di consultazione di carte particolarmente antiche. L'archivista fornisce concreto aiuto all'utente anche nell'individuazione di altri archivi da consultare per completare le ricerche.

Restauri

Annualmente si individuano alcuni documenti da restaurare tra quelli oggetto di apposita progettazione e, a mezzo di procedura di gara, sono stati avviati numerosi restauri di volumi medievali e moderni, disegni e mappe, album scolastici e altre tipologie documentarie.

Attività presso l'archivio di deposito

Il Servizio ha supportato le fasi di riordino dell'archivio di deposito, affidate a personale esterno coordinato da uno specialista, fornendo assistenza amministrativa e logistica per la scaffalatura e garantendo le comunicazioni in Soprintendenza. Inoltre, si fornisce consulenza sulla documentazione destinata allo scarto presso i servizi anagrafe e stato civile ed elettorale.

Polo Archivistico

Anche per gli utenti dei vari archivi della zona si effettua un servizio di consulenza e di guida alla consultazione degli inventari archivistici. Inoltre, rientrano nelle attività del Polo la consultazione e la valorizzazione dei documenti dell'Ospizio di Carità e dell'Ospedale.

Promozione

Ogni anno si svolgono, a cadenza mensile incontri intitolati "La Città di Carta" (visita guidata all'Archivio Storico), nei quali vengono proposti all'attenzione del pubblico temi e documenti riguardanti periodi

storici specifici (come ad esempio in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale e del bicentenario della nascita di Don Bosco), ma anche argomenti vari come la ferrovia, gli uomini illustri di Chieri, le legature.

Sul sito comunale viene pubblicata la rubrica *Il documento del mese* per valorizzare, attraverso brevi descrizioni e immagini, documenti di particolare rilievo.

In collaborazione con la Biblioteca Civica è stata realizzata l'iniziativa "Chieresi al fronte", per reperire, con il coinvolgimento della cittadinanza, materiale storico, oggetti e fotografie destinati ad una eventuale esposizione curata dall'Amministrazione.

Nel 2016 l'Archivio Storico ha partecipato alla proposta scolastica di campus estivo per allievi della scuola secondaria di primo grado, denominata "Anfore, torri, campanili, ciminiere", in collaborazione con alcune realtà cittadine (Multiker e Techlab).

Beni culturali cittadini

Tra il 2015 e il 2016 è stata allestita l'importante mostra "Scrigni di Carta", organizzata dall'Associazione Compagnia della Chiocciola e il Comune: nell'esposizione di antichi documenti erano presenti numerosi esemplari provenienti dall'Archivio Storico civico e dagli archivi in esso conservati (dell'Ospizio e dell'Ospedale). Hanno arricchito l'esposizione alcune conferenze, una delle quali condotta dall'archivista. Di tali momenti di approfondimento restano i video diffusi sul canale Youtube di Storiandoli News.

Annualmente si organizzano iniziative di valorizzazione dei beni culturali ebraici in occasione del Giorno della Memoria e della Giornata della Cultura Ebraica.

Nel corso del 2016 si sono intrattenuti rapporti con la Cooperativa Frassati e con la direzione della Casa di Riposo Giovanni XXIII, aventi come fine la progettazione di due mostre, una fotografica e l'altra storico-artistica.

Mission della strategia	Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del "buon padre di famiglia".
-------------------------	---

Programma	
13.01.00	RISORSE UMANE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi.

La dotazione organica del personale, ordinata su un organigramma razionalizzato sulla base delle reali competenze dei dipendenti necessita di continua attenzione, affinché non sia depotenziata e possa garantire efficienza operativa a tutti i programmi stabiliti dall'Ente. In tale contesto è stato predisposto il programma triennale delle assunzioni, sulla base delle proposte della Dirigenza dell'Ente, che ha trovato collocazione nel DUP 2016-2018 il piano annuale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 54 del 20/04/2016, nonostante non si fosse ancora attuata la definitiva ricollocazione di tutto il personale in esubero degli enti di area vasta, prevista dalla legge n. 190/2014, che ha, di fatto, bloccato le possibilità di assunzioni.

Sono state predisposte sei procedure per reperire due figure tramite mobilità esterna e riattivate altre due iniziate e sospese nel 2015 a seguito del blocco sopra richiamato.

Si è lavorato per arrivare al coinvolgimento del personale nella conoscenza e realizzazione degli obiettivi dell'Ente, al fine di aumentare la motivazione dei lavoratori. Annualmente viene condotto il processo valutativo per il lavoro svolto dal personale, sulla base del sistema di valutazione attualmente utilizzato in questo Ente e vengono erogati ai beneficiari gli incentivi e le indennità previsti nel contratto decentrato integrativo.

La contrattazione decentrata integrativa rimane uno dei principali strumenti di valorizzazione della struttura che permette di concordare con la parte sindacale l'utilizzo di risorse economiche per incentivare la produttività del personale e garantire un'attività amministrativa efficiente.

In tema di valorizzazione del personale, nel 2016 è stata rivista l'area delle posizioni organizzative, in particolare per l'area tecnica, migliorando la struttura organizzativa interna.

Nell'ambito della delicata materia della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008), sono state organizzate le visite annuali per l'10% dei dipendenti, è proseguita la campagna per le vaccinazioni ed altri test specifici per il personale soggetto a rischio biologico che ha prestato il consenso.

Con la finalità di garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi è stata posta particolare attenzione al contenimento delle ore di straordinario effettuate dal personale, monitorando attentamente l'andamento del recupero di tutti i dipendenti e comunicandolo ai Responsabili. Stesse finalità vengono perseguite con l'attenzione alla regolare fruizione delle ferie residue nei tempi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il Comune porta avanti l'attività mirata alla crescita delle competenze e all'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, organizzando direttamente attività formative in diversi ambiti e discipline di particolare rilevanza e attualità, dalla progettazione in ambito di finanziamenti europei alle novità normative in materia di Isee, di contratti pubblici, di anticorruzione e trasparenza. Grazie alla partecipazione al bando INPS nell'ambito del programma valore PA, i dipendenti dell'Ente hanno la possibilità di partecipare gratuitamente a percorsi formativi tenuti da Università e altri enti di formazione d'eccellenza su diversi argomenti e tematiche della pubblica amministrazione. E' stata inoltre garantita la partecipazione ai corsi, seminari, convegni, e appuntamenti formativi esterni, favorendo anche la didattica digitale, con corsi online come i webinar o gli e-seminar che consentono di assistere e interagire dal pc del proprio ufficio, in alcuni casi anche in differita, decidendo il momento più opportuno per lo svolgimento dell'appuntamento formativo.

A seguito del percorso formativo intrapreso a fine 2015 in ambito di progettazione e finanziamenti, che ha coinvolto dipendenti sia del Comune di Chieri che degli Enti del territorio circostante, da inizio anno è stata avviata una fase di messa in atto delle competenze acquisite, avviando così una fase più concreta, basata sulla messa in pratica delle nozioni apprese. Il primo step è stato costituito dalla realizzazione di un censimento dei principali progetti candidati a finanziamento dal Comune di Chieri nel triennio 2013/2015, seguito dalla predisposizione e candidatura a finanziamento di alcuni progetti specifici, di tipo intersettoriale, in ambito di turismo, housing sociale, cultura, ambiente.

Nel corso del 2015, al fine di ottimizzare il lavoro degli uffici e fornire prestazioni migliori agli utenti è stata realizzata una proposta di riorganizzazione dei flussi procedurali dello Sportello unico delle attività produttive, che nelle sue pratiche più complesse coinvolge diversi uffici dell'Ente. La proposta per il miglioramento del servizio ha previsto uno snellimento e una semplificazione delle procedure, con una riduzione di tempi lavoro per il personale ed un maggior lavoro in team dei servizi interessati, con la realizzazione di tavoli di lavoro condivisi.

Programma	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano – Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le azioni intraprese in questi anni sono state orientate alla costante evoluzione delle risorse tecnologiche, in particolare valorizzandone le potenzialità di strumenti a servizio dei cittadini per l'erogazione di servizi, ma anche per favorire l'interazione, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività dell'ente.

Nel corso del 2015 è stato attivato E-part, un sistema facile, immediato ed intuitivo che consente di segnalare all'Amministrazione disservizi e malfunzionamenti in vari ambiti: strade e arredo urbano, verde pubblico e parchi giochi, segnaletica stradale e impianti semaforici, illuminazione pubblica, barriere architettoniche, fognature e acquedotto, rifiuti. Il servizio può essere utilizzato sia tramite smartphone, attraverso una *app* gratuita, che da personal computer, dando al cittadino un ruolo attivo nella gestione della propria città e garantendo un feedback attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento della propria segnalazione.

Nel primo semestre 2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Informatizzazione dedicato alle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale piano individua le azioni che l'Amministrazione si prefigge per facilitare l'accesso e garantire la qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza digitale, rispondendo alla necessità di rendere disponibili strumenti in grado di semplificare il maggior numero di adempimenti, realizzando un sistema cosiddetto "*digital by default*", dove i servizi sono progettati ed erogati *in primis* in forma digitale e, solo ove ciò non sia possibile, in modalità tradizionale.

Vengono costantemente condotte le azioni di manutenzione del sistema informativo hardware sia per quanto riguarda l'infrastruttura server che per quanto concerne le apparecchiature *client*, garantendo la massima funzionalità in sede municipale e nelle sedi dislocate. Allo stesso modo è stato monitorato il sistema printing.

E' proseguito il progetto di creazione di una banca dati unificata, incrementando la piattaforma Sicra, in particolare con l'acquisto dei software per la gestione delle procedure degli atti amministrativi-protocollo e della gestione dei tributi. Tale operazione al fine di garantire una maggiore interazione e interoperabilità dei dati e dei programmi, migliorando l'operatività del personale e ponendo le basi per sviluppare servizi al cittadino.

E' stato effettuato un censimento volto all'efficientamento, alla trasparenza e alla razionalizzazione di diversi servizi digitali ausiliari all'attività amministrativa e di connettività, quali:

- servizi di telefonia mobile
- connessione dati edifici esterni, quali ad esempio le scuole
- connessione wi-fi sul territorio
- firme digitali
- Pec – posta elettronica certificata

La nuova fornitura di tali servizi è stata ricercata ed effettuata utilizzando lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, perseguendo le indicazioni normative e gli obiettivi di imparzialità e trasparenza dell'Ente.

Sono state avviate le procedure per l'inserimento dei progetti più rilevanti e innovativi realizzati dall'Ente sul www.italiansmartcities.com – piattaforma promossa e realizzata da Anci per la raccolta delle best practice sul territorio al fine di favorirne anche l'eventuale replica.

Da un punto di vista della struttura organizzativa, è stata potenziata la struttura con una nuova figura specializzata in ambito informatico inserita nell'organigramma dell'Ente.

Programma	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Responsabile politico	Assessore alle Finanze Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

I documenti di programmazione e di bilancio sono stati predisposti prima dell'inizio degli esercizi finanziari 2015 e 2016, in coerenza con il programma di governo della città e con gli indirizzi di politica regionale e nazionale, al fine di permettere l'attuazione del programma politico amministrativo nei tempi previsti. Anche per l'esercizio 2017 è stato confermato tale impegno, con la predisposizione dei documenti di programmazione e di bilancio prima dell'inizio di tale anno. I suddetti documenti, prima di essere definitivamente approvati dal Consiglio Comunale, in coerenza con i principi della partecipazione, sono stati sottoposti alla valutazione dei cittadini attraverso più occasioni di incontro pubblico, anche al fine di recepire indicazioni e suggerimenti sulle politiche da adottare. Successivamente alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale i bilanci sono stati presentati e pubblicati online con infografiche facilitate per agevolarne la comprensione anche da parte dei non addetti ai lavori.

Il bilancio comunale riflette l'impegno dell'Amministrazione di mantenere un buon livello di servizi e una buona qualità nell'erogazione delle prestazioni, coniugando equità e rigore e adottando tutte le azioni possibili per massimizzare le risorse, diminuendo, con azioni di efficace e prudente amministrazione, le spese, tenendo anche conto delle riduzioni ai trasferimenti erariali avvenute a partire dall'anno 2014.

Per cercare di rendere più semplice, nonostante la complessità del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, la gestione del bilancio soprattutto per quanto riguarda le sue variazioni, è stato redatto un nuovo regolamento di contabilità, ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 2000 e successive modificazioni e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014, che prevede maggiori competenze in materia da parte della Giunta Comunale e del Dirigente dei Servizi Finanziari.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta alla gestione degli organismi gestionali esterni partecipati dall'Ente ed è stato adottato il decreto sindacale relativo alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute, ai sensi di quanto previsto dalla legge di stabilità 2015. Successivamente è stato adottato un nuovo decreto sindacale contenente la relazione in merito allo stato di attuazione del suddetto decreto di razionalizzazione.

E' proseguito il monitoraggio della Società Chierifarma Srl.

E' stata presentata all'Amministrazione un' ipotesi di percorso per la valorizzazione del cespite “farmacie comunali” e nel corso del mese di dicembre 2015 è stata avviata una procedura negoziata per il conferimento di un incarico professionale di perizia di stima del suddetto cespite. Nel corso dell'anno 2016 il percorso per l'alienazione delle quote della Srl Chierifarma è stato affinato, anche in relazione all'emanazione del nuovo testo unico sulle partecipate entrato in vigore a settembre 2016. Lo schema di bilancio previsionale 2017 riflette già, tra le sue previsioni finanziarie, il valore della concessione a Chierifarma Srl delle tre farmacie comunali da parte dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda le procedure per l'alienazione di beni patrimoniali, considerati non essenziali per il conseguimento di finalità istituzionali dell'Ente e pertanto con vocazione a essere utilizzati a finanziare investimenti utili alla Città, si è proceduto nel corso degli anni 2015 e 2016 con l'emanazione di bandi pubblici e attraverso la sollecitazione pubblica a manifestazioni di interesse.

Ad oggi, considerata l'attuale situazione di sofferenza del mercato immobiliare a livello globale , presente anche nella città di Chieri, non è stato possibile, purtroppo, alienare nessun immobile. E' stata accertata la valutazione della capacità economico finanziaria della Città nel farsi carico del recupero, della gestione e manutenzione di immobili, privilegiando tali interventi a favore di beni che rappresentano un patrimonio culturale, storico ed affettivo per i cittadini.

E' stata avviata la procedura per il rinnovo dell'affidamento di spazi non utilizzabili per l'attività istituzionale alle numerose associazioni che operano sul territorio. I contratti in essere sono scaduti quasi tutti alla fine dell'anno 2015. Al bando pubblico, emanato nella prima metà dell'anno 2016 ha risposto circa una quarantina di associazioni richiedenti spazi comunali per lo svolgimento delle loro attività sociali. La modalità utilizzata è stata quella della redazione di uno specifico regolamento che ha permesso di abbattere il costo della locazione passiva in ragione dell'attività prestata a favore dell'amministrazione chierese e dei cittadini, imputando alle associazioni solo i costi dei consumi. L'assegnazione degli spazi alle nuove soggettività richiedenti è avvenuta per lo più entro il mese di ottobre 2016, mentre restano da perfezionare alcune situazioni di “couso” , le cui trattative sono al momento in corso.

Sono state svolte le attività volte all'acquisizione dei terreni oggetto di esproprio e sono proseguite le verifiche degli obblighi previsti negli accordi firmati per le aree da dismettere inerenti i Permessi di costruire.

E' proseguita l'attività amministrativa con un'analisi puntuale di tutte le convenzioni edilizie inerenti il riscatto diritto di superficie e l'eliminazione degli ulteriori vincoli convenzionali. E' proseguita inoltre l'attività dello sportello edilizia convenzionata volto a dare le informazioni inerenti la procedura per l'acquisizione della piena proprietà degli alloggi in edilizia convenzionata. Sono stati stipulati gli atti no-

tarili dei soggetti autorizzati al riscatto diritto di superficie che ne hanno fatto espressa richiesta e all'eliminazione degli ulteriori vincoli convenzionali.

E' stato fornito il supporto alla gestione delle gare per l'affidamento di appalti, concessioni ed alienazioni di beni mobili o immobili per le fasi di gara e di stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa e nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nelle acquisizioni mediante cottimo fiduciario e dei contratti stipulati per scrittura privata. Sono aumentate le acquisizioni con utilizzo della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Per diversi affidamenti degli appalti di opere pubbliche, è stata utilizzata la piattaforma di e-Procurement "Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione piemontese", con procedure di gara telematica. Sono stati curati, in collaborazione con gli altri servizi comunali interessati, gli adempimenti legati alla concessione della distribuzione del GAS Cittadino ed in data 29/12/2015 la Città metropolitana di Torino (stazione unica appaltante per l'ambito Torino 2) ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento della concessione della distribuzione del GAS naturale per i 48 comuni facenti parte dell'ambito (la scadenza del bando è stata prorogata al 27/12/2016).

E' stato modificato il Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale.

Programma	
13.04.00	DEBITO COMUNALE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito Pubblico

Nel corso degli esercizi 2015 e 2016 non si è proceduto all'attivazione di nuovi prestiti con oneri a carico del bilancio comunale. Sono stati invece attivati due mutui regionale ad interessi zero relativi a:

- intervento di riqualificazione dell'area mercatale di Piazza Europa, collegato all'assegnazione di un contributo regionale a fondo perduto;
- intervento di riqualificazione di Piazza Mazzini, collegato all'assegnazione di un contributo regionale a fondo perduto.

Negli anni 2015 e 2016 lo stock del debito comunale è stato ridotto di oltre 5,1 milioni di euro, assolvendo in tal modo all'impegno programmatico assunto all'inizio del mandato.

Programma	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Sono stati elaborati ed attivati idonei strumenti e funzionalità per consentire a tutti i componenti degli organi istituzionali di svolgere le loro funzioni in maniera tempestiva ed efficiente. In particolare, è stata attivata per Sindaco, Vicesindaco e Assessori da un lato e per i Consiglieri comunali dall'altro la consultazione online degli argomenti all'ordine del giorno rispettivamente delle sedute di Giunta e di Consiglio comunale, inclusa la rispettiva documentazione, con un risparmio di carta, di tempo e con la possibilità di accedervi anche da remoto.

Programma	
13.06.00	FONDI E RISERVE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 20 – Fondi e accantonamenti

Nei bilanci di previsione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità, con riferimento ad alcune tipologie di entrata che per loro natura sono state considerate di difficile esigibilità ed è stato monitorato periodicamente a tutela degli equilibri di bilancio.

E' stato inoltre previsto l'accantonamento ad apposito fondo per la copertura di eventuali perdite di società partecipate e l'accantonamento al fondo oneri e rischi per far fronte ad eventuali spese derivanti da sentenze esecutive. Nel corso degli anni 2015 e 2016 si è fatto ricorso più volte all'utilizzo del fondo di riserva e del fondo oneri e rischi. Non sono invece stati utilizzati il fondo per copertura perdite società partecipate e il fondo di riserva di cassa.

Programma	
13.07.00	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 60 – Anticipazioni finanziarie

Nel programma rientrano tutte le spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, nel caso necessari per far fronte a momentanee esigenze di liquidità, che negli anni 2015 e 2016 non si sono verificate grazie ad un costante monitoraggio delle disponibilità liquide dell'ente, in relazione ai tempi previsti, nonché rispettati, di pagamento degli impegni finanziari assunti.

Programma	
13.08.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 99 – Servizi per conto terzi

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 sono stati previsti gli stanziamenti per le attività effettuate per conto terzi, quali le ritenute previdenziali e assistenziali al personale, le ritenute erariali, la restituzione dei depositi cauzionali, le spese per trasferimento in conto terzi, le ritenute per IVA da Split Payment da versare all'Erario, le anticipazioni di fondi per il servizio economato, ecc., ed è stato periodicamente effettuato il monitoraggio a tutela degli equilibri di bilancio e per regolare correttamente i rapporti con i terzi.

INDICATORI DI ATTIVITÀ SVOLTE

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
SERVIZI ISTITUZIONALI			
N. membri Consiglio / n. sedute	24/15	24//10	24/7
N. membri di Giunta / n. sedute	8/50	8/50	8/25
N. Commissioni Consiliari / n. sedute / n. componenti commissioni	6/51/49	6/53/49	6/22/49
N. deliberazioni di Giunta	285	264	90
N. deliberazioni di Consiglio	134	122	72
N. determinazioni dirigenziali	778	839	389
N. decreti	59	31	10
N. ordinanze	300	308	119
N. indagini ISTAT	1	3	2
N. interrogazioni	44	67	59
N. di posta protocollata (A, P, I)	44.443	48.293	28443
N. atti protocollati in arrivo	29.843	32.876	19718
N. atti protocollati in partenza	12.592	12.859	7646

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
SPORTELLLO UNICO			
Anagrafe			
N. abitanti	36.948	36.864	36659
N. nuclei famigliari	16.073	16.160	16250
N. certificati anagrafici e di stato civile	9.468	12.657	5998
N. iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per immigrazioni ed emigrazioni	1.673	1.772	889
N. iscrizioni anagrafiche online (via fax e mail)	383	522	265
N. carte identità rilasciate, inclusi i rinnovi	5.209	4.702	2711
N. atti notori ,autentiche, di copie o firme	460	410	210
N. atti per trasmissione dati ad enti pubblici	13.140	11.365	2122
N. variazioni anagrafiche (divorzi, matrimoni, vedovanze)	190	215	292
N. pratiche cambi di indirizzo	802	776	353
N. pratiche A.I.R.E.	140	90	81
N. cancellazioni anagrafiche per morte	378	380	163
N. iscrizioni anagrafiche per nascita	325	347	117
N. pratiche permessi/carte soggiorno compilate	222	203	115
N. pratiche residenza e carte identità minori su appuntamento	1.688	151	786
Stato civile			
N. atti di morte	667	725	292

N. atti di nascita e sentenze trascritte	385	392	166
N. pubblicazioni matrimoniali	138	160	113
N. matrimoni civili celebrati e trascritti	96	99	46
N. matrimoni religiosi e relative trascrizioni	83	89	44
N. atti di separazione/divorzio e conferme		80	60
N. atti di separazione/divorzio accordi art. 6		7	7
N. cittadinanze	56	155	107
N. eventi registrati nel registro di stato civile (annot.margine atti)	451	409	610
N. salme traslate	164	13	18
N. trasporti funebri fuori comune	422	461	167
N. inumazioni e tumulazioni - funerari in Chieri e arrivi	271	299	273
N. aree e manufatti cimiteriali assegnate	209	141	252
Servizi statistici			
N. risposte ad adempimenti statistici	30	20	10

Elettorale			
N. corpo elettorale	28.727	28.989	28049
N. elezioni	1	0	1
N. aggiornamenti liste elettorali e schedario elettorale	56.815	57.978	57978
N. aggiornamenti Albo scrutatori e presidenti (si effettua ad ottobre)	1.660	1.867	=
N. tessere elettorali	1.547	1.261	849
N. certificati elettorali	870	2.724	688

N. aggiornamenti Tessere – etichette	972	3.171	848
N. aggiornamenti Giudici popolari	13.551	13.551	13551
Informazioni URP			
N. ore di informazione al cittadino	2.450	2.450	1225
N. accessi allo Sportello al Cittadino (incluso Ecosportello e SUED)	29.608	29.552	15526
N. accessi allo Sportello al Cittadino – Servizi anagrafici	18.018	16.675	9104
N. contatti on site con sportello alle Imprese	2.046	1.205	2349
N. contatti sportelli temporanei (opportunità, atc,erp,soggiorni marini, politiche sociali)		1.369	443
N. contatti URP (utenti/ telefonate/mail)	20.440 (18.018/1.440/982)	20.205 (16.675/1.440/2.090)	10904 (9104/800/1000)
N. ore di apertura settimanale Sportello al Cittadino-Servizi Anagrafici	32,5	32,5	32.50

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
GESTIONE CONTABILE			
N. totale documenti in entrata	7.166	9.657	4.724
N. reversali emesse	6.106	9.194	4.603
N. impegni	983	1.237	587
N. liquidazioni	3.546	6.324	3.208
N. mandati	6.432	6.218	3.444
N. totale documenti di spesa	17.221	6.229	2.988
N. variazioni di bilancio di Consiglio e Giunta	6	11	7
N. prelievi fondo riserva e fondo oneri e rischi	0	7	3
N. variazioni e integrazioni PEG	10	22	4
N. stipule o estinzioni mutui	0	1	1

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
ECONOMATO			
N. buoni economali	157	425	184
Entità spesa erogata	€ 32.433,79	€ 64.332,07	€ 20.459,46
N. liquidazioni	2	5	2

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
PARTECIPATE			
N. aziende partecipate/vigilate	8	8	8
CHIERIFARMA S.r.l.			
Ricavi	€ 4.301.722,00	4.143.249,00	n.a.
Costi	€ 4.784.719,00	4.085.194,00	n.a.
UTILE NETTO	-€ 734.251,00	11.520,00	n.a.
Canone Concessione Comunale	€ 198.216,43	--	n.a.
PATRIMONIO NETTO	-€ 554.465,00	57.057,00	n.a.

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
RISORSE TRIBUTARIE			=
Imposta Comunale sugli immobili - Proventi Totali	=	=	=
- Proventi 1^ abitazione	=	=	=
- Proventi altri fabbricati	=	=	=
- Proventi terreni agricoli	=	=	=
- Proventi aree fabbricabili	=	=	=
Imposta Municipale Propria - Proventi Quota comunale totale	7.835.206	7.768.221	3.806.518
Imposta Propria – Quota comunale devoluta FSC	3.264.370	3.265.377	1.916.355
- Proventi 1^ abit Municipale azione	47.143	55.217	24.639
- Proventi altri fabbricati	7.124.059	7.046.372	3.516.645
- Proventi immobili rurali	=	1.342	=
- Proventi aree fabbricabili	290.097	263.848	131.748
- Proventi terreni agricoli	349.976	391.521	127.723
- Proventi immobili gruppo D	23.931	9.921	5.762
N. immobili dichiarati e analizzati	59.329	59.087	58.391
N. avvisi di accertamento emessi e notificati	1.212	=	=
N. avvisi di accertamento ICI emessi, notificati e non impugnati	=	792	62
N. avvisi di accertamento IMU emessi, notificati e non impugnati	=	280	89
Importo incassato su evasione	291.189	=	=
Importo accertato su evasione ICI	=	370.979	39.756
Importo accertato su evasione IMU	=	309.973	28.249
N. avvisi di rimborso o compensazione emessi	154	372	
Importo rimborsato/compensato a carico del Comune	0	45.730	49.703
N. cartelle esattoriali emesse	51	389	=
N. posizioni tributarie immobiliari (ICI/IMU)	20.224	20.332	20.232
Accertamenti Occupazione Spazi e aree pubbliche	329.113	341.946	235.427
Accertamenti Pubblicità e pubbliche affissioni	450.193	434.398	300.808
N. carte pagamento consegnate a domicilio ai nuovi iscritti	193	=	=
N. bollette emesse per servizi a domanda individuale (nido)	1.538	335	460
N. accessi allo Sportello Entrate	7.793	N.D.	=
N. ore di apertura media settimanale Sportello Entrate	18	18	18
N. modelli F24 per versamento IMU/TASI compilati	13.340	17.351	6.574

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
RISORSE PATRIMONIALI			
N. complessi immobiliari di proprietà dell'Ente	71	71	71
N. unità immobiliari prese in locazione dall'Ente	0	0	1
Numero fabbricati in gestione	70	70	70
Numero contratti affitto in essere	160	160	160
Di cui:			
N. contratti di affitto attivi (Ente Locale in qualità di locatore)	160	160	159
N. contratti di affitto passivi (Ente locale in qualità di locatario)	0	0	1
N. sedi comunali custodite e vigilate	3	3	3
Superficie delle sedi comunali in mq	16552	16552	16552
N. alienazioni e acquisizioni beni immobili	2	0	0
N. autovetture uso condiviso	4	4	4
N. autovetture in car-sharing	3	3	3
N. altri mezzi	25	25	24

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
APPALTI E CONTRATTI			
N. contratti stipulati e repertoriati	107	83	47
N. gare	44	39	17
- di cui ad evidenza pubblica	10	8	3
- di cui per opere pubbliche	24	16	8

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Promozione dello sport			
N. totale impianti sportivi	19 di cui 2 multipli	20 di cui 2 multipli	20 di cui 2 multipli
N. partecipanti ai corsi di nuoto scuole primarie	1.303 di cui 8 in Situazione di disabilità	1.093 di cui 8 in situazione di disabilità	1.053 di cui 10 in situazione di disabilità
N. partecipanti a Gioco Città	1.300	1.300	1.300
N. gestione contributi associazioni (in base alle domande)	2	2	
N. patrocini ad iniziative sportive	6	8	6
N. iniziative sportive organizzate in forma diretta	3	2	2
N. iniziative sportive patrocinate e supportate	9	9	8
N. autorizzazioni utilizzo palestre	19	20	20
Estate ragazzi e soggiorni marini per anziani			
N. centri comunali Estate Ragazzi	3	3	3
N. domande presentate Estate Ragazzi	205	172	217
N. iscritti Estate Ragazzi	205 (di cui 5 diversamente abili)	172 (di cui 4 diversamente abili)	217 (di cui 2 diversamente abili)
N. presenze Estate Ragazzi a gestione indiretta tramite oratori e centri religiosi	1154 (di cui 4 diversamente abili)	850 (di cui 6 diversamente abili)	
N. presenze Estate Ragazzi a gestione indiretta tramite Direzioni Didattiche	1454 (di cui 11 diversamente abili)	380 (di cui 5 diversamente abili)	
Soggiorni marini per anziani effettuati	2	2	2
N. anziani partecipanti	70	75	78
N. domande presentate	75	99	94
Gemellaggi			
N. iniziative gemellaggio Epinal	1	4	1

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Politiche di Promozione e Tutela del Diritto alla Casa			
N. alloggi ATC gestiti	504	547	547
N. alloggi di proprietà gestiti	58	58	58
N. alloggi assegnati nell'anno	8	19	5
N. sfratti gestiti	22	26	20
N. casi di emergenza abitativa gestiti	7	14	14
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste presentate	156	264	
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste ammesse	127	217	
Canoni anno 2013			
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste presentate	156	274	
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste ammesse	127	244	
Canoni anno 2014			
Contributo ASLO (D.G.R.16-362/2014): richieste ammesse		3	5
Contributo FIMI (D.G.R.16-362/2014): richieste ammesse		2	
Contratti di locazione a canone agevolato secondo Accordo Territoriale		360	206
Politiche per la Famiglia			
N. contributi erogati ad associazioni socio-assistenziali	7	14	14
N. accertamenti di pratiche sociali	507	696	373
N. pratiche assegni a nuclei con 3 figli minori	71	102	73
N. pratiche per assegni maternità	29	68	21

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
N. pratiche fondo sociale	8	8	7
N. lavori di pubblica utilità - soggetti inseriti	2	0	0
Promozione associazionismo giovanile			
N. bambini bielorusi accolti	69+5 accompagnatori	73 + 4 accompagnatori	55+4 accompagnatori
N. giovani aderenti all'Associazione Patchanka	1.200 circa	1.200 circa	1200 circa
N. incontri nell'ambito del Piano Locale Giovani	2	1	1
N. riunioni di accompagnamento all'Associazione Quartiere Via Monti	10	8	6
Sviluppo associazionismo			
N. anziani iscritti ai Centri di incontro	293	362	360
N. convenzioni con l'Associazionismo	10	15	15

DESCRIZIONE	2014	2015	30/09/2016
POLITICHE AMBIENTALI			
Acqua e Gas			
Mc acqua erogata acquedotto	4.800.000 dato stimato	4.500.000	3.375
Mc acqua depurata	7.000.000 dato stimato	8.205.000	6.153
N. unità immobiliari servite da acquedotto	15.770	15.780 (dato stimato)	15.780 (dato stimato)
Km rete di distribuzione acqua	152	152	152
Acqua del cittadino: litri di acqua erogati	954468	866.100	633.375
Acqua del cittadino: n. bottiglie di acqua da litri 1,5	636.612	577.400	422.250
Acqua del cittadino: Kg plastica risparmiata	24.180	21.941	16.045
Km rete gas	137,61	137,61	137,61

N. impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1	1	1
Rifiuti			
Raccolta differenziata	72,20%	73,10%	75,16%
Tonnellate di rifiuti RSU smaltiti in discarica	3.480,00	3.363,37	2.432,89
Tonnellate R.D.	€ 9.596,55	€ 9.754,96	7.732,97
N. tonnellate di rifiuti raccolti	€ 13.644,95	€ 13.757,91	10.552,77
Unità immobiliari servite da raccolta rifiuti	17.800	17.580	17.580
Frequenza media settimanale di raccolta rifiuti	Giornaliera	giornaliera	giornaliera
Rete fognaria			
Km rete fognaria	110	110,15	111,54
N. unità immobiliari servite da fognatura e depurazione	13.250	13.260	13.260
N. autorizzazioni scarichi civili non allacciati alla fognatura	12	11	5
N. impianti depurazione	1	1	1
N. ordinanze ed ingiunzioni per interventi di bonifica impianti inquinati	0	0	0
Canile e Gattile			
Canile pubblico: n. posti disponibili	72	72	74
Canile pubblico: n. transito cani	86	66	82
Gattile comunale: n. posti disponibili	35	35	35
Orti urbani			
Orti urbani: superficie totale orti urbani	10.000 mq	10.000 mq	10.000 mq
Orti urbani: n. orti presenti	100	100	100
Orti urbani: n. orti assegnati		100	100

DESCRIZIONE	2014	2015	30/09/2016
Edilizia			
N. Autorizzazioni amministrative presentate	691	65	49
N. Autorizzazioni amministrative rilasciate	651	42	29
N. CIL (Comunicazioni inizio lavori) esaminate	222	259	380
N. pareri di massima presentati	8	9	13
N. pareri di massima istruiti	6	-	9

N. manomissioni suolo pubblico	-	-	38
N. certificazioni dimensionali alloggio rilasciate	34	44	24
N. Sub-Delega presentate	36	31	28
N. Sub-Delega rilasciate	39	20	22
N. S.C.I.A. istruite	172	146	105
N. Permessi di costruire presentati	224	211	173
N. Permessi di costruire rilasciati	219	164	129
N. P.E.C./P. di R. presentati	11	5	6
N. P.E.C./P. di R. approvati (piani attuativi di iniziativa pubblica e privata)	8	3	0
N. Certificati di destinazione urbanistica emessi	159	145	113
N. agibilità presentate	55	66	36
N. agibilità rilasciate	55	56	40
N. Altri certificati e/o Pareri	-	-	-
N. Condoni Art.35/85 L.47/85 rilasciati	0	11	7
N. Condoni L.734/94 rilasciati	0	3	1
N. Condoni L.326/2003 rilasciati	4	6	10
N. autorizzazioni passi carrai rilasciati	17	9	3
N. assegnazione numero matricola ascensori	6	13	11
N. sopralluoghi effettuati	73	60	-
N. ordinanze da vigilanza urbanistica emesse	0	2	-
N. ordinanze contingibili e urgenti emesse	7	5	-
N. Convenzioni - art.35 L. 865/71 - art. 7 ed 8 L 10/77	0	0	-
N. Perizie	36	6	4
N. Acquisizioni aree/Cessioni/n° particelle	-	-	-
N. Prelazioni/Controlli Regionali/Certificati Edilizia Convenzionata	20	8	10
N. Convenzioni sostitutive per riscatto diritto di superficie	36	8	15
N. Pratiche L.R. 15/83	5	6	6
N. accessi agli atti	529	492	523
N. accessi allo Sportello Edilizia	5166	4439	-
N. ore di apertura settimanale Sportello Edilizia	12	12	11,33
Grado di soddisfazione del servizio prestato dallo Sportello edilizia (Mettiamoci la Faccia)	95,08% Giudizi positivi	98,2% Giudizi positivi	-
Pianificazione Urbanistica			

N. varianti al P.R.G.C. e altri strumenti urbanistici settoriali approvati	3	2	0
N. Piani commerciali generali elaborati e varianti di dettaglio approvati	0	0	0
N. istanze di variante al PRGC presentate/accolte	18/09	14/0	4/0
Espropri			
N. pratiche espropriative e acquisizioni aree da perfezionare su opere pubbliche concluse	2	-	-
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	2	-	-
N. accordi bonari acquisizione aree	11	-	-
N. avvio procedimenti impianti abusivi	0	-	-

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Attività produttive			
N. imprese	2.995	3.001	2988
N. accessi telematici al servizio/ Accessi totali al servizio	77,40%	61,47%	1567 / 1973 = 79,42%
N. procedimenti per apertura attività commerciali su aree private	57	70	24
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di commercio su aree private	281	331	98
N. procedimenti Autorizzazione Unica Ambientale	22	25	7
N. autorizzazioni sanitarie, veterinarie, dia sanitarie, e ambulatori medici	73	72	38
N. comunicazioni a ASL	125	147	106
N. liquidazioni, saldi, vendite promozionali	26	13	11
N. autorizzazioni/SCIA pubblici esercizi	35	33	25
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di pubblici esercizi	193	186	78
N. autorizzazioni/SCIA per estetisti e acconciatori	6	10	5
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di estetisti e acconciatori	28	52	14
N. provvedimenti relativi ad agenzie di viaggio	7	7	6

N. provvedimenti relativi a licenze di autonoleggio con e senza conducente	16	3	1
N. autorizzazioni Circoli e provvedimenti per variazione presidenti, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa	-	1	1
N. autorizzazioni commercio su aree pubbliche	52	48	45
N. provvedimenti riguardanti il commercio su aree pubbliche	902	806	463
N. procedimenti per concessione posteggi aree mercatali	50	62	45
N. ordinanze emesse	13	12	1
n. autorizzazioni manifestazioni	14	15	7
n. autorizzazioni temporanee al commercio in occasione di manifestazioni	178	88	106
n. autorizzazioni temporanee somministrazione in occasione di manifestazioni	23	25	5
n. procedimenti per il rilascio di certificato di imprenditore agricolo professionale	4	5	1
n. istanze siccità esaminate	-	-	-
n. SCIA vendita prodotti agricoli	-	1	-
n. registri vitivinicoli vidimati (200 pagine ciascuno)	15	20	16
n. istanze presentate per verifica annuale regolarità contributiva e fiscale per gli operatori che esercitano il commercio su aree pubbliche	288	233	-
N. tagliandi ZTL per attività produttive rilasciati	190	177	48
N. accessi allo Sportello Attività economiche	1473	866	406
N. ore di apertura settimanale dello Sportello Attività economiche	24	12	12
“Sportello alle imprese”: grado di soddisfazione del servizio attraverso le rilevazioni di “Mettiamoci la faccia”	Giudizi positivi: 90 % Giudizi neutri 7 % Giudizi negativi 3%	Giudizi positivi: 90,6% Giudizi neutri 8,1% Giudizi negativi 1,3%	Giudizi positivi: 91% Giudizi neutri 8% Giudizi negativi 1%
N. manifestazioni fieristiche – numero iniziative	2	2	-
N. manifestazioni fieristiche – numero visitatori	N.D.	N.D.	-
Politiche del lavoro			
N. cantieristi avviati	0	7	-
N. lavoratori impiegati in progetto “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio”	16	30	16
N. tirocini avviati all'interno del progetto “Chieri attiva”	32	32	0
N. accessi allo Sportello delle Opportunità	634	459	223
N. accessi allo Sportello MIP	N.D.	N.D.	N.D.
N. accessi allo Sportello Microcredito	48	18	18

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
COMUNICAZIONE			
N. accessi a sito internet – rete civica (visualizzazione di pagine uniche)	256.518	641.725	331.752
N. totale pagine visitate	1.142.008	915.110	472.303
N. giorni medi di risposta alle richieste di modifiche o implementazione di nuove pagine	2	2	2
N. pagine rete civica attive	2954	2235	2.600 circa
N. progetti grafici depliant pubblicitari realizzati	32	35	17
N. patrocini concessi per iniziative in Città	199	76	82
N. newsletter istituzionali	0	7	4
Tasso di apertura newsletter istituzionale	0	33%	30%

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Sistema nidi			
N. domande presentate agli Asili Nido ed ai Servizi per la Prima Infanzia per il primo accesso, di cui:	78	80	58
1 - Nido Cucciolo	51	59 (44+15)	46
2 - Nido Bambi	10	4 (3+1)	5
3 - Nido Borgo Venezia	17	17 (13+4)	7
N. domande presentate in Asili Nido/Servizi Prima Infanzia durante l'anno scolastico	82	80	58
N. richieste soddisfatte durante l'anno scolastico	147/144 da sett.	64 (46+10+8)	13
N. utenti del servizio al 31 dicembre	144	127	

N. iscritti/frequentanti agli Asilo Nido ed ai Servizi per la Prima Infanzia di cui:	144	127	128 +(7 priv)
1 - Nido Cucciolo	77- (79 da sett.)	79 (75 da sett.)	77
2 - Nido Bambi	35- (30 da sett.)	29 (21 da sett.)	17 +(7 priv)
3 - Nido Borgo Venezia	35- (35 da sett.)	35 (31 da sett.)	34
N. inserimenti durante tutto l'anno negli Asilo Nido e nei Servizi per la Prima Infanzia	43	84 (11+ 73 da sett.)	13
1 - Nido Cucciolo	31	46 (8+38 da sett.)	8
2 - Nido Bambi	9	17 (3+14 da sett.)	3
3 – Nido Borgo Venezia	(2+1)=3	21	2
“Nido Cucciolo”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	94,00%	94,20%	n.d.
“Nido Cucciolo”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 94,80%	Modello pedagogico 95%	n.d.
“Nido Bambi”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	92,20%	88,80%	n.d.
“Nido Bambi”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 92,40%	Modello pedagogico 90,80%	n.d.
“Nido Borgo Venezia”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	89,20%	87,80%	n.d.

“Nido Borgo Venezia”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 88,00%	Modello pedagogico 92,80%	n.d.
N. giorni di apertura del servizio durante l'anno			
1 - Nido Cucciolo	226	225	121
2 - Nido Bambi	226	226	121
3 - Nido Borgo Venezia	228	227	125
N. ore settimanali di servizio			
1 - Nido Cucciolo	47,5	47,5	47,5
2 - Nido Bambi	52,5	55	55
3 - Nido Borgo Venezia	52,5	55	55
Mensa scolastica: Pasti consumati bimbi a gestione diretta	13.113	13.872	8.003
Mensa scolastica: Pasti consumati adulti (educatori ed assistenti)	2.828	2.930	1.365
Borgo dei Bimbi – n. iscritti/frequentanti laboratori		121 coppie adulto/bimbo	300
Borgo dei Bimbi Elenco Baby Sitter – n. candidati inseriti nell'albo		28	27
Sabato Slow Time in Biblioteca – n. iscritti/frequentanti laboratori		171/167	529

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/16
Popolazione Sistema Scolastico			
N. iscritti scuole <u>infanzia</u> (escluse scuole private)	791 (2013/14) 761 (2014/15)	761 (2014/15) 746 (2015/16)	746 (2015/2016)
N. iscritti scuole <u>infanzia</u> (comprese scuole convenzionate)	1.116 (2013/14) 1.081 (2014/15)	1.081 (2014/15) 988 (2015/16)	988 (2015/2016)
N. richieste di iscrizione nelle scuole dell'infanzia (anche convenzionate) [comprensivi di anticipi]	1.215 (2013/14) 1.131 (2014/15)	1.131 (2014/15) 1023 (2015/16)	1.023 (2015/2016)
N. sezioni nelle scuole <u>infanzia</u>	33	33	33
N. convenzioni scuole <u>infanzia</u> paritarie	3	3	3
N. beneficiari Chieresi convenzioni Scuole <u>infanzia</u> paritarie	202 (2013/14)	186 (2014/15) 178 (2015/16)	178 (2015/2016)
N. iscritti scuole <u>primarie</u> e <u>secondarie 1°grado</u> (escluse scuole private)	2.383 (2013/14) 2.389 (2014/15)	2.389 (2014/15) 2.436 (2015/16)	2.436 (2015/2016)

N. iscritti scuole primarie (comprese scuole paritarie)	1.892 (2013/14) 1.993 (2014/15)	1.993 (2014/15) 1.792 (2015/16)	1.792 (2015/2016)
N. richieste primarie	1.892 (2013/14) 1.993 (2014/15)	1.993 (2014/15) 1.973 (2015/16)	1.973 (2015/2016)
N. classi scuole primarie	72 (2013/14) 72 (2014/15)	72 (2014/15) 74 (2015/16)	74 (2015/2016)
N. classi scuole <u>secondarie 1° grado</u>	43 (2013/14) 41 (2014/15)	41 (2014/15) 42 (2015/16)	42 (2015/2016)
N. iscritti Istituti <u>secondari 2° grado</u>	2.381 (2013/14) 2.356 (2014/15)	2.356 (2014/15) 2.371 (2015/16)	2.371 (2015/2016)
Mensa Scolastica			
N. pasti erogati nelle mense scolastiche (alunni e personale docente)	307.461	305.836	184.000
N. giorni di erogazione del servizio	163 primaria 178 infanzia	167 scuola prim/sec. 180 scuola infanzia	101 scuola prim. 116 scuola inf.

Mense scolastiche (compresi nidi comunali)	16 (2013/14) – 15 (2014/15)	15 (2014/15) 14 (2015/16)	14 (2015/2016)
N. posti a sedere in locali mensa	2.000	2.000	2.000
N. giornate di verifica su servizio mensa	138/163 primaria 144/178 infanzia	140/167 prim/sec. 144/180 infanzia	82/101 (primaria) 96/116 (infanzia)
Verifica servizio mensa (n. giorni di verifica diretta/n. giorni di servizio)	80,89% infanzia 84,66% altre	80% infanzia 84% prim./sec.	82,76% (infanzia) 81,19%(primaria)
N. richieste di servizio presentate	2.198	2.223	2.156
N. richieste di servizio accolte	2.198	2.223	2.156
Progetto Buon Samaritano: n. plessi scolastici aderenti all'iniziativa	-	-	-
Trasporto Scolastico			
N. alunni trasportati mediamente ogni giorno	290 (2013/14) 320 (2014/15)	320 (2014/15) 320 (2015/16)	320 (2015/2016)

N. richieste di servizio presentate	126 nuove per 2013/14 108 nuove per 2014/15	108 nuove (2014/15) 103 nuove (2015/16)	103 (2015/2016)
N. richieste di servizio accolte utenti aventi diritto	108	103	103
N. autobus comunali	3	2	2
N. posti passeggeri su autobus comunali	168	110	110
N. corse giornaliere con autobus comunali	4-5	4	4
N. giornate di servizio trasporto scolastico	169	172	103
N. studenti trasportati per uscite didattiche	1.250	1.200	850
Integrazione scolastica alunni disabili			
N. di alunni diversamente abili inseriti nelle scuole attraverso il progetto specifico di educa-	63 (2014/15)	69 (2015/16)	69
Orientamento scolastico – Salone dell’Orientamento			
N. studenti/famiglie aderenti	360	470	-
N. espositori (scuole secondarie di primo grado e agenzie formative)	26	22	-

Progetti educativi			
N. alunni partecipanti ai progetti educativi finanziati o attivati	Studenti 500 Insegnanti 30 (2014/15)	Studenti 1.300 Insegnanti 150 (2015/16)	Studenti 1.300 Insegnanti 150 2015/16)
Contributi economici alle famiglie e trasferimenti fondi alle Istituzioni Scolastiche			
Rilascio PIN a cittadini interessati ad accreditamento al portale Sistema Piemonte per nuova procedura inoltro on-line domande contributi Diritto allo Studio	95	- (non emesso bando regionale)	100
Importi erogati per contributi libri di testo scuola sec. 1° e 2° grado	€ 35.906,00	€ 33.717,00	€ 21.130,00

DESCRIZIONE	2014	2015	30/6/2016
BIBLIOTECA			
N. prestiti libri (tutto il materiale cartaceo, compresi i Kit, libro + DVD o CD)	97.478	95.443	50.543
N. prestiti cd/dvd e audiolibri	29.367	28.988	15.126
N. utenti attivi al prestito nello SBAM	229.108	234.215	25.1991
N. utenti attivi al prestito nella biblioteca di Chieri	10.172	9.673	7.243
N. presenze (affluenza in Biblioteca e Archivio)	0	0	0
N. libri catalogati (nuove accessioni)	2.732	2.642	1.132
N. incontri/conferenze di attività di promozione della lettura	44	40	46
N. partecipanti ad attività di promozione della lettura	2.052	1.309	2.229
N. incontri/ visite per attività didattiche	215	217	168
N. partecipanti ad attività didattiche	4.945	4.407	3.203
N. Documenti Biblioteca	95.000	96.500	98.000
N. Periodici (giornali e riviste)	176	176	176
N. postazioni in Biblioteca&Archivio per il pubblico	21	21	21
N. postazioni per ascolto musica/visione film	4	3	3
N. giornate annue di apertura	286	288	150
N. ore settimanali di apertura	53,5	53,5	53,5
Biblioteca Civica – <i>Sezione Adulti</i> : Grado di valutazione delle attività offerte nella Sezione Adulti (soddisfatto e totalmente soddisfatto)		94,7%	
Biblioteca Civica – <i>Sezione Ragazzi</i> : Grado di valutazione delle attività offerte nel progetto Nati per Leggere (soddisfatto e totalmente soddisfatto)		100%	
ARCHIVIO STORICO	2014	2015	30/06/2016
N. giornate annue di apertura	155	150	75
N. ore settimanali di apertura	21	21	21
N. presenze studiosi	705	791	301

N. presenze visita guidata	206	199	164
N. consultazioni documenti	2.820	3.164	1.200

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
CULTURA ED EVENTI			
N. iniziative a gestione diretta	10	17	6
N. manifestazioni o iniziative varie patrocinate o supportate	26	34	7
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	5	5	5
Musei e mostre – N. iniziative	20	31	13
Musei e mostre a gestione indiretta o diretta – N. visitatori totali	9240	254190	2780
Concorsi artistico- letterari – N. iniziative	9	1	1*
Concorsi artistico-letterari – N. partecipanti	540	300	
Museo Tessile – N. aperture annuali	6	3	-
Museo Tessile – N. visitatori	3200	1.700	-
Mostra Archeologica Chieri – N. aperture annuali	20	22	6
Mostra Archeologica Chieri – N. visitatori	490	591	150
Centro Visite Don Bosco e Mostra Come in un Sogno – N. aperture	96	176	10
Centro Visite Don Bosco e Mostra Come in un Sogno – N. visitatori	2535	12.078	291
Monumenti Aperti – N. appuntamenti	5	9	8
Monumenti Aperti – N. visitatori	490	275	350
Chieri Segreta – N. appuntamenti	1	1	0
Chieri Segreta – N. visitatori	30	25	0
Chieri Musica – N. concerti	15	28	4
Spettacoli teatrali – N. spettacoli	1	9	7
Spettacoli teatrali – N. spettatori totali	250	2926	965
Spettacoli musicali – N. spettacoli	44	18	4
Cinema all'aperto– N. proiezioni	39	19	-
Cinema all'aperto– N. spettatori	2600	1723	-
Accessi ai siti www.chieriturismo.it e www.itineraridonbosco.it	6630	36.879	178
Unitre	4230	3768	3600

DESCRIZIONE	2014	2015	30/09/2016
Mobilità e trasporti			
Km percorsi trasporto pubblico	183.481	185.128	138.846
N. linee urbane	2	2	2
N. piani viabilistici generali e di dettaglio	2	2	2
N. piano di intervento e varianti sul trasporto pubblico	1	1	1
Piano Mo.S.So: n. classi aderenti	20	20	40

Biciclette a pedalata assistita: n. prototipi in dotazione	10	10	10
Bike box: n. capienza bici	15	15	15
Bike box: grado di utilizzo	100,00%	100,00%	100,00%
Car sharing: n. auto disponibili	3	3	3
Car sharing: n. km percorsi	12.870	12.700	9.334
Car sharing: n. ore utilizzo	1.572	1.400	1.046

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Struttura organizzativa, gestione delle risorse umane e valorizzazione del personale			
N. dipendenti, I.s.u.*, tirocinanti*, cantieristi* mediamente occupati (*calcolo anno/uomo)	165 (incluso SG)	165 (incluso il SG)	160 (incluso il SG)
N. bandi di mobilità banditi nell'anno	3	4	6
N. bandi di concorsi banditi nell'anno	1	-	-
N. assunzioni tramite mobilità	5	-	-
N. assunzioni tramite graduatorie concorsi pubblici/interni/stabilizzazioni	2	1	1
N. assunzioni a tempo determinato (dal collocamento o da graduatorie ancora valide o altre tipologie)	7	2	1
N. proroghe incarichi a tempo determinato	1	-	-
N. cessazioni per dimissioni (personale di ruolo)	5	7	3
N. dipendenti trasferiti a seguito mobilità	2	-	-
N. selezioni a tempo determinato	1	2	1
N. persone in graduatoria (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	17	16	12
N. contratti individuali di lavoro dipendente e assimilati stipulati nell'anno	15	4	2
N. procedimenti disciplinari aperti nel corso dell'anno	1	-	-
N. visite fiscali richieste	14	2	0
N. visite fiscali effettuate	13	2	0
N. buoni mensa totali (media n. buoni/mese - n. fruitori/mese)	12604	13711	7122
N. rimborso spese per missioni	67	86	57
N. cedolini dipendenti professionisti amministratori contributi espropri	2614	2832	1212
N. rilevazioni annuali per conto di ministeri, agenzia delle entrate ed enti	9	10	4

previdenziali			
N. pratiche contributive/previdenziali/liquidazioni	29	21	12
N. pratiche assegni familiari	24	23	2
N. pratiche infortunio	3	2	0
N. autorizzazioni per incarichi	13	27	3
N. visite mediche periodiche	167	128	15
N. trasformazioni rapporto di lavoro o modifica percentuale di rapporto di lavoro	-	2	1
N. pratiche detrazioni d'imposta	12	18	10
N. riunioni delegazione trattante per contratto decentrato	5	7	-
N. corsi specialistici/partecipanti/giornate formative	78/74/178	88/78/189	75/127/164
N. corsi di formazione interni all'ente/n. partecipanti/giornate formative	5/89/10	3/53/9	3/50/8
Formazione in tema di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008: n. corsi/n. Giornate/n. partecipanti	1/4/16	2/5/34	0/0/0

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Servizio Legale			
N. cause passive subite nell'anno	12	13	2
N. cause attive introdotte nell'anno	6 (insinuazioni fallimentari)	7 (insinuazioni fallimentari)	5 (insinuazioni fallimentari)

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Espropri			
N. pratiche espropriative e acquisizioni aree da perfezionare su opere pubbliche concluse	7	2	2
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno		2	0
N. accordi bonari acquisizione aree	50	11	1
N. avvio procedimenti impianti abusivi	-	0	22
N. atti stipulati inerenti il riscatto diritto di superficie ed eliminazione degli ulteriori vincoli	0	17	27
N. unità immobiliari riscattate e/o per le quali sono stati eliminati gli ulteriori vincoli		114	224

DESCRIZIONE	2014	2015	30/09/2016
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO			
Patrimonio			
N. fabbricati comunali	68	68	68
N. fabbricati allacciati alla rete di teleriscaldamento	22	22	22
N. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno	34	34	34
Superficie degli edifici gestiti sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria in mq	74.570	74.570	74.570
Superficie cimiteri in mq	66.420	66.420	66.420
N. interventi di manutenzione ordinaria e gestione ai fabbricati	1157	1.041	-
Tempo medio di durata dell'intervento di manutenzione in giorni	Circa 15 gg	9,68 gg	-
N. progettazioni e direzioni lavori interne (nuove opere e/o manutenzione)	27	29	11
N. progettazioni esterne (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	12	3	4
N. progetti esecutivi approvati	16	5	2
N. lavori appaltati (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	24	10	7
N. collaudi esterni tecnico/amministrativi e strutturali	5	2	0
N. collaudi interni tecnico/amministrativi e strutturali	8	6	10
Territorio			
Km. Strade comunali	203	203	203
Km. Strade comunali illuminate	99	99	99
N. impianti illuminazione pubblica	127	127	127
N. punti luce illuminazione pubblica	5110	5110	5110
Estensione rete illuminazione pubblica in KM	Non pervenuto	Non disponibile	Non disponibile
N. impianti semaforici	14	14	14
N. interventi totali sul territorio con sistema informativo Geotik	900	N.D.	N.D.
N. interventi interni in reperibilità	30	45	N.D.
N. interventi giardini, alberate	350	N.D.	N.D.
N. aree verdi, parchi e giardini	200	N.D.	N.D.
Superficie di verde pubblico gestito in ettari	32	32	32
N. progettazioni e direzioni lavori interne(nuove opere e/o manutenzione)	34	31	9
N. progettazioni esterne (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	1	6	4
N. progetti esecutivi approvati	14	13	0
N. lavori appaltati (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	22	10	6
N. collaudi esterni tecnico/amministrativi e strutturali	2	0	3

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
-------------	------	------	------------

Sicurezza stradale			
N. incidenti stradali rilevati	47	103	36
N. ordinanze viabilità emesse	126	235	97
N. autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico	200	296	158
N. accertamenti violazioni al codice della strada di cui:	5.729	19926	8661
- non rilevati attraverso mezzi strumentali	2.821	11629	4654
- rilevati attraverso mezzi strumentali	3.408	8297	4007
N. valutazione ricorsi avverso atti d'accertamento - Prefetto	184	333	167
N. Valutazione ricorsi avverso atti d'accertamento - Giudice di Pace	85	23	37
N. punti accesso ZTL	5 ZTL + 3 AP	5 ZTL + 3 AP	5 ZTL + 3 AP
Estensione aree pedonali permanenti (mq)	2495	2495	2495
N. impianti semaforici	100	100	100
N. aree di sosta a pagamento (n. posti auto)	700	1028	1041
N. fermi e sequestri amministrativi	12	65	31
N. rimozioni di veicoli	177	250	193
N. giorni medio intercorsi tra data atto da notificare e data notifica effettuata	13	13	13
N. giorni medio intercorsi tra avvenuto accertamento di infrazione semaforica, velox, telelaser e la notifica del relativo atto	13	13	13
N. auto controllate negli stalli a pagamento	23.318	83.246	44075
Indice di occupazione stalli a pagamento	19,15%	26,82%	27,55%
N. controlli effettuati sui mezzi pesanti	24	176	83
Sicurezza Territorio in generale			
N. trattamenti sanitari obbligatori effettuati	4	13	5
N. verifiche condotte per conto di Amministrazioni esterne	186	220	112
N. accertamenti anagrafici effettuati	200	1046	1241
N. notifiche atti comunali	910	2309	813
N. procedure per infortuni sul lavoro	140	229	77
N. denunce antiterrorismo	90	58	0
N. accertamenti illeciti penali e formulazione notizie di reato all'Autorità Giudiziaria	15	63	29
N. atti di Polizia Giudiziaria delegata o d'iniziativa	160	35	55
N. plessi scolastici presidiati	9	8	8
N. servizi di ordine pubblico e viabilità per manifestazioni fieristiche/culturali/turistiche	28	60	28
N. interventi per il contrasto all'immigrazione clandestina	70	309	191

N. oggetti e documenti rinvenuti	82	140	70
N. sportelli destinati all'apertura al pubblico	1	1	1
N. ore di apertura settimanale Sportello Polizia Municipale	33,5	33,5	33,5
N. canali attraverso i quali è possibile contattare il servizio di vigilanza	5	5	5
N. ordinanze ingiunzioni emesse	0	0	36
N. vidimazione registri	7	22	10
N. arresti	0	0	0
N. sequestri penali	16	16	27
N. querele e denunce ricevute	70	219	167
N. controlli osservanza raccolta differenziata	0	0	17
N. automezzi attribuiti al servizio	11	11	11
N. Km. percorsi durante l'anno da mezzi di servizio	48.000	52.000	
N. controlli effettuati nei parchi cittadini	664	269	121
N. controlli effettuati sui principali stabili cittadini	837	700	350
N. controlli in campo ambientale	99	30	23
N. controlli pattuglia appiedata presso le are di mercato	62	102	168
N. presenze pattuglia automontata per tre ore nel quartiere Monti	83	71	0
N. posti di controllo e servizi con sistemi di rilevazione della velocità	6	55	20
Educazione Stradale			
N. classi coinvolte nel progetto	50	29	23
N. ragazzi/bambini coinvolti	1052	724	615
Indice di gradimento del servizio	n.d.	93%	94,28% giudizi positivi
Attività inerenti alla regolarità commerciale			
N. assegnazione posteggi mercato	2018	4885	2122
N. licenze locali pubblici spettacoli - trattenimenti	26	16	8
N. servizi di vigilanza su attività commerciali a posto fisso e pubblici esercizi	8	81	58
N. servizi di vigilanza su aree mercatali e commercio ambulante	1.850	5296	2640
N. giornate mercati	26	161	78
N. sanzioni elevate per attività annonaria e commerciale	0	38	12
N. sanzioni elevate per attività amministrativa di altra natura	9	23	17

DESCRIZIONE	2014	2015	30/06/2016
Sistema informativo comunale e sistema tecnologie			
N. server	15	33	32
N. postazioni client	240	250	220
- di cui virtualizzate	12	12	12
N. stampanti e fotocopiatori multifunzioni	49	49	49
N. copie stampanti e fotocopiatori multifunzioni	942.708	1.321.334	69.1570
N. punti rete	512	538	538
N. telefoni VOIP installati	280	290	290
N. punti di accesso wi-fi pubblici	6	8	8
N. licenze software acquisite e rinnovate nell'anno	38		

Obiettivi Strategici 2017 – 2019

PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO

<i>Linea programmatica</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Missione</i>	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE		
1	Chieri per i beni comuni, Chieri che partecipa	01.01	1	8.193.982,77	7.499.388,42	6.522.210,19	5.937.200,00	6.945.150,00	35.097.931,38	
		01.02								
2	Chieri capofila del chierese	02.01								
10	Chieri giusta	10.01								
		10.03								
11	Chieri innovativa	11.01								
13	Chieri e le sue risorse	13.01								
		13.02								
		13.03								
		13.05								
10	Chieri giusta		2	Giustizia	3.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	9.000,00

		10.02	<i>Il ruolo educativo della polizia municipale</i>	3	Ordine pubblico e sicurezza	1.825.337,94	1.976.750,00	1.921.750,00	1.887.800,00	1.869.200,00	9.480.837,94
9	Chieri Città educativa	09.01	<i>Diritto alla studio e piano dei servizi scolastici</i>	4	Istruzione e diritto allo studio	5.925.165,83	3.292.400,00	2.648.850,00	4.960.150,00	2.431.250,00	19.257.815,83
		09.03	<i>Progettualità educativa</i>								
12	Chieri sistema cultura	12.01	<i>Promozione culturale della città</i>	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.807.150,00	1.797.108,36	1.342.300,00	1.551.700,00	1.657.800,00	8.156.058,36
		12.02	<i>Biblioteca e archivio storico</i>								
6	Chieri per lo sport	06.01	<i>Promozione dello sport</i>	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.626.965,75	3.044.049,05	1.178.000,00	1.007.200,00	1.003.100,00	8.859.314,80
7	Chieri che lavora	07.02	<i>Incentivazione del turismo</i>	7	Turismo	80.125,00	48.881,00	44.750,00	23.300,00	23.300,00	220.356,00
4	Chieri vivibile	04.01	<i>Riordino degli strumenti di pianificazione urbanistica-territoriale e loro applicazione</i>	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.591.338,40	1.670.445,79	740.100,00	965.100,00	665.100,00	5.632.084,19

		04.02	<i>Rivitalizzazione del centro storico e miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti con i borghi</i>								
3	Chieri Ecologica	03.01	<i>Valorizzazione e salvaguardia degli spazi verdi, del paesaggio e delle risorse naturali</i>	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.158.501,32	7.274.004,36	6.908.400,00	6.762.910,00	7.420.120,00	35.523.935,68
		03.03	<i>Sistema rifiuti: gestione e sviluppo</i>								
5	Chieri in movimento	05.01	<i>Muoversi in modo sano e compatibile</i>	10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.308.210,06	7.749.927,33	7.097.750,00	7.409.600,00	5.024.010,00	35.589.497,39
		05.02	<i>Promozione del trasporto pubblico</i>								
4	Chieri vivibile	04.03	<i>Protezione civile e difesa del suolo</i>	11	Soccorso civile	237.841,20	152.240,00	131.000,00	122.000,00	122.000,00	765.081,20
8	Chieri Città sana ed equa	08.01	<i>Politiche sociali e della salute</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.070.585,65	4.011.463,50	3.413.600,00	3.306.000,00	3.351.200,00	18.152.849,15
		08.02	<i>Politiche della casa</i>								
9	Chieri Città educativa	09.02	<i>Servizi all'infanzia</i>								
3	Chieri Ecologica	03.04	<i>Igiene ambientale e tutela degli animali da affezione</i>	13	Tutela della salute	91.100,00	67.900,00	89.400,00	74.900,00	74.900,00	398.200,00

7	Chieri che lavora	07.01	Valorizzazione delle attività produttive del territorio	14	Sviluppo economico e competitività	681.686,71	395.279,55	916.000,00	210.300,00	210.300,00	2.413.566,26
7	Chieri che lavora	07.03	Attuazione politiche attive del lavoro	15	Politiche per il lavoro e formazione professionale	283.650,00	165.276,85	223.250,00	20.000,00	20.000,00	712.176,85
3	Chieri Ecologica	03.02	Risparmio di risorse energetiche	17	Energia e diversificazione delle risorse energetiche	45.000,00	46.200,00	46.200,00	67.000,00	67.000,00	271.400,00
13	Chieri e le sue risorse			20	Fondi e accantonamenti	2.903.426,69	1.197.091,87	1.550.600,00	1.895.400,00	2.254.100,00	9.800.618,56
13	Chieri e le sue risorse	13.04	Debito comunale	50	Debito pubblico	5.839.300,00	9.604.000,00	4.042.100,00	2.160.300,00	1.763.800,00	23.409.500,00
13	Chieri e le sue risorse			60	Anticipazioni finanziarie	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	15.005.000,00
13	Chieri e le sue risorse			99	Servizi per conto terzi	4.813.000,00	5.511.232,06	5.197.000,00	5.197.000,00	5.197.000,00	25.915.232,06

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.486.367,32	58.504.638,14	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	254.670.455,65
-----------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------

LINEA PROGRAMMATICA 1	CHIERI PER I BENI COMUNI, CHIERI CHE PARTECIPA
------------------------------	---

Mission della strategia	L'	L'Amministrazione Comunale vuole affermare un concetto di <i>identificazione, protezione e cura</i> dei beni comuni con la <i>partecipazione dei cittadini e con</i> l'impegno volto a costruire e sviluppare, con il lavoro sinergico di tutti coloro la vivono, una Città migliore da consegnare alle prossime generazioni.
-------------------------	----	---

Obiettivo strategico	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE

Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La città di Chieri dovrà essere amministrata nell'ottica di “Bene comune”, valutando le privatizzazioni e dismissioni, qualora non siano percorribili alternative, solo subordinatamente a criteri di interesse ed utilità pubblici. Pertanto sulla base di tali priorità dovranno essere valutate le scelte già operate e quelle future.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà la gestione e l'incremento del patrimonio comune dei chieresi e il suo buon governo ecologico e sociale.

Chieri dovrà trovare una collocazione nella mappa nazionale dei beni comuni, mettendosi in rete con altri enti locali sul modello "Rete dei Comuni solidali" o rete "Slow city" e gestendo le iniziative “Festival off” al fine di concretizzare i progetti e le forme di lavoro partecipato e condiviso che sono state oggetto di sperimentazione nel Festival internazionale dei Beni Comuni – edizione 2015.

Obiettivo strategico	
01.02.00	PAPARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'

Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Al fine di sviluppare progettualità che siano e rimangano radicate sul territorio, sarà necessario favorire il coinvolgimento concreto e continuo dei cittadini anche attraverso le Associazioni e le Consulte.

Per favorire il pieno coinvolgimento saranno adottati strumenti di partecipazione, quali bilancio sociale e partecipato, patti di condivisione fra amministrazione e soggettività collettive o individuali, organismi pubblici per la gestione di beni comuni, consulte permanenti, trasparenza e accessibilità dei dati (*open data*).

Tale nuova modalità di “lavorare alla vita della Città” renderà indispensabile anche rinnovare e aggiornare alcuni strumenti, che rappresentano il perno e la guida dell'azione amministrativa, rendendoli adeguati ai tempi e quindi molto snelli, flessibili e di facile comprensione.

LINEA PROGRAMMATICA 2 CHIARI CAPOFILA DEL CHIARESE

<i>Mission</i> della strategia	È E' importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIARESE NELLA NUOVA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Chieri dovrà rappresentare il Chierese, in modo attivo e forte nella definizione della nuova Area Metropolitana, vedendo in Torino e nell'area vasta un'opportunità di sviluppo e valorizzando in questo contesto un'identità di territorio caratterizzato da elevata qualità, sia ambientale sia di lavoro.

Sarà pertanto necessario lavorare sempre di più allo sviluppo di una rappresentanza del Chierese che si appoggi su nuovi assetti istituzionali forti e su nuovi strumenti amministrativi che garantiscano coesione fra i Comuni, servizi condivisi ed efficienza amministrativa. Sarà indispensabile raggiungere tale obiettivo attraverso un percorso di partecipazione attiva di tutti i Comuni e le istituzioni coinvolte.

Parallelamente Chieri dovrà mantenere le caratteristiche di “porta verde” dell'area metropolitana, puntando su agricoltura e turismo.

Per promuovere la centralità di Chieri sarà necessario sostenere i trasporti della città, tenendo conto del circondario e dell'integrazione di diversi mezzi (treno e bus), con una cura particolare del collegamento con le frazioni.

LINEA PROGRAMMATICA 3 CHERI ECOLOGICA

Mission della strategia	L'a	L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.
-------------------------	-----	---

Obiettivo strategico	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Sarà necessario aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività nella città e nell'ambito chierese, oltre che migliorarne la manutenzione, la gestione, il controllo.

Sarà indispensabile produrre un Piano urbano del verde, censendo gli spazi relativi e recuperando le sponde dei rii per aumentare le aree verdi lungo i medesimi.

Dovranno essere attivate le procedure volte ad evitare la costituzione, in ottemperanza agli standard urbanistici, di aree verdi frammentate e di piccole dimensioni.

Sarà necessario mantenere o migliorare le valutazioni di qualità paesaggistica degli interventi edilizi o di trasformazione, sia in ambito collinare sia di pianura e parallelamente contenere il più possibile il proliferare dei cartelloni pubblicitari.

Parimenti verranno sviluppati o migliorati una serie di percorsi a piedi per passeggiate naturalistiche, percorsi culturali tra le colline, tracciati sportivi.

Al fine di promuovere la difesa delle risorse naturali sarà indispensabile innanzitutto conoscerne le condizioni e quindi adoperarsi per migliorarle.

Per quanto riguarda l'aria sarà necessario un monitoraggio per il controllo delle polveri sottili, con l'informazione sistematica divulgata a tutta la cittadinanza.

Per quanto riguarda le risorse idriche, invece, sarà necessario promuovere un Accordo di programma tra i Comuni coinvolti dal bacino imbrifero, finalizzato all'elaborazione di un accordo sul modello del "Contratto di Fiume" e di un progetto complessivo di riqualificazione da candidare nell'ambito del

Programma europeo LIFE 2014-2020 o nell'ambito del Progetto strategico regionale "Corona Verde". Parimenti sarà essenziale introdurre l'obbligo del rispetto di invarianza idraulica per tutti i nuovi interventi edilizi e promuovere la tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici e delle aree perfluviali.

Obiettivo strategico	
03.02.00	RIRISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Al fine di favorire il risparmio energetico ed in coerenza con gli obiettivi e le disposizioni del PAES approvato, saranno necessarie diverse azioni quali ridurre il consumo di energia da fonti fossili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO2, illuminare le strade con tecnologia intelligente e a basso consumo, attuare nel Regolamento Edilizio la procedura RIE per certificare la qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde.

Azione parallela verrà condotta sugli edifici pubblici, prevedendo interventi coerenti con le azioni approvate nel PAES, volti a ridurre i consumi di energia non rinnovabile, attraverso nuovi impianti a basso consumo, l'incremento di tetti fotovoltaici e il monitoraggio dei consumi, in particolare sugli edifici scolastici.

Obiettivo strategico	
03.03.00	SI SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'Amministrazione controllerà in modo costante le *performances* ottenute dal Consorzio Rifiuti, al fine di addivenire ad una percentuale di raccolta differenziata ancora superiore all'odierna e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Dovranno essere contenuti i fenomeni di abbandono dei rifiuti, anche attraverso l'attivazione di un monitoraggio partecipato.

Prima della costituzione del Consorzio unificato metropolitano dovrà essere valorizzato il patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese.

Obiettivo strategico		
03.04.00	IGIGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE	
Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N.	13 – Tutela della salute

L'Amministrazione si porrà come obiettivo fondamentale la salvaguardia della salute pubblica e il miglioramento della vivibilità degli spazi urbani, oltre alla salvaguardia delle strutture di ricovero degli animali da affezione.

Si dovrà procedere alla concessione del diritto di superficie sull'area del previsto ampliamento del canile municipale al fine di realizzare nuove aree di sgambamento e aree finalizzate alla realizzazione di servizi per i cittadini.

Saranno implementate le azioni relative alla derattizzazione ed al contenimento dei ratti sul territorio comunale ed in particolare nel centro storico.

<i>Mission</i> della strategia	Ch	Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
--------------------------------	----	---

Obiettivo strategico

04.01.00	RIRIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA-TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE
-----------------	--

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio		N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il Piano Regolatore continua ad essere lo strumento per la pianificazione urbanistica, con il quale si tenderà a perseguire tre grandi obiettivi: ridurre il consumo del suolo, preservando in particolare i territori di pregio, densificare il centro e rendere viva la città garantendo un mix funzionale equilibrato di usi. Tale strumento pertanto avrà un intento perequativo di riordino, di tutela e di qualità urbana e non dovrà più avere il solo scopo di opportunità di espansione. Inoltre dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza.

Le principali linee di azione saranno:

- rivedere le possibilità di ristrutturazione e recupero del centro storico, al fine di renderlo il più vivo e abitato possibile, promuovendo interventi di pregio volti da un lato a mantenere e recuperare le caratteristiche storiche degli edifici e dall'altro in favore del loro efficientamento energetico;
- promuovere le nuove destinazioni d'uso per l'Area industriale, previste dallo strumento urbanistico recentemente approvato, al fine di dare ampio utilizzo ad un'area totalmente infrastrutturata, ambientalmente sostenibile, ordinata e resa sicura dal punto di vista idrogeologico;

- completare l'iter autorizzativo della Variante strutturale N. 14, volta a favorire un adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico;
- sviluppare una politica pianificatoria del territorio che parta dalla necessità di valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale e naturale-paesaggistico, nella ricerca di coesistenza tra biodiversità e agricoltura.

Sarà inoltre fondamentale affrontare la pianificazione a livello non solo comunale, ma anche territoriale proponendo linee direttrici comuni, quali la valorizzazione del paesaggio e della natura e la riduzione del consumo di suolo. Tale visione territoriale sarà ancor più indispensabile nell'ambito della Città Metropolitana, in quanto è indispensabile riconoscersi in un'identità territoriale, sviluppando così una progettualità integrata.

Al fine di favorire una corretta applicazione del Piano Regolatore e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della città, dovrà essere posta particolare attenzione ai servizi offerti dallo Sportello edilizia, con la ricerca continua del perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più efficiente della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli *on line* e il monitoraggio costante dell'avanzamento dell'iter delle pratiche da parte del cittadino/professionista utente.

Obiettivo strategico	
04.02.00	RIRIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio		N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il Centro storico avrà la priorità assoluta su tutte le iniziative che possano concorrere a rivitalizzarlo. Considerato che camminare e percorrere la città significa riattivare le attività economiche poste lungo i tragitti, sarà necessario aumentare le occasioni di incontro tra le persone e l'attrattività turistica. Occorrerà avviare interventi per migliorare la qualità dei percorsi pedonali (eliminare le barriere architettoniche), ciclabili e la qualità delle piazze, disincentivando l'utilizzo delle automobili e restituendo il centro cittadino alle persone. La maggiore pedonalizzazione del centro storico verrà attuata in diverse piazze, favorendo la creazione di parcheggi di attestamento.

Un'altra azione importante volta alla rivitalizzazione del centro storico sarà quella di favorire il recupero degli edifici del centro storico, prevedendo facilitazioni e concessioni per le pratiche amministrative.

Parallelamente sarà essenziale conservare e rendere pienamente fruibili le aree verdi del centro storico.

Per favorire la rivitalizzazione del centro sarà altrettanto importante individuare dei percorsi e promuoverne l'inserimento in circuiti turistici, legati in particolare al turismo religioso.

Altrettanta attenzione verrà riposta sulle frazioni e sui borghi.

Per le frazioni Pession, Airali e Madonna della Scala verrà promosso il potenziamento dei trasporti pubblici, al fine di rinsaldare il senso di appartenenza alla città e di facilitare il trasferimento degli abitanti per il lavoro o le attività ludico-sportive. In particolare per Pessione verrà promossa la rivalutazione della stazione e dei collegamenti ferroviari e parallelamente verranno attivate azioni mirate alla mitigazione nel centro abitato dei mezzi pesanti.

Per le frazioni Airali e Madonna della Scala verranno realizzate e/o migliorate le aree verdi e le piste ciclabili e verranno potenziati gli investimenti tecnologici della rete. Nel quartiere Maddalene dovrà essere completata l'area Cr 29 con il recupero della cascina Maddalena, potenziato il collegamento con il margine sud-ovest della città e realizzate nuove aree verdi.

Obiettivo strategico	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Responsabile politico	Sin	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio		N. 11 - Soccorso civile

Nel corso del mandato verranno svolte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. A tale attività concorreranno le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio.

Parallelamente verranno condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

<i>Mission</i> della strategia	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

05.01.00 M MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Nel corso del quinquennio amministrativo dovrà essere attuato il Piano del Traffico, con interventi che dovranno essere volti a rendere la città:

- accessibile, attraverso la realizzazione di marciapiedi ove mancano o il loro adeguamento quando non rispettino le norme e le esigenze delle persone non abili, nonché salvaguardandoli dalle auto o dalla vegetazione;
- sicura, adottando misure più efficaci per la moderazione della velocità automobilistica e rendendo gli attraversamenti pedonali più visibili;
- percorribile a piedi, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi che rendano la città più “permeabile” e l'attuazione della zona 30 integrale nel centro storico e nei pressi delle scuole;
- percorribile in bicicletta, attraverso l'adozione di un Biciplan, ossia un Piano della Mobilità Ciclistica per favorire l'uso della bicicletta ogni giorno, con la definizione di una rete di percorsi sicuri e di parcheggi ben organizzati.

Parimenti dovrà essere approvato e attuato il Piano della Sosta al fine di rendere pedonali alcune aree della città, in particolare alcune piazze, spostare la sosta lunga nell'area di perimetro e mantenere la sosta breve nel centro.

Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno necessari interventi volti alla realizzazione e/o alla manutenzione delle strutture territoriali necessarie, come previsti nel Programma quinquennale delle

Opere Pubbliche, nonché un'attenta campagna di comunicazione volta a promuovere un nuovo sistema di mobilità e a far conoscere le iniziative locali e nazionali volte a sostenere la mobilità sostenibile.

Obiettivo strategico	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Al fine di rendere il trasporto pubblico urbano ed extraurbano più attraente, conveniente e utilizzato saranno necessarie azioni su diversi fronti:

- promuovere l'uso del treno quale mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Torino, potenziando l'interscambio con gli altri mezzi di spostamento e attuando il progetto di nuove fermate al quartiere Maddalene e/o Madonna della Scala e la realizzazione di un parcheggio di interscambio mezzi privati /pubblici a Pessione;
- armonizzare gli orari dei diversi mezzi di trasporto pubblico, in particolare con la programmazione delle tratte previste dal Servizio Ferroviario;
- migliorare il trasporto su gomma, attraverso il nuovo contratto di servizio pubblico urbano, il ri-posizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

Mission della strategia	Le	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
-------------------------	----	--

Obiettivo strategico	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT

Responsabile politico	Sin	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio		N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Verrà promosso il valore dello sport quale strumento di vita sana e sociale, parallelamente alle linee strategiche “Chieri Città educativa” e “Chieri città sana ed equa”.

La finalità strategica di tale obiettivo sarà favorire la piena fruizione di tutte le discipline e il massimo utilizzo di tutti gli impianti sportivi, valorizzando al meglio le Associazioni locali utilizzatrici degli impianti e monitorando continuamente gli interventi strutturali.

In particolare verrà condotto e monitorato il progetto di riorganizzazione dell'area San Silvestro, sulla base delle attività condotte nel corso del 2015/2016. Verrà monitorata la gestione sperimentale del Palazzetto dello Sport, inaugurato nella stagione 2015-2016, al fine di individuare una modalità gestionale ottimale a lungo termine; verrà monitorata la concessione del diritto di superficie di una porzione del terreno dell'area San Silvestro, ad un' Associazione calcistica locale, volta a garantire l'ottimizzazione dei campi calcio; verranno condotti interventi di ristrutturazione degli impianti *outdoor*, con successiva individuazione della forma gestionale che favorisca da un lato la massima fruibilità dell'area per tutti (luoghi di sport e aggregazione) e dall'altra consenta di gestire le spese di manutenzione con riduzione degli oneri a carico del Comune.

A seguito della riorganizzazione degli spazi della “Palestra Polivalente San Silvestro” proseguirà la ricerca dell'ottimale localizzazione di tutte le discipline sportive e delle Associazioni cittadine, in particolare rivedendo anche il progetto gestionale della Palestra Maddalene a seguito dei lavori di efficientamento energetico.

Parallelamente verrà condotto uno studio di sostenibilità della costruzione di un nuovo centro natatorio.

Verranno condotti diversi interventi quali messa in sicurezza, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, riqualificazione funzionale, come previsti nel Programma quinquennale delle Opere Pubbliche.

LINEA PROGRAMMATICA 7	CHIERI CHE LAVORA
------------------------------	--------------------------

<i>Mission</i> della strategia	O Obiettivo è ricreare una città che lavora e promuove il lavoro di qualità, una città che offre opportunità di formazione e avvio al lavoro per i cittadini e le cittadine che non hanno un'occupazione o l'hanno persa, sviluppando un progetto complessivo contro la disoccupazione. Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

Responsabile politico	As	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio		N. 14 Sviluppo economico e competitività

Si continuerà a porre forte attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti (agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi), stimolando l'insediamento di nuove attività produttive innovative.

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo dovrà essere rafforzata la relazione agricoltura-ambiente-territorio, quale strumento per accrescere la competitività delle aziende agricole. Sarà necessario sfruttare al meglio il nuovo Piano di Sviluppo Rurale Regionale, che prevede misure per l'insediamento di agricoltori *under 40*, per l'ammodernamento delle aziende e la diversificazione delle attività agricole (agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale).

Sarà necessario strutturare un supporto per gli imprenditori agricoli al fine di facilitare l'ottenimento degli aiuti comunitari.

Per quanto riguarda i settori artigianato e industria l'Amministrazione dovrà conoscere e promuovere la realtà del territorio, anche recuperando eccellenze storiche, quali la meccanica di precisione, il tessile, la lavorazione del caffè.

Il Comune dovrà stimolare l'insediamento di attività artigiane e di attività produttive ad alta capacità innovativa: biotecnologie, energia, bioedilizia, tecnologie per la comunicazione, eventualmente mettendo a disposizione spazi pubblici (ex Tabasso, Area ex Caserma Scotti) e/o recuperando i terreni dell'area industriale.

Sarà necessario potenziare e curare le infrastrutture della zona industriale, quali la banda larga, l'offerta alberghiera, il collegamento tra l'area industriale e il centro città, anche eventualmente attraverso un trasporto pubblico efficace.

Per quanti riguarda il commercio, verranno promossi i negozi di vicinato e favoriti momenti di commercio partecipato avvalendosi del coordinamento e del colloquio con i protagonisti delle attività commerciali.

Al fine di favorire lo sviluppo economico nella sua interezza, sarà oggetto di un attento studio il futuro utilizzo dei Capannoni Militari ex Caserma Scotti, che certamente avrà come denominatore comune a tutte le possibili destinazioni l'innovazione e la crescita dell'occupazione.

Obiettivo strategico	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Responsabile politico	Sin	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio		N. 7 - Turismo

Il settore turistico dovrà essere promosso in modo innovativo, progettando un ecosistema turistico che coinvolga diversi ambiti finora considerati separatamente quali cultura, commercio, trasporti.

Sarà importante promuovere il Chierese come territorio e orientare le azioni dell'Amministrazione verso vivibilità, rispetto dell'ambiente, cultura e sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate a creare un "ambiente" attrattivo per il turismo. Un obiettivo che dovrà essere sviluppato in piena sinergia con il progetto *Brand* del Chierese e col progetto di Albergo/ospitalità Diffuso.

Obiettivo strategico	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Responsabile politico	As	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio		N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La crisi economica e finanziaria ha prodotto anche nella città di Chieri la disoccupazione e ha diffuso un forte senso di precarietà tra le nuove generazioni, che accedono con sempre più difficoltà al mercato del lavoro. La condizione di crescita zero è diventata ormai un elemento strutturale di sistema e non più un elemento congiunturale.

E' necessario quindi puntare ad un Piano sociale per il lavoro e il sostegno a chi ha perso l'occupazione, dando seguito e prevedendo accordi con centri di formazione, istituti di credito e aziende per costruire percorsi formativi adeguati, agevolazioni tariffarie, riqualificazione dei lavoratori in mobilità, microcredito, politiche per l'incremento dell'occupazione femminile e giovanile. Altrettanta attenzione dovrà essere riposta per favorire la formazione e il reimpiego degli *over 50* disoccupati e per far fronte alla crisi di liquidità che precede l'erogazione della pensione.

In questo contesto però verrà proposto un Tavolo permanente contro la crisi per definire congiuntamente, con le parti sociali, misure concrete di promozione, a partire dalla costituzione di uno Sportello unico per il diritto al lavoro, con un accordo di programma fra le diverse istituzioni che metta a sistema, in chiave metropolitana, i diversi servizi pubblici sul tale tema.

Sarà inoltre indispensabile, utilizzando i canali dedicati alla Pubblica Amministrazione, relazionarsi in modo interattivo e sistematico con gli organismi pubblici Nazionali, Regionali e Provinciali, al fine di avere un panorama sufficientemente completo delle possibilità di finanziamento di progetti e di politiche adottate in materia di lavoro.

LINEA PROGRAMMATICA 8 | CHIERI CITTÀ' SANA ED EQUA

Mission della strategia	Ob Obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
-------------------------	--

Obiettivo strategico	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Responsabile politico	As Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e essere orientate alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari.

Si intende consolidare gli interventi già posti in essere finalizzati all'intervento in situazioni di precarietà, disoccupazione, diversa abilità, minori e anziani in difficoltà, in un'ottica di rete che valorizzi e stimoli gli enti titolari delle funzioni, alla promozione del benessere generale del cittadino in un'ottica di prevenzione.

Grande attenzione verrà posta alla *governance* delle strategie attuate attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Chierese, la valorizzazione dei tavoli del Piano di Zona e del protagonismo delle Associazioni socio assistenziali locali al fine di porre in rete il maggior numero di risorse in un'ottica di *empowerment*.

Forte rilievo verrà dato al ruolo rivestito dal Sindaco come referente dell'area vasta di salute dei cittadini, onde garantire il livello delle prestazioni socio-sanitarie assistenziali sul territorio con particolare attenzione a tutte le forme di domiciliarità tese a ridurre i costi generali dei servizi e nel contempo al miglior soddisfacimento dei bisogni di cura dei cittadini.

Le politiche socio-assistenziali dovranno essere rivolte a gruppi integrati di cittadini, collegando in modo trasversale le azioni alle diverse aggregazione di beneficiari:

- famiglie: verrà attuata una revisione delle politiche tariffarie rispetto ai servizi scolastici al fine di renderli più equi; verranno promossi servizi a sostegno della paternità, della maternità e della prima infanzia, sostenendo la “conciliazione dei tempi”; si dovranno affiancare le famiglie in difficoltà con aiuti mirati ai loro bisogni. La progettazione della città dovrà essere supportata da una costituenda Consulta delle famiglie, che possa sostenere e far comprendere appieno i bisogni dei bambini.
- giovani: verrà dato forte impulso a tutte le forme associative giovanili presenti sul territorio che sviluppino idee innovative, con proposte progettuali finalizzate alla responsabilizzazione, all'autogestione degli spazi, allo sviluppo culturale ed educativo; verranno potenziati i mezzi di comunicazione con i giovani al fine di dare loro la massima informazione in tema di scuola, tempo libero e lavoro.
- anziani: verranno promossi e sostenuti i servizi socio-sanitari di base e domiciliari; sostenute le realtà associative e culturali, favorite le progettualità che abbiano come scopo la messa in comunicazione degli anziani con i fanciulli, costruendo così una memoria intergenerazionale.
- persone diversamente abili: tutti gli interventi attuati dall'Amministrazione dovranno essere finalizzati a garantire la piena accessibilità a tutti in termini di spazio, di apertura culturale alla diversità e all'integrazione, di inserimento nella scuola di ogni ordine e grado. Dovranno essere fornite forme di aiuto concreto alle persone diversamente abili e alle loro famiglie potenziando le misure domiciliari, i servizi di sollievo e di accompagnamento nella crescita dell'autonomia personale e favorendo qualsiasi forma volta a favore la piena integrazione nella società.

Obiettivo strategico	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio		N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel corso del mandato l'Amministrazione porrà particolare attenzione alle problematiche inerenti il sostegno al diritto alla casa.

Gli interventi saranno indirizzati a rendere effettivo e garantire, a chi ne possiede i requisiti, il diritto all'abitazione e ad operare affinché si affermino anche obblighi e doveri degli assegnatari di edilizia sociale, discendenti dal contratto di locazione e dal rispetto delle regole condominiali.

Verranno studiate e attivate diverse forme di sostegno quali l'housing sociale, il co-housing, la creazione di nuovi spazi per le ospitalità temporanee, ecc., ma parallelamente verranno programmate ed eseguite importanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di edilizia sociale, secondo quanto previsto dal Programma quinquennale delle opere pubbliche.

<i>Mission</i> della strategia	<p>È importante riattivare il progetto di Chieri Città Educativa, ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti.</p> <p>La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi “cari” al cittadino e alla città.</p>
--------------------------------	--

Obiettivo strategico

09.01.00

DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile politico	AsAssessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

La finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione che rappresenta, infatti, una delle più grandi sfide cui l'Europa è chiamata a rispondere e, a tale titolo, rientra tra gli obiettivi prioritari della Comunità Europea che considera l'istruzione uno strumento essenziale per assicurare la crescita della competitività economica dei paesi aderenti. Le finalità operative sono rivolte a garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo funzionale, onde consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Le azioni poste in essere dovranno consentire di garantire mediamente una copertura posti alunno/bambino nato e residente superiore al 100% del fabbisogno, consentendo una pluralità di offerta in relazione alla effettiva popolazione scolastica ubicata nei vari aggregati urbani, prevedendo la predisposizione di un Piano di utilizzo degli edifici di proprietà comunale, in collaborazione con gli organismi scolastici, volto:

- al soddisfacimento del fabbisogno quantitativo di spazi/aule/laboratori/palestre nell'ambito di Città educativa;
- alla riqualificazione strutturale in un'ottica di efficienza energetica e diminuzione delle inefficienze sia energetiche che gestionali, tenendo conto del rapporto costi/benefici;
- alla valutazione dei rischi e al monitoraggio degli adempimenti per il mantenimento degli edifici in piena sicurezza e in adeguatezza funzionale.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a mantenere e migliorare lo standard qualitativo degli edifici adibiti a plessi scolastici nei tre ordini (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché a fornire i servizi di supporto previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili.

Per quanto riguarda in particolare il servizio di refezione scolastica verrà posta particolare attenzione affinché l'alimentazione degli alunni assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini in un'ottica anche di prevenzione. Particolare attenzione verrà data al sistema tariffario al fine di sostenere le famiglie in un ambito di equità, proporzionalità ed esigibilità. In un'ottica di politica orientata ad un sistema scolastico avanzato e attento ai mutevoli bisogni dell'utenza, si conferma la rilevanza strategica dell'insediamento di un nuovo centro di cottura sul territorio che consentirà da un lato un miglioramento del servizio verso gli utenti e dall'altro favorirà nel lungo termine la valorizzazione del tessuto produttivo locale con l'impiego di prodotti del territorio e un rilancio di alcune produzioni agricole locali. Verranno favorite tutte le azioni che consentano una gestione intercomunale del servizio in un'ottica di rete locale.

Verranno intensificate le misure per favorire il modificarsi degli stili di vita delle famiglie che prevedono l'utilizzo dell'auto individuale per lo spostamento casa-scuola attraverso progetti e iniziative, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo locale, per favorire i percorsi di accesso pedonale ai plessi e l'utilizzo dei mezzi pubblici della rete cittadina (scuolabus e linee urbane e extraurbane). Verrà monitorato e favorito, ove possibile, il sistema scolastico dell'istruzione (scuole secondarie) e della formazione finalizzato all'insediamento di nuovi corsi di specializzazione, che garantiscano miglior connessione con il sistema del mercato del lavoro.

Obiettivo strategico	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N.	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestiranno carattere strategico per lo sviluppo di una comunità, in quanto è dimostrato che la presenza di servizi quali asili nido, centri gioco ecc. garantisce una miglior crescita individuale e il successo scolastico, condizioni imprescindibili per una partecipazione attiva in un mondo globalizzato.

Obiettivo strategico sarà rivalutare la disponibilità di posti bambino ad oggi garantita per circa il 30% della popolazione residente infantile (0-3 anni) con le effettive richieste delle famiglie, le cui esigenze sono orientate a servizi più di prossimità o momentanee in relazione alla frammentarietà dei contratti di lavoro praticati.

Prioritariamente verranno garantiti i servizi erogati negli asili nido comunali rivolti ai bambini di età tra i 5 mesi e i 3 anni sia gestiti direttamente che affidati a terzi. La programmazione educativa e organizzativa dovrà tener conto delle mutevoli esigenze provenienti dai genitori lavoratori e non e dal mutato contesto socio economico, dovranno pertanto essere potenziate le iniziative tendenti ad una maggior flessibilità e differenziazione delle opportunità educative a titolarità pubblica nelle varie dislocazioni territoriali.

Verranno sostenute le iniziative volte alla promozione e alla protezione dell'infanzia in collaborazione con gli altri enti istituzionali preposti quali Consorzio Socio Assistenziale, ASL, Regione ecc., tendenti a individuare forme gestionali innovative che valorizzino in particolare le realtà associative no profit del territorio in regime di sussidiarietà.

L'esperienza acquisita in oltre 40 anni di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica erogati alla città dovrà essere messa ulteriormente a disposizione del tessuto socio educativo locale al fine di promuovere una *governance* di tutti gli organismi che si occupano di erogazione di servizi all'infanzia.

Allo scopo s'intende avviare un programma di lavoro in comune con le scuole dell'infanzia al fine di connettere la progettazione educativa tra i primi mesi del bambino e i tre anni, realizzata presso gli asili nido con quella rivolta ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia (3/6 anni), intendendo il processo di crescita del bambino come "un' intero" e che richiede l'azione di molti soggetti del villaggio/città.

Obiettivo strategico	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4	– Istruzione e diritto allo studio

Le politiche strategiche dovranno consentire la promozione del benessere socio-culturale della cittadinanza nel suo complesso attraverso la metodologia della progettazione partecipata in forte sinergia sia con le Scuole che con gli Enti sovraordinati per il raggiungimento del diritto allo studio e alla formazione da parte di tutti.

La complessità dei saperi richiesti dal sistema socio economico alle nuove generazioni implica che i cittadini possano sperimentare fin dalla tenera età momenti di gioco, formazione, addestramento, lavoro di gruppo e acquisire competenze tutte volte a supportare il processo di crescita di ognuno nei suoi aspetti psicologici, affettivi, culturali e di benessere della persona.

Il supporto al sistema scolastico non sarà orientato unicamente all'acquisizione di saperi, ma rappresenta anche un'azione complementare per supportare le famiglie, nella loro pluralità di declinazioni, a esercitare la funzione genitoriale e nel contempo di contribuire all'accesso al mondo del lavoro in forma stabile, in particolare delle donne.

LINEA PROGRAMMATICA 10	CHIERI GIUSTA
-----------------------------------	----------------------

<i>Mission</i> della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA

Responsabile politico	Sin	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1	– Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione sosterrà nel corso del mandato diverse iniziative volte a promuovere il diritto di cittadinanza a fronte di apposita nuova normativa in materia, anche attraverso l'approccio sociologico più ampio di appartenenza e capacità di azione dell'individuo nel contesto di una determinata comunità. Verranno pertanto condotti interventi che vanno oltre gli obblighi burocratici e amministrativi, quali consolidare la recente istituzione del registro che raccoglie i testamenti biologici, favorire lo sviluppo della procedura della registrazione delle unioni civili composte da conviventi senza vincolo di parentela, promuovere l'introduzione del principio dello “*ius soli*”. Particolare attenzione verrà riservata all'accoglienza dei cittadini stranieri, con la prosecuzione dell'attività dello Sportello dedicato, alla promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente le pari opportunità per tutti.

Dovrà essere ricercato un miglioramento dei servizi di anagrafe e stato civile, soprattutto nella fase di erogazione, favorendo in particolare i servizi *on line* e continuando l'attività di ottimizzazione del ricevimento dell'utenza, in particolare con la riduzione dei tempi di attesa.

Obiettivo strategico	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3	– Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza rappresenterà indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, incrementando il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza.

Dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di alta di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche promosso e rafforzato un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Municipale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.

Per migliorare la legalità sull'intero territorio, in modo concertato e coordinato tra il Comune, gli abitanti e le forze dell'ordine, verrà mantenuto l'Osservatorio sulla sicurezza comunale e verranno organizzati incontri informali nelle diverse realtà cittadine.

Obiettivo strategico	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO

Responsabile politico	As	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1	– Servizi istituzionali, generali e di gestione

Pagare le tasse non è solo un dovere, ma anche un diritto di cittadinanza. Bisogna però che le tasse siano giuste ed eque, perché altrimenti non se ne comprende la finalità. Soprattutto è necessario che chi governa dia garanzie del buon uso del danaro pubblico per non far venir meno la fiducia del cittadino.

In ultimo, è essenziale che il cittadino possa esercitare un controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione, che deve essere aperta e trasparente.

L'impegno sarà quello di creare un clima etico molto forte, nel quale tutti i cittadini percepiscano che il fisco è il fondamento della democrazia e che le tasse non solo devono essere giuste, ma devono finanziare una spesa pubblica di qualità. L'approccio alla creazione del bilancio pubblico, dalla preparazione all'approvazione, costituisce un momento cruciale per mantenere ferma questa direzione di marcia e aprire così una nuova fase dell'esperienza amministrativa.

L'unificazione – fisco e bilancio pubblico - esprime il fine della natura democratica delle istituzioni solo quando nasce e si sviluppa in un contesto di autentiche garanzie di libertà personali e collettive e quando si considerano le diversità delle situazioni patrimoniali e reddituali dei cittadini. Con il bilancio pubblico si rendono tendenzialmente uguali i servizi pubblici che danno corpo ai diritti di tutti i cittadini.

La fiscalità ed il bilancio pubblico devono quindi porsi come la fonte e la base di un equilibrio economico finanziario che rappresenta tutti gli interessi in gioco e riflette regole sentite come eque; il carattere progressivo del sistema fiscale è il perno tecnico di questa equità. Il bilancio deve stabilizzare il ciclo economico, redistribuire e perequare le risorse, fornire beni pubblici e curare quelli comuni che danno corpo ai diritti di cittadinanza. Questo dipende in notevole misura dalla capacità che le istituzioni hanno di rendere trasparente lo scambio tra prelievo fiscale e benefici che i cittadini ottengono dall'azione pubblica integrando ed attualizzando una “ragione sociale” vissuta come realmente operante e comune.

<i>Mission</i> della strategia	Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

11.01.00

UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano – Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di *customer satisfaction*).

Al fine di promuovere concretamente una gestione trasparente si consoliderà l'adesione alla Campagna denominata “Riparte il futuro” promossa dalle Associazioni LIBERA e GRUPPO ABELE, e si consoliderà il progetto “Giunta Trasparente” a seguito dell'adozione della “Carta di Avviso Pubblico” elaborata e caldeggiata dalla medesima Associazione.

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet–rete civica dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati e favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali.

Nel corso del mandato verranno comunque consolidati e ottimizzati strumenti di comunicazione quali sito, newsletter, locandine e manifesti e al tempo stesso verranno sperimentati ulteriori strumenti per raggiungere tutta le fasce di popolazione.

Parimenti verrà curata una comunicazione diretta sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti e l'informazione sui cantieri e sulle modifiche alla viabilità, al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana della città.

LINEA PROGRAMMATICA 1C CHIERI SISTEMA CULTURA

<i>Mission</i> della strategia	La	La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.
--------------------------------	----	---

Obiettivo strategico

12.01.00 PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTÀ'

Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lo sviluppo culturale della Città si dovrà connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita.

Verranno condotte iniziative nuove quali:

- la creazione di un Museo Diffuso, che favorisca un percorso coordinato dei siti di interesse;
- l'organizzazione di eventi di rilievo di qualità, al fine di far conoscere la Città ad un pubblico più ampio;
- la creazione di un archivio diffuso della memoria visiva, al fine di far partecipare i cittadini alla creazione di un patrimonio dei ricordi;
- l'inserimento di Chieri nella filiera culturale della Città di Torino, con la volontà di valorizzare specificità culturali e paesaggistiche del chierese e parallelamente promuovere prodotti tipici ed eccellenze del territorio per creare occasioni di occupazione. In particolare verranno valutati gli inserimenti nei diversi percorsi turistici, enogastronomici e religiosi (es. Strada Reale dei Vini, Corona Verde, Circuito delle Residenze Reali, Strade di Colori e Sapori...), collegandosi alle iniziative promosse dai medesimi;

Le politiche culturali verranno coordinate con il sistema educativo territoriale, al fine di stimolare lo sviluppo di un'educazione permanente volta alla promozione culturale, sociale e civile delle persone e della comunità. Tutte le iniziative dovranno essere gestite integrando le risorse culturali, paesaggistiche e turistiche di Chieri e del Territorio, con il coinvolgimento del tessuto associativo locale e attivando sinergie stabili con gli operatori economici.

Particolare attenzione verrà rivolta ai luoghi della cultura, in particolare per l'Area ex Tabasso verrà condotto un attento studio di riutilizzo e avviato un graduale recupero. Rappresenterà un'occasione concreta di progettazione partecipata e di riconversione di un bene comune. Gli spazi potranno essere dedicati a teatro/museo/cinema, co-working. Parallelamente verrà riprogettato l'uso dell'Imbiancheria del Vajro e del Complesso San Filippo e verrà studiato il possibile utilizzo, in convenzione, dell'Auditorium del Liceo "Augusto Monti".

Obiettivo strategico	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lo sviluppo culturale di una città si deve connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita personale degli individui che la compongono.

Le politiche dell'Amministrazione volgeranno:

- al sostegno di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione dei saperi in materia di patrimonio storico e artistico nel territorio ecc., promuovendone la più ampia fruizione pubblica;
- a stimolare la conoscenza interculturale, oltre che della propria identità culturale, anche delle altre realtà etniche e sociali;
- alla promozione della partecipazione costruttiva della cittadinanza alla vita culturale garantendo il maggior accesso all'informazione;
- alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali di cui si ha la disponibilità in rete con gli organismi privati e del territorio;

- a sostenere, promuovere e valorizzare le forme di partecipazione, fornendo spazi e ausili, alle istituzioni del territorio tendenti al miglioramento della vita comunitaria e di interesse pubblico.

Strategici saranno il mantenimento e l'implementazione dei servizi erogati dalla Biblioteca e dall'archivio storico e dalle reti con gli organismi intercomunali, anche con attenzione ai nuovi strumenti multimediali.

LINEA PROGRAMMATICA 13 CHIERI E LE SUE RISORSE

<i>Mission</i> della strategia	Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del "buon padre di famiglia".
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

13.01.00**RISORSE UMANE**

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto sarà indispensabile avviare delle azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, costituita proprio dalla capacità e dalle competenze del personale interno, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.

Sarà pertanto perseguita una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche umane e professionali ed evidenziarne le potenzialità non ancora esplicitate, rispondendo alle attese di ciascun lavoratore e creando i presupposti per migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività, possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto.

Verrà attuato a tal fine un programma formativo indirizzato a tutto il personale che, oltre ad assicurare il necessario aggiornamento specialistico di settore, ne promuova e sviluppi l'autonomia e la responsabilizzazione. Troveranno spazio altresì momenti di confronto tra l'Amministrazione e il

management dell'Ente. Saranno inoltre potenziati i rapporti con le Organizzazioni Sindacali al fine di perseguire obiettivi comuni e condivisi pur nel rispetto dei rispettivi ruoli.

La struttura organizzativa dovrà essere sempre più orientata al servizio del cittadino, consolidando le capacità di ascoltare, conoscere e rispondere ai bisogni della città, semplificando le procedure in un'ottica più vicina ai beneficiari finali, favorendo il lavoro in team e sviluppando la capacità di integrazione orizzontale.

Obiettivo strategico	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE

Responsabile politico	Si	Sindaco Claudio Martano - Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N.	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le risorse tecnologiche rappresenteranno lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva alla vita della Città.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, la semplificazione, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione.

I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.

Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'accesso a procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.

Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente.

Obiettivo strategico

13.03.00

RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Responsabile politico	As	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1	– Servizi istituzionali, generali e di gestione

I Comuni fanno sempre più fatica a sostenere il loro ruolo, in termini di offerta di servizi pubblici, investimenti e welfare locale. La Città di Chieri per salvaguardare l'erogazione dei servizi e conservare una buona qualità delle prestazioni, dovrà coniugare equità e rigore, ponendo in campo tutte le azioni pragmaticamente e socialmente sostenibili per massimizzare le entrate e diminuire intelligentemente le spese con azioni di buona e prudente amministrazione.

Sono individuate pertanto le seguenti strategie:

- realizzare, a invarianza del gettito attuale, un sistema fiscale locale che tenga conto delle diverse situazioni reddituali dei cittadini e che vada verso una maggiore progressività del prelievo, con effetti redistributivi a favore delle fasce di reddito più basse;
- proseguire, con lo slogan “pagare tutti per pagare di meno”, nella strada già intrapresa del controllo e della repressione di possibili aree di evasione fiscale ancora esistenti, favorendo la spontanea emersione delle basi imponibili attraverso una corretta gestione del rapporto con il contribuente. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive;
- rivedere il sistema delle esenzioni e delle agevolazioni fiscali per favorire lo svolgimento di attività prestate da parte di soggetti che contribuiscono al bene comune attraverso interventi di tipo sociale e di volontariato;
- facilitare il pagamento dei tributi comunali con modalità che consentano al cittadino di svolgere il suo dovere di contribuente in modo semplice e sicuro;
- predisporre i documenti di programmazione economico finanziaria dopo una consultazione con i cittadini e con le loro forme organizzate sul territorio, attuando un confronto sia sulle linee programmatiche che sulle scelte operative che l'Amministrazione intende fare;
- il bilancio comunale deve rispecchiare, per quanto possibile in considerazione della complessità del nuovo sistema di programmazione nonché dell'incertezza sulle risorse provenienti da Stato e

Regione, le scelte politiche secondo criteri di priorità basati sulla reale fattibilità e maturazione degli interventi da realizzare;

- redigere e approvare il bilancio-rispettando le scadenze previste per legge, ovvero presentando il bilancio al Consiglio Comunale prima dell'inizio dell'esercizio annuale al quale si riferisce;
- porre la massima attenzione a tutte le fonti di finanziamento che si renderanno fruibili, attraverso la predisposizione di progetti in grado di attrarre risorse straordinarie. Con l'obiettivo di concorrere all'assegnazione di risorse della prossima generazione di fondi UE sarà proposta la costituzione di un'apposita struttura organizzativa intercomunale, con specifiche competenze per interagire con i diversi uffici dell'Ente e con i comuni che parteciperanno ai progetti.

Chieri possiede un consistente patrimonio immobiliare. La prima azione da avviare sarà quella della razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo di tali beni, prestando la massima cura nella conservazione di quelli che costituiscono, come testimonianza concreta della storia e della cultura di Chieri, una eredità da trasferire alle nuove generazioni. Per far questo occorrerà reperire risorse finanziarie straordinarie, accedendo alle opportunità offerte dai bandi delle Fondazioni bancarie e della Regione Piemonte per l'assegnazione di risorse comunitarie. Eventuali alienazioni a privati di beni immobili dovranno essere precedute da una attenta analisi delle loro caratteristiche, dalla quale emerga la non idoneità ad assolvere funzioni di carattere pubblico e la cui gestione e manutenzione costituisca un onere insostenibile per l'amministrazione. In ogni caso il valore ricavato dalle alienazioni dovrà essere vincolato a finanziare investimenti utili alla Città. Per gli immobili ceduti al Comune da parte del demanio dello Stato (ex caserma militare Scotti) sono in corso di definizione le destinazioni d'uso, compatibili con le azioni e gli interventi descritti nelle presenti linee programmatiche.

Obiettivo strategico	
13.04.00	DEBITO COMUNALE

Responsabile politico	As	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N.	50 – Debito pubblico

L'Amministrazione proseguirà nell'azione di progressiva riduzione del debito comunale, fino al suo azzeramento totale, limitando il ricorso al mercato dei capitali solo per gli investimenti che, ove

realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente in modo da neutralizzare i maggiori oneri per l'ammortamento del nuovo debito (es. interventi di efficientamento energetico).

Obiettivo strategico	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile politico	Si	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N.	01– Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico è garantire un funzionamento sempre più efficiente ed efficace degli organi istituzionali, che attraverso una comunicazione snella, capillare, veloce – garantita anche da un impiego sempre maggiore degli strumenti tecnologici a disposizione – faciliti il lavoro degli organi e dei loro componenti.

Obiettivo strategico	
13.06.00	FONDI E RISERVE

Responsabile politico		Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio		N 20 – Fondi e accantonamenti

Il presente obiettivo viene inserito nella prima parte del DUP non solo per ragioni di coerenza con la parte operativa ma anche perché, per le sue caratteristiche, assume una valenza strategica ai fini della predisposizione del bilancio in virtù delle nuove regole dettate dalla riforma compiuta con il D.Lgs 118/2011 e sue successive modificazioni. Gli aspetti di novità riguardano la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere obbligatoriamente nel bilancio. Tra le entrate iscritte a bilancio vi sono anche quelle di difficile esazione (ad esempio sanzioni al codice della strada, recupero dell'evasione) che devono ora essere accertate in relazione al loro potenziale gettito e non in base all'effettiva loro riscossione. La contabilizzazione per cassa, anche se più prudente, non consente infatti di avere la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti dell'esterno.

Il Fondo crediti di Dubbia esigibilità rappresenta lo strumento indispensabile ad evidenziare quanto sopra. Il valore dei Fondi iscritti annualmente nel bilancio di previsione assume, per quanto sopra, una dimensione importante e come tale degna di assurgere a valore strategico.

Obiettivo strategico	
13.07.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N 99 – Servizi per conto terzi

Il presente obiettivo viene inserito nella prima parte del DUP per ragioni di coerenza con la Sezione Operativa: trattasi di entrate e di spese che hanno esclusivamente una funzione di transizione; in entrata e uscita, di risorse finanziarie destinate ad altri soggetti. (esempio: trattenute fiscali e contributive su stipendi, incasso dell'IVA per conto dello Stato, etc.).

DUP
SEZIONE OPERATIVA

2016-2018

PARTE I

Analisi condizioni operative dell'Ente

LE RISORSE STRUMENTALI

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI AL 30/9/2015	
MEZZO	ESERCIZIO
	2015
AUTOVEETTURE (uso condiviso)	4
MEZZI OPERATIVI (Polizia Municipale e Ufficio Tecnico)	22
SCUOLABUS	2
BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA	10

DOTAZIONE HARDWARE E TECNOLOGICHE AL 30/9/2015	
DESCRIZIONE	2015
PERSONAL COMPUTER PC DESKTOP	214
PORTATILI E NOTE BOOK	24
TABLET	11
SERVER (Rack, Tower, Lame)	14
STAMPANTI (Multifunzione)	28
UNITA' DIGITALIZZAZIONE	4
ALTRE UNITA' DI STAMPA	23
PLOTTER	2
TELEFONI (BASIC-BUSINESS)	280
APPARATI TELEFONIA MOBILE (SIKM FONIA + SIM DATI)	90

I SERVIZI OFFERTI

Si offre un panorama dei principali servizi pubblici disponibili sul territorio del Comune di Chieri. L'analisi parte dai servizi scolastici suddivisi in asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado. Si prosegue con l'elenco completo dei servizi sportivi e di quelli dedicati alla terza età e ai giovani.

SERVIZI SCOLASTICI

ASILI NIDO E SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA	
Nome	Anno di costruzione
CUCCIOLO	1978
BAMBI	1978
COLIBRI'	2011

SCUOLE DELL'INFANZIA			
Nome	Indirizzo	Istituto comprensivo	Anno di costruzione
BORGO VENEZIA	Via Bersezio, 2	Istituto comprensivo 4 Regione Gionchetto	1973
CELESTINA COSTA	Via B.Croce, 5	Istituto comprensivo 1 piazza Pellico, 6	2006/2007
PORTA GARIBALDI	St.da Vic.le della Serra, 1	Istituto comprensivo 4 Regione Gionchetto	1973
MADDALENE	Via Bonello,2	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1978
ST.DA CAMBIANO	Str.Cambiano,210	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	2004
LAZZARETTI	Via Lazzaretti,12	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1970
VIA TAMAGNONE	Via Tamagnone, 8	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1997

SCUOLE PRIMARIE			
Nome	Indirizzo	Istituto comprensivo	Anno di costruzione
BORGO VENEZIA	Via Bersezio, 2	Istituto comprensivo 4 Regione Gionchetto	1973
FEA	Via Fea, 3	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1974
N.S.SCALA	Via N.S.della Scala, 77	Istituto comprensivo 1 piazza Pellico, 6	1972
MADDALENE	Via Bonello, 2	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1978

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
Nome	Indirizzo	ISTITUTI COMPRESIVI CHIERI	Anno di costruzione
M.L. QUARINI	Regione Gioncheto	ISTITUTO COMPRESIVO 4 SEDE: REGIONE GIONCHETO	1978
OSCAR LEVI	Pzza Pellico	ISTITUTO COMPRESIVO 1 SEDE: PIAZZA PELLICO N.6	1930

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO		
Nome	Indirizzo	Anno di costruzione
LICEO STATALE "A. MONTI" Scientifico - classico - linguistico	Via Montessori, 4	1973/1974
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "B. VITTONI" Tecnico - Professionale - Agrario - Tecnico Amministrazione Finanze e Marketing - Tecnico Turismo -Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio	Via Montessori, 2	2005/2006

-Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria -Servizi Commerciali		
--	--	--

SCUOLE PARITARIE		
Nome	Grado di scuola	Sede
S. TERESA	Scuola dell'Infanzia	Via Palazzo di Città, 5
	Scuola primaria	
S. ANNA	Scuola dell'Infanzia	Piazza Mazzini, 3bis
	Scuola primaria	
ROSSI	Scuola dell'Infanzia	Via C.L. Pennazio,1 - Pessione
SAN LUIGI	Scuola secondaria di primo grado	Via Vittorio Emanuele II, 80
HOLDEN	Scuola secondaria di primo grado	Via San Filippo, 2 (sede comunale)
PASCAL	Scuola secondaria di secondo grado (Liceo scientifico - linguistico)	Via San Filippo, 2 (sede comunale)
INTERNATIONAL SCHOOL OF TURIN	Scuola dell'infanzia	Strada Pecetto, 34
	Scuola elementare	

SERVIZI SPORTIVI

IMPIANTI SPORTIVI NEL TERRITORIO COMUNALE				
Tipologia	Proprietà	Nome impianto	Ubicazione	Attività praticate
Palestra	Comune di Chieri	FEA	via Fratelli Fea, 3	pallavolo, ginnastica
Palestra	Comune di Chieri	QUARINI	Reg. Gioncheto, via Monti	pallavolo, basket
Palestra	Città Metropolitana di Torino	MONTI	via Montessori, 3	pallavolo, basket
Palestra	Città Metropolitana di Torino	CAMPANELLA	via Campanella	pallavolo, ginnastica ritmica e artistica
Palestra	Città Metropolitana di Torino	VITTORE	via Montessori, 4-b	pallavolo, ginnastica ritmica e artistica, atletica
Palestra	Comune di Chieri	PELLICO	p.zza Pellico, 2	pallavolo, basket
Palestra	Comune di Chieri	BORGO VENEZIA	via Bersezio, 2	basket, ginnastica
Palestra	Comune di Chieri	NOSTRA SIGNORA della SCALA	via Ns. S. della Scala, 77	ginnastica ritmica e artistica, atletica, viet-vo-dao, tiro con l'arco
Palestra	Città Metropolitana di Torino	BONAFOUS	strada Pecetto 34	ginnastica ritmica e artistica
Campo calcio	Comune di Chieri	BUOZZI	c.so B. Buozzi, 1	calcio
Campo calcio	Comune di Chieri	FONTANETO	str. Fontaneto, 73	calcio
Campo calcio	Comune di Chieri	PAVIA	Strada Andezeno	calcio
Campo rugby	Comune di Chieri	CAMPO RUGBY PESSIONE	Strada Poirino 10	rugby
Centro sportivo	Comune di Chieri	CENTRO SPORTIVO SAN SILVESTRO	strada S. Silvestro, 29	calcio, atletica, tennis, basket, pallavolo, beach volley, tiro con l'arco, calcetto, piscina estiva, pista ciclabile
Impianto sportivo polivalente	Comune di Chieri	CENTRO SOCIO SPORTIVO VIA SANTENA	via Santena	bocce, calcetto, pallavolo, basket, tennis tavolo, ginnastica, arti marziali
Piscina coperta	Comune di Chieri	PISCINA	via Fea, 1	nuoto libero, scuola nuoto, pallanuoto, acquastep, acquagym, acquafitness, acquaticità bambini adulti

				gestanti e disabili, subacquea, agonismo
Bocciodromo	Comune di Chieri	BOCCIOFILA	str. San Silvestro, 1	bocce
Palazzetto dello sport	Comune di Chieri	PALAMADDALENE	via della Resistenza, 2	pallavolo
Palestra polifunzion	Comune di Chieri	SAN SILVESTRO	strada S. Silvestro	basket, pallavolo, altri sport indoor

SERVIZI TERZA ETÀ

ASSISTENZA TERZA ETÀ'	
Casa di Riposo " LE ORFANELLE"	Via Tana n. 5
Casa di Riposo " GIOVANNI XXIII"	Via Cottolengo n. 1

CENTRI D'INCONTRO	
UBICAZIONE	SPAZI ADIBITI A
Via San Giorgio, 19	Socializzazione
Regione Maddalene	Socializzazione

CENTRI D'INCONTRO	
UBICAZIONE	SPAZI ADIBITI A
Area Caselli	Centro giovanile
Area Tabasso	Techlab-laboratorio
Area Caselli	Agrilab-laboratorio

SERVIZIO	UBICAZIONE
CARABINIERI COMANDO	Via G.Buschetti, 19
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	Strada San Silvestro, 6
GIUDICE DI PACE	Via Palazzo di Città, 10
CROCE ROSSA ITALIANA	Strada San Silvestro, 14

OSPEDALE MAGGIORE	Via Demaria, 1
SPORTELLO AGENZIA DELLE ENTRATE	Via Palazzo di Città 10, Palazzo Comunale

Analisi mezzi finanziari dell'Ente

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

L'analisi prende in considerazione i primi tre titoli delle entrate, destinate a finanziare le spese di natura corrente. Le entrate del Titolo I[^], provenienti dall'attività tributaria, di cui si presume l'accertabilità nel corso del triennio 2017-2019, si articolano nelle seguenti voci:

Entrate Tributarie	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	5.800.000,00	5.800.000,00	5.850.000,00
IMU controllo su evasione	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tributo per i servizi indivisibili - TASI	2.345.000,00	2.345.000,00	2.365.000,00
Tributo per i servizi indivisibili - TASI imposta - controllo su evasione	150.000,00	150.000,00	200.000,00
Tassa sui rifiuti - TARI	5.468.000,00	5.499.000,00	5.499.000,00
Tassa sui rifiuti - TARI controllo evasione	70.000,00	170.000,00	200.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.512.000,00	3.512.000,00	3.512.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Secondaria			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	18.079.000,00	18.210.000,00	18.360.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi			
Compartecipazione comunale ai tributi regionali	0,00	0,00	0,00
Altre compartecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 104	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo di solidarietà comunale	2.567.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00
Totale tipologia 301	2.567.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00
Totale entrate tributarie	20.646.400,00	20.777.400,00	20.927.400,00

Il Titolo 2[^] raggruppa le entrate provenienti da trasferimenti da Stato, Enti pubblici e privati. Le previsioni sono articolate nella tabella che segue:

Trasferimenti correnti	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche			
Da Amministrazioni Centrali	270.500,00	305.500,00	331.190,00
Da Amministrazioni Locali	448.500,00	310.200,00	306.250,00
Totale Tipologia 101	719.000,00	615.700,00	637.440,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	132.500,00	67.500,00	67.500,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	82.800,00	0,00	0,00
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Trasferimenti correnti	941.300,00	690.200,00	711.940,00

Il Titolo 3[^] comprende una pluralità di proventi diversi, così come risultano dettagliati nella tabella seguente:

Entrate extratributarie	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.220.900,00	3.270.200,00	3.263.300,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	1.859.500,00	1.839.500,00	1.819.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Tipologia 500 - Rimobrsi e altre entrate correnti	1.280.100,00	635.660,00	663.390,00
Totale Entrate extratributarie	6.377.500,00	5.762.360,00	5.763.190,00

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO

Riguardano il titolo 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] della parte Entrate, per gli importi indicati a fianco della descrizione di ogni tipologia:

Entrate in conto capitale	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti			
Da Amministrazioni Pubbliche	125.000,00	2.945.000,00	750.000,00
Da Imprese	5.000,00	1.405.000,00	5.000,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	225.000,00
Dall'Unione Europea e Dal Resto del Mondo	0,00	0,00	525.000,00
Totale Tipologia 200	130.000,00	4.350.000,00	1.505.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	800.000,00	1.379.000,00
Tipologia 400 - Entrate da Alienazioni di beni materiali e immateriali	3.694.300,00	2.602.500,00	1.690.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.093.000,00	2.260.600,00	2.658.000,00
Totale Entrate in conto capitale	5.917.300,00	10.013.100,00	7.232.000,00

Nel triennio, sulla base delle metodologie acquisite, proseguirà la politica di alienazione dei beni immobili di proprietà comunale, come meglio dettagliato al paragrafo “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”:

Entrate da riduzione attività finanziaria	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	2.870.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione attività finanziaria	2.870.000,00	0,00	0,00

Nel corso del 2017 è prevista la conclusione della procedura di valorizzazione del cespite “farmacie comunali”, che sarà avviata nel corso del mese di dicembre 2016.

Accensione di prestiti	2017	2018	2019

Accensione di mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

Nel triennio non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

Anticipazioni da Istituto Tesoriere	2017	2018	2019
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate da Istituto Tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Grazie ad un'attenta politica di monitoraggio dei flussi di cassa è stato possibile negli ultimi anni evitare il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria; la stessa politica continuerà nel triennio al fine di evitare oneri finanziari aggiuntivi.

La tabella che segue offre un quadro riepilogativo delle Entrate del triennio 2017–2019 e comparativo con i dati del bilancio 2016, così come assestati alla data del 6 novembre 2016:

	Trend Storico	Programmazione pluriennale		
	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ENTRATE				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 20.456.200,00	€ 20.646.400,00	€ 20.777.400,00	€ 20.927.400,00
Trasferimenti Correnti	€ 1.286.389,35	€ 941.300,00	€ 690.200,00	€ 711.940,00
Entrate Extratributarie	€ 5.865.645,53	€ 6.377.500,00	€ 5.762.360,00	€ 5.763.190,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 27.608.234,88	€ 27.965.200,00	€ 27.229.960,00	€ 27.402.530,00
Entrate correnti per investimenti	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo Amministrazione per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo Amministrazione per estinzione anticipata mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per estinzione	€ 7.661.200,00	€ 2.120.700,00	€ 186.700,00	€ 95.000,00

anticipata mutui				
Fondo Pluriennale				
Vincolato spese correnti	€ 507.445,66	€ 355.200,00	€ 270.800,00	€ 270.800,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 35.686.880,54	€ 30.441.100,00	€ 27.687.460,00	€ 27.768.330,00
Entrate in Conto capitale	€ 12.198.754,87	€ 5.917.300,00	€ 10.013.100,00	€ 7.232.000,00
Entrate da riduzione attività finanziaria	€ 2.134.000,00	€ 2.870.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti per spese investimento	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per estinzione anticipata mutui	€ 7.661.200,00	€ 2.120.700,00	€ 186.700,00	€ 95.000,00
Accensione di prestiti	€ 303.944,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo Amministrazione per spese investimento	€ 2.027.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale	€ 5.214.025,93	€ 1.711.560,19	€ 850.000,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	€ 14.306.525,54	€ 8.378.160,19	€ 10.676.400,00	€ 7.137.000,00
Entrate da anticipazione tesoreria	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro	€ 5.511.232,06	€ 5.197.000,00	€ 5.197.000,00	€ 5.197.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 8.011.232,06	€ 8.197.000,00	€ 8.197.000,00	€ 8.197.000,00

TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 58.504.638,14	€ 47.016.260,19	€ 46.560.860,00	€ 43.102.330,00
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Inserire equilibri da sicraweb

Inserire equilibri da sicraweb

Indirizzi Gruppo Comune

La definizione degli obiettivi dell'Ente a mezzo dei propri organismi gestionali riguarda gli organismi in cui la partecipazione del Comune di Chieri è almeno pari o superiore al 25% e i seguenti indirizzi che saranno impartiti agli enti che seguono:

CHIERIFARMA S.r.L.

La società a seguito delle analisi svolte dall'Ente nel corso degli ultimi anni verrà alienata al fine di perseguire gli obiettivi già previsti nei precedenti Documenti di programmazione .

CONSORZIO CHIERESE DEI SERVIZI

Il Consorzio dovrà consentire all'Ente il mantenimento di elevati livelli di servizio, - accrescendo oltre il 73% la quota di raccolta differenziata - e avviare iniziative per la riduzione dei rifiuti. Al fine di applicare il principio comunitario “chi inquina paga”, dovrà supportare l'Ente nell'azione di crescita del tasso di riscossione della Tassa Rifiuti (TARI), nonché collaborare con il Comune nell'aggiornamento degli archivi dei contribuenti che è risultato non idoneo ad una efficace gestione amministrativa e finanziaria del tributo in grado di garantire che tutti gli utilizzatori paghino il servizio che viene loro erogato, al fine di applicare il principio “pagare tutti per pagare di meno”.

In particolare entro il mese di gennaio 2017 gli archivi delle utenze non domestiche dovranno essere allineati con i dati anagrafici del Comune e della Camera di Commercio di Torino. Per tutte le utenze non dichiarate il Consorzio e il Comune dovranno collaborare per procedere all'invito degli utenti per la regolarizzazione della propria posizione. Successivamente il Consorzio dovrà provvedere ad emettere gli accertamenti per le annualità 2013 e 2014, mentre per le annualità 2015 e 2016 dovrà provvedere il Comune.

Il Consorzio inoltre dovrà bollettare direttamente la tassa raccolta rifiuti rispettando le scadenze previste dal vigente regolamento.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

A mezzo del Consorzio dovrà proseguire l'azione di sostegno alla famiglia, al benessere psicofisico degli anziani e dovrà essere favorita la piena integrazione sociale delle persone diversamente abili, proseguendo nella realizzazione dei progetti contenuti nella carta della cittadinanza sociale. Il consorzio dovrà continuare a migliorare la gestione della propria liquidità al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria rispetto all'esercizio precedente.

Il consorzio dovrà garantire il rispetto della normativa sulla trasparenza. Dovranno inoltre essere rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale, di affidamenti di incarichi di consulenza. Per gli acquisti di beni e servizi dovranno essere rispettate le norme relative agli acquisti mediante Consip o Mepa.

FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO TESSILE

Con la fondazione potranno essere avviate attività progettuali volte al reperimento di risorse finanziarie dalle Fondazioni Bancarie per la ricollocazione del Museo del Tessile in un nuovo spazio museale, oltre al supporto per la gestione del Museo del Tessile. La Fondazione dovrà provvedere di attuare tutti provvedimenti necessari per ottenere il riconoscimento giuridico, entro giugno 2017.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici

Gli interventi pianificati sul territorio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. In particolare con la delibera di Consiglio comunale n. 42 del 26/5/2015 è stato definito come obiettivo strategico per le politiche territoriali la riduzione del consumo di suolo, intesa come risorsa naturale limitata, di fatto non rinnovabile, necessaria non solo per la produzione alimentare e il supporto alle attività umane, ma anche per la chiusura dei cicli degli elementi nutritivi e per l'equilibrio della biosfera.

Tali indirizzi seguono gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea già dal 2006, che metteva in evidenza che “il deterioramento del suolo ha ripercussioni dirette sulla qualità delle acque e dell'aria, sulla biodiversità e sui cambiamenti climatici, ma può anche incidere sulla salute dei cittadini e mettere in pericolo la sicurezza dei prodotti destinati all'alimentazione umana e animale”.

In tale ottica, l'amministrazione, nelle scelte inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale porrà attenzione al consumo di suolo, al paesaggio, allo sviluppo agricolo ed economico, alle componenti fondamentali per la vita, alla compatibilità e sostenibilità economica e ecologica.

Programmi e Obiettivi Operativi

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

LINEA PROGRAMMATICA		PREVISIONI DI COMPETENZA			
N.	DESCRIZIONE	2017	2018	2019	TOTALE
1	Chieri per i beni comuni, Chieri che partecipa	95.900,00	45.900,00	95.900,00	237.700,00
2	Chieri capofila del chie- rese	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Chieri ecologica	7.044.000,00	6.904.810,00	7.562.020,00	21.510.830,00
4	Chieri vivibile	758.000,00	1.099.000,00	759.000,00	2.616.000,00
5	Chieri in movimento	7.097.750,00	7.409.600,00	5.024.010,00	19.531.360,00
6	Chieri per lo sport	1.178.000,00	1.007.200,00	1.003.100,00	3.188.300,00
7	Chieri che lavora	1.184.000,00	253.600,00	253.600,00	1.691.200,00
8	Chieri Città sana ed equa	2.416.900,00	2.370.400,00	2.364.100,00	7.151.400,00
9	Chieri Città educativa	3.645.550,00	5.895.750,00	3.418.350,00	12.959.650,00
10	Chieri giusta	2.889.050,00	2.773.600,00	2.927.300,00	8.589.950,00
11	Chieri innovativa	93.500,00	69.500,00	69.500,00	232.500,00
12	Chieri sistema cultura	1.342.300,00	1.551.700,00	1.657.800,00	4.551.800,00
13	Chieri e le sue risorse	6.875.610,19	4.926.100,00	5.751.750,00	17.553.460,19
	Fondi e accantonamenti, debito pubblico, anticipazio- ni finanziarie, servizi per conto terzi	12.395.700,00	12.253.700,00	12.215.900,00	36.865.300,00
	TOTALE GENERALE	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	136.679.450,19

Programma	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE
Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Proseguirà l'azione di salvaguardia e rigenerazione del patrimonio dei chieresi dando valore ai beni fisici e ai servizi, rendendoli accessibili ai cittadini.

Ogni possibile dismissione di patrimonio, pertanto, dovrà essere attentamente valutata sulla base di criteri di interesse e utilità pubblici.

Gli interventi di conservazione, di ripristino e di miglioramento dell'utilizzo del patrimonio comunale avverranno sia attraverso interventi diretti da parte dell'Ente che attraverso interventi partecipati. A tal proposito verranno potenziati e continuamente migliorati gli strumenti volti a favorire il governo dei beni comuni.

In particolare, al fine di rendere il “Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni” uno strumento maggiormente flessibile, concreto e di facile utilizzo, verrà proposta una rivisitazione dello strumento, sulla base del periodo di sperimentazione in atto.

Parallelamente, a seguito di un anno di esperienza nella definizione e stipula dei patti di condivisione, verrà resa maggiormente fruibile la procedura di stipula dei patti, anche attraverso una semplificazione della procedura. In particolare per la fattispecie dei patti proposti dall'Amministrazione verranno prioritariamente individuati beni, spazi e servizi proposti come oggetto di tali iniziative di condivisione, al fine di favorirne la cura, la rigenerazione, la protezione, la conservazione e la manutenzione, rendendoli quindi più fruibili da tutti.

Proseguendo il percorso intrapreso nello scorso biennio, caratterizzato dallo svolgimento nel 2015 del Festival Internazionale dei Beni Comuni e nel 2016 dall'organizzazione dell'evento Area di Prossimità - contraddistinto dalla centralità della realtà locale e di cittadinanza attiva - verrà proposto nel 2017 un evento di ampio respiro sociale e culturale con portata sovralocale, contraddistinto da procedure partecipative e condivise nella proposta, individuazione e realizzazione dei contenuti. La fase di ideazione e progettazione inizierà fin da subito con le attività di ricerca di partner e collaborazioni.

Motivazione delle scelte

Obiettivo dell'Amministrazione è vivere e far vivere la città come bene comune, garantendo - in un'ottica di piena realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale - condivisione nelle scelte e nelle responsabilità di gestione di tutti i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e il Comune riconoscono come funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future.

Valorizzare beni fisici e servizi, salvaguardare e rigenerare il patrimonio Chierese attraverso la partecipazione e la condivisione, collocando Chieri nella mappa internazionale dei beni comuni, con un arricchimento di esperienze finalizzate a costituire un volano per la città su diversi fronti: istituzionale, economico, sociale, turistico, culturale.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 95.900,00	€ 45.900,00	€ 95.900,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
01.02.00	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTÀ'
Responsabile politico	Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Dovranno essere avviate diverse azioni volte a trasformare il cittadino chierese da semplice utente a protagonista della “vita della città”.

Dovrà essere valorizzata la ricchezza offerta dall'ampio ed eterogeneo panorama delle realtà associative locali, che garantiscono una città viva e dinamica, con proposte in diversi ambiti di intervento: culturale, sociale, ambientale, di volontariato sociale. Il sostegno, il patrocinio ed il coordinamento delle iniziative proposte saranno finalizzati alla costituzione e al radicamento di un senso di identità chierese. Per favorire il consolidarsi di una percezione di appartenenza ad un progetto comune, sarà considerato prioritario un intervento a sostegno della partecipazione giovanile, attraverso forme diverse, quali l'organizzazione di attività laboratoriali e la strutturazione di adeguati strumenti di comunicazione.

In particolare dovranno essere aggiornati o predisposti, anche in modo partecipato, Regolamenti comunali innovativi, quali ad esempio la rivisitazione del Regolamento per la condivisione della cura dei beni comuni o per il funzionamento della Consulta delle Associazioni, al fine di valorizzare l'apporto anche progettuale delle associazioni nei vari settori.

In tal modo i cittadini saranno chiamati a partecipare alla vita della Città attraverso l'attivazione di nuovi strumenti quali il bilancio sociale, forme innovative di decisione diretta, patti di condivisione fra amministrazione e soggettività collettive e individuali, nuovi strumenti per la gestione di beni comuni, consulte permanenti, trasparenza e accessibilità dei dati.

Per valorizzare l'apporto associativo, nel corso del 2016, sono state ridefinite le regole per la concessione di spazi che si tramuteranno in attività visibili e apprezzabili dai cittadini, con risvolti positivi per la collettività.

Dovrà essere dato rilievo alle indagini di customer satisfaction come strumento essenziale per “dare voce” al cittadino/utente. L'analisi delle indagini dovrà essere impiegata non solo per valutare la rispon-

denza tra il livello di qualità promesso, erogato, percepito ed atteso, ma anche per riformulare e rivedere progetti e percorsi inizialmente intrapresi.

Motivazione delle scelte

Con il maggior coinvolgimento della collettività alla vita della città si vuol fornire uno strumento ed un'occasione per garantire imparzialità e buon governo: da un lato i cittadini hanno l'opportunità e la consapevolezza di essere parte attiva con il loro coinvolgimento nei processi decisionali, gestionali e di verifica dei risultati, dall'altro gli amministratori sono incentivati a lavorare con la massima trasparenza e responsabilità, vista la possibilità di costanti verifiche, monitoraggi, *feedback* e controlli, da parte dei cittadini.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Mission della strategia	E'	E' importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
-------------------------	----	---

Programma	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Chieri dovrà consolidare gli strumenti adeguati per garantire continuità al suo ruolo nel nuovo contesto della Città Metropolitana, con azioni integrate nei diversi settori.

Proseguirà quindi il dialogo con le altre realtà istituzionali locali coinvolte, per una programmazione condivisa, coordinata e sostenibile, avviando un lavoro comune di valorizzazione territoriale e l'istituzione di un tavolo di lavoro che, partendo da una condivisione delle informazioni, permetta di descrivere e dettagliare la situazione attuale, ponendo le basi per una pianificazione strategica di sviluppo e promozione anche in relazione alla partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari.

Il **“Patto della collina del Pianalto e delle Pianura del Po”**, sottoscritto nei primi mesi del 2015, e promosso dai Comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e Santena ha rappresentato il primo passo nella condivisione di *bisogni, interventi, competenze ed opportunità*.

Al fine di consolidare un'identità di territorio forte e rappresentativa si individueranno ulteriori strumenti e azioni, rivolti in particolare all'area chierese-carmagnolese, in una prospettiva di collaborazione per migliorare le azioni di ciascuna amministrazione negli ambiti di sviluppo economico sostenibile, atti-

vità produttive, aree industriali, lavoro, formazione e welfare, promozione turistica e culturale, trasporti e mobilità, sicurezza, ambiente, energia e difesa del suolo, innovazione e tecnologia.

Tali accordi ambiscono anche ad intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee, con particolare riferimento ai Fondi Strutturali 2014-2020, al fine di attivare una progettazione condivisa ed una rete di partenariato omogenea.

Contestualmente, per assicurare l'opportuna rilevanza e visibilità di Chieri nella nuova area metropolitana, verranno riproposte nel nuovo triennio attività finalizzate ad esaltare le eccellenze, le tipicità e le peculiarità del territorio, con particolare impegno nell'ideazione e organizzazione di eventi che emergano per il loro carattere innovativo.

E' confermato l'impegno a individuare nuove azioni in materia di mobilità sostenibile, attraverso il sostegno del trasporto pubblico, per agevolare i cittadini e garantire facilità negli spostamenti, oltre che attiva partecipazione alla vita del nuovo contesto territoriale.

Motivazione delle scelte

Nel nuovo contesto della Città Metropolitana, il Comune di Chieri ha un ruolo di peso per tutelare e valorizzare le caratteristiche di qualità ed eccellenza che il territorio rappresenta nei diversi settori, dall'ambiente al lavoro e in generale nella qualità della vita.

Le azioni da intraprendere sono pensate per valorizzare le opportunità - sociali, economiche, culturali, di sviluppo - della nascente realtà metropolitana, e continuare a restare centro nevralgico e punto di riferimento per i Comuni del Chierese.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 3 | CHIARI ECOLOGICA

Mission della strategia	L'	L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.
-------------------------	----	---

Programma	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio dovrà essere predisposto il Piano Urbano del Verde, che permetterà di conoscere la situazione esistente e dare le linee strategiche di sviluppo e di valorizzazione degli spazi verdi.

Nel corso del 2016 verrà completato lo studio relativo alla rete ecologica locale, propedeutico alla redazione di una specifica Variante al Piano Regolatore, che individuerà relativamente agli aspetti ambientali naturalistici le connettività - esistenti e in progetto (ad esempio Parco agrario in Regione Fontaneto) - delle aree ecologicamente più significative.

Sempre nell'ambito del progetto di rete ecologica, verrà ideata, definita e sviluppata una rete di percorsi ciclopodali, naturali, culturali e sportivi, per incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione. In tale ambito verrà attuata una più attenta politica di gestione delle “strade bianche”, volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri. In particolare verrà valutata l'adozione di un Regolamento sulle strade bianche atto a favorire la contribuzione da parte del Comune per quei progetti presentati dai privati proprietari delle strade che più saranno in linea con la programmazione urbanistico/ambientale dell'Ente.

Al fine di salvaguardare l'aspetto estetico del paesaggio, verranno introdotte nel Regolamento Edilizio norme volte a limitare l'impatto della comunicazione cartellonistica.

Con l'obiettivo di sviluppare una cultura di appartenenza e al tempo stesso di salvaguardia del verde e del paesaggio, l'Amministrazione aderirà ai progetti di sviluppo ambientale e promuoverà progetti nelle scuole e verso la cittadinanza, in particolare organizzando azioni di comunicazione, incontri pubblici ed eventi quali la “Giornata nazionale dell'albero” e promuovendo l'iniziativa del calcolo dell'impronta eco-

logica, che misura quante materie prime consumiamo – come singoli cittadini e come comunità - e quanto inquinamento produciamo rispetto alla capacità di rigenerazione e di assorbimento della terra.

Per conoscere le condizioni dell'aria sarà indispensabile monitorarne continuamente i valori e proseguire la pubblicazione sul sito internet dei medesimi, affinché i cittadini si sentano responsabilizzati e aderiscano alle diverse iniziative di politiche attive per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e ambientale in generale, anche in coerenza con le politiche sovacomunali in atto.

Per contenere l'inquinamento idrico verrà applicato quanto introdotto nel Regolamento Edilizio relativamente all'obbligo del rispetto di invarianza idraulica (PTCP art. 35) per tutti i nuovi interventi edilizi e promossa la tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici (PTCP art. 46) e delle aree periferuviali (PTCP Art. 47).

L'Amministrazione promuoverà un Accordo con privati e pubblici coinvolti dal bacino imbrifero (Pino Torinese, Baldissero, Cambiano, Santena, Trofarello, Riva presso Chieri, ecc.) per siglare un accordo sul modello del “Contratto di Fiume”.

Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione e il miglioramento di aree verdi e la salvaguardia del paesaggio, con interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, una gestione più attenta e monitorata e secondo le previsioni del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire delle aree verdi, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione.

La gestione del verde pubblico non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Con la programmazione e pianificazione strutturata delle diverse tipologie di aree verdi e dei collegamenti ciclabili, pedonali, turistici, naturalistici si vuol raggiungere l'obiettivo di dare sistematicità, connettività e accessibilità al verde urbano, consentendo uno sviluppo armonico della città e rafforzando il carattere e la specificità di Chieri come “porta verde” della nuova Città Metropolitana.

Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse idriche, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 2.039.800,00	€ 1.863.310,00	€ 2.520.520,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE
Responsabile politico	As Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verrà attuato il Piano d'azione per l'Energia Sostenibile – PAES vigente e verranno avviate le azioni puntuali in esso previste.

Verrà dato seguito al programma Together 2020, di cui è promotore la Città Metropolitana di Torino.

Per quanto concerne gli edifici, verrà proposto un progetto pilota su una struttura scolastica volta all'utilizzo negli edifici pubblici di lampadine a basso consumo, definendone così in modo concreto le fasi attuative e i vantaggi del lungo periodo.

Nel triennio in particolare verranno condotti interventi volti ad aumentare l'efficiamento energetico degli edifici pubblici, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, garantendo la quota di cofinanziamento ed intervenendo in coerenza con il Programma Triennale delle Opere pubbliche. In particolare si procederà con la riqualificazione energetica del Palavolley in Regione Maddalene, con la riqualificazione energetica della centrale termica dell'edificio di San Filippo, con interventi specifici di riqualificazione energetica delle strutture opache o trasparenti delle scuole e con l'installazione di centraline di monitoraggio e gestione del calore dsu edifici scolastici.

Verrà attuato quanto introdotto nel Regolamento edilizio secondo il modello RIE (Riduzione Impatto Edilizio) di Bolzano.

Per gli impianti di illuminazione stradale si procederà alla dotazione di tecnologia intelligente (Led e controllo del grado di illuminamento, tramite centraline di controllo in remoto) sulle apparecchiature, attraverso una sostituzione programmata dei vecchi impianti, e al potenziamento e adeguamento, in coerenza con la programmazione delle opere pubbliche.

Parallelamente all'obiettivo strategico inerente la valorizzazione degli spazi verdi, verranno promossi nelle scuole progetti educativi volti al risparmio delle risorse energetiche, all'alfabetizzazione ecologica e alla piena consapevolezza che il risparmio diffuso costituisce la prima fonte di energia intesa come bene comune.

Per quanto concerne i trasporti, che rappresentano una delle voci più importanti dei consumi energetici, ci si attende un contributo dagli interventi di moderazione del traffico e dallo sviluppo della mobilità ciclistica.

Motivazione delle scelte

E' necessario attuare una regolamentazione che induca e favorisca il risparmio di risorse non rigenerabili ed un maggior uso di risorse alternative, adottando azioni che siano in grado di fornire "la buona pratica", indicando la strada da seguire in materia di risorse energetiche.

Attraverso la realizzazione delle azioni di efficientamento previste, in particolare nelle scuole - dove le giovani generazioni hanno la possibilità di vedere concretamente gli interventi realizzati e sentirsi quindi direttamente coinvolti e protagonisti - è possibile educare al risparmio energetico, oltre che ottenere una riduzione dei consumi energetici ed economici.

Applicando sul patrimonio immobiliare e territoriale comunale le regole introdotte e realizzando interventi concreti di riduzione di consumi e incremento nell'impiego di fonti energetiche rinnovabili, l'Amministrazione opererà attivamente nel perseguimento degli obiettivi, non solo etici, ma anche normativi, fissati dagli accordi comunitari.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 46.200,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
-----------------------	----	---------------------------------

Finalità da conseguire

Chieri considera la riduzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico.

L'Amministrazione controllerà in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Rifiuti e definirà le linee di indirizzo per il nuovo contratto d'appalto, al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite *social network*, per la segnalazione di incuria o di disfunzioni del servizio.

Sarà altrettanto importante adottare misure ad alto contenuto simbolico nella struttura comunale e nei locali pubblici, promuovendo sistemi che riducano comunque la produzione di rifiuti indifferenziati.

Prima della costituzione della Conferenza d'Ambito Metropolitana dovrà essere valorizzato il patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese.

Motivazione delle scelte

E' necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto.

Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 4.868.100,00	€ 4.899.100,00	€ 4.899.100,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N.	13 – Tutela della salute

Finalità da conseguire

Chieri considera gli animali domestici essenziali nella nostra comunità e la loro tutela necessaria al fine di trasmettere il patrimonio ecologico alle generazioni future.

Per attuare il programma verranno perseguite le attività volte al benessere animale nelle strutture pubbliche del canile e del gattile.

Verrà attuata la nuova convenzione per la gestione del canile che prevede un miglioramento della qualità della struttura, in accordo con le indicazioni del servizio veterinario dell'Asl ed inoltre si procederà alla concessione del diritto di superficie di un'area di ampliamento del canile.

In tema di animali da affezione verranno migliorate aree di verde pubblico, finalizzate al relax degli animali, e verranno monitorate con attenzione le strutture di accoglienza dislocate sul territorio per salvaguardarne il loro benessere.

Verranno monitorati e valutati gli interventi attuati per risolvere il problema delle deiezioni canine negli spazi pubblici.

Verrà valutata la realizzazione di un cimitero degli animali da affezione su aree pubbliche o private.

Verrà ricercato il miglioramento della gestione dei servizi igienici pubblici siti nella città e condotte azioni di derattizzazione e disinfestazione sul territorio e presso gli edifici di proprietà comunale, in particolare sarà attuato un progetto atto al contenimento dei ratti in particolare nel centro storico.

Motivazione delle scelte

Le scelte intraprese hanno l'obiettivo primario della salvaguardia dell'igiene pubblica e ambientale nel territorio chierese.

Si vogliono creare le condizioni per consentire la corretta convivenza tra uomo e animale nel contesto urbano, riconoscendo la valenza sociale del rapporto tra uomini e animali d'affezione.

Parimenti è necessario favorire il benessere e la tutela degli animali da compagnia presenti nel territorio, promuovendone la cura e rispettandone le caratteristiche naturali, fisiche ed etologiche.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 89.900,00	€ 75.400,00	€ 75.400,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 4	CHIERI VIVIBILE
------------------------------	------------------------

Mission della strategia	Ch Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
-------------------------	--

Programma	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA-TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio		N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio sarà necessario rivisitare lo strumento urbanistico con l'intento di riordino, di tutela e di salvaguardia della qualità urbana.

Dovranno essere consolidati i tavoli di lavoro con i comuni limitrofi, al fine di realizzare un piano strategico di valorizzazione territoriale che permetta di individuare le potenzialità del territorio, le aree di pregio dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e perseguire l'obiettivo di conciliare lo sviluppo agricolo con la biodiversità, attraverso l'individuazione di una rete di corridoi ecologici connessi con le aree verdi localizzate in ambito urbano.

L'inserimento del Comune di Chieri nell'ambito del progetto LIFE SAM 4CP consentirà di usufruire di un supporto e uno studio specifico sul tema della riduzione del consumo di suolo da recepire all'interno di una variante strutturale al PRGC. Tale variante dovrà inoltre recepire lo studio sulla rete dei corridoi ecologici in corso di redazione. Essa potrà rappresentare una metodologia di lavoro successivamente trasferibile in ambito di pianificazione del territorio.

Lo strumento dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza. La partecipazione della popolazione alla pianificazione sarà fondamentale per assorbirne le esigenze attraverso diversi strumen-

ti: pubblicazioni rivolte alle scuole, convegni, conferenze, ricerche in collaborazione con Università, Regione e Città Metropolitana.

I diversi strumenti urbanistici dovranno promuovere la rivitalizzazione del centro storico, favorendo interventi di recupero e di efficientamento energetico, promuovendo e monitorando il più ampio utilizzo dell'area industriale, anche con la partecipazione dei principali stakeholders, limitando il consumo di suolo, anche attraverso la riconversione di aree edificabili in aree agricole e secondo le indicazioni del LIFE SAM 4CP.

Dovrà essere favorito l'adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico attraverso il completamento dell'iter autorizzativo della variante strutturale n. 14.

Per quanto riguarda i permessi di costruire in deroga alla strumentazione urbanistica vigente, saranno valutate le proposte presentate perseguendo il più possibile l'interesse pubblico, secondo quanto delineato dagli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.

Particolare attenzione dovrà essere riposta sulla funzione di edilizia, al fine di garantire una corretta applicazione degli strumenti di pianificazione e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della città. Dovrà essere perseguito il perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più efficiente della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli *on line* e il monitoraggio dell'iter di avanzamento della pratica da parte del cittadino/professionista utente, in accordo con le indicazioni e la strumentazione informatica resa disponibile dalla struttura regionale. In particolare, a seguito della interazione dei servizi informatici, dovrà essere attuato con tutte le potenzialità previste il sistema MUDE per le SCIA.

Motivazione delle scelte

Il percorso operativo da adottare vuol consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della città, in un mix equilibrato e funzionale.

Le scelte intraprese sono improntate a:

- conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione del centro storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio;
- garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione;

- estendere la visione della pianificazione urbanistica ad un livello più ampio di quello comunale, attraverso una concertazione con gli enti territoriali circostanti, al fine di facilitare il riconoscimento in un'identità di territorio Chierese più ampio rispetto alla configurazione urbana.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 557.000,00	€ 907.000,00	€ 567.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio		N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità da conseguire

Verranno avviate azioni volte a rivitalizzare il Centro storico dal punto di vista edilizio-urbanistico e a migliorare la qualità urbana e il collegamento con i borghi.

Il Comune intende il proprio territorio nella sua complessità paesaggistica, architettonica, naturalistica, che deve essere accessibile e godibile da tutti i Chieresi.

Per quanto riguarda il Centro storico sarà indispensabile avviare iniziative per favorire il riuso dei fabbricati esistenti e migliorare la qualità dei percorsi pedonali e ciclabili con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la pedonalizzazione delle principali piazze. In particolare, il completamento dei lavori di riqualificazione di piazza Mazzini, la risistemazione di piazza Oasi e opere connesse allo studio del centro commerciali naturale. Dovranno inoltre essere potenziati i parcheggi di attestamento, in particolare nell'ambito nord-ovest, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Al fine di favorire il recupero degli edifici del centro storico saranno valutate azioni dirette alla riduzione del contributo per oneri concessori, della tassa per l'occupazione di suolo pubblico dei cantieri e sulle possibilità di rateizzare il pagamento del contributo di costruzione anche in relazione ai livelli di ammodernamento e di utilizzo di tecniche innovative (sul piano tecnologico e bio-ecologico) degli interventi proposti.

Sarà importante rendere pienamente fruibili le aree verdi del centro, migliorandone l'accessibilità e la connessione tra le stesse e la rete ecologica locale prevista. In particolare è previsto un progetto di riqualificazione delle aree pubbliche e di connessione ciclo-pedonale ai margini del Tiro a segno e del Bastione della Mina, come tassello verde della rete cittadina.

Per favorire la rivitalizzazione del centro sarà altrettanto importante promuoverne l'inserimento in circuiti turistici, legati in particolare agli itinerari religiosi e ad eventi specifici con la creazione di percorsi dedicati e il miglioramento di quelli esistenti, connettendoli con le attrattive storico-culturali presenti.

Per quanto concerne le periferie, dovranno essere compiute azioni volte a migliorarne la qualità urbana e potenziarne i collegamenti.

In particolare nel quartiere Maddalene dovrà essere avviato lo studio per il recupero della Cascina Maddalene, con l'individuazione di spazi utili ad ospitare servizi e commercio, al fine di rappresentare il luogo fulcro del quartiere.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche sarà previsto il collegamento ciclo-pedonale con il centro della città e con il sistema ferroviario.

Per la frazione di Pessione saranno avviate azioni per la mitigazione del traffico pesante di attraversamento, con azioni mirate sulla viabilità. Verrà realizzato un parcheggio pubblico di interscambio sulla proprietà FFS in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e a seguito di specifico accordo con la proprietà.

Analogamente, per la frazione Madonna della Scala sarà opportuno verificare da un lato il collegamento con mezzi pubblici e dall'altro individuare un punto per il free wi-fi.

Per la frazione di Airalì saranno valutate le possibilità di miglioramento dei collegamenti con la città, verrà realizzata un'area giochi bimbi e verranno sistemate le strade bianche cercando sinergie con i proprietari dei fondi.

Motivazione delle scelte

L'orientamento operativo viene proposto per rivitalizzare e aumentare l'attrattività del centro storico, affinché diventi sempre più luogo di incontro per i chieresi e meta per i turisti, valorizzandone anche a livello internazionale la natura di bene comune di interesse artistico, culturale, commerciale e di relazione per la vita della città. Una concezione organica dell'intero territorio come bene comune promuove autentico scambio e non soltanto flussi dalla periferia al centro.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilità di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla città.

Nel complesso, quindi, ciò consentirà di operare una rigenerazione urbana della realtà esistente per dare un'identità forte alla città e favorirne la vivibilità.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Responsabile politico	Si	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio		N. 11 - Soccorso civile

Finalità da conseguire

La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica, coerente con la visione di Chieri capofila del Chierese, caratterizzerà la nostra azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- garantire l'assolvimento di Comune capofila COM in ambito di Protezione Civile; relativamente alla convenzione con i Comuni di Andezeno e Baldissero Torinese è in corso l'aggiornamento del relativo regolamento;
- si continuerà a gestire il servizio civile di allerta;
- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto, in particolare nei punti inseriti nella rete di rilevamento di Arpa Piemonte;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione, sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione ha il dovere di mantenere costantemente in buono stato dal punto di vista manutentivo i rii e i relativi manufatti, al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.

Si vuol inoltre creare un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche Associazioni riconosciute di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute – attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - che gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 131.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 5	CHIERI IN MOVIMENTO
------------------------------	----------------------------

<i>Mission</i> della strategia	M	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---	---

Programma	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio dovrà essere attuato il Piano Generale del traffico urbano – PGTU, attraverso diversi interventi in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In particolare gli interventi dovranno riguardare:

- programmazione e realizzazione dei marciapiedi nel raggio di 150 metri dalle scuole;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali;
- pedonalizzazione piazze del centro storico;
- interventi di moderazione del traffico.

Dovranno essere condotte azioni volte a garantire la piena accessibilità della città, quali interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e di adeguamento dei marciapiedi.

Dovranno inoltre essere attuati interventi volti alla moderazione della velocità automobilistica attraverso restringimenti delle carreggiate stradali o isole salvagente e dovranno essere più visibili gli attraversamenti a salvaguardia dei pedoni. Sarà consolidato il progetto Pedibus e verrà avviata la sperimentazione per un Bicibus presso i plessi scolastici.

Rispetto alla percorribilità in bicicletta dovrà essere adottato e attuato un Biciplan – Piano della mobilità ciclistica - volto a favorirne il pieno utilizzo, attraverso la definizione di una rete di percorsi sicuri e di parcheggi ben organizzati. In particolare dovrà essere attuato il collegamento ciclabile tra la zona sud

ovest e il centro storico e dovrà essere completata la pista ciclabile della zona est (Ipercoop) con il cimitero e il centro storico.

Dovrà essere approvato definitivamente e attuato il Piano della Sosta, al fine di regolamentare meglio il sistema parcheggi e favorire la rotazione nei parcheggi adiacenti le zone commerciali. Dovranno essere adottati degli strumenti informativi alle porte della città per ridurre il traffico parassita e dare informazioni relative alla mobilità.

Parallelamente dovranno essere mantenute azioni di comunicazione volte a promuovere un nuovo sistema di mobilità, in particolare saranno promossi gli spostamenti a piedi e in bicicletta, il car sharing, il car pooling e comunque l'uso condiviso dell'auto.

Motivazione delle scelte

Gli orientamenti operativi nell'ambito del programma sono motivati dalle seguenti priorità:

- rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili;
- garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato;
- favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici;
- organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 6.794.150,00	€ 7.106.000,00	€ 4.720.410,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile politico	As	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio		N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno svolte diverse azioni volte a favorire il trasporto pubblico, quale servizio accessibile e coerente con il piano di tutela ambientale. In particolare verrà promosso l'uso del treno come mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Torino, ricercando l'ottimizzazione con il Servizio Ferroviario Metropolitano. Al fine di facilitare l'accesso al servizio verrà realizzato un parcheggio di interscambio nei pressi della stazione ferroviaria della frazione di Pessione.

Parallelamente dovranno essere armonizzate le linee dei vari mezzi di trasporto pubblico rispetto agli orari delle tratte ferroviarie.

Per quanto riguarda il trasporto su gomma, verrà monitorato il nuovo contratto di servizio di trasporto pubblico urbano delle Linee 1 e 2, potenziando i nodi di interscambio e promuovendo l'utilizzo di autobus più accessibili e confortevoli e tenendo conto delle esigenze dei nuclei abitati periferici.

Nel corso dei diversi anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, in collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, verranno ridefinite le fermate ed adeguate dal punto di vista delle informazioni all'utenza.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

Motivazione delle scelte

Si è pensato di privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico.

L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 303.600,00	€ 303.600,00	€ 303.600,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 6	CHIERI PER LO SPORT
------------------------------	----------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Le	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
--------------------------------	----	--

Programma	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT

Responsabile politico	Sin	Sindaco Claudio Martano Assessore Giulia Anfossi per le politiche giovanili.
Missione di bilancio		N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Proseguirà e troverà attuazione la riprogettazione del Centro Sportivo San Silvestro, sulla base delle azioni condotte nel 2015 in tre diversi ambiti:

- la realizzazione della nuova “Palestra Polivalente” ha consentito l’implementazione di nuove *location* di impiantistica sportiva dedicate alle attività *indoor* (pallavolo, basket, etc.). L’impianto attualmente è stato affidato in via sperimentale ad associazioni sportive locali. La convenzione verrà riproposta sperimentalmente anche per la stagione 2016 – 2017 a causa del ritardo nell’attivazione dell’impianto fotovoltaico; a seguito del monitoraggio dei costi di gestione e dei risultati raggiunti con tale progetto nella successiva stagione verrà individuata una modalità gestionale a lungo termine che garantisca il pieno utilizzo dell’impianto e al tempo stesso sia più vantaggiosa per il bilancio comunale;
- è stato concesso in diritto di superficie per 99 anni una porzione di terreno dell’area Sportiva San Silvestro adiacente al Campo Pavia, ad un’Associazione calcistica locale. Tale concessione garantirà negli anni successivi, con spese a cura del gestore, l’ottimizzazione dell’impiantistica degli spazi gioco (implementazione di tre campetti di calcio e tribune) e il contestuale trasferimento dell’area adibita a Tiro con l’arco in zona limitrofa.
- dovranno essere effettuati interventi di ristrutturazione dello stadio De Paoli di San Silvestro: verrà reso efficiente l’impianto di illuminazione e verrà completamente rifatta la pista di atletica. In seguito verrà individuata una formula gestionale del centro sportivo San Silvestro che

favorisca da un lato la massima fruibilità dell'area come *loisir* e sport per tutti e, dall'altra, consenta di gestire le spese di manutenzione con riduzione degli oneri a carico del Comune.

- Al termine dei lavori di rifacimento della copertura del Palamaddalene e degli interventi di efficientamento energetico sugli impianti tecnologici, verrà individuata una modalità gestionale a lungo termine che garantisca il pieno utilizzo dell'impianto e, al tempo stesso, sia più vantaggiosa per il bilancio comunale.
- Per i restanti impianti sportivi di tipo palestra, compresi quelli di proprietà della Città Metropolitana di Torino, saranno adottate le azioni per il loro migliore utilizzo.
- Essendo Chieri riferimento di un territorio più vasto, ed avendo un impianto natatorio obsoleto ma frequentato da un'utenza numericamente elevata, potrebbe essere interessante per soggetti privati farsi promotori di un investimento per la costruzione e la gestione di un nuovo centro natatorio nella zona di San Silvestro, già individuata allo scopo. In questo senso si dovrà predisporre uno studio per il livello di sostenibilità di tale impianto, secondo le modalità proprie della finanza di progetto, tenendo conto di quelle che potrebbero essere le disponibilità da parte dei privati ad effettuare investimenti con fondi propri.
- Verranno sviluppate azioni volte a promuovere il concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti nelle e con le scuole (Giococittà, nuoto, ecc.). La promozione delle iniziative sportive potrà avvenire anche al di fuori degli impianti preposti con attività quali street basket, street soccer, gare podistiche/maratone da realizzare con modalità mista (normodotati e diversamente abili), coinvolgendo le associazioni sportive e culturali.
- Verranno programmati e condotti interventi di messa in sicurezza, efficientamento o potenziamento degli impianti, secondo quanto previsto dettagliatamente dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Ove ritenuto più conveniente, in presenza di disponibilità tecniche ed economiche da parte delle associazioni sportive concessionarie della gestione di impianti sportivi comunali, potranno essere attuati interventi di manutenzione straordinaria tramite la concessione di contributi alle stesse associazioni che si faranno carico della realizzazione degli interventi.

Risorse finanziarie da impiegare:

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 895.500,00	€ 819.700,00	€ 815.600,00

Al fine di favorire la partecipazione e stimolare l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città, verranno poste in essere diverse progettualità mirate a :

- coinvolgere le associazioni giovanili, o le realtà create e rivolte ai giovani, attraverso la creazione della “Consulta Giovanile” dando cos' impulso alle forme associative giovanili;

- rivitalizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, anche grazie all'aiuto della Consulta Giovanile;
- potenziare i mezzi di comunicazione con i giovani in tema di scuola, tempo libero e lavoro, rinnovando la sezione giovani del sito del Comune, anche in modo partecipato, cos' da renderla più appetibile agli utenti, grazie allo studio di una nuova grafica, diverse forme di comunicazione, òl'inserimento di video e foto e l'utilizzo di social network;
- riproporre il ruolo di Comune Capofila del Chierese e della Collina torinese nel progetto Piano Locaole Giovani, con nuove attività coordinate e condivise a favore dei giovani e con i giovani;
- favorire lo sviluppo del protagonismo giovanile e la partecipazione diretta dei giovani, supportando chi abbia idee e progettualità che coinvolgano, agevolino, prediligano o siano direttamente proposte dal mondo giovanile, così da aumentare l'offerta sul territorio e agevolare la nascita di nuove realtà;
- organizzare conferenze, incontri, attività che attraggano un pubblico giovane su temi di interesse (quali lavoro, legalità, abuso di stupefacenti, etc.)
- affidare, tramite bando ad evidenza pubblica, la nuova gestione del Centro Giovanile dell'Area Caselli.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, anche creando occasioni di aggregazione. Strategico diventa pertanto rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 282.500,00	€ 187.500,00	€ 187.500,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 7	CHIERI CHE LAVORA
------------------------------	--------------------------

<i>Mission</i> della strategia	U	Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze è una realtà che può sviluppare la propria economia, instaurando sinergie importanti con realtà economiche significative a livello locale, nazionale e internazionale. E' dunque prioritario approfondire, pur tenendo presenti gli scenari dell'economia globale, una lettura microeconomica sviluppata a livello territoriale, progettando lo sviluppo delle risorse locali e considerando tra queste le competenze, i saperi, gli elementi di qualità e vivibilità di altri beni immateriali. Sviluppare e trasformare in risorse le specificità ambientali, culturali o lavorative, al fine di innalzare la qualità complessiva della città.
	1)	

Programma	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

Responsabile politico	As	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio		N. 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo, proseguirà il percorso già avviato nel corso del 2015 sviluppando azioni quali:

- costruire e consolidare le reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini;
- promuovere le eccellenze agricole, alimentari e vitivinicole, attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di manifestazioni cittadine co-progettate e co-realizzate con i produttori medesimi, attraverso l'adesione a iniziative sul territorio e la cura e l'ampliamento del mercato Campagna Amica.
- Promuovere, in collaborazione con le associazioni di categoria e a livello territoriale azioni di diffusione del significato di agricoltura sociale e delle misure economiche ad essa dedicate. Si

evidenza che, a differenza delle precedenti programmazioni dei Fondi Strutturali, nel nuovo ciclo di programmazione 2014 – 2020 l'agricoltura sociale figura direttamente nell'ambito della lotta alla povertà e dell'inclusione sociale.

- Promuovere, da parte degli enti istituzionali preposti, controlli più incisivi sulla qualità di vita degli animali da allevamento.
- Proporre, in sinergia con gli istituti scolastici e le associazioni di categoria incontri formativi dedicati alla cultura e all'educazione al cibo, alla produzione e alla lotta allo spreco con particolare riferimento e attenzione ai prodotti nel nostro territorio.
- Porre in essere tutte le azioni necessarie previste dalla direttiva Bolkestein, relative all'assegnazione dei posteggi alle attività di commercio (in primis i produttori agricoli) su aree pubbliche.

Per quanto riguarda i settori artigianato e industria l'Amministrazione sta conducendo un'azione di marketing continua anche in collaborazione con le associazioni di categoria, i sindacati e le aziende leader del territorio, al fine di tutelare le attività tradizionali ed incentivare quelle ad alta componente tecnologica, sostenendo la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità e monitorando le dinamiche di evoluzione del sistema produttivo locale. La sottoscrizione della collaborazione con la Camera di Commercio stipulata nel mese di luglio 2016 permetterà inoltre di sviluppare nuove attività che possano contribuire all'animazione del territorio attraverso una politica “attiva” che trovi spunto dal confronto con le imprese locali, il tutto in un'ottica di valorizzazione della vocazione turistica della città e di sviluppo di politiche attive del lavoro.

Tale obiettivo ambizioso dovrà essere perseguito attraverso azioni concrete quali:

- un'analisi economico-statistica dettagliata, quale chiave di lettura delle dinamiche locali il più aderente possibile alla realtà
- implementazione della promozione dell'area industriale e relativa descrizione sul sito, con i servizi esistenti e potenziali, nonché la valorizzazione di tutte le attività industriali insediate sul territorio, con la finalità di rafforzare il tessuto produttivo e compiere una prima azione di marketing
- in un'ottica di supporto, confronto e collaborazione proseguirà l'interazione con le associazioni industriali a livello locale, regionale e nazionale.

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte alla valorizzazione del settore centrale dell'economia e verranno adottate alcune misure quali:

- Supportare con azioni di coordinamento le diverse fasi del progetto di “valorizzazione e gestione condivisa del centro storico della Città di Chieri” promosso dall'Amministrazione e finalizza-

to sotto molteplici aspetti alla valorizzazione del commercio del centro cittadino individuando e coinvolgendo gli operatori nella realizzazione del centro commerciale naturale per strategie commerciali volte alla valorizzazione, promozione e rilancio delle attività economiche;

- proseguire nella valorizzazione dei prodotti tipici del territorio in un'ottica sinergica intercomunale presenziando con i propri prodotti tipici a manifestazioni di valore locale, nazionale e internazionale quali la Fiera Internazionale del tartufo bianco di Alba;
- Proseguire l'azione di coordinamento e di promozione per la partecipazione ad eventi enogastronomici della città, dando un volto moderno e raffinato a tali iniziative di valorizzazione dell'intero territorio, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi e una rete di iniziative condivise quali la promozione di visite guidate alle aziende produttrici, abbinate a visite culturali ed enogastronomiche;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori commerciali tramite laboratori specifici per l'elaborazione di idee di impresa in collaborazione con la Camera di Commercio, le istituzioni scolastiche locali e le agenzie formative;
- proseguire nel proporre momenti di formazione e confronto con i comuni aderenti al Patto della collina del Pianalto e della Pianura del Po, al fine di creare sinergie e relazioni utili ad una politica che faccia della valorizzazione del proprio territorio, nella totalità dei suoi aspetti, materiali e immateriali, l'obiettivo prioritario.

Motivazione delle scelte

Si perseguirà una politica volta a stimolare lo sviluppo dell'intero sistema produttivo, nei suoi diversi settori, favorendo lo sviluppo economico della città e creando un progetto complessivo di contrasto alla crisi.

Le scelte nel settore produttivo agricolo ambiscono a fornire un supporto ai produttori, per facilitare la conoscenza degli strumenti disponibili, quali finanziamenti, possibili reti di comunicazione, canali distributivi per la vendita dei prodotti, individuazione di opportunità di contatto tra operatori del settore e cittadini. Il settore agricolo può e deve riassumere centralità, non solo come produttore di alimenti, ma come tessera determinante dei processi che definiscono il mosaico dello sviluppo socioeconomico territoriale.

Nel settore artigianale e industriale si ricerca il potenziamento del sistema produttivo, creando un equilibrato mix tra tradizione e innovazione, sia attraverso la tutela e valorizzazione delle eccellenze storiche, sia attraverso il reperimento di fondi erogati da enti pubblici e non, che favoriscono lo sviluppo di insediamenti altamente tecnologici, al fine di creare una maggiore attrattività e servizi alle aziende insediate.

Nel settore del commercio l'attenzione prioritaria è volta a diventare un vero e proprio “facilitatore” dell'economia, per creare le condizioni positive necessarie per il miglior sviluppo del commercio. Sempre di più la competizione avviene tra comunità locali, tra sistemi urbani: creare un contesto favorevole allo sviluppo significa saper attirare sul territorio investimenti, consumatori, residenti e lavoro.

Prioritaria è inoltre la valorizzazione dei prodotti del Chierese, creando rete e sistema tra le diverse realtà istituzionali e commerciali presenti sul territorio, sfruttando le opportunità esistenti e mettendo a disposizione degli operatori nuove opportunità di crescita, confronto, e nuovi servizi.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 916.000,00	€ 210.300,00	€ 210.300,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Responsabile politico	Si	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio		N. 7 - Turismo

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno condotte diverse azioni volte a dare un impulso di sviluppo turistico, quali:

- attirare turisti attraverso un mirato e qualificato programma di attività culturali;
- aumentare la ricettività di Chieri, evitando la costruzione di nuove strutture, ma favorendo la ristrutturazione di edifici esistenti e in particolare promuovendo l'apertura di bed and breakfast;
- sviluppare il progetto di Albergo diffuso, in cui l'Amministrazione promuove la nascita di una associazione/impresa sociale di cittadini, che dovrà occuparsi di coordinare i soggetti interessati a creare un "pacchetto" turistico *all inclusive* o con più livelli di offerta. I soci e collaboratori, uniti dall'interesse di sperimentare nuove forme di turismo, saranno proprietari di appartamenti o camere, ristoratori, agenzie viaggi, taxisti, agricoltori e produttori, supportati da una serie di servizi centralizzati;
- continuare a garantire un aggiornamento costante del sito www.turismochieri.it, mantenendo uno stretto coordinamento con tutti gli altri siti di promozione del territorio;
- progettare gli itinerari e le proposte secondo *format* tipo smartbox;
- promuovere il turismo religioso attraverso gli itinerari consolidati nel percorso "Il cammino di Don Bosco", realizzati nell'ambito del progetto turistico di area vasta "Strada dei sapori e dei colori"
- aumentare l'attrattività turistica di Chieri con eventi altamente caratterizzanti e creare itinerari che, avendo Chieri come baricentro, portino in breve tempo verso altre mete importanti (Musei di Torino, vendemmia nelle colline, visita cantine);
- sviluppare il turismo scolastico coinvolgendo il Piemonte e le regioni limitrofe, sfruttando la caratteristica di Chieri come "Museo a cielo aperto" e la possibilità di scoprire la storia attraverso i Palazzi storici;
- incentivare e promuovere la realizzazione di nuove strutture ricettive, quali un campeggio, sfruttando la scarsa offerta di questa tipologia di strutture nell'intera area metropolitana torinese.

- Lo sviluppo e la realizzazione dell'Associazione Turistica del chierese capace di coalizzare l'intero territorio.
- La valorizzazione dello Sportello Turistico anche attraverso l'apertura di una vetrina delle eccellenze locali, sulla via Palazzo di Città.

- Sviluppare nuovi pacchetti turistici in collaborazione con il gestore ITUR con l'obiettivo di attrarre un turismo internazionale.
- Sviluppare sinergie con territori già affermati sotto il profilo turistico e della valorizzazione dei loro prodotti, in un'ottica di crescita e di affermazione di nuove esperienze per la nostra città.

Motivazione delle scelte

Il nostro territorio, valorizzato come bene comune, deve diventare una comunità aperta e ospitale. Le azioni da intraprendere puntano a conseguire la creazione di un ecosistema turistico, che coinvolga differenti ambiti quali cultura, commercio, trasporti, enogastronomia, produzione agricola, artigianato e tradizioni locali.

Necessario è stimolare una partecipazione attiva, quasi da regia, da parte dei cittadini, favorendo la formazione di una cultura dell'ospitalità e un'educazione al turismo e all'accoglienza.

Priorità viene data alla progettazione di idee per incrementare l'attrattiva turistica, sperimentando proposte nuove, carenti o del tutto assenti nel territorio e mirando sia a favorire l'inserimento di Chieri nei circuiti turistici della città di Torino sia a collocare la città in posizione baricentrica rispetto alle realtà circostanti.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 44.750,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Responsabile politico	As	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio		N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Finalità da conseguire

Le azioni per il lavoro sono necessariamente intrecciate con quelle per lo sviluppo economico del territorio, ma sono anche in stretta connessione e complementarietà con le politiche di welfare, per il mantenimento di elevati livelli di coesione sociale, riservando particolare attenzione agli strumenti per favorire la partecipazione al mercato del lavoro, anche dei soggetti più deboli.

Al fine di raggiungere le suddette finalità, verranno individuate azioni quali:

- conoscere le attività lavorative sul territorio, attraverso strumenti quali banca dati delle imprese e banca dati delle eccellenze e competenze presenti sul territorio, mentre l'ente camerale, in qualità di osservatore privilegiato della realtà economica, potrà fornire supporto nell'interpretazione dello sviluppo imprenditoriale del territorio, attraverso un'analisi statistico-economica annuale "Natimortalità del territorio chierese" volta a fotografare il sistema imprenditoriale chierese, delineandone le caratteristiche strutturali;
- Continuare a monitorare la situazione occupazionale del territorio studiando e rielaborando i dati per sviluppare politiche attive del lavoro adeguate e concrete;
- Perseguire nell'azione di confronto, condivisione e collaborazione con il Centro per l'Impiego e con tutte le realtà formative, di somministrazione e di agenzie accreditate presenti sul territorio per mettere a frutto tutte le potenzialità e concertare l'adesione a progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti pubblici o privati ;
- Continuare nell'attivazione di interventi di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale collaborando con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana e il locale Centro per l'Impiego, al fine di offrire ai cittadini disoccupati un'opportunità di riconoscimento e di rinforzo delle proprie competenze necessarie al reinserimento nel mercato del lavoro;
- Riproporre la partecipazione al Tavolo permanente contro la crisi per definire con le diverse parti sociali misure concrete di lotta alla crisi e di promozione al lavoro;

- potenziare la struttura organizzativa, tramite una *task force* di lavoro, ampliando e diversificando le competenze, nel caso in cui si sblocchi l'attuale vincolo a nuove assunzioni e alla mobilità del personale.
- Replicare l'esperienza "Io lavoro" svolta con successo già nel 2015, allo scopo di offrire opportunità lavorative facendo incontrare domande e offerte di lavoro.
- Monitorare in modo continuo e sistematico le opportunità di finanziamenti pubblici e privati mediante bandi e iniziative varie per lo sviluppo di progettualità in materia di politiche attive del lavoro.

Motivazione delle scelte

In un momento di crisi economica e sociale come quello che stiamo vivendo ci si impegna per sostenere lavoratori e imprese che sono in prima linea a sopportare gli effetti della crisi. E' necessario che il Comune concorra all'aumento dell'offerta di lavoro e della sua qualità, attraverso politiche attive mirate anche all'occupazione femminile in un'ottica di valorizzazione e sviluppo delle competenze.

Ci si impegnerà a creare opportunità di formazione al fine di offrire possibilità di un futuro autonomo e con competenze diversamente spendibili sul mercato del lavoro. Nel triennio 2017 – 2019 l'obiettivo sarà quello di ampliare le suddette possibilità, attraverso la ricerca di idonei finanziamenti esterni, ovvero, ove consentito, con l'utilizzo di avanzi di amministrazione.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 223.250,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 8 | CHIERI CITTÀ' SANA ED EQUA

<i>Mission</i> della strategia	O	L'obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
--------------------------------	---	---

Programma	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia Assessore Giulia Anfossi – per le politiche giovanili
Missione di bilancio		N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Nell'ambito delle politiche alla salute l'Amministrazione si porrà l'obiettivo di intervenire in tutti gli ambiti previsti dalla normativa vigente inerente la programmazione socio-sanitaria a livello locale, attraverso azioni operative quali:

- aderire alla Confederazione Italiana per la Promozione della salute - CIPES;
- promuovere cure ospedaliere di elevata qualità, con il giusto livello dei servizi per la funzione che la struttura ospedaliera Chierese deve svolgere;
- stimolare i servizi domiciliari e puntare sull'integrazione socio sanitaria, proponendo la costituzione o la prosecuzione di interventi quali gli assegni di cura, l'assistenza ADI, le continuità assistenziali, i ricoveri di sollievo;
- attivare sinergie con i vari enti competenti e figure professionali dedicate per migliorare gli interventi di tutela materno-infantile a favore di minori e famiglie in relazione alle mutate esigenze sociali;
- promuovere stili di vita salutari, in connessione con ambiti quali lo sport, l'educazione, l'alimentazione, il contrasto alle dipendenze, anche attraverso l'adozione di atti di indirizzo come la Carta di Ottawa.

- garantire le sinergie con le politiche della mobilità al fine di favorire tutti i cittadini nell'accesso ai servizi, ai luoghi collettivi e ai percorsi cittadini.

Nell'ambito delle politiche socio-assistenziali sarà fondamentale adottare modelli gestionali di partecipazione quali comitati di cittadini e associazioni per il contrasto alla crisi, la partecipazione attiva ai progetti del Piano di Zona del Chierese su minori e famiglie, adulti in difficoltà, persone diversamente abili, anziani e il monitoraggio del tema della povertà attraverso tavoli con le Associazioni. E' stata ripresa la progettazione dello Sportello Sociale, per unificare in un solo servizio prestazioni sociali di competenza dei diversi enti, facilitando l'accesso dei cittadini al sistema dei servizi socio-sanitari. Operativamente verranno mantenute le risorse finanziarie esistenti e si continueranno a sperimentare i strumenti di protagonismo e restituzione per i cittadini, che ottengono benefici pubblici.

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi di cittadini quali famiglie, giovani, anziani, diversamente abili.

A sostegno delle famiglie verranno implementate azioni, come già avvenuto nel caso della revisione delle politiche tariffarie del sistema scolastico pubblico cittadino, quali:

- servizi a sostegno della paternità, maternità e prima infanzia;
- aiuti mirati alle famiglie in difficoltà;
- coordinamento di Tavoli di contrasto allo spreco alimentare e promozione al recupero;

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani verranno adottate azioni volte a:

- sostenere i servizi socio-sanitari di base e domiciliari;
- incentivare le proposte di eventi e attività gratuite o a prezzi contenuti realizzate dalle associazioni locali;
- facilitare le progettualità che favoriscano un dialogo intergenerazionale, per garantire la conservazione e la trasmissione della memoria ai più giovani, affinché il patrimonio storico e culturale custodito dalla “terza età” non vada disperso;
- garantire le sinergie con le politiche edilizie e abitative: con la progettazione del nuovo polo residenziale delle Orfanelle si ha l'occasione per riflettere sull'offerta di residenze per non autosufficienti e sull'opportunità di un collegamento anche dal punto di vista progettuale con la Casa di Riposo Giovanni XXIII;
- sostenere i centri anziani del territorio e promuovere i soggiorni per la terza età nelle località di villeggiatura.

Per sostenere le esigenze delle persone diversamente abili e delle loro famiglie verranno realizzate politiche finalizzate a:

- potenziare le misure di assistenza domiciliare e dei servizi di sollievo e accompagnamento nella crescita dell'autonomia con particolare riferimento ai progetti sul “Dopo di noi”;
- sostenere l'inserimento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- supportare le associazioni che affiancano i soggetti diversamente abili e le loro famiglie, che valorizzano la diversità e l'integrazione, che favoriscono l'aggregazione e l'attività motoria.

Parallelamente alle azioni in campo sociale per i diversi gruppi di cittadini, dovrà essere garantito un profondo impegno in campo di promozione della cultura della pace e dei diritti umani, dei beni comuni, mediante iniziative culturali e delle pari opportunità, di educazione, di solidarietà e di informazione, anche attraverso la collaborazione attiva con il Comitato Pace e Cooperazione e con associazioni che si occupano di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere. Il Comune di Chieri contribuirà inoltre allo sviluppo delle attività promosse da associazioni e gruppi di volontariato per realizzare percorsi concreti di solidarietà, cooperazione, interculturalità anche con riferimento alla gestione dei nuovi flussi migratori

Motivazione delle scelte

Chieri deve proporsi come una città promotrice di salute, che persegue l'obiettivo del benessere generale della popolazione, che educa alla salute, diffondendone un concetto “a tutto campo”, facendolo diventare uno stile di vita.

In ambito di politiche della salute, si vuol operare quindi verso un'integrazione delle strategie propriamente legate all'ambito sanitario con quelle che, seppur riguardando altri settori dell'attività amministrativa, hanno comunque un effetto sulla salute dei cittadini, che viene quindi intesa in senso più ampio, non solo medico/sanitario ma anche sociale, psichica, fisica e relazionale.

Si vogliono sviluppare programmi in grado di anticipare, ove possibile, le future sfide per la salute, con particolare attenzione al tema della prevenzione.

In ambito socio-assistenziale, prioritario è facilitare l'accesso dei cittadini all'intera gamma delle informazioni e delle prestazioni, offrire servizi con elevati standard, in grado di soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita delle differenti fasce della popolazione - famiglie, giovani, anziani, diversamente abili, stranieri – attraverso una politica di *governance* delle strategie che sappia mettere in rete il maggior numero di soggetti operanti nel territorio e ottenere una riduzione dei costi generali dei servizi. Le priorità operative sono individuate sulla base delle diverse esigenze da soddisfare:

- famiglie: progettare una città che tenga conto dei bisogni delle famiglie, a partire dalle esigenze dei loro componenti più piccoli, garantire equità e pari possibilità di accesso ai servizi scolastici; favorire le esigenze e la “conciliazione dei tempi” dei genitori;
- giovani: favorire la responsabilizzazione, la creatività e l'autonomia delle giovani generazioni, stimolandone la crescita educativa e culturale. Creare una maggior partecipazione e consapevolezza dei propri diritti e opportunità attraverso il miglioramento delle forme di comunicazione tra istituzioni e giovani;

- anziani: creare una rete di supporto che coinvolga le realtà istituzionali, sanitarie, assistenziali e associative del territorio per garantire agli anziani non solo le adeguate tutele ma anche opportunità di partecipare, sentirsi parte attiva e risorsa nella vita della comunità cittadina;
- persone diversamente abili: creare una città e dei cittadini solidali e aperti alla diversità, garantire la piena accessibilità e il più alto grado di integrazione, creare condizioni per favorire una maggiore autonomia delle persone con diverse abilità e fornire un concreto e adeguato supporto nei servizi assistenziali.

E' inoltre prioritario per l'Amministrazione comunale realizzare nel territorio un'educazione permanente alla pace, alla solidarietà e ai diritti umani, nella convinzione che la cultura di pace si manifesti anche attraverso comportamenti quotidiani di giustizia, riconoscimento di diritti, accoglienza, rispetto, relazioni solidali, opposizione non solo alla guerra, ma anche ad ogni ingiustizia e discriminazione.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 2.166.000,00	€ 2.134.100,00	€ 2.127.800,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio		N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Al fine di raggiungere l'obiettivo di supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa dovranno essere ricercate soluzioni differenti, raggiungibili attraverso le seguenti azioni:

1. rendere concreto il diritto alla casa mantenendo aliquote di imposte sulla casa che stimolino l'affitto, progettando affitti calmierati, con supporto di associazioni;
2. studio di un progetto di censimento degli alloggi sfitti, anche attraverso l'apporto dei progetti di "Alternanza Scuola Lavoro" ;
3. sviluppare *l'housing sociale* in edifici pubblici da recuperare o in costruzioni ex novo;
4. analizzare il patrimonio esistente, individuando i potenziali spazi per ospitalità temporanee, di pronta accoglienza, per l'emergenza abitativa o per il co-housing;
5. proseguire l'azione/gli interventi relativi all' A.S.L.O in collegamento con la Regione Piemonte;
6. programmare, progettare, gestire e monitorare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sul patrimonio comunale di edilizia sociale.
7. Gestione integrata con le Associazioni dell' housing sociale di via della Pace, via Albussano.

In particolare sarà necessario proseguire nella realizzazione di un progetto complessivo di intervento in via Monti, che punti a migliorare la vita e la convivenza fra gli abitanti, anche attraverso azioni di riqualificazione ambientale. Si dovrà porre attenzione alla manutenzione e sostenere le associazioni dei cittadini che vogliono prendersi cura del loro quartiere. Sarà altrettanto importante instaurare un rapporto costante di collaborazione tra il Comune, l'Associazione di quartiere e l'ATC, con incontri periodici, per affrontare i problemi in termini programmatici e non legati alla semplice urgenza o emergenza. Sarà indispensabile utilizzare alloggi a disposizione del progetto, mantenere l'intervento educativo di quartiere e incrementare la relazione con altri soggetti volontari e, quando necessario, con le forze dell'ordine, con l'obiettivo di sostenere la maggiore coesione sociale possibile. In particolare, proseguirà il punto di contatto sul luogo con la polizia municipale, con finalità di prevenzione, mediazione dei conflitti e di facilitazione del dialogo.

Motivazione delle scelte

L'attenzione prioritaria è volta a rendere effettivo il diritto alla casa, incrementare - anche con formule innovative - il patrimonio edilizio sociale, recuperare e valorizzare quello esistente, supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa e contestualmente garantire il rispetto degli obblighi e dei doveri degli assegnatari di edilizia sociale. Obiettivo è effettuare una programmazione a lungo termine e non solo di gestione delle urgenze e delle emergenze, sia con le altre istituzioni territoriali che si occupano di politiche abitative, che con le associazioni attive nel territorio, per migliorare la convivenza tra abitanti, la coesione sociale, la vitalità dei quartieri.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 250.900,00	€ 236.300,00	€ 236.300,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

<i>Mission</i> della strategia	<p>Prosegue il progetto di Chieri Città Educativa; mantenendo la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti.</p> <p>La scuola è un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi “cari” al cittadino e alla città.</p>
--------------------------------	---

Programma

09.01.00

DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N.	4 – Istruzione e diritto allo studio

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- la prosecuzione del nuovo servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, affidato in concessione a una ditta specializzata per 14 anni, con confezionamento dei cibi in legame fresco-caldo, presso il nuovo centro di cottura sito in Regione Fontaneto. Continueranno ad essere monitorate le situazioni di morosità al fine di intraprendere le misure atte a consentire a tutti gli alunni una regolare frequenza a scuola. Il Comune continuerà ad avvalersi, nella sua opera di controllo, anche di aziende specializzate e degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori);

- la gestione di specifiche linee di trasporto (comprehensive del servizio di assistenza), attraverso scuolabus a basso impatto ambientale, per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo e il centro estivo della scuola dell'infanzia comunale. Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici e del recarsi a scuola a piedi nei confronti degli studenti e delle famiglie, sia con agevolazioni tariffarie che con percorsi protetti facilitanti gli accessi pedonali, compresa la chiusura al traffico nelle ore di ingresso e di uscita, al fine di decongestionare il traffico automobilistico intorno ai plessi scolastici;
- l'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge e dall'Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili sottoscritto a dicembre 2012 e in fase di rinnovo (tra Comuni dell'area, Istituti Scolastici, Province di Torino e di Asti, Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali, Ufficio scolastico provinciale e Asl.), in riferimento alle necessità segnalate annualmente da parte delle Scuole, attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:
 - assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, non solo attraverso finanziamenti a scuole o famiglie per gli interventi straordinari, ma preventivamente, attraverso l'affidamento e la gestione di un servizio con elevate competenze professionali .
 - trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con procedure tese a salvaguardare le specifiche del servizio e la coerenza e l'integrazione con il Piano di trasporto scolastico cittadino;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino proseguirà attraverso:

- la garanzia della libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi alla prima infanzia, attraverso un convenzionamento pluriennale a sostegno degli enti erogatori (scuole Sant'Anna, Santa Teresa e Rossi di Pessione);
- la promozione di azioni di orientamento, ri-orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- il sostegno alla realizzazione, anche di intesa con le istituzioni scolastiche e il sistema produttivo, di iniziative rivolte all'educazione dei giovani e degli adulti in un'ottica di formazione permanente per tutto l'arco della vita.

Proseguirà la messa in atto dei contenuti del nuovo Piano di ubicazione e destinazione d'uso degli edifici scolastici, predisposto nel corso del 2015 per gli ordini di scuola di competenza comunale e di altri enti in relazione all'edilizia scolastica, alla popolazione scolastica e allo sviluppo urbanistico della città.

Al fine di ottimizzare gli spazi dedicati al sistema educativo, garantendone la piena fruibilità, sicurezza, efficientamento energetico e adeguatezza funzionale, verranno effettuati interventi ordinari e straordinari, come meglio dettagliati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei chieresi e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi finalizzati al diritto allo studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici e una pianificazione strategica dello sviluppo urbanistico che tenga conto della collocazione ottimale degli edifici scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con l'implementazione dei servizi di refezione, trasporto, assistenza ai diversamente abili;

- l'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Tutte le iniziative sono coordinate in relazione alla riforma L. 107 del 13/07/2015 e atti successivi “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative urgenti”.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 2.541.850,00	€ 4.860.250,00	€ 2.331.350,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

Finalità da conseguire

Le strutture per la prima infanzia sono da più parti considerate esempio tipico di beni comuni sociali.

La programmazione operativa dovrà garantire:

- la gestione efficiente dei servizi educativi per la Prima Infanzia erogati nelle tre strutture comunali, sia per le strutture a gestione diretta (Asilo nido Cucciolo), sia attraverso la gestione con modalità indiretta (Asilo nido Bambi e Asilo nido Colibri), mediante un'adeguata strategia di monitoraggio e *governance* dei modelli educativi e dei processi gestionali, in stretta collaborazione con le famiglie fruitrici. In particolare, alla luce della riduzione delle nascite e della riduzione della domanda per il servizio nido standard, verrà conseguentemente rimodulata l'offerta di servizio in relazione alle effettive esigenze delle famiglie, con l'accorpamento del servizio della struttura Bambi al nido Cucciolo, a partire dal 1 settembre 2017.

- la promozione e la gestione in *partnership* con il privato sociale per la miglior fruizione degli spazi attrezzati quali aule o cortili in orario extrascolastico, per consentire alle famiglie:
 - di fruire di un luogo “di condivisione” di progettualità e di sperimentare momenti di socializzazione intergenerazionale e interculturale, consistente nella prosecuzione del progetto *Slow Time* in Biblioteca cofinanziato dalla Compagnia San Paolo, volto a fornire un tempo “leggero” di vita in comune e di condivisione fra genitori e figli, a cui si aggiungono innumerevoli iniziative all’aperto quali passeggiate, giardini aperti, ecc;
 - di partecipare alle iniziative previste dalla seconda annualità del progetto, il *Borgo dei Bimbi*, che vede l’attiva partecipazione alla gestione delle attività dell’associazione di genitori, a cui è stata affidata la concessione di uno spazio funzionale all’erogazione di servizi alla prima infanzia;
 - di poter meglio utilizzare l’elenco delle baby sitter, attivato in maniera sperimentale negli anni 2015/2016, in collaborazione con un ente di formazione, attraverso una rimodulazione dei criteri di accesso dei lavoratori e di contatto domanda-offerta;
 - di reperire risorse esterne per attivazione di Buoni servizi/voucher o progetti sperimentali volti a sostenere economicamente i nuclei che necessitano di sostegni per la crescita dei figli;
- l’assunzione di un ruolo propulsivo per promuovere il sistema dei servizi educativi alla prima infanzia (pubblici e privati) in un’ottica di cooperazione e non di competizione, anche attraverso la messa a disposizione del Nido Cucciolo quale sede di tirocinio per l’Università di Torino;
- il supporto alle realtà associative no-profit del territorio che in regime di sussidiarietà promuovano iniziative a sostegno delle famiglie in ambito educativo, sociale, culturale, del tempo libero. Tra queste si conferma la concessione dello Spazio Socio Educativo denominato “Trenido” ad un’associazione di genitori che garantisce in parte l’attività di asilo nido part-time tradizionale e in parte promuove laboratori creativi aperti a genitori e bambini in età 0-6. Inoltre prosegue l’esperienza di un gruppo di genitori, collegato alla Scuola Genitori, che oltre ad offrire settimanalmente un’esperienza di gioco presso il nido “Bambi” consente ai genitori un momento di confronto tra pari e un supporto di specialisti esterni con la promozione di iniziative estive nei parchi;
- l’attivazione di misure volte alla protezione dell’infanzia previste dalla normativa vigente in cooperazione con altri Enti istituzionali preposti, quali Consorzio Socio Assistenziale, Asl, Tribunale minori, Enti pubblici sovraordinati.

Al fine di ottimizzare gli spazi dedicati ai servizi per la prima infanzia, garantendone la piena fruibilità, sicurezza, efficientamento energetico e adeguatezza funzionale, verranno effettuati interventi ordinari e straordinari, come meglio dettagliati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Motivazione delle scelte

Il ruolo del Comune nell'ambito di protezione e sostegno all'infanzia, costituisce una priorità programmatica in una visione attenta ai beni comuni e alle generazioni future. Essa deve garantire un'attenzione al bambino e un'offerta di servizi di qualità, che tengano conto delle esigenze delle famiglie e vengano incontro alle necessità organizzative dei genitori, con attenzione ai costi-benefici.

Tale ruolo dovrà valorizzare le esperienze e le competenze acquisite in quarant'anni di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica, per metterle a disposizione dei diversi operatori che si occupano del sistema infanzia, svolgendo un ruolo di supervisione, impulso propositivo e coordinamento.

Tutte le iniziative dovranno essere coordinate in relazione alla riforma L. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative urgenti”, in particolare per quanto previsto dall'art 1 comma 181 lettera a).

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 996.700,00	€ 935.600,00	€ 987.100,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Responsabile politico	As	Assessore Manuela Olia Assessore Giulia Anfossi per le politiche giovanili
Missione di bilancio	N.	4 – Istruzione e diritto allo studio

Finalità da conseguire

Il programma verrà attuato attraverso il sostegno progettuale e la messa a disposizione di risorse, anche di tipo economico, al sistema scolastico cittadino attraverso:

- il supporto alle autonomie scolastiche del territorio nelle progettualità attinenti gli ambiti sociale, psicologico, culturale, artistico, didattico, pari opportunità, interculturale, sportivo e alle problematiche inerenti la mondialità (pace e cooperazione, gemellaggi), in rete con gli altri enti territoriali competenti (Consorzio servizi socio assistenziali, ASL, ecc.), sulla base di indirizzi condivisi e di risorse definite. In particolare proseguiranno azioni comuni sul tema della salute e della sicurezza, in ottica anche di prevenzione dei comportamenti a rischio nelle età giovanili;
- il sostegno alle iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche in campo internazionale con le comunità locali delle città gemelle, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea da parte delle giovani generazioni, la conoscenza diretta e la capacità di integrazione in contesti internazionali anche molto differenti tra loro, quali ad esempio il Burkina Faso;
- il sostegno all'ampliamento dei tempi scuola statali al fine di consentire agli alunni, tempi “distesi”, che garantiscano pari opportunità in particolare per gli alunni in difficoltà socio-economiche, socio-relazionali o con bisogni didattici specifici;
- il supporto allo sviluppo di un progetto “scuole aperte”, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti no profit, con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orari pomeridiani o extra-calendario scolastico rivolti a prevenire la dispersione in età preadolescenziale. A tale scopo prosegue nel 2017 apposito progetto denominato “SOS Scuola”, in collaborazione con innumerevoli partners-corealizzatori locali, che ha ottenuto il finanziamento della Compagnia di San Paolo;
- la prosecuzione nelle scuole e in particolare negli istituti superiori della cultura e della pratica della partecipazione e della cura dei beni comuni;
- la prosecuzione dell'istituzione di borse di studio a favore di studenti universitari secondo le indicazioni testamentarie del donatore “Lascito Geuna”;

- la risposta alle esigenze delle famiglie rispetto all'organizzazione del tempo vacanze estive, fornendo servizi educativi promossi dal sistema città, sia nella componente gestita dal Comune sia in quella gestita da diverse realtà quali scuole, oratori, privato sociale;
- il supporto all'erogazione di contributi economici alle famiglie, a finanziamento statale e regionale, per garantire il diritto allo studio e alla formazione e l'assolvimento dell'obbligo scolastico (assegni per iscrizione e frequenza per tutti gli ordini di scuola fino alla secondaria di secondo grado o per trasporto, attività integrative e libri di testo per secondarie di primo e secondo grado; contributo statale per libri di testo per scuole secondarie di primo e secondo grado);

- il trasferimento dei fondi di assistenza scolastica regionali e della Città Metropolitana direttamente alle Scuole, volti al funzionamento degli istituti nell'ambito della normativa vigente;
- la costituzione di una “Consulta delle Famiglie”.

Motivazione delle scelte

La programmazione operativa vuol rispondere alla necessità di supportare le scuole, che al di là della distinzione fra pubbliche e private, sono beni comuni sociali, nella loro funzione educativa e formativa, volta a sviluppare il senso civico delle giovani generazioni, costituire un senso di identità locale, ma allo stesso tempo di appartenenza ad un contesto più ampio, internazionale e multiculturale.

Si ritiene fondamentale offrire una progettualità educativa che esca dai confini spaziali e temporali canonici dell'istituzione scolastica, garantendo servizi di qualità come il sostegno al dopo scuola, i centri estivi, scuole aperte, spazi in biblioteca, connessione con tutti i progetti culturali ed educativi esistenti in città.

Si vuole inoltre facilitare l'accesso ai contributi previsti per il sistema educativo, fornendo anche un idoneo supporto a chi altrimenti troverebbe difficile o impossibile l'accesso per carenza di strumenti e conoscenze adeguate.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 107.000,00	€ 99.900,00	€ 99.900,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 10	CHIERI GIUSTA
-------------------------------	----------------------

<i>Mission</i> della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.
--------------------------------	--

Programma	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno condotte azioni per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza e per facilitare l'accesso ai servizi quali:

- funzionamento del registro che raccoglie i testamenti biologici riguardanti la sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- a seguito dell'approvazione della Legge sulle Unioni Civili sarà necessario adeguare la procedura di registrazione delle unioni civili in conformità alle suddette disposizioni legislative. c
- proseguimento dell'attività dello sportello stranieri e promozione dell'interazione di culture diverse nella scuola, nello sport, nell'associazionismo e nelle attività culturali;
- promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente delle pari opportunità per tutti, in senso trasversale su tutte le politiche;
- attivazione della registrazione del consenso alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta di identità, a seguito dell'adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Centro Nazionale Trapianti e dal Sistema Italiano Trapianti;
- promozione della procedura di applicazione del regolamento comunale dello "ius solz" per i bambini che nascono a Chieri, in attesa dell'emanazione di future disposizioni di legge;

- ottimizzazione dell'accesso ai cittadini per tutti i servizi anagrafici, di stato civile e elettorale, anche attraverso un efficientamento delle procedure;
- gestione e monitoraggio del sistema cimiteriale, attraverso opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri cittadini e costruzione di nuovi loculi, come da Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario operare scelte volte a promuovere il diritto di cittadinanza e favorire l'affermazione dei diritti del “*ius soli*”, unioni civili, testamento biologico, pari opportunità e di genere.

Fondamentale è anche facilitare l'accesso ai servizi amministrativi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale, sia online che allo sportello fisico.

Attraverso la tutela di tali diritti e la facilitazione dei servizi, si possono creare le condizioni per rafforzare un senso di appartenenza dei cittadini alla città e una maggiore capacità di azione individuale nel contesto della comunità.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 382.700,00	€ 382.700,00	€ 555.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
-----------------------	---------------------------------

Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza
----------------------	------------------------------------

Finalità da conseguire

La politica dei beni comuni promuove la partecipazione dei cittadini alla cura del territorio e produce di conseguenza sicurezza. Essa a sua volta necessita di un ambiente sicuro per consentire a tutti, senza prevaricazioni, l'accesso ai benefici del vivere insieme.

Proseguiranno gli interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia.

- Azioni a sostegno della circolazione stradale, in particolare a tutela delle fasce più deboli (disabili, bambini, pedoni, ciclisti).
- Controllo del territorio, con la presenza fisica della Polizia Municipale (visibilità e contatto con i cittadini) e attraverso specifiche strumentazioni tecnologiche.
- Presenza nelle aree dei plessi scolastici e in quelle mercatali, anche con il supporto di volontari, per la sicurezza di coloro che frequentano tali luoghi.
- Mediazione dei conflitti con l'impegno diretto della Polizia Municipale.
- Educazione stradale nelle scuole al fine trasmettere regole, suggerimenti e comportamenti per muoversi in sicurezza e in modo sostenibile.
- Campagne di sensibilizzazione e di visibilità ad iniziative ed eventi pubblici su temi quali la violenza di genere e intra-familiare, il bullismo, l'omofobia, i diritti delle persone con diverse abilità o di diversa etnia; mettere in collegamento e supportare le azioni delle associazioni che si occupano di questi temi.
- Osservatorio sulla sicurezza comunale quale organo consultivo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana.
- Controllo del territorio per illeciti e abusi in campo edilizio, commerciale, ambientale e rurale.
- Contrasto alla ludopatia, attraverso l'applicazione del Regolamento Comunale sulle sale giochi e sugli apparecchi elettronici da intrattenimento o da gioco, approvato nel 2015.
- "Servizio di prossimità" in connessione con altri servizi e altre forze dell'ordine, a favore dei cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema dell'inadempimento scolastico), situazioni di violenza all'interno della famiglia, conflitti fra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse.
- Avvio delle attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, la Guardia di Finanza e l'INPS per il controllo dell'evasione fiscale sui tributi erariali e regionali, attraverso l'utilizzo delle banche dati già in possesso dell'Amministrazione Comunale. Le attività saranno svolte con il supporto degli uffici tributari, anagrafici e sportello attività economiche.

Motivazione delle scelte

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. È necessario diffondere la consapevolezza che una città sicura nasce in una comunità che conosce, condivide e attua le legittime regole sociali, e si consolida dove si instaura un senso di identità comune e di appartenenza, attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

È pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

È inoltre importante rafforzare la percezione del “vigile” quale figura positiva, che applica le regole e le relative sanzioni, nell’interesse generale della comunità, e consolidare il senso di fiducia dei cittadini nei confronti del personale di polizia municipale, attraverso il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 1.921.750,00	€ 1.887.800,00	€ 1.869.200,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO

Responsabile politico	As	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1	– Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Il concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica ha pesato, nell'ultimo quinquennio, sul contribuente in termini di aumento della pressione fiscale. Tale aumento trova origine nei pesanti e ripetuti tagli alle risorse statali disposti dalle manovre finanziarie susseguitesi dal 2011 (- 27,29%), cui fa eco il cronico ritardo nella ricomposizione delle fonti di finanziamento della spesa, necessaria per garantire servizi pubblici efficienti ed economici. L'incremento delle entrate proprie dei Comuni (+ 15,63%

rispetto al 2013) ha fatto crescere l'autonomia finanziaria di questi ultimi a oltre la soglia del 65% . Crescita che, tuttavia, come ha dichiarato la Corte dei Conti (*Relazione della Procura sulla Finanza Locale – agosto 2015*), “non ha prodotto benefici effetti né sui servizi, né sui consumi e sull'occupazione locale, in assenza di una adeguata azione di stimolo derivante dagli investimenti pubblici” e che "andrebbe dunque recuperato il progetto federalista che lega la responsabilità di 'presa' alla responsabilità di 'spesa', realizzando una necessaria correlazione tra prelievo ed impiego". Quanto sopra a ulteriore conferma degli indirizzi espressi nelle Linee Programmatiche di mandato e nei documenti di Programmazione dell'Ente sulla necessità di mantenere agli attuali livelli la pressione tributaria locale, esercitando, ove le condizioni lo rendono possibile e anche in relazione alle modifiche alla fiscalità locale attuate dal Governo con la legge di stabilità 2016, azioni di perequazione e di redistribuzione del reddito attraverso forme di progressività del sistema tributario comunale, tese a favorire i cittadini meno abbienti.

Il perseguimento di obiettivi connessi ad un prelievo fiscale che risponda a criteri di maggior giustizia ed equità è il principale stimolo al prosieguo, già iniziato nel corso del 2015 e proseguito nel 2016, di azioni di verifica e recupero del gettito attraverso azioni ancora più incisive contro i fenomeni di evasione ed elusione riscontrati in relazione ad alcuni tributi, come la TARI. Essendo quest'ultima la controprestazione di un servizio fornito alla generalità dei cittadini e di tutti coloro che in qualche modo ne fruiscono, anche se non residenti, è indispensabile che il prelievo sia distribuito in modo tale da assicurare che tutti concorrano al finanziamento dei servizi di igiene ambientale, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti comunali e dal piano finanziario che ne garantisce la totale copertura. Il gettito di chi evade viene recuperato attraverso un aumento del tributo da parte di chi lo paga regolarmente: da ciò deriva una profonda iniquità e ingiustizia a sfavore dei cittadini onesti a cui occorre porre rimedio con urgenza.

Nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 è stata svolta una totale revisione degli archivi dei contribuenti, (non aggiornati da anni) svolta in collaborazione con il Consorzio che gestisce il servizio, nonché ulteriori interventi per automatizzarne gli aggiornamenti e rendere più efficienti i servizi amministrativi di bollettazione e riscossione del tributo con l'utilizzo di più efficaci tecnologie informatiche. Queste ultime saranno anche funzionali ad assicurare ai cittadini che lo vorranno, opportunità di semplificazione e sicurezza, sia nella diretta informazione sulla propria situazione fiscale, sia per quanto riguarda le modalità di pagamento del tributo. L'azione di aggiornamento dei db tributari sarà mantenuta nel triennio anche con il sussidio di nuovi programmi informatici che saranno acquistati dall'amministrazione e che consentiranno di creare un sistema visuale di dati territoriali.

Nel 2015 è stata adottata, per la prima volta, una misura che si è dimostrata efficace nei confronti di quei cittadini che assumono, in virtù di assegnazione di servizi e/o forniture, anche la qualifica di fornitori dell'Ente. L'aggiudicazione del servizio/fornitura viene subordinata, in caso di pendenze con il fisco comunale, come da apposita clausola indicata nel bando, soltanto dopo la regolarizzazione di queste ultime. In caso contrario il servizio/fornitura non può essere assegnato. Tale prassi, diventata ora regola, continuerà in futuro.

Anche nel 2015 si è proceduto, per la prima volta, all'invio dei contribuenti IMU e TASI degli avvisi di pagamento, al fine di facilitare l'assolvimento del tributo e semplificare e sgravare gli adempimenti degli sportelli tributari. Tale azione, ripetuta nel corrente anno, sarà messa a regime anche per il prossimo triennio.

Motivazione delle scelte

Una pressione fiscale che il cittadino possa riconoscere accettabile in relazione ai servizi che riceve è la premessa per poter mantenere un buon rapporto di collaborazione e di dialogo costruttivo con l'Amministrazione locale.

Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive.

Occorre creare un clima etico forte, dove i cittadini sono consapevoli che il fisco è fondamento della democrazia, in quanto è attraverso il pagamento di tasse eque e commisurate alla propria capacità contributiva, che si riesce a garantire equità e giustizia nell'accesso ai servizi.

Attraverso una gestione trasparente delle entrate fiscali sarà necessario impegnarsi a garantire che le tasse vadano a finanziare una spesa pubblica di qualità.

Si vuol dare la certezza ai cittadini che il fisco è anche uno strumento a loro disposizione per accertare il buon uso del denaro pubblico e dare loro la sicurezza e la possibilità di verificare che quanto viene da loro versato venga restituito sotto forma di servizi.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 584.600,00	€ 503.100,00	€ 503.100,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

<i>Mission</i> della strategia	II Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.
--------------------------------	--

Programma

11.01.00

UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA

Responsabile politico	Si	Sindaco Claudio Martano - Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N.	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Verranno consolidati interventi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa e garantire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa e l'erogazione di servizi.

In tema di trasparenza, anche al fine di diffondere, attraverso un impegno concreto, i valori della cultura della legalità e della democrazia, si realizzeranno azioni mirate a concretizzare:

- l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013, garantendone una facile consultazione e ampliando tale ambito anche per ulteriori pubblicazioni utili per il cittadino;
- prosecuzione degli interventi previsti con l'adesione alla Campagna “Riparte il futuro”;
- consolidare l'adesione all'Associazione “Avviso Pubblico”;
- la promozione del progetto “Giunta Trasparente”, con l'applicazione di un codice etico di comportamento contenuto nella adottata Carta di Avviso Pubblico, rivolta ai componenti dei propri organi politici, che comprende non solo buoni propositi e intenzioni, ma anche obblighi, divieti e sanzioni; si tratta di un documento che indica concretamente come un buon amministra-

tore possa declinare nella quotidianità i principi costituzionali di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore.

La trasparenza potrà essere realizzata mettendo a disposizione del cittadino strumenti di comunicazione accessibili, immediati e aperti, per far sì che egli possa diventare interlocutore più attivo e protagonista.

Per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, si proseguirà in un processo di apertura dei dati disponibili, che ne permetta libero accesso, fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

Le azioni in materia di comunicazione avranno come obiettivo generale la delineazione di una strategia comunicativa che sappia evocare e rafforzare l'identità del Comune di Chieri, grazie ad un'unica cabina di regia, con la capacità e la flessibilità di declinare nei vari settori di intervento campagne e azioni diverse a seconda delle specificità. In questo modo sarà possibile agevolare un riconoscimento unitario ed univoco dell'istituzione per il cittadino, evitando la creazione di immagini frammentarie e segmentarie che rischiano di confondere gli utenti e indebolire l'efficacia comunicativa.

Nel 2017, grazie alla cabina di regia unitaria, verranno attivati gli strumenti per facilitare l'avvicinamento e la trasformazione della comunicazione pubblica verso la componente “social”, che permetta all'Ente una presenza in rete e consapevole e adeguata, che sappia rispondere alle esigenze dei cittadini.

Tra le azioni previste in tema di comunicazione si prevederanno anche azioni per:

- il potenziamento del sito internet istituzionale, quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa sia nei termini prescritti dalla normativa che avviando nuove sezioni o potenziando delle aree già esistenti;
- la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni;
- potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (tv, pannelli, web);
- incrementare la banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

Motivazione delle scelte

Si vuole realizzare una vera amministrazione bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni.

E' fondamentale fornire a chi abita il nostro territorio - attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni - strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo o comunque valutare le scelte operate dall'Amministrazione.

Attraverso una maggior trasparenza si vuol ridefinire quindi il rapporto tra la pubblica amministrazione chiese e i cittadini, passando ad un approccio in cui questi ultimi non sono solo fruitori di prestazioni ma partecipano alle scelte di governo e - attraverso una collaborazione reale - riescono ad indirizzare i processi decisionali sulle effettive esigenze e necessità della comunità.

In più, mediante strategie di apertura dei dati della Pubblica Amministrazione (*Open data*), si **continuerà** a valorizzare e rendere fruibile l'informazione prodotta dal settore pubblico, fornendo ai cittadini l'opportunità di riutilizzare e integrare i dati messi loro a disposizione, anche per sviluppare servizi e applicazioni a vantaggio dell'intera comunità di utenti.

Nel complesso, nel triennio si mira a realizzare un sistema integrato e completo di comunicazioni ai cittadini e a chi abita il territorio chiese, utilizzando differenti canali e strumenti, sia digitali che non, in rete ma anche dislocati su tutto il territorio, per raggiungere tutti, dando visibilità alle attività dell'Amministrazione e consentendo quindi ai cittadini di usufruire delle opportunità offerte dalla Città.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 93.500,00	€ 69.500,00	€ 69.500,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

<i>Mission</i> della strategia	La	La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.
--------------------------------	----	---

Programma

12.01.00 PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTÀ'

Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità da conseguire

Il programma culturale verrà attuato attraverso diversi interventi:

- l'ideazione e l'implementazione del progetto "Museo Diffuso", che potrà dare impulso all'aggregazione tra i gestori e i possessori del patrimonio culturale di Chieri e del Chierese, al fine di creare una rete tra i soggetti, pubblici e privati, che ruotano intorno all'offerta culturale e turistica della città e del suo territorio. In questo modo verrà razionalizzata e agevolata la possibilità di fruire dei beni culturali locali (Museo del Tessile, di Don Bosco, Mostra Archeologica, accordi con Museo Martini), come volano per creare opportunità di lavoro anche mediante la formazione e l'aggiornamento;
- l'inserimento di Chieri nella filiera culturale della Città Metropolitana, cercando di intercettare il pubblico e rendere conosciuta la città e le sue iniziative. In particolare si lavorerà per facilitare i contatti con realtà museali pubbliche e private del territorio (Museo del Paesaggio Sonoro di Riva, Museo del Gesso di Moncucco Torinese, chiesa di San Sebastiano, Casa Zuccala di Marentino, Planetario e Museo delle Contadinerie di Pino Torinese) e con il sistema museale torinese, nonché con importanti iniziative dell'area metropolitana culturali quali la Biennale Democrazia, Torino Spiritualità, la Fiera del Libro ed il Torino Film Festival;

- l'organizzazione di eventi culturali (teatro, cinema, musica, danza) che siano un segno distintivo per la città, attraverso un'attenta ricerca di sponsorizzazioni e la partecipazione attiva;
- la valorizzazione delle tradizioni tessili chieresi e della collezione civica di Fiber Art, attraverso l'organizzazione di nuove attività legate al tema (concorsi, mostre tematiche, mostre temporanee, etc.) e contatti con altre realtà nazionali ed internazionali sensibili al tema.
- la creazione di un archivio diffuso della memoria visiva, al fine di preservare i ricordi di interesse generazioni chieresi e darne loro il giusto valore storico, senza dimenticare che la memoria può essere fonte di creatività e mezzo di interpretazione del presente.

Tali obiettivi ambiziosi potranno essere raggiunti attraverso diverse modalità e strumenti di lavoro quali:

- ricerca di fondi attraverso il contatto con privati, associazioni, fondazioni e partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei e adozione di campagne nazionali di valorizzazione culturale (es. Art Bonus)
- il coinvolgimento della scuola, con l'istituzione del tavolo permanente composto da insegnanti, referenti dell'Amministrazione comunale, operatori culturali. Si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di studenti e insegnanti alla vita culturale cittadina, in particolare alle manifestazioni organizzate o promosse, alla preparazione agli scambi legati a gemellaggi, concorsi o iniziative di vario genere, anche sportive;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore al fine di coinvolgerle nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- la ricerca della visibilità degli eventi e dei beni culturali locali attraverso i media, il web e il punto turistico informativo, curando in particolare l'inserimento di Chieri e del suo territorio nei principali percorsi turistici, culturali, eno gastronomici e spirituali della zona. Gli eventi culturali locali dovranno essere calendarizzati in modo organico e comunicati tempestivamente attraverso i diversi canali comunicativi;
- la valorizzazione della gestione degli spazi attualmente dedicati alla cultura e l'utilizzo almeno parziale di piazze e spazi verdi come luoghi di aggregazione culturale, fruibili e godibili anche dai più piccoli, con la creazione di eventi a livello locale, nonché lo studio di accordi e convenzioni per l'utilizzo di spazi di proprietà di privati, associazioni, fondazioni, parrocchie, etc.
- l'aumento e il miglioramento della fruibilità ed utilizzo delle proprietà mobili del comune, adatte ad iniziative culturali ed artistiche (palco, gazebo, grigliati, etc.)
- la creazione e l'aggiornamento continuo delle sezioni dedicate alla cultura nel sito del Comune, l'ideazione di nuovo materiale informativo a integrazione dell'esistente, realizzando anche stru-

menti adatti alle visite individuali del Centro Storico (app per smartphone e tablet, audioguide, opuscoli o altro);

- il mantenimento del Punto di Informazione turistica, quale luogo di accoglienza dei visitatori e di divulgazione di materiale turistico.

Particolare attenzione verrà rivolta all'ottimizzazione dell'utilizzo dei luoghi della cultura e al loro eventuale recupero, quali:

- Area ex Tabasso, gli spazi verranno destinati ad attività culturali e di lavoro innovativo, attraverso un recupero graduale. Verrà avviato uno studio di riconversione attraverso diversi strumenti partecipativi, quali ad esempio un concorso internazionale di idee. Si prevederanno un Teatro cittadino e spazi destinati al co-working, per proposte di imprenditoria giovanile, per la formazione, per lo svolgimento di attività culturali, quali compagnie teatrali, gruppi e associazioni musicali, artisti ecc., che dovranno essere stimolati a presentare progetti di gestione;
- Imbiancheria del Vajro: verrà riprogettato l'uso della struttura ed un suo efficientamento energetico, permettendo così un migliore e maggiore utilizzo, anche diversificando le destinazioni;
- Auditorium del Liceo "Augusto Monti": verrà proposta una convenzione comunale per l'utilizzo dell'auditorium;
- Complesso San Filippo e Cappella: verranno valutati i possibili restauri e la riorganizzazione degli spazi con finalità di maggiori ricadute aggreganti per la cittadinanza.

Motivazione delle scelte

Si intende giungere alla realizzazione di una città con un'offerta culturale permanente e diffusa: a livello comunale si vuol creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati; a livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici della filiera di Torino, ma anche del territorio Chierese e circostante, rendendo disponibili ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Le scelte adottate mirano al perseguimento di diversi obiettivi, tra loro evidentemente strettamente connessi e interdipendenti:

- scoprire, codificare e coordinare il patrimonio culturale attualmente inutilizzato o sconosciuto, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini, per renderlo bene comune e disponibile al pubblico, creando pertanto ulteriore patrimonio e offerta culturale;
- mettere a disposizione di chiunque abbia idee e progettualità artistiche da sviluppare e promuovere, spazi pubblici, anche di piccole dimensioni e immediatamente fruibili, per consentire l'incremento dell'offerta culturale attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni, degli studenti delle scuole;

- valorizzare gli spazi di cultura e per la cultura, attraverso la ristrutturazione o ridestinazione di luoghi ed edifici quali area ex Tabasso, Imbiancheria del Vajro, Complesso San Filippo.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 515.800,00	€ 715.800,00	€ 815.800,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile politico	Assessore Giulia Anfossi
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità da conseguire

Il programma avrà l'obiettivo di promuovere e consolidare il ruolo della Biblioteca Civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo il piacere di leggere e lo scambio interculturale, attraverso le seguenti azioni concrete:

- mantenere e garantire un ottimale utilizzo degli spazi attrezzati dei locali biblioteca inseriti nel Polo culturale ex Tabasso, al fine di contemperare il soddisfacimento di bisogni degli utenti in continua evoluzione, lo sviluppo delle tecnologie e i costi di gestione. In particolare verranno predisposti nuovi posti per la lettura e lo studio a fronte della conversione della sala espositiva, attraverso interventi di ristrutturazione e adeguamento locali, studiando adeguate modalità di gestione ed utilizzo dell'area, grazie a convenzioni con associazioni.
- garantire l'affidamento della gestione ad un soggetto esterno, che interpreti il servizio bibliotecario come un essenziale bene comune dei chieresi e che fornisca elevate competenze tecnico-culturali e gestionali, implementando ove possibile la fruizione dei servizi attualmente in essere (*reference*, prestito, consulenza), mantenendo in capo al Comune il presidio di direzione, indirizzo e monitoraggio;
- promuovere e incentivare percorsi di conoscenza per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado al fine di porsi come luogo cardine di investimento culturale a lungo termine, finalizzato a raggiungere l'universalità dei cittadini;
- consolidare il ruolo di Biblioteca Polo nell'ambito dello SBAM-Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese, in particolare promuovendo la partecipazione attiva dei comuni dell'area Sud-Est, di cui Chieri è capofila, ponendo a disposizione dei fruitori il patrimonio librario dei Comuni aderenti.

Analogamente, altra linea strategica è rappresentata dal consolidamento e dalla promozione delle attività svolte dall'Archivio storico, memoria storica e bene comune intergenerazionale, per favorire la fruizione e la valorizzazione dei beni archivistici sia comunali che di enti privati conservati, in base agli accordi con i proprietari. Le azioni si concretizzeranno con interventi volti a:

- conservare, gestire, restaurare il patrimonio archivistico comunale;

- procedere nello svolgimento delle funzioni di coordinamento del Polo Archivistico, volte a completare il riordino, la buona conservazione e la valorizzazione degli archivi storici dei Comuni del territorio;
- sostenere enti pubblici, privati ed ecclesiastici per la conservazione di beni culturali mobili e immobili, sottoposti a tutela, insistenti sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Si intende consolidare il ruolo della biblioteca civica quale luogo fisicamente preposto alla condivisione dei saperi e della cultura come beni comuni

Verrà garantita una fruizione della biblioteca come luogo aperto, centro di cultura e piazza per l'incontro e lo scambio di saperi, in grado di stimolare la curiosità e soddisfare esigenze e ricerche diverse, fornendo una pluralità di informazioni e di fonti di accesso alla conoscenza (libri, cd, dvd, rete, incontri, eventi, dibattiti).

Altrettanta attenzione verrà posta alla valorizzazione dell'archivio come luogo di memoria storica, testimonianza e conoscenza del territorio, implementando le sue potenzialità di fonte di ricerca e mezzo di interpretazione del presente.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 826.500,00	€ 835.900,00	€ 842.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 13 CHIERI E LE SUE RISORSE

<i>Mission</i> della strategia	Pe Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del "buon padre di famiglia".
--------------------------------	--

Programma	
13.01.00	RISORSE UMANE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

L'intento strategico di questo programma sarà quello di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante riorganizzazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati. Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;

- applicazione, monitoraggio e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione ai cambiamenti normativi in atto da alcuni anni, che coinvolgono materie quali il nuovo codice degli appalti, il nuovo CAD, il nuovo FOIA, le nuove norme in materia di partecipate pubbliche, agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e alle dinamiche del lavoro di gruppo;
- analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;

- applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso, nonché il consolidamento del servizio di telelavoro, anche quale strumento di conciliazione tra vita lavorativa e professionale del dipendente.

Motivazione delle scelte

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo e il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono i destinatari del lavoro svolto dall'amministrazione pubblica, ed hanno il diritto di esserne consapevoli.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 1.538.000,00	€ 1.521.600,00	€ 1.521.600,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano – Assessore Carlo Massucco
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio si perseguirà l'implementazione di un sistema informativo integrato e aggiornato, che permetta al contempo di snellire, semplificare e migliorare il lavoro sia all'interno che all'esterno dell'ente, pur garantendo sicurezza e integrità delle banche dati.

Le politiche in ambito di ICT (Information and Communications Technology) verranno pianificate con la finalità di realizzare una progressiva trasformazione di Chieri in smart city. Le innovazioni tecnologiche dovranno essere applicate ai vari ambiti della vita della città (ambiente, mobilità, pianificazione, energia, servizi ai cittadini, amministrazione), con l'obiettivo di investire in maniera più efficace ed efficiente, incrementando la qualità della vita dei cittadini, anche facendo ricorso alle *best practices* adottate da altre realtà, sia a livello nazionale che internazionale.

Si perseguirà il pieno sviluppo dell'Amministrazione Digitale, sempre più vicina ai cittadini, in grado di erogare servizi volti a migliorare la qualità della vita dei propri “utenti”.

Permarrà costante l'intento di consentire a ogni cittadino di poter interagire con la Pubblica Amministrazione senza dover sottostare ai pesi connessi alla tradizionale dimensione burocratica (file agli sportelli), ma fruendo della semplicità delle comunicazioni info-telematiche. Tali obiettivi, anche previsti nel “Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni”, approvato nel corso del 2015, potranno essere perseguiti attraverso:

- la piena attuazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo di software già in uso, perseguendone l'impiego alle massime potenzialità;
- la dotazione di sistemi *open sources* in sostituzione di software con licenza;
- l'incremento di nuovi software al fine di semplificare le procedure amministrative e snellire gli iter lavorativi, favorendo la riduzione di costi gestionali e l'integrazione dei dati;
- l'incremento di nuovi software al fine di attivare servizi *on line* efficienti ai cittadini e alle imprese, permettendo anche la visione dell'iter di avanzamento della pratica;
- il potenziamento degli strumenti di pagamento dei servizi offerti dalla struttura comunale sia *on line* che presso soggetti terzi;
- il completamento di una rete free wi-fi comunale aperta ai cittadini anche in luoghi pubblici quali piazze e giardini.

Verrà inoltre predisposto, con la stretta collaborazione delle Istituzioni scolastiche, un progetto operativo di adeguamento infrastrutturale-tecnologico per i diversi plessi scolastici della città, che tenga conto del fabbisogno didattico attuale e futuro. Sulla base di tale studio verranno programmati, negli anni successivi, interventi diversi volti a rendere gli edifici adibiti ai tre ordini di scuola predisposti alle nuove tecnologie scolastiche.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà pertanto conseguire un miglioramento della propria infrastruttura tecnologica per garantire migliori servizi ai cittadini e uno snellimento dei procedimenti, ma

al tempo stesso favorire lo sviluppo di una cultura digitale a tutta la popolazione, favorendo momenti informativi, formativi e di confronto.

Motivazione delle scelte

Le scelte della programmazione operativa in materia di risorse tecnologiche nascono dalla constatazione che una dotazione tecnologica e informatica costantemente aggiornata è una risorsa strumentale indispensabile, sia dal punto di vista dei processi interni, in quanto permette una più efficiente organizzazione dell'attività lavorativa degli uffici, sia dal punto di vista dei servizi verso l'esterno, che diventano più facilmente e velocemente accessibili. Si vogliono quindi far fruttare al meglio le potenzialità offerte dalle risorse tecnologiche a disposizione, non solo per garantire economie nel sistema informatico e massima accessibilità da parte di tutti, ma anche per consentire di progettare e supportare la realizzazione di nuovi servizi *on line*.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 386.610,19	€ 352.700,00	€ 348.700,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Obiettivo primario continuerà ad essere il rispetto dei tempi e delle modalità con le quali produrre i documenti di programmazione e di bilancio, al fine di permettere l'attuazione del programma politico amministrativo nei tempi previsti. Tali documenti saranno predisposti alle scadenze previste dalla legge e, per quanto riguarda il bilancio, prima dell'inizio dei rispettivi esercizi finanziari a prescindere dalle even-

tuali proroghe di legge. Gli atti di programmazione saranno redatti in coerenza, oltre che con il programma di governo della città, con gli indirizzi impartiti dagli organi di gestione e di direzione politica, nonché dagli indirizzi di politica regionale e nazionale, ove possibile in considerazione dei tempi di predisposizione dei relativi documenti programmatici.

In coerenza con i principi della partecipazione, si avrà cura, come già avvenuto dall'inizio dell'attuale mandato amministrativo, di sottoporre le scelte proposte, a documenti ancora aperti, alla valutazione e discussione dei cittadini attraverso occasioni di incontro pubblico.

Il bilancio comunale continuerà a riflettere le scelte politiche secondo criteri di priorità e in considerazione dei servizi e attività rilevanti, tenendo conto della concreta fattibilità e maturazione degli interventi da realizzare. Per questi ultimi aspetti è intervenuto il nuovo ordinamento contabile (D.lgs 118/2011 e s.m.i.) che impone di imputare le entrate e le spese secondo il principio applicato della competenza “potenziata” ovvero negli esercizi in cui le relative obbligazioni diventeranno esigibili.

L'impegno sarà quello di continuare a mantenere un buon livello di servizi e una buona qualità nell'erogazione delle prestazioni, coniugando equità e rigore e adottando tutte le azioni possibili per massimizzare le risorse, cercando di diminuire, con azioni di efficace e prudente amministrazione, le spese cosiddette “di consumo”.

Si continuerà a porre la massima attenzione a tutte le fonti di finanziamento che si renderanno fruibili, predisponendo progetti in grado di attrarre risorse straordinarie. Con l'obiettivo di concorrere all'assegnazione di risorse della prossima generazione di fondi dell'Unione Europea .

Saranno utilizzati per finanziare investimenti utili alla Città i proventi di eventuali alienazioni di beni immobili, da precedere con una scrupolosa analisi delle caratteristiche dei beni oggetto di vendita, per verificare la loro idoneità ad assolvere funzioni di pubblica utilità. Per sopperire alle difficoltà emerse nell'ultimo biennio a seguito della crisi del mercato immobiliare, saranno utilizzate tutte le forme disponibili (C.DD.PP) per procedere ad una valorizzazione degli immobili del patrimonio disponibile.

Nel 2016 il rinnovo dell'assegnazione di locali del patrimonio pubblico ad associazioni ed enti del volontariato è stata l'occasione per predisporre un apposito regolamento che disciplina principi, modalità e criteri di scelta dei soggetti che potranno usufruire della concessione di locali di proprietà comunale per svolgere la loro attività d'istituto ma soprattutto per concorrere con azioni, interventi e progetti, alla rivitalizzazione di aree cittadine e ad attività nel campo culturale e assistenziale a beneficio dei cittadini.

Dovrà essere anche valutata attentamente la capacità economico finanziaria della Città nel farsi carico del recupero, gestione e manutenzione di immobili, privilegiando tali interventi a favore di beni che rappresentano un patrimonio culturale, storico ed affettivo per i cittadini, attraverso la predisposi-

zione di piani finanziari che esplicitino le necessità di risorse future al mantenimento delle infrastrutture che saranno recuperate.

Al termine di ogni esercizio finanziario continueranno ad essere presentati e sottoposti alla discussione dei cittadini riuniti in assemblee pubbliche i risultati conseguiti dall'Amministrazione.

Motivazione delle scelte

Le azioni proposte tengono conto della progressiva e continua riduzione delle risorse operata da parte del governo nei confronti delle autonomie locali, in considerazione della necessità di coinvolgere tutto il settore pubblico nel recupero di efficienza e nella riduzione del debito sovrano. La stessa riduzione ha interessato le risorse umane dell'ente, la cui sostituzione è bloccata ormai da un biennio per effetto dei limiti di spesa imposti dalle ultime leggi di stabilità. La mancanza di personale incide in misura pari, se non maggiore, alla riduzione di risorse finanziarie pubbliche.

Tale riduzione non dovrà influire su servizi e prestazioni indispensabili ed essenziali all'esercizio dei diritti di cittadinanza e al sostegno delle categorie di cittadini più fragili a cui rivolgere prestazioni sociali e interventi a loro tutela.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 3.356.700,00	€ 2.852.500,00	€ 3.682.150,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.04.00	DEBITO COMUNALE

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito pubblico

Finalità da conseguire

Nel triennio e nel corso del mandato amministrativo proseguirà la riduzione del debito, limitando il ricorso all'assunzione di prestiti esclusivamente per investimenti cofinanziati con tale forma, a costo zero, da parte di istituzioni pubbliche. Sarò preso in considerazione il ricorso al credito per quegli investimenti che, ove realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente, ove risultino compatibili con le nuove norme dettate dai vincoli di finanza pubblica entrati in vigore con la legge di stabilità 2016. (dalle entrate finali sono escluse quelle per l'accensione di prestiti). Una percentuale dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune sarà destinata alla riduzione del debito comunale, così come previsto dalle recenti norme emanate a favore degli enti locali.

E' intenzione dell'Amministrazione proseguire nell'estinzione anticipata mutui e prestiti, già avviata negli ultimi mesi del 2016.

Motivazione delle scelte

Neutralizzare possibili maggiori oneri a servizio del debito consentirà di destinare, liberandole, maggiori risorse al finanziamento dei servizi. Inoltre la riduzione del debito rappresenta una necessità etica nei confronti delle future generazioni.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 4.042.100,00	€ 2.160.300,00	€ 1.763.800,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano	
Missione di bilancio	N. 01–	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinamento per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 199.300,00	€ 199.300,00	€ 199.300,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma

13.06.00	FONDI E RISERVE
-----------------	------------------------

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 20 – Fondi e accantonamenti

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare, secondo le disposizioni legislative vigenti:

- risorse finanziarie a copertura di nuove spese impreviste
- risorse finanziarie a copertura dei rischi sui crediti di dubbia esigibilità
- risorse finanziarie a copertura di rischi derivanti da contenzioso
- risorse finanziarie a copertura di eventuali disavanzi di organismi partecipati
- risorse in termini di stanziamenti di cassa a copertura di esigenze straordinarie di spesa.

Motivazione delle scelte

Prudenza e riduzione dei rischi di non copertura di spese impreviste e di perdite su crediti o derivanti da risultati gestionali negativi di organismi partecipati.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 1.550.600,00	€ 1.895.400,00	€ 2.254.100,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma

13.07.00	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero	
Missione di bilancio	N. 60 – Anticipazioni finanziarie	

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di garantire la liquidità necessaria per far fronte a momentanee ed eventuali carenze derivanti dai flussi di cassa dell'Ente. Sarà tuttavia prestata la massima attenzione e vigilanza nella gestione della liquidità dell'Ente al fine di evitare l'attivazione di anticipazioni bancarie a carattere oneroso.

Motivazione delle scelte

Evitare oneri finanziari aggiuntivi che riducono le possibilità di finanziamento dei servizi.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 3.001.000,00	€ 3.001.000,00	€ 3.001.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.08.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 99 – Servizi per conto terzi.

Finalità da conseguire

Le finalità riguardano la corretta gestione di entrate e di spese che non influiscono né finanziariamente, né economicamente, sull'impiego e sul prelievo di risorse da parte dell'Ente.

Motivazione delle scelte.

Il rispetto dei principi e delle regole del bilancio che presiedono all'ordinamento contabile degli enti locali al fine di tenere distinta la gestione di entrate e di spese che transitano nel bilancio dell'Ente senza produrre effetti alcuni in quanto destinate ad altri soggetti.

Risorse finanziarie da impiegare

	2017	2018	2019
Previsioni di competenza	€ 5.197.000,00	€ 5.197.000,00	€ 5.197.000,00

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Vincoli di Finanza Pubblica

Nel triennio la pianificazione finanziaria dell'Ente è orientata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come previsti dalla Legge n. 243/2012 e dalla Legge di Stabilità 2016.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è manifestata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo Pluriennale Vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultra annuale per il loro effettivo impiego e utilizzo, per finalità programmate e previste.

L'ammontare complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto tra le entrate, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato, stanziato tra le spese, è costituito da due componenti distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale di cui al precedente punto 2. iscritto in bilancio, nella sola parte relativa alla spesa in conto capitale, è stato calcolato in particolare sulla base del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del crono programma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata

FPV	2017	2018	2019
Parte corrente	€ 355.200,00	€ 270.800,00	€ 270.800,00
Parte capitale	€ 1.711.560,19	€ 850.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.066.760,19	€ 1.120.800,00	€ 270.800,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa

FPV	2017	2018	2019
Parte corrente	270.800,00	270.800,00	270.800,00
Parte capitale	850.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.120.800,00	270.800,00	270.800,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e clausole di salvaguardia

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine l'Ente deve stanziare nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per l'esercizio 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità attualmente iscritto in bilancio è il seguente:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2017	2018	2019
Recupero evasione tributaria	158.000,00	232.200,00	311.500,00
Canone occupazione suolo pubblico	13.000,00	16.000,00	18.200,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	45.500,00	55.300,00	65.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	307.200,00	385.000,00	452.900,00
Locazioni di immobili	21.000,00	25.000,00	29.300,00
Tari	748.000,00	913.200,00	1.074.300,00
TOTALE FONDO DI PARTE CORRENTE	1.292.700,00	1.626.700,00	1.951.200,00
Permessi a costruire	50.000,00	60.800,00	95.000,00
TOTALE FONDO DI PARTE CAPITALE	50.000,00	60.800,00	95.000,00
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.342.700,00	1.687.500,00	2.046.200,00

Impegni Pluriennali

E' stata effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti a valere sugli anni finanziari a cui questa Sezione Operativa si riferisce, dando adeguata copertura agli stessi, derivando essi da contratti stipulati in esercizi precedenti, di durata pluriennale.

PARTE II

Piano Triennale dei lavori pubblici

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.450.000,00	1.736.800,00	2.100.000,00	5.286.800,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	3.740.000,00	6.528.200,00	3.760.000,00	14.028.200,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.190.000,00	8.265.000,00	5.860.000,00	19.315.000,00
	Importo (in Euro)			
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	155.700,00			

Note

Il responsabile del programma
ma
(Ing. Andrea VERUCCHI)

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			COD. NUTS	Tipol.	Categ.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Priorità							Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato		
		Reg	Prov	Com						Primo anno 2017		Secondo anno 2018		Terzo anno 2019			Totale	Importo	Tipologia
1	A1/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A1/017 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08	2	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	300.000,00	NO	0,00	
2	A2/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A2/017 Patrimonio Immobiliare Comunale: Interventi di adeguamento funzionale	1	300.000,00	OOUU	300.000,00	OOUU	350.000,00	OOUU	950.000,00	NO	0,00	
3	A3/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A05 08	A3/017 Patrimonio Immobiliare Comunale - interventi di tinteggiatura locali	2	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	300.000,00	NO	0,00	
4	A4/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 10	A4/017 Adeguamento funzionale alloggi di edilizia residenziale pubblica	2	50.000,00	20000 ALIEN+20000 OOUU+10000 MONET	50.000,00	20000 ALIEN+12000 PROV.CIMIT. +18000 OOUU	50.000,00	LIBERAL. VINCOLI	150.000,00	NO	0,00	

8	A5/17 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A5/017 Patrimonio immobiliare comunale: Riqualificazione energetica fabbricati	3	100.000,00	60000 PROV. CIM+40000 OOUU	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	300.000,00	NO	0,00
9	A6/17 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A05 30	A6/017 Edilizia cimiteriale: Interventi di risanamento ed adeguamento funzionale	1	100.000,00	RISC. DIR. SUP.	100.000,00	RISC. DIR. SUP.	100.000,00	RISC. DIR. SUP.	300.000,00	NO	0,00
13	A7/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A7/017 Edilizia scolastica: interventi di adeguamento ed efficientamento energetico	1	100.000,00	TRASF. CAP. SETT. PUBBLICO	100.000,00	OOUU	100.000,00	TRASF. CAP. SETT. PUBBLICO	300.000,00	NO	0,00
14	A8/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 09	A8/017 Edilizia scolastica: interventi di messa in sicurezza plessi scuole primarie e materne	1	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	300.000,00	NO	0,00
17	B1/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B1/017 Riqualificazione e mantenimento vie cittadine e interventi di messa in sicurezza stradale	1	500.000,00	215000 ALIEN+285000 OOUU	500.000,00	225000 ALIEN+20400 PROV. CIM+99600 OOUU+50 LIB. VINC. +105 MONET	500.000,00	OOUU	1.500.000,00	NO	0,00
18	B2/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B2/017 Riqualificazione e mantenimento strade consorziali, vicinali e comunali bianche	1	200.000,00	OOUU	200.000,00	OOUU	200.000,00	100000 RISC. DIR. SUP.+100000 MONET	600.000,00	NO	0,00

19	B3/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A02 99	B3/017 Realizzazione ed adeguamento verde pubblico	1	300.000,00	ALIEN	300.000,00	ALIEN	400.000,00	TRASF. CAPITALE PRIVATI	1.000.000,00	NO	0,00
20	B4/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A02 99	B4/017 Aree gioco comunali - nuove realizzazioni nelle frazioni e realizzazione pavimentazioni anti-shock	1	50.000,00	OOUU	50.000,00	OOUU	50.000,00	OOUU	150.000,00	NO	0,00
21	B5/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B5/017 P.G.T.U. Interventi di attuazione	2	300.000,00	150000 ALIEN+50 LIB. VINC+100000 RISC. DIR. SUP	0,00		200.000,00	OOUU	500.000,00	NO	0,00
22	B6/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A02 11	B6/017 Interventi di messa in sicurezza rii e bacini di laminazione	1	200.000,00	190000 TRASF. CAP. PRIVATI+100000 MONET.	200.000,00	OOUU	200.000,00	OOUU	600.000,00	NO	0,00
23	B7/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	02	A01 01	B7/017 Eliminazione barriere architettoniche sul territorio	2	100.000,00	25000 ALIEN+75000 PROV.CIMIT.	100.000,00	25000 ALIEN+75000 PROV.CIMIT.	100.000,00	PROV. CIMIT.	300.000,00	NO	0,00
24	B8/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A03 99	B8/017 Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione e completamento intervento Viale Fiume	2	250.000,00	OOUU	250.000,00	OOUU	280.000,00	OOUU	780.000,00	NO	0,00
25	B9/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A02 99	B9/017 Interventi di sistemazione aree verdi naturalistiche	1	300.000,00	195000 ALIEN+100000 RISC. DIR.-SUP+5 MONET	0,00		0,00		300.000,00	NO	0,00

27	B10/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B10/017 Manutenzione ordinaria strade, piazze ed aree mercatali	1	400.000,00	SCDS	400.000,00	SCDS	400.000,00	SCDS	1.200.000,00	NO	0,00	
28	B11/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B11/017 Manutenzione ordinaria segnaletica delle strade, piazze ed aree mercatali	1	140.000,00	SCDS	140.000,00	SCDS	140.000,00	SCDS	420.000,00	NO	0,00	
31	B12/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B12/017 Interventi di realizzazione nuovi marciapiedi	1	100.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	100.000,00	OOUU	100.000,00	OOUU	300.000,00	NO	0,00	
32	B13/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B13/017 Realizzazione piste ciclabili	2	500.000,00	430000 OOUU+70000 MONET.	0,00		0,00		500.000,00	NO	0,00	
33	B14/017 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B14/017 Intervento di riqualificazione Via della Pace - realizzazione parcheggio e area verde	2	900.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	0,00		0,00		900.000,00	NO	0,00	
7	A9/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 11	A9/018 Edificio ex Salvatoriani: Riqualificazione energetica con rifacimento manto di copertura	2	0,00		400.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	0,00		400.000,00	NO	0,00	
34	A10/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A05 08	A10/018 Nuova Scuola materna in Regione Maddalene	3	0,00		2.500.000,00	TRASF. CAP. PUBBLICO	0,00		2.500.000,00	NO	0,00	

35	B12/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A02 11	B12/018 Messa in sicurezza e sistemazione alvei rii	3	0,00		445.000,00	TRASF. CAP. PUBBLICO	525.000,00	TRASF. CAP. PUBBLICO	970.000,00	NO	0,00
36	B13/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A01 03	B13/018 Riqualificazione area di interscambio stazione ferroviaria frazione Pessione	3	0,00		180.000,00	80000 OOUU+10000 ORISC. DIR.- SUP	0,00		180.000,00	NO	0,00
37	B14/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B14/018 Realizzazione parcheggio campi calcio San Giacomo	3	0,00		50.000,00	OOUU	0,00		50.000,00	NO	0,00
30	B15/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A01 01	B15/018 Riqualificazione Piazza Pellico	3	0,00		400.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	0,00		400.000,00	NO	0,00
38	B16/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B16/018 Realizzazione parcheggio area Ex Tabasso	3	0,00		1.000.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	0,00		1.000.000,00	NO	0,00
39	B17/018 17 18 19	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B17/018 Adeguamento impianti di segnaletica	3	0,00		100.000,00	OOUU	0,00		100.000,00	NO	0,00
40	A9/019 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 33	A9/019 Palazzo comunale: Intervento di messa in sicurezza locali ex ACLI	3	0,00		0,00		265.000,00	OOUU	265.000,00	NO	0,00
	A10/019 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A10/019 Interventi di messa in sicurezza edifici ex Tabasso	3	0,00		0,00		500.000,00	375000 TRASF.- CAP.PUBB+125 000OOUU	500.000,00	NO	0,00

	A11/019 17 18 19	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A11/019 Riqualificazio- ne Imbiancheria del Vaj- ro	3	0,00		0,00		500.000,00	275000 TRASF. CAP. PUBBL+225000 TRASF. CAP.- PRIVATI	500.000,00	NO	0,00
	B13/019 17 18 19	001	001	078	ITC11	06	A02 11	B13/019 Messa in sicu- rezza del Rio Pasano		0,00		0,00		500.000,00	TRASF. CAP. PRIVATI	500.000,00	NO	0,00
									TOTALE	5.190.000,0 0		8.265.000,0 0		5.860.000,0 0		19.315.000,00		0,00

ELENCO ANNUALE 2017

Cod. Int. Amm.	CODICE UNICO INTERVENTO (CU)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO 2017-2018-2019	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
A1/017 17 18 19			A1/017 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018	
A2/017 17 18 19			A2/017 Patrimonio Immobiliare Comunale: Interventi di adeguamento funzionale	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	300.000,00	950.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018	
A3/017 17 18 19			A3/017 Patrimonio Immobiliare Comunale - interventi di integrazione locali	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	2	SC	3	2017	2	2018	

A4/017 17 18 19			A4/017 Adeguamento funzionale alloggi di edilizia residenziale pubblica	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	50.000,00	150.000,00	CPA	SI	SI	2	SC	3	2017	3	2018
A5/017 17 18 19			A5/017 Patrimonio Immobiliare Comunale: Riqualificazione energetica Fabbricati.	45321000-3 - Lavori di isolamento termico	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	400.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	3	2017	3	2018
A6/017 17 18 19			A6/017 Edilizia cimiteriale: interventi di risanamento ed adeguamento funzionale	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2017	3	2018
A7/017 17 18 19			A7/017 Edilizia scolastica: interventi di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	sc	3	2017	4	2018

A8/01717 18 19			A8/017 Edilizia scolastica: interventi di messa in sicurezza plessi scuole primarie e materne	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	sc	3	2017	2	2018
B1/017 17 18 19			B1/017 Riqualificazione e mantenimento vie cittadine e interventi di messa in sicurezza stradale	45233100-0 - Lavori di costruzione di strade e autostrade	VERUCCHI	ANDREA	500.000,00	1.500.000,00	URB	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018
B2/017 17 18 19			B2/017 Manutenzione straordinaria strade consorziali, vicinali e comunali bianche	45233100-0 - Lavori di costruzione di strade e autostrade	VERUCCHI	ANDREA	200.000,00	600.000,00	URB	SI	SI	1	PP	3	2017	3	2018
B3/017 17 18 19			B3/017 Realizzazione ed adeguamento verde pubblico	45236200-2 - Lavori di superficie per impianti ricreativi	VERUCCHI	ANDREA	300.000,00	1.000.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2017	3	2018

B4/017 1718 19			B4/017 Aree gioco comunali - realizzazione pavimentazioni antishock	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	50.000,00	150.000,00	MIS	SI	SI	2	PP	3	2017	2	2018
B5/017 17 18 19			B5/017 P.G.T.U. Interventi di attuazione	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	300.000,00	500.000,00	MIS	SI	SI	2	PP	3	2017	3	2018
B6/017 17 18 19			B6/017 Interventi di messa in sicurezza rii e bacini di lami- nazione	45246400-7 - Lavori di difesa dalle piene	VERUCCHI	ANDREA	200.000,00	600.000,00	AMB	SI	SI	2	PP	3	2017	2	2018
B7/017 17 18 19			B7/017 Eliminazione barriere architettoniche sul territorio	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018

B8/017 17 18 19			B8/017 Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione e intervento di completamento Viale Fiume	45316100-6 - Installazione di dispositivi di illuminazione esterna	VERUCCHI	ANDREA	250.000,00	780.000,00	ADN	SI	SI	2	PP	3	2017	2	2018
B9/017 17 18 19			B9/017 Interventi di sistemazione aree verdi naturalistiche	45236200-2 - Lavori di superficie per impianti ricreativi	VERUCCHI	ANDREA	300.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2017	3	2018
B10/017 17 18 19			B10/017 Manutenzione ordinaria strade, piazze ed aree mercatali	45233300-2 - Lavori di fondazione per autostrade, strade, vie e passaggi pedonali	VERUCCHI	ANDREA	400.000,00	1.200.000,00	CPA	SI	SI	1	SC	1	2017	1	2018
B11/017 17 18 19			B11/017 Manutenzione ordinaria segnaletica delle strade, piazze ed aree mercatali	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	140.000,00	420.000,00	CPA	SI	SI	1	SC	1	2017	1	2018

B12/017 17 18 19			B12/017 Interventi di realizzazione di nuovi marciapiedi	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	100.000,00	300.000,00	URB	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018
B13/017 17 18 19			B13/017 Realizzazione piste ciclabili	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	ANDREA	500.000,00	500.000,00	MIS	SI	SI	2	PP	3	2017	4	2018
B14/017 17 18 19			B14/017 Intervento di riqualificazione Via della Pace - realizzazione parcheggio e area verde	45233300-2 - Lavori di fondazione per autostrade, strade, vie e passaggi pedonali	VERUCCHI	ANDREA	900.000,00	900.000,00	URB	SI	SI	2	PP	3	2017	4	2018

TOTALE	5.190.000,00	12.050.000,00
--------	--------------	---------------

Programmazione biennale di acquisto beni e servizi di
importo pari o superiore a 40.000,00 euro

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, relativo agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

SCHEDA 1 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia (B = BENI S= SERVIZI)	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	Priorità (1/2)				Apporto di capitale privato
	Reg	Prov	Com				Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Totale	Importo
S1	001	001	078	S	SERVIZIO SOSTITUTIVO BUONI PASTO	1	91.000,00	91.000,00	182.000,00	0,00
S2	001	001	078	S	SERVIZIO DI ELABORAZIONE STIPENDI E CONTABILITA' E DEI CONSEQUENTI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI FISCALI E CONATABILI	1	17.000,00	17.000,00	34.000,00	0,00
B1	001	001	078	B	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA EDIFICI E ILLUM. PUBBLICA	1	800.000,00	800.000,00	1.600.000,0 0	0,00
S3	001	001	078	S	BROKER ASSICURATIVO E GESTIONE SINISTRI S.I.R.	1	40.000,00	40.000,00	80.000,00	0,00
S4	001	001	078	S	TESORERIA COMUNALE	1	15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00

B2	001	001	078	B	FORNITURA GAS NATURALE	1	165.000,00	165.000,00	330.000,00	0,00
S5	001	001	078	S	POLIZZA PATRIMONIO (INCENDIO, FURTO ELETTRONICA)	1	72.000,00	72.000,00	144.000,00	0,00
S6	001	001	078	S	NOLEGGIO UNITA' DI STAMPA	1	72.500,00	72.500,00	145.000,00	0,00
S7	001	001	078	S	CONDUZIONE GLOBALE DEL SISTEMA INFORMATIVO - GESTIONE PARCHEGGI A BARRIERA - GESTIONE SALE E CENTRALINO	1	338.000,00	338.000,00	676.000,00	0,00
S8	001	001	078	S	SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS	1	88.900,00	88.900,00	177.800,00	0,00
S9	001	001	078	S	SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	1	35.000,00	35.000,00	70.000,00	0,00

S10	001	001	078	S	SERVIZIO ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS	1	56.800,00	56.800,00	113.600,00	0,00
S11	001	001	078	S	SERVIZIO EDUCATIVO FINALIZZATO A FAVORIRE E SVILUPPARE L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI	1	345.100,00	345.100,00	690.200,00	0,00
S13	001	001	078	S	GESTIONE ASILO NIDO BAMBI IN APPALTO AL 31/8/2017	1	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00
S14	001	001	078	S	SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PRESSO L'ASILO NIDO CUCCIOLO	1	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00
S16	001	001	078	S	GESTIONE CENTRO SPORTIVO SAN SILVESTRO	1	98.900,00	98.900,00	197.800,00	0,00
S17	001	001	078	S	GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECARI	1	298.000,00	298.000,00	596.000,00	0,00

S19	001	001	078	S	NOLEGGIO SISTEMA RILEVAZIONE VISTARED	1	80.000,00	80.000,00	160.000,00	0,00
S21	001	001	078	S	GESTIONE INTEGRATA SERVIZI CIMITERIALI	1	160.000,00	160.000,00	320.000,00	0,00
S22	001	001	078	S	GESTIONE INTEGRATA SERVIZI MANUTENTENTIVI GLOBAL SERVICE	1	390.000,00	390.000,00	780.000,00	0,00
S23	001	001	078	S	GESTIONE IMPIANTI IP ENEL SOLE	1	48.000,00	48.000,00	96.000,00	0,00
S24	001	001	078	S	GESTIONE CANILE SANITARIO	1	25.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00

S25	001	001	078	S	SERVIZI SGOMBERO NEVE	1	110.000,00	110.000,00	220.000,00	0,00
						TOTALE	3.532.200,00	3.446.200,00	6.978.400,00	0,00

SCHEDA 2 - ELENCO ANNUALE 2017

Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO 2017-2018	FINALITA'	PRESENZA C.A.M. (Criteri ambientali minimi) ¹	STATO PROGET. approvata (SI/NO)	Stima tempi di esecuzione			
			Amb (S/N)	MESE / ANNO INIZIO				MESE / ANNO FINE					
			Cognome	Nome									
S1	SERVIZIO SOSTITUTIVO BUONI PASTO	30199770-0	MORRA	PAOLO ORESTE	91.000,00	182.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S2	SERVIZIO DI ELABORAZIONE STIPENDI E CONTABILITA' E DEI CONSEGUENTI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI FISCALI E CONATABILI	79211110-0	MORRA	PAOLO ORESTE	17.000,00	34.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	NO	1	2017	12	2017

B1	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA EDIFICI E ILLUM. PUBBLICA	65310000-9	FERRERO	CLAUDIA	800.000,00	1.600.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	SI	SI	1	2017	12	2017
S3	BROKER ASSICURATIVO E GESTIONE SINISTRI S.I.R.	66518100-5	MAINA	MICAELA	40.000,00	80.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	NO	1	2017	12	2017
S4	TESORERIA COMUNALE	66600000-6	MAINA	MICAELA	15.000,00	30.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
B2	FORNITURA GAS NATURALE	65210000-8	MAINA	MICAELA	165.000,00	330.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017

S5	POLIZZA PATRIMONIO (INCENDIO, FURTO ELETTRONICA)	66515200-5	MAINA	MICAELA	72.000,00	144.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	NO	3	2017	12	2017
S6	NOLEGGIO UNITA' DI STAMPA	72514000-1	GARELLI	GIOVANNA	72.500,00	145.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S7	CONDUZIONE GLOBALE DEL SISTEMA INFORMATIVO - GESTIONE PARCHEGGI A BARRIERA - GESTIONE SALE E CENTRALINO	72514300-4	GARELLI	GIOVANNA	338.000,00	676.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S8	SERVIZIO TRASPORTO SCULABUS	60130000-8	MARCHETTO	LILIA	88.900,00	177.800,00	ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO	NO	SI	1	2017	12	2017

S9	SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	85320000-8	MARCHETTO	LILIA	35.000,00	70.000,00	INCLUSIONE ALUNNI DISABILI LEGGE 104/92	NO	SI	1	2017	12	2017
S10	SERVIZIO ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS	80410000-1	MARCHETTO	LILIA	56.800,00	113.600,00	ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO	NO	SI	1	2017	12	2017
S11	SERVIZIO EDUCATIVO FINALIZZATO A FAVORIRE E SVILUPPARE L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI	85311200-4	MARCHETTO	LILIA	345.100,00	690.200,00	INCLUSIONE ALUNNI DISABILI LEGGE 104/92	NO	SI	1	2017	12	2017
S13	GESTIONE ASILO NIDO BAMBI IN APPALTO AL 31/8/2017	85312110-3	MARCHETTO	LILIA	86.000,00	86.000,00	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA LEGGE 10044/71	NO	SI	1	2017	12	2017

S14	SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA PRESSO L'ASILO NIDO CUCCIOLO	85312110-3	MARCHETTO	LILIA	100.000,00	200.000,00	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA LEGGE 10044/72	NO	SI (fino al 31/8/2017 per Euro 59,200,00)	1	2017	12	2017
S16	GESTIONE CENTRO SPORTIVO SAN SILVESTRO	92610000-0	MARCHETTO	LILIA	98.900,00	197.800,00	PROMOZIONE BENESSERE PSICO-FISICO DELLA POPOLAZIONE	NO	SI	1	2017	12	2017
S17	GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECARI	92511000-6	MARCHETTO	LILIA	298.000,00	596.000,00	PROMOZIONE E FRUIZIONE DI SERVIZI CULTURALI	NO	SI	1	2017	12	2017
S19	NOLEGGIO SISTEMA RILEVAZIONE VISTARED	34923000-3	BATTEL	FEDERICO	80.000,00	160.000,00	CONTROLLO E SICUREZZA DEL TRAFFICO STRADALE	NO	SI	1	2017	12	2017

S21	GESTIONE INTEGRATA SERVIZI CIMITERIALI	98371110-8	VERUCCHI	ANDREA	160.000,00	320.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S22	GESTIONE INTEGRATA SERVIZI MANUTENTENTIVI GLOBAL SERVICE	50700000-2	VERUCCHI	ANDREA	390.000,00	780.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S23	GESTIONE IMPIANTI IP ENEL SOLE	50232000-0	VERUCCHI	ANDREA	48.000,00	96.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017
S24	GESTIONE CANILE SANITARIO	98380000-0	VERUCCHI	ANDREA	25.000,00	50.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	SI	1	2017	12	2017

S25	SERVIZI SGOMBERO NEVE	90620000-9	BATTEL	FEDERICO	110.000,00	220.000,00	CONTINUAZIONE SERVIZI	NO	NO	1	2017	12	2017
				TOTALE	3.532.200, 00	6.978.400,00							

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

**RICOGNIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
POTENZIALMENTE VALORIZZABILE**

<i>Numero</i>	<i>Descrizione Immobile</i>	<i>VALORE</i>
1	Palazzo Via San Giorgio 19	650.000,00
2	Palazzo Piazza Mazzini	1.000.000,00
3	Palazzo Diverio/Consolata	1.300.000,00
4	Porzione Immobili S. Filippo	550.700,00
5	Area Via Tana	2.081.500,00
6	Porzione Immobili ex Tabasso	1.167.000,00
7	Palazzo Opesso - ERP e Sala Espositiva	900.000,00
8	Cascina Maddalene	1.000.000,00
9	Porzione area Scotti	500.000,00
10	Immobile ex Tabasso- retro vicolo Pozzo della Mina	60.000,00
12	Ex Convento di Santa Clara	N.D.
14	Ex Scuola di Airali	N.D.

PIANO DELLE ALIENAZIONI - QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Descrizione Immobile	2017	2018	2019	TOTALE
Palazzo Piazza Mazzini ex ASL	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Palazzo Diverio/Consolata	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
Palazzo Opesso - ERP e Sala Espositiva	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Porzione Immobili S. Filippo	550.700,00	0,00	0,00	550.700,00
Edificio Via San Giorgio 19	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00
Immobili ex Tabasso-Retro Vicolo Pozzo della Mina	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Porzione Immobili ex Tabasso	0,00	1.167.000,00	0,00	1.167.000,00
TOTALE	2.910.700,00	1.817.000,00	900.000,00	5.627.700,00

SCHEDA N. 1

ANNO 2018

PALAZZO VIA SAN GIORGIO 19

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Via San Giorgio, 19
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	C.T. F. 34, Particella n. 197
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	Privo di utilizzo
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	A seguito dell'approvazione definitiva della variante parziale n° 20 al PRGC la destinazione prevista è quella dei fabbricati privati in ambito centro storico (zona Ar1/2): U1 (abitazioni), U2 (attività ricettive), U3 (ab. Collettive), U4 (attività commerciali al dettaglio), U7 (pubblici esercizi), U10 (cinema, teatri, locali per spettacolo), U11 (piccoli uffici, studi professionali), U13 (grandi uffici e direzionalità a basso concorso di pubblico), U16 (artigianato di servizio), U21 (parcheggi pubblici), U22 (attrezzature per il verde), U24 (attività politico amministrative), U27 (attività socio-sanitarie), U28 (attività culturali).

SCHEDA N. 2

ANNO 2017

PALAZZO PIAZZA MAZZINI

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Piazza Mazzini n. 5
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	CT Fg.38 nn. 276, 134, 136 e 137 NCEU Fg.38 nn. 276 e 137 sub108
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	Privo di utilizzo
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	Zona Ar1 (Area interessata dall'insediamento urbano costituente centro storico) destinazioni d'uso previste dalla zona urbanistica Ar1: U1 (abitazioni), U2 (attività ricettive), U3 (ab. Collettive), U4 (attività commerciali al dettaglio), U7 (pubblici esercizi), U10 (cinema, teatri, locali per spettacolo), U11 (piccoli uffici, studi professionali), U13 (grandi uffici e direzionalità a basso concorso di pubblico), U16 (artigianato di servizio), U21 (parcheggi pubblici), U22 (attrezzature per il verde), U24 (attività politico amministrative), U27 (attività socio-sanitarie), U28 (attività culturali).

SCHEDA N. 3

ANNO 2017

PALAZZO DELLA CONSOLATA O DIVERIO

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Via Diverio n. 5 – Via San Giorgio n. 19
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	F. 34, Particella n. 184
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	Privo di utilizzo
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	A seguito dell'approvazione definitiva della variante parziale n° 20 al PRGC la destinazione prevista è quella dei fabbricati privati in ambito centro storico (zona Ar1/2): U1 (abitazioni), U2 (attività ricettive), U3 (ab. Collettive), U4 (attività commerciali al dettaglio), U7 (pubblici esercizi), U10 (cinema, teatri, locali per spettacolo), U11 (piccoli uffici, studi professionali), U13 (grandi uffici e direzionalità a basso concorso di pubblico), U16 (artigianato di servizio), U21 (parcheggi pubblici), U22 (attrezzature per il verde), U24 (attività politico amministrative), U27 (attività socio-sanitarie), U28 (attività culturali).

SCHEDA N. 4

ANNO 2017

PORZIONE DI IMMOBILI SAN FILIPPO

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Via Vittorio Emanuele n. 65
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	F. 39, Particella n. 77, 79, 80, 82, 76
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	Privo di utilizzo rispetto alle previsioni di P.R.G.C.
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	Aree ed attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali (Servizio n. 41) con destinazione S.M. - Scuola Media
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA AI FINI DELL'ALIENAZIONE</u>	Usi previsti nell'ambito Ar1 per tutti gli interventi di tipo privato (U1 abitazioni, U2 attività ricettive, U3 ab. collettive, U4 attività commerciali al dettaglio, U7 attività di somministrazione di alimenti e bevande, U10 cinema, teatri, locali per spettacolo, U11 piccoli uffici, studi professionali, U13 grandi uffici e direzionalità a basso concorso di pubblico, U16 artigianato di servizio, U21 parcheggi pubblici, U22 attrezzature per il verde, U24 attività politico amministrative, U27 attività socio-sanitarie, U28 attività culturali, usi ammessi solo se esistenti U17 artigianato produttivo compatibile con l'ambiente urbano, U19 industria compatibile con l'ambiente urbano).

	L'intervento necessita di variante al PRGC per l'eliminazione del servizio pubblico.
--	--

SCHEDA N. 5

ANNO 2018

PORZIONE IMMOBILI EX TABASSO

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Via Vittorio Emanuele II n. 1
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	Gruppo di tre edifici in muratura di consistenza varia a due piani f.t., addossati alla Via Vittorio; Piano interrato mq. 300 ; Piano terreno e primo mq 2.313; Superficie lorda di pavimento mq 2.313 circa (P.I. non conteggiato)
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	Privo di utilizzo
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	Area interessata dall'insediamento urbano costituente centro storico. I fabbricati in argomento non hanno vincolo di destinazione pubblica per cui la loro destinazione è quella tipica dei fabbricati ad uso privato (commerciale e direzionale al piano terreno e residenziale sia al piano terreno che ai piani superiori). L'ambito risulta inserito nel Piano Particolareggiato dell'Area "Ex Tabasso" approvato con contestuale Variante Strutturale al PRGC n. 9 con deliberazione C.C. n. 36 del 20.06.2008.

SCHEDA N. 6

ANNO 2017

PORZIONE IMMOBILI EX TABASSO – retro Vic. Pozzo della Mina

UBICAZIONE	Chieri, Vicolo Pozzo della Mina
RIFERIMENTI CATASTALI	Fog. 35, mappali nn. 16 e 224
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	Privo di utilizzo
DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE	<p>L'area di pertinenza (Fog. 35, mapp. 16) è inclusa nel perimetro del centro storico mentre il fabbricato (Fog. 35, mapp. 226) è localizzato all'esterno della delimitazione del centro storico ed incluso in un ambito con Piano Particolareggiato approvato nel quale è prevista la sua demolizione.</p> <p>L'intervento necessita di variante al P.R.G.C. per modificare il perimetro del centro storico includendovi il fabbricato in oggetto con l'individuazione del relativo tipo di intervento massimo realizzabile e conseguentemente escluderlo dall'ambito del Piano Particolareggiato.</p>

SCHEDA N. 7

ANNO 2019

PORZIONE PALAZZO OPESSO

<u>UBICAZIONE</u>	Chieri, Via San Giorgio 3
<u>RIFERIMENTI CATASTALI</u>	FG. 38 particella 81
<u>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE</u>	n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Museo cittadino
<u>DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE</u>	La parte interno cortile è ancora individuata a servizi per attrezzature collettive (servizio n° 37) anche se la parte superiore è attualmente utilizzata dal alloggi ERP.

Programma triennale di fabbisogno del personale

PREMESSA

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio. Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E VINCOLI NORMATIVI

La linea operativa che l'amministrazione intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'Amministrazione comunale si trova ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme che hanno l'obiettivo primario di ridurre la spesa di personale e nel biennio 2015-2016 di ricollocare il personale soprannumerario degli enti di area vasta, in attuazione della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio). In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio questi obblighi di contenimento sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa. Tali vincoli vengono di seguito illustrati in sintesi:

- programmare le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- assicurare la riduzione delle spese per il personale mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino ai seguenti principi (art 1 comma 557 della L. 296/2006):
 - ridurre l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, attraverso una parziale reintegrazione dei cessati e attraverso il contenimento della spesa per lavoro flessibile;
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche mediante accorpamento di uffici;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

In particolare nel corso del 2017 l'Ente dovrà porre particolare attenzione nella predisposizione dei documenti di programmazione per assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (art 1 comma 557- 315 quater L. 296/2006, così come integrato dal DL 90/2014, convertito nella Legge 214/2014);

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa, agli Enti si applica il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (art. 1, comma 557-ter L. 296/2006).

In caso di mancato rispetto del vincolo di reclutare personale in esubero si applica la nullità delle assunzioni effettuate in violazione al fine di eludere l'obbligo.

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, per l'anno 2017 il limite di spesa per gli enti virtuosi dovrebbe mantenersi pari al 100% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 ai sensi dell'art 9 comma 28 del DL 78/2010.

Alla luce di quanto sopra esposto è necessario specificare in questa sede che, benché questo Ente abbia sempre rispettato tutte le condizioni previste dalle disposizioni di legge in materia di personale e pertanto potrebbe attuare una politica di reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, ancorché fortemente ridotta negli stretti limiti consentiti sopra riportati, la condizione contingente in cui si trovano gli Enti locali, determinata dalle situazioni delle ex province, ha fortemente condizionato le politiche del personale nel biennio 2015-2016, inducendo la dirigenza dell'Ente a continue redistribuzioni dei carichi di lavoro tra il personale presente, vista la vanificazione delle possibilità di reintegrare le risorse cessate negli anni scorsi. È di tutta evidenza che, stante l'attuale difficile contingenza economico-finanziaria del Paese, è necessario mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente. Tra le principali leve disponibili, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità. Proprio in questo quadro di vincoli di spesa e di limitazioni alle assunzioni sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono fare la differenza.

PRIORITÀ E CRITICITÀ

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

La scelta strategica che ha preso corpo dal 2015 di potenziare alcuni servizi quali la polizia municipale e le entrate, non ridurre gli organici del settore tecnico e a salvaguardare le funzioni istituzionali dell'Ente, impone di concentrare le risorse stanziata a bilancio e di orientare prioritariamente le politiche del personale al miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei citati servizi, assicurando, innanzitutto in tale ambito, la copertura delle posizioni libere e disponibili, siano esse dovute a pensionamenti e cessazioni a qualsiasi titolo, e ad integrare con risorse nuove per ampliare la tipologia delle funzioni svolte. Come sottolineato poc'anzi, l'attuale quadro normativo, complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento e alla tendenziale riduzione della spesa a qualsiasi titolo. Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati i rinnovi economici dei contratti nazionali. Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno e con una prospettiva di medio periodo, la riduzione degli organici (copertura al 25% nel 2017- 2018 del turn over del personale di ruolo, contenimento delle assunzioni flessibili entro la spesa dell'anno 2009).

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in tale quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche. L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatiche di ampio respiro, nel più ampio quadro della pianificazione assunzionale.

E' definita, pertanto, una programmazione triennale coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la programmazione triennale dovrà necessariamente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle

risorse realmente disponibili, ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente e alla situazione di "paralisi" generata dalla ridefinizione dei ruoli e delle funzioni degli enti di area vasta. Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di spesa di personale e l'incertezza del contesto non fanno venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, senza nascondere le difficoltà nell'attuazione dei desiderata per le motivazioni sopra esposte. In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi i programmi strategici, nel triennio si investirà principalmente sulle seguenti direttrici:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, nel rispetto delle priorità indicate dall'amministrazione;
- pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza;
- pur rispettando appieno i limiti relativi al contenimento della spesa, provvedere al reclutamento con tutte le forme possibili qualora ritenute di volta in volta essenziali per il buon funzionamento dell'Ente. In ogni caso in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato, le politiche occupazionali nel triennio, formulate sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti delle strutture apicali seguono le seguenti indicazioni:
 - al fine di garantire una maggiore sicurezza nel territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia, si cercherà di non depotenziare l'organico esistente del Corpo di Polizia Municipale;
 - per perseguire la finalità di giungere ad un fisco equo e giusto, nell'assunto che il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive, si agirà con sempre maggior incisività nell'azione di verifica del gettito tributario locale con il mantenimento di una struttura complessa e riorganizzata in materia di entrate;
 - coerentemente con la finalità di rendere più efficace ed efficiente l'attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, si procederà alla sostituzione del personale in uscita della struttura competente in materia di pianificazione e gestione del territorio, privilegiando i profili professionali tecnici;
 - al fine di sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione rafforzare il settore informatico per giungere ad un maggior e più efficiente utilizzo delle innovazioni tecnologiche.

Infine si porrà attenzione a non depotenziare la struttura comunale ricercando personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa.

MODALITA' OPERATIVE

Alla luce di quanto emerge dal presente programma, in sede di pianificazione annuale, si provvederà a:

- rideterminare la dotazione organica sulla base delle necessità che emergono dal piano delle assunzioni, qualora se ne ravvisi la necessità;
- tenuto conto che nell'anno 2016 si verificheranno presumibilmente cinque cessazioni di personale, nel rispetto del limite massimo di spesa del 25%, si potrebbe procedere al reclutamento dall'esterno di n. 1 figure professionali a tempo indeterminato di categoria C e/o D, a cui si dovranno

aggiungere le somme non utilizzate nel triennio precedente, che varieranno a seconda di quanto si potrà concretizzare entro fine anno.

Alle restanti necessità segnalate dai dirigenti si cercherà di dare risposta tramite:

- riorganizzazioni interne dei servizi;
- procedure di mobilità interna;
- trasferimento di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, per la quale è confermata dalla Corte dei Conti l'applicabilità dell'art. 1 comma 47 della L. 311/2004, purché il passaggio di personale avvenga tra enti soggetti a limitazioni di spesa e nei limiti di contenimento della spesa previsti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni di personale con contratti di lavoro flessibile nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale di altri enti;
- comandi;
- procedure di esternalizzazioni.
- negli anni 2018–2019, verificata la disponibilità finanziaria, sulla base delle effettive cessazioni rispettivamente degli anni 2017 e 2018, ad aggiornare il programma delle assunzioni nel limite percentuale previsto dalla norma.

Si precisano, infine, gli strumenti di cui l'Amministrazione si avvarrà per reperire le risorse umane:

- Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 34-bis e art. 30 D.Lgs 165/01);
- procedure selettive pubbliche: concorsi da avviare o utilizzo di graduatorie già in essere;
- contratti di lavoro ex art. 110, comma 1 e 2 del D.Lgs 267/00 entro i limiti previsti dalle norme di legge;
- stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
- utilizzazione in assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni;
- convenzioni di personale per l'utilizzo condiviso di personale.

La programmazione di dettaglio delle assunzioni e delle modalità di reperimento sarà oggetto di apposito e successivo provvedimento di approvazione del Piano annuale delle assunzioni.

Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

L'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che annualmente le Pubbliche Amministrazioni approvino il Piano Triennale di razionalizzazione utilizzo beni.

Il presente piano è relativo alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio ed ai beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Server

Attualmente sono in dotazione i seguenti server, tutti di proprietà del Comune di Chieri:

- N. 2 Server Blade con otto lame in ambiente Windows/Linux;
- N. 4 Server fisici (rack e Tower) in ambiente Windows/Unix per gestione applicazioni client/server;
- N. 33 Server virtuali in ambiente Linux per gestione applicazioni web/server.

L'evoluzione tecnologica dei server è orientata verso i sistemi Blade che attualmente sono già in uso e che consentono un risparmio energetico efficiente, prestazioni eccellenti, scalabilità straordinaria, riduzione notevole dei costi di acquisizione dei sistemi TCA (Total Cost of Acquisition).

Nel corso del triennio si procederà ad installare ulteriori lame nel sistema BladeCenter e dismettere ulteriori server Rack e Tower.

SERVER						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Server Rack	0	0	0	0	0	0
Server Tower	0	0	0	0	0	0
Numero lame Blade Center	2	2	2	0	0	0
Totale	2	2	2	0	0	0

EVOLUZIONE DOTAZIONE SERVER				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2017	2018	2019
Server Rack	2	2	2	2
Server Tower	2	2	2	2
Numero lame Blade Center	8	10	12	14
Totale	12	14	16	18

CLIENT

Attualmente sono in dotazione n. 249 Client, tutti di proprietà dell'Ente, in ambiente MS Windows per la gestione di applicazioni client/server.

Il mercato, in continua evoluzione, propone tecnologie sempre più avanzate nell'ambito delle periferiche client, che consentono un sensibile abbattimento dei costi.

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione delle apparecchiature ed all'introduzione di nuovi Pc desktop, aggiornati secondo le nuove tecnologie, con l'utilizzo di dischi SATA e memorie flash. Nel corso del triennio, si interromperà l'acquisizione di notebook per acquisire Tablet, da assegnare al personale dirigente ed al personale che opera sul territorio, per garantire in mobilità l'accesso ai servizi tecnologici comunali.

CLIENT						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
PC Desktop	35	20	20	35	20	20
Portatili e notebook	0	0	0	0	0	0
Tablet	3	0	9	0	0	0
Totale	38	20	20	35	20	20

EVOLUZIONE DOTAZIONE CLIENT				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2017	2018	2019
PC Desktop + Apple	214	214	214	214
Portatili e notebook	24	24	24	24
Tablet	11	14	14	14
Totale	249	252	252	252

PRINTER

Sono in dotazione n. 57 periferiche di stampa. Le stampanti multifunzione sono acquisite tramite noleggio, e possono essere utilizzate esclusivamente tramite il badge aziendale.

Il mercato riguardante i sistemi digitali è in continua evoluzione, proponendo sistemi sempre più integrati e multifunzione che permettono di avere un'unica struttura in grado di progettare, installare, configurare, ottimizzare ed assistere soluzioni avanzate per la stampa, la copia, la scansione e l'invio di documenti, in bianco e nero e a colori, con una notevole riduzione dei costi di gestione.

La pianificazione triennale prevede il mantenimento dell'attuale dotazione, fermo restando l'eventuale aggiornamento/sostituzione delle periferiche multifunzione che si dovesse rendere necessario, secondo le condizioni del contratto di noleggio.

L'uso massiccio della scansione via e-mail, i nuovi sistemi Printer a basso impatto ambientali e i progetti di dematerializzazione delle pratiche del Servizio Edilizia e del Servizio Anagrafe, consentiranno una riduzione nell'uso delle stampanti e un diverso uso delle multifunzione, che verranno utilizzate meno per la stampa e più per l'acquisizione di documenti in formato digitale.

EVOLUZIONE DOTAZIONE PRINTER				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2017	2018	2019
Multifunzioni colori di reparto	28	28	28	28
Unità digitalizzazione	4	4	4	4
Stampanti bar-code	5	5	5	5
Stampanti laser	9	9	9	9
Stampanti ad impatto	7	7	7	7
Fax	2	2	2	2
Plotter	2	2	2	2

INFRASTRUTTURA INTERNA

Negli ultimi anni il Comune si è dotato di una infrastruttura di rete (cablaggio) tra i vari edifici (Palazzo di Città, Polizia Municipale e Biblioteca), destinata a supportare la realizzazione di tipi diversi di reti locali, inclusa la rete telefonica. Gli impianti sono basati su cavi di categoria 5 o 5e e connettori RJ-45 (velocità di trasmissione 10/100 Mb). La comunicazione verso l'esterno è differenziata tra canale voce e canale dati.

Nel corso del triennio verrà aggiornata l'infrastruttura mediante l'adozione di cavi categoria 6-6a, i quali permetteranno una velocità di trasmissione da 1 Gb a 10 Gb.

Nel corso del triennio verrà attuata l'integrazione dei canali voce e dati in un unico canale IP, con l'adozione piena della tecnologia VoIP.

Nel corso del triennio verranno implementati, presso le sedi principali e presso giardini e piazze pubbliche del comune (area San Giorgio, Caselli ed orti comunali), degli access-point per la connessione senza fili alla rete aziendale e ad Internet.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Apparati switch 10/100	0	0	0	6	0	0
Apparati switch 100/1000	6	0	0	0	0	0
Punti rete 10/100	0	0	0	0	0	0
Punti rete 100/1000	30	30	30	0	0	0
Rete wifi	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2017	2018	2019
Apparati switch 10/100	6	0	0	0
Apparati switch 100/1000	32	38	38	38
Punti rete 10/100	0	0	0	0
Punti rete 100/1000	450	480	510	540
Rete wifi	26	26	26	26

TELEFONIA FISSA

La tecnologia VoIP in uso rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, come nel caso del Comune di Chieri, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Ciò consente di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza di banda occupata. Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui è necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando.

E' stato uniformato il parco telefoni VOIP con protocollo SIP ed è stata ampliata la rete comunale con l'inserimento dei plessi scolastici.

Tutti gli apparati di telefonia fissa sono di proprietà dell'ente.

Nel corso del triennio è previsto il mantenimento dell'attuale dotazione non sono previste dismissioni, mentre proseguirà l'esternalizzazione del servizio di centralino, che sarà inoltre dotato di funzioni evolute.

EVOLUZIONE TELEFONIA FISSA				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2017	2018	2019
Telefoni VOIP prot. SIP	280 (230 basic, 50 business)	280	280	280
Centralino Open voice	2	2	2	2

TELEFONIA MOBILE

Il mercato della telefonia mobile produce nuove tecnologie a gettito continuo. Di particolare rilievo la possibilità di connettersi con la rete per utilizzare strumenti di posta elettronica ed Internet, nonché di navigazione satellitare e di geo localizzazione, da utilizzare ad esempio per la ricerca di destinazioni.

Nel corso del triennio si procederà al progressivo utilizzo di apparecchi dotati di tecnologie WI-FI Protocollo SIP, che consentono di svolgere anche la funzione di telefono fisso nella rete comunale e permettono la sincronizzazione wireless delle mail, di rubrica, calendario e piano attività.

EVOLUZIONE TELEFONIA MOBILE				
Descrizione	Dotazione al 31/12/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Sim fonia	43	43	43	43
Sim dati	46	46	46	46

MEZZI

Il parco mezzi dell'Ente è costituito per la maggior parte da auto a basso impatto ambientale con alimentazione mista (benzina/metano, benzina/gpl).

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione dei mezzi che hanno superato i cinque anni di età o che comunque necessitano di sostituzione per obsolescenza o per necessità di servizio e verranno dismessi gradualmente i mezzi a noleggio.

Nel corso del triennio, verrà comunque utilizzato il servizio di “car-sharing” per spostamenti di servizio che nel corso del 201 è stato implementato con una quarta auto.

BENI IMMOBILI

BENI AD USO ABITATIVO

Attualmente sono assegnati in locazione le seguenti attività abitative di proprietà comunale:

- n. 3 alloggi destinati ad emergenze abitative;
- n. 58 alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti direttamente dal comune;

E' in corso n. 1 contratto di locazione passiva, stipulato con l'ATC per alloggio destinato a casa di pronta accoglienza.

Il patrimonio immobiliare in esame è costituito da edifici di non recente costruzione che richiede continui interventi manutentivi, previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In particolare nel 2016 è stato ristrutturato il secondo alloggio presso il cimitero centrale ed è stato destinato ad uso emergenza abitativa. E' stato liberato l'alloggio di Via Albussano 19 in quanto l'immobile è oggetto di ristrutturazione per emergenza abitativa, in cui si ricaveranno n. 4 alloggi oltre n. 5 alloggi per housing sociale. Non sono previste nel triennio dismissioni.

EVOLUZIONE BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO				
Descrizione	2016	2017	2018	2019
Alloggi destinati ad emergenze abitative	3	3	7	7
Alloggi destinati ad housing sociale	0	0	5	5
Alloggi di edilizia residenziale pubblica	58	58	58	58
Locazioni passive	1	1	1	1
Totale	62	62	71	71

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO

Attualmente la Città di Chieri è proprietaria di n. 71 immobili, così distinti:

- 1 complesso immobiliare (ex-Tabasso) polifunzionale,
- 2 edifici occupati dagli uffici comunali;
- 14 edifici destinati ad uso scolastico;
- 3 musei;
- 6 complessi sportivi;
- 4 cimiteri;
- 41 edifici vari.

Il patrimonio immobiliare in proprietà è molto vasto ed è necessario proseguire con l'azione in corso di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici. Nel corso del triennio si procederà ad effettuare gli interventi manutentivi necessari previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Nel triennio non sono previste acquisizioni, mentre sono previste 4 alienazioni nel 2017, 2 nel 2018 e 1 nel 2019.

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Beni Iniziali	71	73	69	67
Acquisizioni	0	0	0	0
Dismissioni	0	4	2	1
Nuove Realizzazioni	2	0	0	0
Beni Finali	73	69	67	66

INDICE

<i>Introduzione</i>	2
SEZIONE STRATEGICA	7
<i>Quadro delle condizioni esterne</i>	8
• Scenario economico internazionale, nazionale, regionale e locale	9
• Situazione ed evoluzione socio-economica del territorio comunale	13
• Economia insediata e mondo del lavoro	19
• Prospettive di sviluppo socioeconomiche del territorio dell'ente	22
• Parametri economici essenziali di evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente	22
<i>Modalità di gestione dei servizi pubblici</i>	24
• Organizzazione dei servizi pubblici	25
◦ Gestioni in forma associata	26
◦ Concessioni	28
◦ Organismi gestionali esterni	29
<i>Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi</i>	50
• Analisi delle risorse finanziarie	51
• Entrate destinate a finanziare spese correnti	52
• Entrate in conto capitale destinate esclusivamente a finanziare investimenti pubblici	53
• Investimenti in corso di realizzazione	53
• Piano degli investimenti	55
• Analisi della spesa corrente	57
• Gestione del patrimonio	57
• Indebitamento con analisi di sostenibilità e andamento tendenziale	62
• Gli equilibri di bilancio a partire dal 2016	63
<i>Disponibilità e gestione delle risorse umane</i>	68
• Situazione del personale	69
• Evoluzione nel tempo e relativa spesa	72
<i>Programmazione incarichi professionali</i>	73
<i>Coerenza con i vincoli di finanza pubblica</i>	78
<i>Stato di attuazione degli obiettivi e programmi strategici alla data del 30 giugno 2016 (art. 147 ter Tuel 267/2000)</i>	77
<i>Obiettivi strategici 2016-2019</i>	193
SEZIONE OPERATIVA	236

<i>Parte I</i>	237
• Analisi condizioni operative dell'Ente	238
◦ le risorse strumentali	239
◦ i servizi offerti	240
• Analisi mezzi finanziari dell'Ente	246
◦ Analisi delle risorse	247
• Indirizzi Gruppo Comune	255
• Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici	257
• Programmi e obiettivi operativi	259
◦ Previsioni di spesa	260
◦ Programma 01.01	261
◦ Programma 01.02	263
◦ Programma 02.01	265
◦ Programma 03.01	268
◦ Programma 03.02	270
◦ Programma 03.03	272
◦ Programma 03.04	273
◦ Programma 04.01	275
◦ Programma 04.02	278
◦ Programma 04.03	280
◦ Programma 05.01	282
◦ Programma 05.02	284
◦ Programma 06.01	286
◦ Programma 07.01	290
◦ Programma 07.02	294
◦ Programma 07.03	296
◦ Programma 08.01/09.03	298
◦ Programma 10.01	313
◦ Programma 10.02	315
◦ Programma 10.03	317
◦ Programma 11.01	320
◦ Programma 12.01	323
◦ Programma 12.02	327
◦ Programma 13.01	329
◦ Programma 13.02	331
◦ Programma 13.03	333
◦ Programma 13.04	336
◦ Programma 13.05	337
◦ Programma 13.06	338
◦ Programma 13.07	339
◦ Programma 13.08	

• Vincoli di finanza pubblica	341
• Fondo pluriennale vincolato	343
• Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e clausole di salvaguardia	346
• Impegni pluriennali	348
<i>Parte II</i>	350
• Piano Triennale dei lavori pubblici	351
• Piano biennale acquisto beni e servizi	365
• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	379
• Programma triennale di fabbisogno del personale	386
• Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni	391